

Per le amministrative che si terranno il 26 maggio

Elezioni: Forza Italia e Lega Nord corrono ognuno per proprio conto

Acqui Terme. Separati in casa. Quella della «libertà», ovviamente. Parliamo della Lega e di Forza Italia, partiti che alla consultazione elettorale del 26 maggio valida per l'elezione del sindaco e il rinnovo del consiglio comunale si presentano divisi. Da una parte il candidato a sindaco è Pierluigi Muschiato, dall'altra l'architetto Adolfo Carozzi. La «Casa della libertà» è dunque «dimora» che sta bene ai componenti la giunta regionale, ma pare troppo stretta per contenere gli azzurri e i leghisti. Vista questa situazione, e in mancanza di accordi, i comitati regionali e provinciali delle due forze politiche hanno deciso di concedere ai loro esponenti acquisi libertà di azione, cioè di giocarsi il Comune su due tavoli separati.

Il direttivo della sede cittadina della Lega, già alcuni mesi fa si

era trovata unanime sulla candidatura di Muschiato. È recente (6 febbraio) il documento del Comitato provinciale di Forza Italia in cui «si ritiene che in Acqui Terme ci si trovi di fronte ad un difficile passaggio di coesione tra Polo e Lega, che sta per condurre proprie autonome scelte e che impegna FI ad esprimere quale proprio candidato Adolfo Carozzi, anche per un riequilibrio della situazione negli enti locali». Sono state dunque risolte le perplessità che serpeggiavano tra le «anime» delle segreterie sul nome dell'architetto acquisese. Anche Paolo Bruno si è allineato, maggia della politica.

La candidatura di Muschiato, secondo quanto dichiarato dalla Lega, «è indispensabile e richiesta dagli acquisi per la

C.R.

• continua alla pagina 2

F.I. accusa la Lega di voler correre da sola

Acqui Terme. Paolo Bruno, capogruppo consiliare di Forza Italia, si è adeguato alle linee dettate dal suo partito, e coglie l'occasione per prendere le distanze dalla Lega Nord:

«Egregio direttore, le chiedo un breve spazio, per fare alcune considerazioni, anche a nome del Comitato Cittadino di Forza Italia e del gruppo consiliare al Comune di Acqui Terme, con i quali questo ragionamento è stato approfondito, sui rapporti esistenti oggi all'interno della Casa della Libertà di Acqui Terme.

Coerentemente con la politi-

ca nazionale e regionale anche nella nostra città i rapporti con il movimento della Lega Nord da parte di Forza Italia, stavano trovando importanti linee di convergenza politica e amministrativa (anche se, come in ogni movimento politico democratico accade, si notavano alcune posizioni divergenti), che avrebbero dovuto tradursi in uno sforzo unitario per il futuro di Acqui.

A «sorpresa» (per chi come me manteneva buoni rapporti all'interno della coalizione), le cose sono cambiate e la Lega

• continua alla pagina 2

Sondaggio del Comune su 401 persone

Gli acquisi sono soddisfatti

Acqui Terme. Conferenza stampa, nella mattinata di giovedì 7 febbraio, da parte del sindaco Bernardino Bosio per presentare i risultati dell'indagine effettuata dall'Istituto «Irisia» di Genova sul rapporto avvenuto tra la popolazione acquisese e quanto realizzato dall'amministrazione comunale. «A spingermi a commissionare l'indagine - ha puntualizzato Bosio - è stata la volontà di assegnare al futuro sindaco suggerimenti validi sui problemi che la città avverte».

Ad Acqui Terme, negli ultimi anni si è assistito a cambiamenti radicali.

Una delle domande della ricerca proponeva alle 401 persone intervistate di dare un giudizio, complessiva-

R.A.

• continua alla pagina 3

Assessore Rapetti: «Sulla mensa ok a contributi esterni»

Acqui Terme. Sul problema del «caro mensa» sollevato dai genitori degli alunni non residenti ad Acqui Terme abbiamo sentito l'opinione dell'assessore Danilo Rapetti.

«Mi sono astenuto fino ad ora - ha detto l'assessore - dal rispondere alle cortesie osservazioni mosse da alcuni genitori di ragazzi delle elementari e delle medie in merito all'adeguamento del prezzo del buono pasto a partire dallo scorso mese, in quanto ritengo che sia importante sempre prendere le mosse da

• continua alla pagina 2

Martedì 12 all'Ariston

«L'igiene dell'assassino» con Arnoldo Foà

Acqui Terme. La stagione teatrale acquisese «Sipario d'inverno» continua, martedì 12 febbraio, alle 21.15, al Teatro Ariston, con lo spettacolo «L'igiene dell'assassino», di Amélie Nothomb, una commedia noir ricca di suspense e colpi di scena interpretata, nei ruoli principali, da Arnoldo Foà e da Miriam Mesturino, con la regia di Andrea Dosio, allestito dalla Compagnia Torino Spettacoli. In quest'opera che si snoda divertente e sorprendente seguendo lo schema di tre interviste, vediamo uno scrittore ultra ottuagenario, il professor Tach, premio Nobel per la letteratura, che accetta il colloquio con i giornalisti, per la prima volta nella vita.

Questo vecchio, di aspetto sgradevole e di umore corrosivo, è sempre vissuto isolato. Ma ora, prossimo alla morte, decide di parlare di sé. Arrivano uno dopo l'altro due cronisti giovani, goffi, ignoranti. Il vecchio li «demolisce». Diverso l'ultimo incontro con una donna. La giovane giornalista, Nina, ha un carattere di ferro, non accetta la sopraffazione, ottiene di condurre il gioco. E il gioco è mortale: lo scrittore confessa un delitto adolescenziale commesso per amore della perfezione. L'ispiratissimo Arnoldo Foà, interprete di lunga esperienza del teatro italiano, regala al pubblico una godevolissima interpretazione, sempre pronto a controbattere con battute condite da un sottile humour vagamen-



te inglese, perfette nel rispetto dei tempi e di ritmi. Foà impressiona per lucidità e prontezza, ben assecondato da Guido Ruffa, Alberto Barbi e dalla convincente Miriam Mesturino.

«L'igiene dell'assassino» è un romanzo firmato da Amélie Nothomb, scrittrice in lingua francese che in pochi anni è divenuta un vero e proprio fenomeno letterario. Il romanzo è stato adattato per la scena dal regista Andrea Dosio, che ne ha ritoccato la traduzione italiana. Nothomb, figlia di un diplomatico, nasce in Belgio e vive in Giappone fino all'età di cinque anni e poi girovaga in numerosi paesi dell'estremo Oriente. Soltanto a diciassette anni giunge in Europa, a Bruxelles. Inizia a scrivere, ma non a pubblicare subito, le sue opere. Dice di avere scritto 38 roman-

C.R.

• continua alla pagina 2

Il progetto presentato in Alessandria

La Stu acquisese diventa un modello



Acqui Terme. È diventata «modello d'esportazione» la Stu (Società di trasformazione urbana) un progetto di sviluppo predisposto dall'amministrazione comunale di Acqui Terme che consentirà alla città di dotarsi di servizi indispensabili per il futuro. L'esempio della nuova realtà acquisese è stato illustrato mercoledì 30 gennaio, ad Alessandria, nella sede del Collegio costruttori edili, dall'ingegner Pierluigi Muschiato. L'incontro di carattere tecnico-illustrativo, organizzato dall'Unione industriali di Alessandria e dal Collegio costruttori, era rivolto alle imprese ed agli operatori del settore, ai professionisti, agli enti locali con la finalità di approfondire la conoscenza della «Stu», strumento ancora poco noto a livello nazionale, di cui si è recentemente dotato la città termale.

Durante l'incontro introdotto dal presidente del Collegio costruttori Franco Osenga e dal presidente dell'Unione industriali Vittorio Ghisolfi, hanno svolto relazioni, l'ingegner Muschiato, il presidente della «Stu» di Acqui Terme Gianfranco Pittatore e il presidente delle Terme Giorgio Tacchino. La riunione sul tema della Società di trasformazione urbana si è ripetuta lunedì 4 febbraio nel salone dell'Api (Associazione piccole industrie) di Alessandria.

Intanto, presieduta da Gianfranco Pittatore, si è svolta lunedì 4 febbraio la prima riunione del consiglio di amministrazione della società per discutere la predisposizione dei piani di sviluppo previsti nell'atto costitutivo, piani da proporre, a marzo, all'attenzione

Red. Acq.

• continua alla pagina 2

Sabato 9 e domenica 10

Il carnevale 2002 è degli «sgaientò»

Acqui Terme. Ritorna, anche quest'anno, un poco in anticipo per motivi di calendario, il «Carnevale acquisese», o meglio il «Carvè di sgaientò», una definizione per annunciare la manifestazione definita in dialetto in omaggio agli acquisi definiti «scottati», logicamente per la realtà dell'acqua calda che scaturisce a 75 gradi dalla bocca della fontana della Bollente. È appunto sul tema degli «sgaientò» che il «Comitato amici del carnevale» ha organizzato, per sabato 9 e domenica 10 febbraio, le manifestazioni carnevalesche. Il primo degli appuntamenti, definito «aspettando il carnevale», è in calendario per le 16 di sabato con la sfilata delle maschere nella zona pedonale ed in zona Bagni. Per domenica, il ritrovo dei carri e delle maschere partecipanti agli avvenimenti della giornata è in programma alle 14.30 nel piazzale della ex caserma Cesare Battisti. Quindi, con in testa la «Fanfara alpina Valle Bormida», inizierà la sfilata per le vie principali della città. Al termine, si avrà il momento clou della festa. Infatti nella sala delle conferenze della ex Kaimano di via Maggiore Ferraris avverrà la cerimonia di premiazione dei carri e dei vincitori del concorso «Disegnaci il carnevale», riservato agli alunni delle scuole materne, elementari e medie.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Speciale «Carnevalone bistagnese»
 Servizio alle pagg. 18 e 19

- Visone: a Canelin il premio «Risit d'Aur»
 Servizio a pag. 20

- Chi non ha vigne si interessa di moscato.
 Servizio a pag. 24

- Ovada: L'Ancora d'argento consegnata a Jurij Ferrini.
 Servizio a pag. 29

- Ovada: carnevale in città con tanti gruppi.
 Servizio a pag. 30

- Campo Ligure: intervista al sindaco Antonio Olivieri.
 Servizio a pag. 34

- La cairese Deborah reginetta del carnevale.
 Servizio a pag. 35

- Caneli: cambiamenti imminenti in seno al Consiglio.
 Servizio a pag. 39

- Adriano Laiolo sulla morte dell'amico Fausto Coppi.
 Servizio a pag. 40

- «Le tasse dei nicesi» per salvare il pronto soccorso.
 Servizio a pag. 43

BENZI - RAIMONDI VENDITA RICAMBI ASSISTENZA
Ellebi • Ganci traino • Carrelli appendici • Rimorchi per trasporto
Authorizzata al rilascio del bollino blu
 VIA SALVADORI 50 - ACQUI TERME - TEL. 0144323269 - FAX 0144323269

MARINELLI
 15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833
SUPER OFFERTA FEBBRAIO
 • 10 risme carta A4 copy € 33 i.c.
 • 10 raccoglitori per fatture dal 25% al 30%
 Secretaire € 20 i.c. su tutti gli altri articoli cancelleria ed archivio



DALLA PRIMA

Elezioni: Forza Italia

continuità dell'azione amministrativa, per non mandare all'aria il lavoro che, attraverso una somma di esperienze, di capacità e con l'aiuto degli acquirenti ha rivalutato una città diventata bella».

Per il centro sinistra-Ulivo, coalizione formata da Ds, Margherita e Comunisti italiani, non è ancora l'ora delle decisioni. Dal momento in cui il dottor Giuseppe Ghiazza non ha accolto l'invito del centro sinistra a candidarsi per le prossime elezioni amministrative, i passi ufficiali della coalizione si sono rivolti prima sul dottor Amoroso, quindi sul dottor Ubaldo Cervetti. Di recente è apparso il nome di Domenico Borgatta, ma un tentativo verrebbe fatto anche con Franco Brignone. In una situazione di emergenza, il centro sinistra acquirente potrebbe rivolgere le proprie attenzioni su Adriano Icardi, attuale consigliere comunale di Acqui Terme e assessore provinciale dei Comunisti italiani. E il leader acquirente dei Verdi, Marco Lacqua? Circolano voci che potrebbe rinunciare a candidarsi sindaco della città per un'azione unitaria della sinistra. Per An, il presidente cittadino del partito dottor Carlo Sbrulati, unitamente al responsabile di zona per il Ccd ed il Cdu Roberto Gotta hanno confermato il sostegno alla candidatura a sindaco di Carozzi. Sempre An, annuncia che «nei prossimi giorni le delegazioni dei partiti del Polo delle li-

bertà si incontreranno per definire i programmi e gli accordi politici in vista delle prossime elezioni comunali, senza escludere la ricerca di nuove alleanze all'interno o all'esterno della Casa delle libertà». Senza problemi la candidatura del dottor Michele Gallizzi sostenuto dal movimento «La città ai cittadini». Notizia recente nell'ambito delle elezioni di primavera, alle 21 di mercoledì 13 febbraio la Lega nord presenterà ufficialmente, durante una riunione a palazzo Robellini, tanto il candidato a sindaco Pierluigi Muschiato quanto la lista dei candidati del Carroccio al consiglio comunale.

DALLA PRIMA

“L'igiene dell'assassino”

zi, ventinove dei quali inediti. Dopo alcune settimane di pausa torna sulla scena del Teatro Ariston uno spettacolo giudicato dai competenti interessante. Un'occasione, anche, per fare cultura e ricreare lo spirito, rimanendo nella nostra città. L'ingresso allo spettacolo costa 21 euro in platea (ridotto 15,50 euro) e 13 euro in galleria (ridotto 10 euro). Per la prenotazione di posti telefonare al Teatro Ariston, piazza Matteotti, tel 0144/322885.

DALLA PRIMA

F.I. accusa la Lega

Nord ha deciso “proprie autonome scelte”, per le prossime elezioni amministrative (come ben ricorda il recente comunicato del Comitato provinciale di Forza Italia, riunitosi recentemente in Alessandria, presenti i rappresentanti acquisi, tra cui il sottoscritto). Le scelte della Lega Nord, hanno sostanzialmente scaricato Forza Italia, che da anni continua con il proprio impegno in Regione Piemonte a far convergere su Acqui importanti finanziamenti che si sono tradotti in modo specifico nella realizzazione dell'Accordo di Programma (che l'Amministrazione leghista tende sempre a far passare come farina del proprio sacco).

In via autonoma la Lega Nord ha deciso di correre da sola, probabilmente certa, che le ingenti somme di denaro spese in questa città in fontane, lastricati e quant'altro le consentiranno di primeggiare ancora una volta alle elezioni amministrative di maggio (ma il bilancio?). Forza Italia ne ha preso atto, e ritiene di aver uomini capaci, già ampiamente collocati nelle proprie attività professionali, che sapranno interpretare bene il pensiero degli acquisi e scenderanno in campo per lavorare al futuro di Acqui.

Personalmente come capogruppo di Forza Italia, ho cercato più di quanto sia umana-mente possibile piena concor-

dia all'interno della Casa delle Libertà, per raggiungere obiettivi comuni e importanti. Avrei solo più potuto porgere l'altra guancia, e forse non sarebbe bastato.

Ho creduto più importante con gli amici del movimento di Forza Italia, mettere a fuoco quegli obiettivi di futuro amministrativo, all'unanimità condivisi, che hanno portato alla designazione dell'arch. Adolfo Carozzi quale candidato alla carica di sindaco, al quale andrà il totale consenso e appoggio del partito ed in primis il mio personale. Di questa scelta sono ampiamente informati tutti i partiti del Polo delle Libertà che hanno partecipato e partecipano con pari dignità alle scelte comuni.

Nel lavorare, per quanto è di mia competenza, al Programma Elettorale di “Carozzi sindaco”, ho già individuato cosa gli chiederò di mettere al 1° punto: la riduzione delle aliquote ICI, che nell'ultimo Consiglio comunale (2 astensioni e 1 voto contrario di Forza Italia) sono state ben delineate al bilancio di previsione; abitazione principale e pertinenze aumento da 5,5% a 6,5%; altre unità immobiliari aumento da 6,5% a 6,7%. Le maggiori previsioni di entrata (che sono i maggiori esborsi degli acquisi) sono di circa 277.862,03 euro, corrispondenti a 538 milioni di vecchie lire. Meditate, gente, meditate».

DALLA PRIMA

Assessore Rapetti

fatti concreti e non alimentare polemiche di sole parole».

Qualcuno dice che l'aumento del prezzo è stranamente coincidente con l'introduzione dell'euro.

«L'introduzione dell'euro non è stata la causa dell'aumento e non si è trattato affatto di un'operazione fatta passare per arrotondamento. Invece, su segnalazione del servizio ragioneria ed economico, l'Amministrazione ha appreso che il costo vivo che il Comune sostiene aveva superato le undicimila lire negli ultimi mesi dell'anno passato: si è quindi ritenuto, indipendentemente dall'introduzione dell'euro, di procedere ad un adeguamento del prezzo praticato agli utenti non residenti, che è passato a cinque euro e che, quindi, non copre comunque integralmente il costo reale. Per i cittadini acquisi, lo ricordo, il prezzo è stato fissato in tre euro, diminuendo quindi rispetto alle seimila lire di dicembre».

Ma perché due pesi e due misure per alunni residenti ed alunni non residenti?

«La spiegazione è presto data: le mense rappresentano un momento di vita scolastica importante, sono a tutti gli effetti tempo educativo, ma corrispondono anche ad un servizio a domanda individuale, che non deve per sua stessa natura gravare integralmente sulla totalità dei cittadini. Inoltre, anche se è evidente che tutti i bambini sono assolutamente uguali, diversa è la posizione fiscale delle loro famiglie verso il Comune di Acqui. Se sono residenti, infatti, versano i loro tributi alla città, altrimenti li versano ad altri Comuni. E quindi, legittimo, che Acqui richieda loro una tariffa più elevata, perché non essendo cittadini acquisi essi pagano già di per sé di meno alle casse del Comune di Acqui».

Come interpreta le proposte che vengono dai genitori degli alunni non residenti e cosa intende fare l'amministrazione?

«Comprendo che i genitori dei ragazzi non residenti chiedano un intervento finanziario ai propri Comuni verso quello di Acqui, in modo da colmare la differenza: decideranno

questi Comuni del circondario se e con quale entità intervenire, o direttamente con un contributo verso le famiglie o nei confronti del Comune di Acqui, a copertura dei maggiori costi. Appoggio in pieno la legittima richiesta di questi genitori ed informo che ho avviato dei proficui colloqui con il Comune di Terzo, che si è dimostrato del tutto disponibile. Ora sarà mia premura contattare anche le altre Amministrazioni vicine, nell'interesse delle famiglie di tutti gli utenti delle nostre mense».

DALLA PRIMA

Il carnevale 2002

Il carnevale è una buona occasione per socializzare, come stava nella volontà dei nostri avi, per effettuare momenti di divertimento oltre che circostanza per consumare piatti e vini della tradizione locale. Si tratta di una manifestazione da salvaguardare e da contrapporre ai meccanismi di oggi dove il divertimento è più generalizzato nel tempo e non è più legato a particolari scadenze rituali.

DALLA PRIMA

La Stu acquisese diventa

del consiglio comunale per la verifica, la discussione e l'approvazione.

E dunque iniziato il cammino della Società di trasformazione urbana a capitale misto pubblico-privato che, con un investimento di 80 miliardi di lire circa realizzerà opere destinate a dare una nuova immagine ad Acqui Terme. Insieme al Comune compongono la società una serie di imprese di notevole rilievo in campo nazionale. Negli incontri alessandrini l'ingegner Muschiato ha spiegato che le opere in programma sono necessarie alla crescita armonica del tessuto urbano e della vita sociale ed economica della città.

L'ANCORA

Settimanale fondato nel 1903

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265
http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com

Direttore: Mario Piroddi - Vice direttore: Enrico Scarsi - Redazioni locali: Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265 - Cairo Montenotte, v. Buffa 2, tel. 019 5090049 - Canelli, p. Gioberti 8, tel. 0141 834701, fax 0141.829345 - Nizza Monferrato, v. Corsi, tel. 0141 726864 - Ovada, v. Buffa 49/a, tel. 0143 86171 - Valle Stura, v. Giustizia, 16013 Campo Ligure - Registrazione Trib. di Acqui n. 17 - CCP 12195152.

Spedizione in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.

Abbonamenti (48 num.): Italia € 38,73 (L. 75.000). Pubblicità: modulo (mm 36 x 1 colonna) € 25,00 (L. 48.407) + iva 20%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%. A copertura costi di produzione: necrologi € 26,00 (L. 50.343); annunci economici € 25,00 (L. 48.407) a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 (L. 91.005) senza foto € 24,00 (L. 46.470); inaugurazione negozi: con foto € 80,00 (L. 154.902) senza foto € 47,00 (L. 91.005). Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

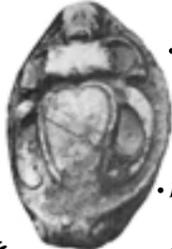
Editrice L'ANCORA soc. coop. a r.l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Rovera, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parasole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.

PIANO BAR RISTORANTE

Giovedì 14 febbraio

Ore 21

Cena di San Valentino



- Aperitivo premium Brut Fontanafredda
- Blinis con uova d'aringa e puré di cardi
- Tortino con crescenza e asparagi
- Frittelle di merluzzo
- Fagotto di riso in sfoglia con bottarga di muggine
- Peperoni con bagna calda
- Ravioli verdi con pomodoro e fondo bruno
- Crespelle alla valdostana
- Lombata di coniglio con olive
- Patate novelle arrosto
- Torta di nocchie
- Semifreddo al torrone

La Loggia

15011 ACQUI TERME (AL)
BORG PISTERNA
CASA SCATI
VIA DEI DOTTORI, 5
TEL. (0144) 56877 - 57964

Vini
Gavi doc la Giustiniana 2000
Dolcetto d'Acqui doc 2000
Ca' dei Mandorli
Euro 31



GELOSO VIAGGI



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mclink.it

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO A PASQUA

29 marzo - 3 aprile
TOUR COSTIERA AMALFITANA

30 marzo - 2 aprile
SLOVENIA CROAZIA E LAGHI DI PLITVICE

30 marzo - 1° aprile
SIENA - PIENZA - S.GIMINIANO - FIRENZE

La primavera inizia con la Spagna...

TOUR SOGGIORNO
IN COSTA BRAVA
18-23 FEBBRAIO

Hotel 3 stelle
Pensione completa con bevande
Show-spettacolo di Flamenco
Animazione e serate danzanti
Assistenza di accompagnatore
Cena "paella"

TOUR SOGGIORNO
IN ANDALUSIA
3-9 MARZO

Hotel 3 stelle
Pensione completa con bevande
Visite a Elche/Torremolinos
Malaga/Siviglia
Cordova/Granada/Peniscola
Assistenza di accompagnatore

lit. 435.000 (€ 225)

lit. 930.000 (€ 480)

DOMENICHE A TEATRO... e dintorni

(bus + biglietto spettacolo teatrale)

17 marzo - Milano / Teatro Nazionale
EVITA - Musical
€ 51,65 (lit. 100.000)

1° aprile
**PASQUETTA A MONTECARLO
E ST. PAUL DE VANCE**
€ 30,00 (lit. 58.000)

7 aprile - Milano / Teatro Nazionale
I LOVE YOU FREDDIE
Commedia con musiche dei Queen con K.Ricciarelli
€ 51,65 (lit. 100.000)

21 aprile - Milano / Teatro Manzoni
MALGRADO TUTTO... BEATIVOI!
Commedia con E.Montesano e musiche di Terzoli/Vaime
€ 61,97 (lit. 120.000)

PRENOTA
MAURITIUS
ENTRO IL 14 FEBBRAIO
E PARTI ENTRI IL 30 MARZO 2002
Valtur
TI REGALA L. 2.000.000
(€ 1.033)
per coppia!

FESTIVAL CROCIERE
Speciale CROCIERE!!!
Mediterraneo
VIAGGI IN 2 E PAGHI 1
Per crociere partenza gennaio / febbraio

Costa CROCIERE
Canarie
SCONTO 50%
Sulla seconda persona
per crociere partenza gennaio / febbraio / marzo
+ RAGAZZI INFERIORI 18 ANNI GRATUITI
se accompagnati da due adulti

Caraibi
RIDUZIONE € 516 (lit. 1.000.000)
Per crociere partenza
gennaio / febbraio / marzo / aprile

La Lega Nord di Acqui Terme ed il Comune di Rivalta Bormida

Opinioni ben diverse a proposito di immigrati

Acqui Terme. Ritorna la polemica a proposito di come considera il problema extracomunitari la Lega Nord acquese.

Tutto è iniziato con un comunicato del segretario Mauro Loris Marengo, in cui si spiega l'ultima iniziativa al proposito da parte della Lega Nord, il tutto presentato come "iniziativa per la sicurezza dei cittadini".

«La Lega Nord Piemont sezione di Acqui Terme, - dice il segretario - nell'ambito delle attività volte alla tutela della sicurezza dei cittadini, richiederà nei prossimi giorni maggior impegno ai sindaci dell'acquese nel contrastare il fenomeno della criminalità legata alla presenza sul territorio di immigrati clandestini».

Su tale argomento ormai da anni, si registra l'impegno da parte dell'amministrazione comunale di Acqui Terme, ora analogo impegno verrà richiesto a tutti i sindaci dell'acquese, nell'esclusivo interesse di dare più tranquillità e sicurezza alle popolazioni locali.

Il primo Comune interpellato sarà Rivalta Bormida a cui abbiamo posto la seguente richiesta: "Al signor Sindaco di Rivalta Bormida. La scrivente segreteria cittadina chiede alla Signoria Vostra, in qualità di autorità di pubblica sicurezza e di pubblico ufficiale il numero di cittadini clandestini eventualmente domiciliati o residenti sul territorio comunale di sua competenza.

In caso di riscontro positivo, si chiede di sapere cosa Lei intenda fare per garantire il rispetto delle leggi attualmente vigenti in materia di immigrazione.

Si richiede inoltre il nome del funzionario responsabile del procedimento amministrativo in relazione a tale richiesta come prevede la legge 241/90 e seguenti".

Ci auguriamo che questa nostra iniziativa sensibilizzi non soltanto i sindaci ma anche le forze dell'ordine ad un più attento controllo del territorio e della realtà locale; ci dispiace a volte vedere fermi ai posti di blocco cittadini impegnati nel proprio lavoro mentre altri con autoveicoli scalcinati continuano a circo-

lare indisturbati».

Il sindaco di Rivalta Bormida, Gianfranco Ferraris, non ha perso tempo ed ha risposto così alla "sollecitazione leghista":

«La Lega Nord di Acqui Terme ha chiamato direttamente in causa il Sindaco di Rivalta Bormida circa il numero di cittadini clandestini domiciliati nel nostro territorio e le misure che si intendono adottare per il rispetto delle leggi attualmente vigenti in materia di immigrazione.

Al riguardo, noti esponenti politici del centrosinistra, animati da buone intenzioni, hanno parlato di indebita ingerenza nella gestione amministrativa di Enti Locali mentre noi siamo lusingati di poter interloquire con una forza politica così rilevante come la Lega Nord su un tema che sta coinvolgendo la società italiana.

Intendiamo quindi rendere pubbliche le seguenti considerazioni:

- L'immigrazione clandestina ha investito non solo Rivalta Bormida, ma è fenomeno che interessa tutta la nostra nazione e non solo; le popolazioni locali vivono situazioni di disagio dovute alla politica poco accorta e lungimirante tenuta dai Governi centrali che si sono susseguiti negli ultimi anni che non riuscendo a governare i flussi migratori, hanno scaricato le problematiche dell'integrazione sociale sulle realtà locali.

I Comuni e le Forze dell'ordine, chiamati in causa dalla Lega Nord, dovendosi muovere nel rispetto della legalità, non hanno i mezzi e i poteri per intervenire in modo efficace sui clandestini.

- L'Amministrazione Comunale Rivaltesese si è comportata, non da oggi, in modo coerente con la nuova realtà, ha organizzato corsi di italiano per agevolare la conoscenza non solo della nostra lingua ma anche della nostra cultura e delle nostre regole civili.

- La ricongiunzione degli immigrati con le loro famiglie, quando le abitazioni lo consentono rappresenta una condizione di equilibrio sociale.

Al contempo, l'assegnazione di nuove residenze avviene non solo applicando in modo rigoroso la normativa rispetto ai permessi di soggiorno, ma anche verificando i dovuti requisiti delle abitazioni dal punto di vista igienico ed edilizio.

Questo ha permesso di evitare il sovraffollamento abitativo ed il fenomeno del subaffitto.

Inoltre in collaborazione con le Forze dell'ordine si è vigilato costantemente sul territorio per cercare di prevenire situazioni di degrado.

Sono stati effettuati dalla locale stazione dei carabinieri in collaborazione con il vigile urbano controlli a tappeto, l'ultimo nel mese di dicembre, che hanno individuato la presenza di otto clandestini, alloggiati in abitazioni affittate irregolarmente.

- L'obiettivo di questa Amministrazione Comunale è sempre stato quello di rispettare le persone che vengono da mondi lontani e pretendere il rispetto da parte loro delle regole, cultura, patrimonio e religione del nostro paese.

Certamente non siamo riusciti a risolvere il problema dell'immigrazione, ma di fatto sono stati evitati finora episodi di grave disagio, e criminalità.

- Ci chiediamo: quali sono stati i risultati ottenuti dalla Lega Nord che amministra la Città di Acqui Terme da quasi un decennio, in tema di immigrazione?

La politica del filo spinato, delle taglie sugli Albanesi, ha fatto diventare Acqui Terme un paradiso di pura razza padana?

Passeggiando per le belle vie cittadine di cui riconosciamo il merito, balzano agli occhi invece preoccupanti e crescenti episodi di piccola e grande criminalità, vandalismi vari, questua, mercanteggiamenti illegali.

Se le eclatanti misure che ogni tanto reclamizzate fossero state realmente applicate, dissentiremmo dal punto di vista etico, ma avreste il nostro rispetto per la coerenza dimostrata. Invece sono servite soltanto per ottenere qualche apparizione singolare del vostro Sindaco al Mau-

rizio Costanzo Show.

- Anche noi siamo preoccupati per la sicurezza dei cittadini, non solo di quelli Rivaltesesi che si recano spesso nella città termale. Chiediamo al sindaco di Acqui Terme di conoscere i dati circa le presenze sul suo territorio di immigrati clandestini, inviando per quanto ci riguarda la tabella con le presenze straniere a Rivalta Bormida, tabella già pubblicata sul notiziario Comunale del dicembre scorso.

- L'amministrazione comunale di Rivalta propone, a questo punto, un pubblico confronto su questo tema, siamo certi che a tale iniziativa non vi sottrarrete, e finalmente potrete esporre in modo comprensibile e sensato le vostre idee in merito.

- L'Amministrazione della Lega Nord ha reso Acqui bella, abbiamo detto, ma già Sant'Agostino sosteneva che "la città non è fatta soltanto di pietre e mura ma innanzi tutto di cittadini".

Il pericolo, riconoscibile ovunque, è di chiusura in noi stessi; di affermazione delle proprie identità solo attraverso la negazione degli altri. Mentre ci aiuterebbe molto guardare senza paura al nostro Paese che sta cambiando pelle con grande rapidità, con la consapevolezza che il confronto e il rispetto reciproco contribuiranno a far crescere la nostra nazione».

In allegato alla risposta dell'amministrazione di Rivalta Bormida i dati sui cittadini stranieri con permesso di soggiorno nel 2000 e nel 2001. Riportiamo quelli del 2001, che hanno lo scarto di una sola persona in meno rispetto all'anno precedente: Francia 1, Svizzera 1, Olanda 2, Albania 2, Somalia 1, Marocco 41, Ecuador 2, Cile 1, Cuba 1, Australia 1, totale 53.

DALLA PRIMA

Gli acquisi soddisfatti

mente, sul lavoro svolto fino ad oggi dall'amministrazione comunale. I risultati? Ottimo, per il 26.9%; buono per il 46.4%; sufficiente per il 17%; scarso per il 5.5% mentre hanno risposto non so l'1.2%. Quindi, secondo l'aggregazione delle risposte il 73.3% ha dato giudizi positivi; il 17.2%, giudizi equidistanti e l'8.2% giudizi negativi.

Anche la seconda domanda verteva sull'operato svolto dall'amministrazione comunale guidata dal sindaco Bosio, ma chiedeva all'intervistato le sue percezioni sul cambiamento della città.

È molto migliorata, hanno risposto il 34.4%; è abbastanza migliorata per il 45.1%; è rimasta uguale per il 10.7%; è peggiorata per il 2%, non so hanno risposto il 2.5%. Se ne deduce che la percezione di cambiamento è stata avvertita dal 79.6% degli intervistati.

Sul problema delle opinioni se gli interventi in corso devono essere portati a termine da chi li ha progettati, hanno risposto affermativamente il 64.6% degli acquisi contattati dalla «Irisia», il 14% da altre amministrazioni. In testa ai tre problemi più urgenti da risolvere troviamo con il 19.7% la lotta alla criminalità, con il 17.5% la promozione turistica della città; al terzo posto, con il 17.2%, ha posto il problema della carenza dei parcheggi.

Altre risposte hanno citato l'assistenza agli anziani, il rilancio culturale, la gestione del traffico, i lavori pubblici, la salvaguardia dell'ambiente, la pulizia delle strade, le politiche occupazionali.

Secondo i risultati dell'indagine, il 44.6% ritiene che l'amministrazione comunale dimostri impegno verso il

cittadino in modo buono; il 24.2% in modo sufficiente; il 13.7% in modo ottimo.

Dei 401 intervistati, 218 erano femmine e 183 maschi con una fascia di età che iniziava dai 18 anni.

Questo il livello di istruzione: 42.1%, con diploma di scuola media superiore; il 26.4% con diploma di scuola media inferiore; il 6.7% con diploma di laurea e il rimanente con livello di istruzione di scuola elementare.

La condizione professionale riguardava, per le categorie principali, il 34.9% di pensionati; il 16.2%, impiegati; il 15.7% casalinghe; il 5% commercianti, l'8.5% operai. «Il risultato è soddisfacente, dai dati esce un quadro positivo che premia il lavoro e i fatti, non le polemiche, ma le risposte non prendono in considerazione anche le inesattezze che sono state il motivo conduttore dell'opposizione.

La popolazione negli anni è stata attenta alla risoluzione dei problemi proponendone le soluzioni e offrendo un giusto e intelligente rilievo all'operosità dell'amministrazione comunale. Gli acquisi sono consci che, grazie anche alla fiducia accordata al sindaco, la città è diventata bella e meta di un sempre maggior numero di gente. Gli acquisi sono orgogliosi della loro città, che hanno contribuito a rendere invidiabile», ha continuato il sindaco Bosio. Il quale, a conclusione, ha sottolineato che "l'amministrazione comunale, ascoltando l'opinione della gente, ha portato avanti azioni che, sebbene strumentalizzate dall'opposizione, hanno avuto l'effetto di favorire le necessità della popolazione della nostra città".

I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456
e-mail: laioloviaggi@libero.it

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 10 febbraio **BUS**

Corsi mascherati di VIAREGGIO

Sabato 16 febbraio **BUS**

Battaglia dei fiori a NIZZA MARITTIMA

Domenica 17 febbraio **BUS**

Festa dei limoni a MENTONE

Domenica 24 febbraio **BUS**

Carnevale d'Europa a CENTO

Domenica 10 marzo **BUS**

TORINO e il CASTELLO DI MONCALIERI

Domenica 17 marzo **BUS**

CAMOGLI, SAN FRUTTUOSO e SANTA MARGHERITA

Domenica 7 aprile **BUS**

VICENZA e le VILLE VENETE

Domenica 14 aprile **BUS**

MILANO: il duomo, la mostra "Neoclassicismo dal Tiepolo al Canova" e VIGEVANO

Domenica 5 maggio **BUS**

SIENA

Domenica 12 maggio **BUS**

BOLOGNA e MODENA

Domenica 19 maggio **BUS**

FIRENZE

Domenica 26 maggio **BUS**

LUCCA e COLLODI

ATTENZIONE

**Nessuna tassa iscrizione •
Nessuna spesa apertura pratica**

FEBBRAIO

Dal 18 al 23 **Viaggio e** **BUS**

soggiorno a LLORET DE MAR

con escursioni organizzate

a BARCELONA, COSTA BRAVA,

MONTERRAT e altre località

Pranzo: paella e folklore, vi aspettano

L. 425.000 Da 18 anni con successo

Dal 22 al 28 **BUS+NAVE**

PALMA DE MAIORCA

MARZO

Dal 2 al 6 **Tour COSTIERA** **BUS**

AMALFITANA - NAPOLI - CAPRI

Dall'11 al 14 **Da Padre Pio** **BUS**

GARGANO e PIETRELICINA

Dal 18 al 23 **AMSTERDAM** **BUS**

per la fioritura dei tulipani

VIAGGI DI PASQUA

Dal 28 marzo al 2 aprile **BUS+NAVE**

GRECIA

Dal 28 marzo al 1° aprile **BUS**

Tour della PUGLIA

Dal 31 marzo al 1° aprile **BUS**

URBINO - RIMINI - SAN LEO

SAN MARINO - RAVENNA

APRILE

Dal 25 al 28 **AUGUSTA** **BUS**

LA STRADA ROMANTICA, MONACO

e CASTELLI della BAVIERA

MAGGIO

Dal 1° al 5 **PRAGA** **BUS**

Dal 24 al 26 **CAMARGUE** **BUS**

fešta dei gitani e MARSIGLIA

Casa 3000

LISTE NOZZE

**Agli sposi
che effettueranno
la loro lista
subito in omaggio
un soggiorno
di una settimana
in una località italiana
e in più un bellissimo
regalo finale**

**Acqui Terme
Via Monteverde 26
Tel. 0144 322901**



ANNUNCIO



Giovanna CAMPARO
(Nina)
ved. Zunino

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia il giorno 13 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari, la figlia Paola, il genero, le sorelle, il cognato, i nipoti ed i parenti tutti, ringraziano commossi coloro che, con presenza, fiori, scritti e opere di bene, hanno voluto renderle l'ultimo omaggio unendosi al dolore. La s.messa di trigesima sarà celebrata sabato 16 febbraio alle ore 15,30 nella parrocchia di Moirano.

Stato civile

Nati: Alexia Marcozzi, Syria Catalano, Debora Hysa.

Morti: Giuseppe Rolando, Lorenzo Giovanni Battista Massetta, Alessandro Sebastiano Ratti, Liliana Marchisio, Giulio Danielli, Aldo Cagnasso.

Pubblicazioni di matrimonio: Piergiorgio Oddone con Tiziana Giordano.

Notizie utili

DISTRIBUTORI

Dom. 10 febbraio - ESSO: via Alessandria; IP: via Nizza; ERG: via Marconi; ESSO: corso Divisione; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE

Dom. 10 febbraio - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).

TABACCHERIA

Dom. 10 febbraio - Tutte chiuse.

FARMACIE

Da venerdì 8 a giovedì 14 - ven. 8 Terme; sab. 9 Bollente, Terme e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 10 Bollente;** lun. 11 Centrale; mar. 12 Caponnetto; mer. 13 Cignoli; gio. 14 Terme.

SERRAMENTI IN ALLUMINIO

**PORTE BLINDATE
IVALDI
GIOVANNI**

Zona Artigianale
Via San Lazzaro, 12
Reg. Sottargine - Acqui T.
Tel. 014456459

I necrologi si ricevono
entro il martedì
presso la sede de
L'ANCORA
in piazza Duomo 7
Acqui Terme.

€ 26 iva compresa
(L. 50.343)

AUTOSPURGHI

EcoSystem 2000

di Guazzo G.Domenico

**Video ispezioni
sotterranee
con telecamera**

Spurghi pozzi neri

**Lavaggio fognature
idrodinamico ad alta
pressione**

**Pulizia e disinfezione
pozzi acqua
sino a 30 m di profondità**

**Pronto intervento
24 ore su 24**

Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

ANNUNCIO



Clara SCAZZOLA
ved. Carozzi
di anni 89

Lunedì 14 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari. Con sconforto e dolore lo annunciano le figlie, il genero, i nipoti e parenti tutti a quanti l'hanno conosciuta e stimata. La s. messa di trigesima verrà celebrata sabato 16 febbraio alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Melazzo.

ANNIVERSARIO



Pietro MINETTI

"Il tempo non cancella l'immagine di una persona che nella vita ha saputo donare bontà e serenità". Nel secondo anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto i familiari nella s. messa che verrà celebrata domenica 10 febbraio alle ore 11.30 nella chiesa parrocchiale di Pareto. Si ringraziano quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Maria DEBERNARDI
ved. Malconi

Nel 4° anniversario della sua scomparsa con infinito dolore e rimpianto la ricordano la figlia, il genero, le nipote Lorena ed Elena con le rispettive famiglie nella s.messa che verrà celebrata sabato 16 febbraio alle ore 16 nel santuario della Madonnina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNUNCIO



Angela BALDISZONE
ved. Gallo
di anni 80

Sabato 19 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari. I figli, la nuora, i nipoti e parenti tutti ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata sabato 23 febbraio alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Terzo.

ANNIVERSARIO



Irma SIRI in Pesce

"Cara mamma, è ormai trascorso un anno da quando ci hai lasciati e ci manchi tanto. Tutti noi speriamo che tu abbia trovato la pace e la serenità che su questa terra non hai avuto". La ricordano con affetto i familiari nella s. messa che verrà celebrata domenica 10 febbraio alle ore 11.30 nella chiesa parrocchiale di Pareto. Si ringraziano quanti parteciperanno.

ANNIVERSARIO



Luigi DOTTA

Nel 1° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli con le rispettive famiglie e familiari tutti nella s. messa che verrà celebrata domenica 17 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Monastero Bormida. Un grazie sentito a quanti parteciperanno.

ANNUNCIO



Costantino BLENGIO
(Costante)
anni 75

Venerdì 25 gennaio è mancata all'affetto dei suoi cari. Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, la nuora, le nipote, le sorelle e parenti tutti, ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata domenica 24 febbraio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Monastero Bormida.

ANNIVERSARIO



Lorenzo BENAZZO

Nel 1° anniversario della sua scomparsa i familiari lo vogliono ricordare nelle ss.messe di suffragio che saranno celebrate domenica 10 febbraio alle ore 10 nel santuario della Madonnina e domenica 17 febbraio alle ore 11 nella parrocchia di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Liliana PESCE
in Buffa

†16-02-1995 - 17-02-2002
"Il tempo cancella molte cose ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Il marito e parenti tutti la ricordano con affetto e rimpianto nella s. messa che verrà celebrata domenica 17 febbraio alle ore 15.30 nella chiesa parrocchiale di Moirano. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNUNCIO



Alessandro RATTI

Il giorno 3 febbraio è mancata all'affetto dei suoi cari. I figli Mauro e Maura, la nuora Paola, le nipote Erika e Sara, la sorella Mariuccia con il marito Armando, i cognati ed i parenti tutti ringraziano quanti sono stati loro vicini nella triste circostanza.

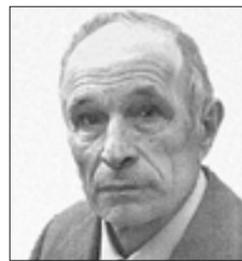
ANNIVERSARIO



Piero BARISONE

Nel 1° anniversario della sua scomparsa la famiglia lo ricorda con profondo affetto. La s. messa verrà celebrata martedì 12 febbraio alle ore 8.30 nella chiesa dell'Addolorata. Si ringraziano coloro che vorranno unirsi nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Luigi LEVO

Nell'8° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con immutato affetto e rimpianto la moglie, i figli, la nuora, la nipote, le sorelle e parenti tutti nella s. messa che verrà celebrata domenica 17 febbraio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Castelletto d'Erro. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

**BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO**

**Pompe funebri
Noleggio da rimessa**

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144321193

Agenzia in Rivalta B.da - Tel. 0144372672
Agenzia in Visone - Tel. 0144395666

L'impresa può operare in qualsiasi località,
ente ospedaliero e di cura

SPURGHI

MONDIAL-ECO s.r.l.

**Cavanna Cesare
Goslino Piero**

Tel. 0144 41104
Cell. 338 8263942

Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

TRIGESIMA



Felicità ARATA
ved. Lazzarino
di anni 86

Ad un mese dalla sua scomparsa i familiari tutti la ricordano con affetto nella s.messa di trigesima che verrà celebrata sabato 9 febbraio alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Grazie a quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Cav. Ermanno ACANFORA

Nel 5° anniversario della sua scomparsa i familiari tutti, con infinito rimpianto e affetto, lo ricordano nella s. messa che sarà celebrata domenica 10 febbraio alle ore 11 nella chiesa di Moirano. Un grazie di cuore a quanti si uniranno al ricordo e alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Giuliano GALLEAZZO

"Si dice che il tempo attenui il dolore, ma non può certo diminuire l'amore che ogni giorno alimenta i ricordi e la consapevolezza del vuoto che hai lasciato anche se, per noi sarai sempre vivo perché un alpino non muore mai, ma va solo avanti". La s.messa verrà celebrata martedì 12 febbraio alle ore 18 in cattedrale.

I tuoi cari

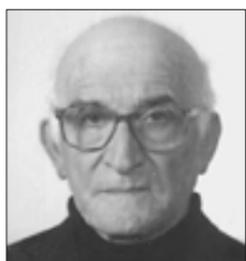
ANNIVERSARIO



Guglielmina VOLTA
3/12/1907 - † 3/02/1995

Nel 7° anniversario della scomparsa il fratello Luigi e i parenti la vogliono ricordare con una s.messa di suffragio che sarà celebrata venerdì 15 febbraio alle ore 18 in duomo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Don Giuseppe CARRARA

Nel 6° anniversario della sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto i nipoti, parenti e parrocchiani tutti nella s. messa che verrà celebrata domenica 17 febbraio alle ore 10 nella chiesa di S. Andrea di Cassine. Si ringraziano quanti si uniranno alla preghiera.

RICORDO



Giacomo CHIOLA
12/02/1931 - 12/02/2002

Nel giorno del suo compleanno lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli, i nipoti e quanti l'hanno conosciuto nella s.messa che verrà celebrata sabato 9 febbraio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco.

Parrocchia di San Francesco

Giornata del malato e Madonna di Lourdes



Acqui Terme. Duplice appuntamento nella parrocchia di San Francesco per domenica 10 febbraio: la 10ª giornata dell'ammalato e la solennità della Madonna apparsa a Lourdes.

Intenso il programma che prevede, in preparazione alla grande giornata di domenica, venerdì 8 alle 16.30, la riflessione della dott.ssa M.T. Crovetto di Genova sull'amministrazione dell'unzione agli infermi ed alle 17.30 la messa; infine sabato 9 messa alle 17.30 quindi, dalle 21 alle 22, adorazione eucaristica.

Venendo al programma di domenica 10, dopo la messa alle 8.30, grande attesa per la messa delle 11, che sarà celebrata dal vescovo, presenti ammalati e anziani provenienti da tutta la diocesi; alle 17 rosario ed alle 17.30 messa celebrata dal vescovo. Seguirà la processione attraverso corso Roma, via Cavour, via Garibaldi, corso Italia. Durante la processione suonerà il corpo bandistico acquese. Coordinerà il personale Oftal. Le riflessioni del triduo, che avran-

no come tema "Liturgia: luogo di guarigione, consolazione e liberazione" saranno guidate da don Silvano, cappellano dell'ospedale di Acqui Terme.

Offerte Oami

Acqui Terme. L'Oami (Opera Assistenza Malati Impediti) è un'associazione che dal 1964 si prodiga attraverso i suoi soci, i benefattori, gli amici volontari, nel servizio al prossimo più debole, più sofferente, più solo. Pubblichiamo le offerte pervenute in questi giorni. I compagni di Andrea Barbasso della 4ª classe elementare sez. A e di Serena Barbasso della 1ª classe elementare sez. A della Scuola Elementare e Media "Santo Spirito" in memoria del papà Nazzeno: euro 250,00; N.N. di Morsasco: euro 20,00; il gruppo di spiritualità "S.S. Nome di Gesù": euro 50,00. A tutti i benefattori, per il bene che sempre dimostrano, la profonda gratitudine e la riconoscente preghiera dell'Oami.

Nei prossimi giorni

Gli appuntamenti in cattedrale



L'esempio della sua generosa opera svolta nell'OF-TAL, nella San Vincenzo, nell'Azione Cattolica è di richiamo e di stimolo a tutti.

La sua fede profonda ed operosa, la sua instancabile carità verso tutti, il servizio alla Chiesa, restano come richiamo e spinta ad operare il bene per amor di Dio e dei più poveri.

Domenica la ricorderemo nella messa e le rinnoviamo il nostro grazie.

Incontri di cultura religiosa

Domenica 10 febbraio dalle ore 16 alle ore 17 nella sala parrocchiale di via Verdi 5, il prof. Francesco Sommovigo continua le sue belle ed opportune relazioni di cultura religiosa promosse dall'A.C. parrocchiale, tanto chiare, profonde ed efficaci.

Dopo le 17 non ci sarà l'ora di adorazione nella cripta per poter così partecipare alla solenne processione e messa in S. Francesco in onore della Madonna di Lourdes.

Messa anniversaria per la compianta Tina D'Achille

Domenica 10 febbraio alle ore 10 in Duomo verrà celebrata la messa anniversaria a suffragio della indimenticabile Tina D'Achille.

Il ricordo di lei, della sua straordinaria bontà e generosità, la riconoscenza per tutto il bene da lei compiuto in tanti campi di apostolato, sono vivi in tutti noi.

Ringraziamento

I familiari di Felicità Arata vedova Lazzarino rivolgono un sentito e doveroso ringraziamento alla dottoressa Silvia Barisonne, alle infermiere dell'ADI, alla signora Maria Cesarco per la preziosa collaborazione, alle signore Antonia e Giovanna, alle cugine, alle amiche di Bistagno per l'amicizia e l'affetto che le hanno sempre donato.

Fiori di Bach

Acqui Terme. La dott.ssa Noti Vincelli terrà una conferenza introduttiva al seminario sull'uso dei Fiori di Bach, approfondendo il tema «I Fiori di Bach: a quante cose possono servire!».

La conferenza avrà luogo presso i locali della libreria Nuove Terme di corso Bagni, alle 21 di mercoledì 13 febbraio.

RATTO VITTORIO
Automazione - Antifurti - Impianti elettrici
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

Dolermo ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
Numero gratuito 800 029 714

POMPE FUNEBRI ORECCHIA
NUOVA SEDE
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VETTURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

Onoranze Funebri Fratelli Carosio
di Gianni e Mauro
Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449
Acqui Terme - Via Ottolenghi, 3/5

MURATORE ONORANZE FUNEBRI
Club Prestige Terzo Millennio
Servizi: diurni - notturni festivi
Produzione propria di cofani mortuari
www.clubprestige.it
Acqui Terme - Corso Dante 43
Tel. 0144 322082

ONORANZE FUNEBRI Baldovino
Scritta lapidi e accessori cimiteriali
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Domenica prossima 10 febbraio, anche nella nostra diocesi

Giornata mondiale del malato

Acqui Terme. Domenica 10, si celebrerà la 10ª giornata mondiale dell'ammalato.

La giornata sarà preceduta, sabato 9, dall'incontro del Vescovo con i medici, il personale paramedico e di volontariato della diocesi.

L'appuntamento è alle 15 di sabato nella sala conferenze della ex Kaimano: dopo il saluto del Vescovo, ci sarà la relazione del monaco Luciano Manicardi della comunità di Bose sul tema "... e si prese cura di lui... (Lc 10,34)".

Seguiranno le testimonianze di un medico del San Giovanni Bosco di Torino appartenente all'associazione terapeuti cattolici, oltre alla forte testimonianza dei genitori della giovane serva di Dio, Chiara Badano.

Il programma di domenica 10 prevede: arrivi verso le 10,30 in piazza S. Francesco, accoglienza, S. Messa celebrata dal Vescovo alle ore 11.

Dopo la Messa pranzo al Palaorto a cui seguirà un momento di svago, un tempo di preghiera e la Benedizione Eucaristica come a Lourdes.

Il perché di una celebrazione

Celebrare, addirittura con solennità, la Giornata mondiale del malato è quanto di più folle possa esserci agli occhi del mondo. Sarebbe da celebrare caso mai la giornata della salute, della bellezza del "fitness", altro che della malattia, della quale non c'è nulla da celebrare, anzi la malattia è una cosa passeggera, da dimenticare al più presto. Questo ce lo fa ben comprendere la pubblicità, ormai il simbolo della società di oggi. Avete mai visto celebrare in uno spot televisivo, una malattia un handicap? No, appaiono solo persone il più sane possibile, giovani belle in grande forma fisica. Dunque? Siamo noi cristiani che sbagliamo ogni cosa? Siamo fuori dal tempo? Dovremmo cominciare a vivere una vita tipo "rivista in carta patinata"?

Per fortuna no, non siamo fuori dalla storia e dal tempo, perché la preghiera e l'impegno al servizio dei malati e dei sofferenti è quanto di più si possa immaginare dentro il tempo e la storia. La vera sfida dei nostri tempi è l'impegno serio di chi cerca di portare conforto con una profonda fiducia in Gesù, "colui che ha vinto anche la morte", e non il disinteresse per la malattia, per un handicap. Una delle grandi intuizioni del Santo Padre, egli stesso simbolo della sofferenza vissuta cristianamente, è stata l'istituzione della Giornata Mondiale del malato oggi alla sua decima edizione, celebrata nel giorno anniversario della prima apparizione alla grotta di Massabielle a Lourdes. Nella nostra diocesi domenica 10 febbraio nella chiesa di S. Francesco ad Acqui Terme, per volontà del nostro Vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi siamo tutti invitati alla giornata del malato, anziano e handicappato, dove sarà data a tutti i fedeli della comunità diocesana, sani e meno sani, giovani e anziani, la possibilità di vivere una giornata come a Lourdes, che è il luogo di santificazione della sofferenza, dove è più facile vivere l'Eucarestia.

"Fate questo a memoria di me". E il più grande gesto di amore della storia. Ed è l'augurio perché l'Eucarestia sia sempre in ogni momento, al centro della nostra vita.

Per l'Ofital Sezione Diocesana, Mario Marchese

Convegno per i catechisti

Quale santità proporre per il nostro tempo?

Acqui Terme. La formazione permanente dei catechisti è certamente l'impegno maggiore della Commissione Catechistica Diocesana, che promuove ogni anno iniziative atte a favorire l'aggiornamento dei catechisti, l'approfondimento della loro spiritualità, la coscienza della natura e dei compiti che il loro servizio alla Chiesa richiede.

L'«anno della santità», indetto dal nostro Vescovo, in sintonia con l'invito rivolto dal S. Padre nella Lettera Apostolica "Novo Millennio ineunte", ha ispirato la scelta del tema del prossimo convegno diocesano dei catechisti che si terrà domenica 17 febbraio, presso la Parrocchia "Cristo Redentore" di Acqui dalle 15 alle 17.30.

"Quale santità per il nostro tempo?" è l'argomento che verrà trattato da Fratello Franco Savoldi, delle Scuole Cristiane, esperto di catechistica, che vive ed opera a Torino.

La vocazione alla santità, come ci ha ricordato il nostro Vescovo nella sua Lettera "La

gioia di essere cristiani", è di tutti i battezzati in quanto tali e non solo di particolari categorie di persone. L'esigenza di tendere costantemente alla santità nelle vicende della vita quotidiana deve essere presentata in modo incisivo ed efficace ai destinatari della catechesi, a qualunque età essi appartengano.

Tale annuncio deve essere proclamato più con la vita che con la parola, perché il catechista trasmette quello che è prima ancora che quello che dice. Il dovere della testimonianza richiede un rinnovato impegno per dare effettivamente il primato a Dio, mediante la preghiera, l'ascolto della Parola di Dio, la partecipazione ai Sacramenti dell'Eucarestia e della Riconciliazione, lo sforzo quotidiano di conversione e di docilità alla volontà di Dio.

Tutto ciò è possibile nel nostro tempo, in cui molteplici e contrastanti messaggi ci giungono da diversi canali (non ultimo Internet) e rischiano di

appiattirci su modelli di largo consumo, lontani dall'insegnamento evangelico? Quali ostacoli si frappongono all'esercizio del nostro ministero di catechisti? Queste ed altre domande possono trovare risposta non solo dalla relazione dell'esperto, ma anche dal confronto con le diverse esperienze di catechesi, vissute nei contesti della variegata realtà della nostra Diocesi.

La data prescelta per il convegno dei catechisti coincide con la 1ª domenica di Quaresima, tempo forte dell'anno liturgico, particolarmente propizio per la riflessione e forte richiamo alla conversione, per prepararsi con animo rinnovato a celebrare la Pasqua di Resurrezione. Il convegno del 17 febbraio è perciò una preziosa occasione da non perdere, un appuntamento che ogni catechista deve tenere ben presente, preparandosi a trarne il maggior frutto possibile.

Commissione Catechistica Diocesana

Costante regressione dei matrimoni religiosi

In Piemonte negli ultimi diciannove anni sono raddoppiate le separazioni

Sempre più numerosi i cattolici che si rivolgono al Tribunale ecclesiastico piemontese per chiedere l'annullamento del matrimonio. Nel corso del 2001 sono state 329 le cause presentate per il giudizio, tra il primo e il secondo grado, 57 in più rispetto all'anno precedente. Per la maggior parte (58,46%) riguardano le simulazioni, cioè i casi in cui uno dei due coniugi o entrambi non credono nell'indissolubilità del matrimonio, nella fedeltà, nella procreazione. A ruota segue l'incapacità contrattuale.

L'elevato numero delle cause di natura psicologica indica nelle coppie grave immaturità e grande fragilità ha rilevato il can. Giovanni Carlo Carbonero, Vicario Giudiziale presentando i dati in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario 2002, sabato scorso a Torino. Numeri che confermano la crisi della famiglia.

L'attività del Tribunale Regionale rileva la forte crisi dell'istituto matrimoniale ha sottolineato aprendo i lavori il cardinale di Torino, Severino Poletto anche in veste di Moderatore del Tribunale Regionale, "Gli uffici che sono preposti alla pastorale della famiglia e dei giovani, sapranno trarre dall'esperienza del Tribunale utili stimoli per porre in atto interventi efficaci e moderni che aiutino ad impostare la vita sui valori profondi che nello scontro con la società attuale rischiamo di essere compromessi".

Aumentano anche le sentenze negative, cioè quando non viene constatata la nullità del matrimonio. Rappresentano circa il 30% delle cause decise, quasi il 13% in più rispetto al 2000. "Un dato che si rileva" ha precisato Carbonero "anche da un'eccessiva facilità nell'introdurre comunque cause, che poi al vaglio

istruttorio si rilevano prive di consistenza, causando illusioni puntualmente deluse nella parte o nelle parti oltre ad un danno economico".

Sul versante economico, su quali siano effettivamente i costi delle cause matrimoniali di nullità ci sono stati, in passato, molti equivoci. Per questo motivo, anche in occasione dell'apertura dell'anno giudiziario il Vicario Giudiziale, ha voluto ribadire che l'unico contributo che si è tenuto a versare è di 414 euro. Una cifra che non copre assoluta-

mente i costi reali della singola causa, spese di cui si fa carico la Chiesa.

Nel caso di situazioni di particolare difficoltà economica, inoltre, questa somma può ridursi fino a zero. Oltre al contributo occorre aggiungere l'onorario degli avvocati di fiducia (figura peraltro consigliata ma non obbligatoria), ma anche in questo caso sono stati imposti dei limiti, la cifra oscilla tra i 1.330 euro e i 2.660.

Dalle statistiche presentate si evince la costante regres-

sione dei matrimoni religiosi, mentre risultano in aumento i matrimoni civili. Aumentano le separazioni sia a livello regionale che nazionale, mentre è più contenuto il numero dei divorzi. E precisa Carbonero "Il fatto appare in tutta la sua gravità e dirompenza se si confronta il numero delle separazioni con il numero dei matrimoni celebrati nell'anno. In dieci anni in Valle d'Aosta si è passati dal 26,3% al 48,1%. Anche il Piemonte in 19 anni ha raddoppiato le percentuali delle separazioni".

La sintesi dell'attività del Tribunale ecclesiastico regionale del Piemonte

Acqui Terme. Questa la sintesi dell'attività giudiziaria del tribunale ecclesiastico regionale piemontese nell'anno 2001:

- cause di primo grado in prima istanza provenienti dalle Diocesi del Piemonte e della Valle d'Aosta: pendenti il 31 dicembre 2000, 311, introdotte nell'anno 2001, 182, concluse nell'anno 2001, decise nell'anno 2001, 129, perente e rinunciate, 14, totale 143. Libelli respinti, 2.
- pendenti il 31 dicembre 2001: 348.
- esito delle 129 cause decise nell'anno 2001: sentenze affermative (consta la nullità del matrimonio) 91, sentenze negative (non consta la nullità del matrimonio) 38.
- Diocesi di provenienza delle 143 cause concluse e dei 2 libelli respinti nell'anno 2001: Torino 57, Cuneo 3, Vercelli 4, Fossano 1, Acqui 7, Ivrea 6, Alba 6, Mondovì 4, Alessandria 5, Novara 15, Aosta 5, Pinerolo 2, Asti 15, Saluzzo 4, Biella 3, Susa 2, Casale 6.
- Diocesi di provenienza delle 182 cause introdotte nell'anno 2001: Torino 77, Cuneo 9, Vercelli 5, Fossano 2, Acqui 6, Ivrea 8, Alba 4, Mondovì 6, Alessandria 10, Novara 19, Aosta 2, Pinerolo 5, Asti 9, Saluzzo 8, Biella 6, Susa 2, Casale 4.
- capi di nullità esaminati nelle 129 cause decise nell'anno 2001 (il primo dato riguarda gli ammessi il secondo i respinti):
- Incapacità contrattuale per grave difetto di discrezione di giudizio 18, 14; non capacità di assumere gli obblighi essenziali del matrimonio 20, 14; errore di persona 0, 1; errore circa una qualità della persona 1, 2; matrimonio ottenuto con dolo 4, 2; simulazione del matrimonio 0, 0; simulazione per esclusione positiva dell'indissolubilità del vincolo 32, 19; simulazione per esclusione positiva del 'bonum proles' 28, 20; simulazione per esclusione positiva della fedeltà coniugale 8, 5; simulazione per esclusione positiva della dignità sacramentale 0, 2; matrimonio celebrato per effetto di violenza o timore 3, 2.

N.B. La somma dei capi di nullità ammessi o respinti non corrisponde al numero delle sentenze, in quanto in alcuni casi una sentenza ha definito più capi.

Pellegrinaggio diocesano in Umbria

Acqui Terme. I luoghi dei santi dell'Umbria, Francesco e Chiara di Assisi, Benedetto e Scolastica di Norcia, Rita di Cascia, Orvieto città dell'Eucarestia, saranno la meta del pellegrinaggio diocesano che si terrà dal 2 al 5 aprile prossimi.

La quota individuale è fissata, in base a 45 paganti, in 295,00 euro con supplemento camera singola di euro 70,00.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi al proprio parroco o alla curia vescovile di Acqui Terme. Si fissa la prenotazione versando entro il 1º marzo l'acconto di 50,00 euro.

Calendario pastorale diocesano

- Sabato 9 febbraio: giornata del malato per personale medico, paramedico, su iniziativa della Commissione pastorale sanitaria.

- Domenica 10, giornata diocesana del malato; l'Ofital organizza la celebrazione in San Francesco alle 11 e alle 17,30. L'Azione Cattolica celebra la festa della pace per i ragazzi.

- Martedì 12 il Vescovo incontra i laici della zona alessandrina a Rivalta Bormida alle 20,30.

- Mercoledì 13: le Ceneri, inizia la Quaresima.

- Giovedì 14 il Vescovo incontra i laici della zona Nizza Canelli in San Siro alle 20,30.

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7, 8, 17, 18; pref. 18; fest. 8, 10, 11, 12, 18.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8, 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fer. 16; fest. 10.30.

Cristo Redentore - via San Defendente. Tel. 0144 311663. Orario: fer. 16.30; pref. 16.30; fest. 8.30, 11.

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8.00, 11, 18 rosario, 18.30; pref. 18.30; fest. 8.30, 10, 11.30, 17.45 vesperi, 18.30.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 17.30; pref. 17.30; fest. 8.30, 11, 17.30.

Santuario Madonnina - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 16; pref. 16; fest. 10, 16.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Cappella Carlo Alberto - Orario: fer. 16.30; fest. 11.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 17.30; fest. 8, 10, 30.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 8.30, 11.

Cappella Ospedale - Orario: fer. e fest. 17.30.

Drittoal cuore

Rendano gloria al Padre

"Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini": il credente è chiamato alla testimonianza. Il dubbio sorge quando ci chiediamo se vale di più ciò che si fa o ciò che si è, in ordine alla evangelizzazione: l'evangelista Matteo, in questa domenica 5ª del tempo ordinario, ci parla della funzione della luce che si accende "non per metterla sotto il moggio, ma sopra il lucerniere perché faccia luce a tutti", ma parla anche del sale che se perde il sapore "a null'altro serve che ad essere gettato via".

Lo stesso dilemma viene proposto nelle altre due letture bibliche della messa del 10 febbraio: da una parte il profeta Isaia dice: "Spezza il tuo pane con l'affamato"; mentre l'apostolo Paolo insiste maggiormente sulla identità

don giacomo

Scrive il movimento "La città ai cittadini"

Ma per l'apertura della Rsa è stata fatta la domanda?

Acqui Terme. Il coordinamento del movimento politico acquese "La città ai cittadini" interviene sul problema della Rsa:

«Rsa (Residenza Sanitaria Assistita), di nuovo alla ribalta, ma in negativo. Sembra una telenovela iniziata dieci anni fa e che non abbia mai fine. Dopo anni di lavoro per la ristrutturazione del vecchio ospedale con finanziamenti dello Stato di oltre 5 miliardi di lire e dopo che l'istituto è stato arredato con la donazione di un benefattore, gli acquisti si aspettavano l'apertura di questa struttura per svolgere la funzione specifica di casa di cura per non autosufficienti. Doveva essere aperta alla fine di dicembre 2001, vi ri-

cordate? Non è accaduto. Oggi veniamo a conoscenza che l'apertura di questa RSA è annunciata per l'inizio di febbraio 2002. Siamo in ritardo. Perché? Il comune di Acqui T. insieme con l'ASL 22 avevano presentato all'assessore regionale competente, una proposta che prevedeva non più la realizzazione di un RSA, cioè di un edificio sanitario con 60 posti letto per persone non autosufficienti, ma una non precisa definizione del ruolo di questa struttura, che non sarebbe stata più una residenza sanitaria assistita, ma un'altra cosa: "... una struttura assistenziale di tipo flessibile..., un sistema articolato con centro diurno, nucleo misto, residenza assistita e

alcuni posti per persone non autosufficienti" (notizia recentemente pubblicata da un giornale locale).

Una struttura ibrida, dunque, non chiara, dove era invece chiara la volontà politico-amministrativa di abbattere fortemente i posti letto a disposizione dei non autosufficienti e da 60 ridurli soltanto ad "alcuni".

Una proposta, l'ennesima di questa amministrazione, che tendeva a manipolare la cosa pubblica come una giostra privata dove ogni gioco è cronometrato dai giostrai e dove a fine corsa si riparte dopo aver pagato di nuovo il biglietto. Visto che la proposta avanzata da questa amministrazione comunale e dall'ASL 22, tendenzialmente avrebbe indirizzato, per causa di forza maggiore, questi ammalati non autosufficienti, verso strutture necessariamente private, considerata la carenza di quelle pubbliche, sarebbe rimasta la certezza che, coloro i quali si fossero trovati nella condizione di bisogno avrebbero dovuto pagare di tasca propria la retta che sarebbe stata stabilita. Il più delle volte sono malati cronici soli o comunque indigenti che hanno come sostegno economico soltanto la pensione minima e null'altro.

Evidentemente la norma dello Stato che vincolava l'investimento (5 miliardi) alla natura specifica dell'opera come la RSA, è stata applicata dalla regione Piemonte proprio nel respingere la proposta avanzata dell'amministrazione comunale e dall'ASL 22. Rimane il dubbio sull'intenzione che i due enti pubbli-

ci hanno visto il ritardo dell'apertura della Residenza Sanitaria Assistenziale di via Alesandria. Se questo è l'orientamento della giunta comunale di Acqui T., che fino ad oggi ben poco ha fatto sulla questione sanità e socio-assistenziale, il team di proposta del movimento politico acquese "La città ai cittadini", che è attento alle problematiche della sanità locale, su una questione così importante per la nostra collettività, non intende soprassedere, ma fare chiarezza e informare per tempo i cittadini di quello che si vuole fare. Anche perché, dopo tante preannunciate inaugurazioni di apertura della RSA, c'è la preoccupazione che, chi di competenza non abbia inoltrato la domanda all'ufficio competente regionale per poter avere l'autorizzazione all'apertura e al funzionamento della stessa Residenza Sanitaria Assistita.

Accanto al problema della non apertura in tempi necessari della RSA, rimane aperto quello della progettazione in termini realistici di un centro diurno per anziani a basso carico assistenziale, che non deve però essere deterrente per l'altra struttura, ma divenire elemento concreto di un'opera sociale a favore del cittadino e del territorio».

Inps: riscatti e ricongiunzioni

Le scadenze di gennaio al 28 di febbraio

Acqui Terme. In questi giorni l'Inps sta ultimando la stampa ed iniziando la spedizione per "posta prioritaria" dei bollettini postali agli assicurati che hanno in corso pagamenti rateali per ricongiunzioni o riscatti (laurea, lavoro all'estero, assistenza ai familiari disabili, ecc.).

L'operazione ha richiesto tempi più lunghi di quelli normalmente programmati per la necessità di adeguare i bollettini ai nuovi standard stabiliti dalla Poste Italiane S.p.A. a seguito dell'introduzione dell'euro.

Tenuto conto anche dell'esigenza di evitare agli interessati gli affollamenti in atto agli sportelli postali, viene prorogata al 28 febbraio 2002 la scadenza dei versamenti previsti nel mese di gennaio.

Si ricorda agli assicurati che sono in possesso di bollettini prefatturati in lire per il pagamento delle prime rate dell'anno in corso, che tali bollettini possono essere utilizzati fino al 28 febbraio 2002.



Ristorante La Cappelletta

San Valentino menu

Aperitivo della casa

Antipasti
Quattro antipasti freddi
Quattro antipasti caldi

Due primi della casa

Sorbetto al limone

Tre secondi
Vari piatti a base di carne con contorno

Dolci
Carrellata di torte della casa

Vini
Dolcetto d'Ovada
Cortese
Moscato d'Asti

Caffè
Amaro

VISONE
Reg. Catanzo, 30
Tel. 0144 395156

CHIUSO IL LUNEDÌ E IL MERCOLEDÌ

La prenotazione è d'obbligo

banchetti per matrimoni, comunioni e cresime

buffet freddi e caldi

ampio parcheggio

posizione panoramica

specialità antipasti freddi e caldi

Cucina locale casalinga, cibi genuini e di qualità in un ambiente tranquillo immerso nel verde

SERVIZIO E COPERTO COMPRESO L. 45.000 € 23

Corso Italia, 103 - Acqui Terme

Oro duemila



Aprile

Mergherita, gioielli nel nome dell'amore.

SCONTO 20%
sulla collezione Margherita

PROSSIMA APERTURA BABY PARKING

"Il Paradiso dei Bimbi"

Via al Castello n. 27 - Acqui Terme - Condominio I Tigli

Il baby parking sarà un luogo ludico - didattico assistenziale per bambini di età compresa fra uno e sei anni

È previsto il servizio mensa LOCALE RISCALDATO

Per prenotazioni ed informazioni telefonare ai numeri
348 8130624 - 335 1322098 - 0144 323043



PROXIMA MANAGER 2002
PER LA TUA ATTIVITA'

Il programma completo per la fatturazione e la gestione di ogni attività. Ora facilissimo da usare!



PROVALO GRATIS PER UN MESE SENZA IMPEGNO

NUOVE OFFERTE: CORSI BASE E ASSISTENZA COMPUTER E ACCESSORI

WWW.PROXIMAINFORMATICA.NET
VIA CRENNÀ, 51 - ACQUI T. (AL)
TEL. E FAX: 0144/325104

RISTORANTE - DANCING VALLERANA

A 2 km da Acqui Terme per Nizza Monferrato - Tel. 0144 74130

Sabato 9 febbraio
VEGLIONE DI CARNEVALE
con Massimo Capra

Domenica 10 e martedì 12 febbraio
ore 14.30

GRAN CARNEVALE DEI BAMBINI IN MASCHERA
CON IL pagliaccio Berto

Premi, attrazioni, musica, sorprese e novità
Battaglia dei coriandoli e dei palloncini

Martedì 12 febbraio
ADDIO AL CARNEVALE
con spuntino omaggio a tutti gli intervenuti
Si balla con "I Mirage"



RISTORANTE - DANCING
VALLERANA

A 2 km da Acqui Terme per Nizza Monf.to - Tel. 0144 74130

Giovedì **14**
febbraio
**CENA DI
SAN VALENTINO**

favoloso menu a sorpresa
con portata al tartufo
e serata danzante con
l'orchestra "I Mirage"

a € 28,00

Prenotate in tempo

Bar Cavour

RISTORANTE
FARINATA
PIZZERIA



Tabacchi **Da oggi**
puoi trovare
anche
a mezzogiorno
la farinata
e la pizza

Ti aspettiamo

Cassine
Corso Marconi, 26
S.S. Acqui-Alessandria
Tel. 0144 71070

Chiuso il mercoledì

AGENZIA IMMOBILIARE
ACQUI TERME • ALESSANDRIA

VENDITE

Acqui Terme, lotto 1: terreno edificabile di mq 1.250 circa, posizione panoramica; lotto 2: terreno edificabile di mq 6.000 circa, posizione residenziale tranquilla.

Acqui Terme, villa di nuova costruzione, p. seminterrato: garage, cantina, lavanderia, c.t.; p. 1°: cucina, salone, camera, bagno; p. 2°: 2 camere, bagno, dispensa. Bella posizione. Vero affare.

Acqui Terme, in palazzo d'epoca '900, appartamento di mq 200 circa (commerciali). Trattativa riservata.

Attività: avviata cartoleria-copisteria in posizione centrale; articoli regalo, liste nozze, elettrodomestici; gastronomia, pizzeria d'asporto.

PER ALTRE PROPOSTE TELEFONARE PER INFORMAZIONI

Cerchiamo urgentemente piccolo appartamento per nostra selezionata clientela.

Capannone di nuova costruzione comodo alla statale.

NOVITÀ INTERESSANTI PER CHI VENDE

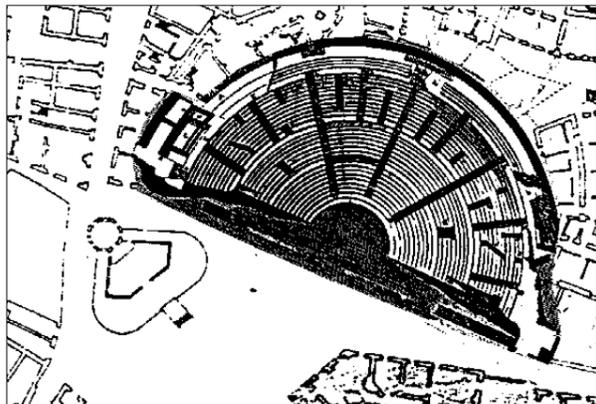
Geom. Lunardo Roberto
Acqui Terme - Via alla Bollente 18

☎ 349 5930152

Si riceve su appuntamento • Ass. F.I.M.A.A.

A fianco di via Scatilazzi, nel cuore della città antica

**Quell'incredibile piazzetta
con tanto di teatro romano**



Acqui Terme. La valorizzazione del centro storico passa anche attraverso la riqualificazione delle vie Manzoni e Scatilazzi, strade che con un percorso di alcune centinaia di metri collegano piazza Bollente con piazza Massimo D'Azeglio e quindi piazza Conciliazione, zona destinata ad ospitare il «Quartiere del vino». In via Scatilazzi, viene creata una piazzetta, un luogo d'incontro.

Si tratta di uno spazio urbano situato nelle immediate vicinanze della Bollente, dove è stata effettuata una scoperta di grande valore culturale, vale a dire la presenza di un teatro romano.

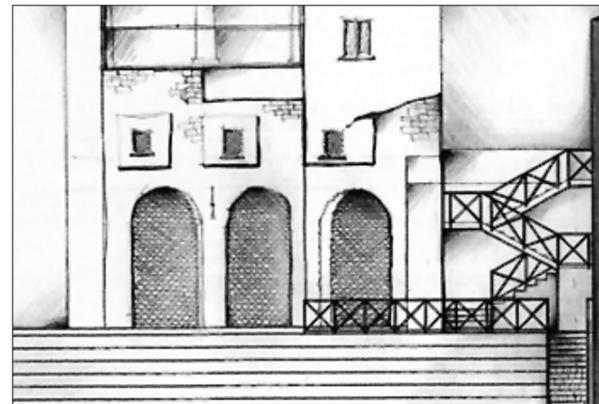
Alla luce dell'importante ritrovamento, l'amministrazione comunale, come ci ha sottolineato il direttore generale Pier Luigi Muschiato, ha ritenuto opportuno promuovere un progetto volto alla valorizzazione del luogo con la proposta di «ricostruire» il teatro romano rinvenuto. Il progetto prevede, nella parte alta dove i reperti sono più numerosi, la integrazione di porzioni murarie rinvenute con strutture che ne ricalchino le dimensioni e l'andamento, il tutto servendosi di materiali analoghi agli originali d'epoca. Per la zona inferiore, ancora interessata da scavi, verranno costruite aree pedonali. Per collegare i due livelli e congiungere via Scatilazzi con via Capra, è prevista

la realizzazione di un camminamento sopraelevato che conduca ad una scala metallica addossata alla muratura esistente.

Percorrendo la passerella e risalendo le rampe della medesima scala, il fruitore verrebbe messo nella condizione, oltre che di passare agevolmente da una zona all'altra, di ammirare l'imponenza della costruzione originale, godendo, sicuramente, della vista sull'intera area archeologica.

L'accesso dell'area ai disabili verrebbe garantito dalla presenza di un percorso privilegiato.

La realizzazione della piazzetta in via Scatilazzi e la costruzione di un passaggio per raggiungere via Capra è iniziato con il rinvenimento di strutture murarie di epoca romana avvenuto durante lavori relativi alla demolizione di edifici prima esistenti in quello spazio. L'indagine scientifica è stata eseguita sotto la direzione scientifica della dottoressa Zanda, funzionario della Soprintendenza Archeologica del Piemonte. L'attività è consistita nella pulizia e nella documentazione delle evidenze archeologiche e nella demolizione assistita di alcune strutture murarie postmedievali inserite sulle murature di epoca romana. Il teatro era stato costruito sfruttando il declivio naturale rivolto verso l'attuale piazza Bollente. Grazie all'o-



rientamento ed allo studio dei fenomeni connessi alla propagazione dei suoni, poteva godere di un'acustica ottimale.

Per quanto riguarda la tecnica seguita per la sua edificazione, l'indagine ar-

cheologica ha permesso di stabilire che è stato portato alla luce il substrato marnoso in seguito debitamente sagomato per soddisfare le esigenze costruttive.

C.R.

Bando per alloggi di edilizia pubblica

Acqui Terme. L'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Alessandria (ex I.A.C.P.) ha pubblicato in data 4 febbraio 2002 il bando generale di concorso ai sensi della Legge Regionale 28 marzo 1995 n. 46 modificata dalla Legge Regionale 29 luglio 1996 n. 51, dalla Legge Regionale 21 gennaio 1998 n. 5 e dalla L.R. 3 settembre 2001 n. 22 per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica che si renderanno comunque disponibili nel periodo di efficacia della graduatoria nel Comune di Acqui Terme.

Il termine utile per la presentazione della domanda scadrà improrogabilmente il 4 aprile 2002.

Per i lavoratori emigrati all'estero il termine di cui sopra è prorogato al 4 maggio 2002. I bandi sono consultabili presso: la sede dell'Agenzia territoriale per la Casa della Provincia di Alessandria in Alessandria, via Piave 39, durante l'orario di apertura al pubblico (tutti i giorni feriali escluso il sabato, dalle ore 9.30 alle ore 12.30; lunedì - martedì e mercoledì pomeriggio dalle 15 alle 16, giovedì - venerdì dalle 13.15 alle 14.15); l'Albo Pretorio comunale; l'ufficio comunale di Collocamento; la sede delle Organizzazioni sindacali; la sede di comuni dell'ex USL 75.

Sistemi Spa aumenta il capitale

Acqui Terme. Il consiglio di amministrazione della Società Sistemi Spa, costituita per la costruzione e la gestione di un macello di valle a Montechiaro Piana, ha deciso di effettuare un aumento del capitale sociale che verrà sottoscritto dal Comune di Acqui Terme per un importo di 154.937,07 euro.

Dato che la società deve far fronte ad urgenti necessità, ha chiesto al Comune di Acqui Terme il versamento, a titolo di acconto, di 35.000,00 euro nelle more di sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale.



CONCESSIONARIA

orologeria

BREIL



D&G
BOEL GAMBIA
TIME

CITIZEN

SEIKO

gioielleria

Mabina

BREIL
STONES



argenteria

DOGALE
ARTE ANTICA



Acqui Terme - Via Moriondo, 82 - Tel. 0144 57857 - a.brn@libero.it

Raccolte già 4000 firme per andare con Asti

Il piano regionale sanità deve essere rivisto

Acqui Terme. Per il movimento politico acquese "La città ai cittadini" il dott. Michele Gallizzi, candidato a sindaco, interviene sul problema sanità.

«Da quando il movimento politico acquese "La città ai cittadini" ha sollevato la questione ospedale è trascorso circa un mese e mezzo. La valutazione da noi fatta studiando il nuovo ordinamento del Servizio Sanitario: il modello del Piemonte, Piano Socio-Sanitario regionale per il triennio 2002-2004, varato dalla giunta regionale, intorno al rischio ridimensionamento dei servizi del nostro nosocomio, non era evidentemente errata. Infatti sulla base di questa considerazione noi abbiamo elaborato una proposta che si oppone a quella della giunta di Novi Ligure e Tortona.

La nostra ipotesi prevede invece la complementarità del presidio ospedaliero acquese e dell'area distrettuale all'ASL della provincia di Asti, che comprende la Valle Belbo con i comuni di Nizza M.to e Canelli spiegandone i motivi che la sorreggono. Abbiamo sottoposto all'attenzione dei cittadini acquesi e della Valle Bormida questa idea e a loro abbiamo chiesto, se l'avessero condivisa, di supportarla attraverso una petizione che ad oggi supera ampiamente le 4.000 firme.

La raccolta firme ovviamente continua, anche perché coloro i quali sono impegnati a sostenere una causa giusta come questa, sono persone che normalmente lavorano, e quindi solo qualche ora settimanale viene impiegata per raccogliere le firme.

Non era errata la nostra ipotesi, se oggi dalla stampa apprendiamo che da più parti vendono sollecitazioni indirizzate alla giunta regionale che ha elaborato il Piano, affinché lo annulli o comunque lo riveda. Così apprendiamo che a Novi L. si costituisce un comitato per la sanità, che nell'ovadese si inizia la raccolta firme a difesa dell'ospedale,

che a Nizza M.to è già aperto il dibattito che il comune di Calamandrana e di Canelli con la provincia di Asti sono attenti alla nostra proposta.

Non una provocazione dunque la nostra, ma efficace motivo di dibattito per i comuni della nostra zona e per quelli del novese, dell'ovadese e per l'area verso cui siamo rivolti, dove la nostra ipotesi ha buone possibilità di realizzazione, in quanto noi non ci siamo solo limitati ad esprimere dissenso, ma abbiamo ricercato lo stesso l'alternativa verificandone la praticabilità.

Abbiamo considerato, inoltre, che la soluzione distrettuale Acqui T.-Ovada-Novì L. non ha dato particolari vantaggi all'utenza acquese. Il nostro obiettivo è quello di puntare ad una maggiore qualità ed efficienza dei servizi.

Prendiamo atto con piacere che a distanza di un mese e mezzo qualcosa si muove.

Ma con rammarico, dobbiamo constatare e anche denunciare politicamente e pub-

blicamente la staticità dell'amministrazione comunale su questo argomento, perché, nonostante faccia parte integrante del governo regionale, non ha mosso finora un dito per difendere la sanità acquese, se non in termini riduttivi che orientano la sua proposta verso una soluzione privata.

La stessa soluzione che, in seguito a scelte politiche inique e superficiali, ha portato non pochi danni finanziari alle casse comunali e alle famiglie acquesi; sono da ricordare a questo proposito la questione rifiuti di cui abbiamo dibattuto ampiamente la settimana scorsa, la questione università, che discuteremo in seguito, la spesa corrente che lievita sempre più e che mette la collettività acquese in una condizione di sudditanza finanziaria dove l'aumento dell'ICI rappresenta la massima espressione di un uso del denaro pubblico finalizzato alla realizzazione di opere non particolarmente prioritarie o comunque di scarsa utilità per i cittadini».

Telelavoro e teleservizi

Acqui Terme. L'amministrazione comunale ha approvato il progetto presentato dalla Società consortile Langhe Roero e Monferrato per la realizzazione di un centro comunale per il telelavoro e teleservizi, quale sostegno alla partecipazione delle donne al lavoro dipendente o autonomo ed alla promozione dell'imprenditorialità femminile.

L'importo necessario a realizzare l'incarico è di 160 milioni di lire. Secondo la descrizione generale del progetto, «il Comune di Acqui Terme ha visto, negli ultimi anni una considerevole espansione della propria progettualità e delle attività che via via sono sorte; principale motore di sviluppo è stato il sistema termale nato dall'Accordo di programma firmato con la Regione Piemonte.

Quindi, con questo progetto, l'amministrazione comunale vorrebbe cercare di sperimentare formule innovative di gestione del personale femminile e maschile eventualmente concedendo anche formule di lavoro condiviso agli uomini dipendenti con figli o problemi di familiari a carico».

Incontro su depressione e ansia

Acqui Terme. Venerdì 15 febbraio alle 20, presso la Camera del Lavoro in via Emilia, si svolgerà un incontro sul tema "Depressione e ansia", promosso dal locale gruppo di auto-aiuto IDEA (istituto depressione e ansia) con la partecipazione di alcuni medici specialisti. Per informazioni 347/3907129.

Riceviamo e pubblichiamo

Sanità: l'amaro sfogo di un'infermiera professionale

Acqui Terme. Pubblichiamo l'amaro sfogo di un'infermiera professionale:

«Sono un'infermiera professionale di Acqui Terme che, anni addietro, come tanti colleghi, ho dato tutto quello che ho potuto per il buon andamento dell'ospedale di questa città e correi dire qualcosa riguardo all'articolo del 27 gennaio sulla sanità. Nel dare una risposta al problema di Ovada lo faccio anche nei confronti dell'ospedale di Acqui, nell'ambito del quale, quando prestavo servizio, ho sopportato, fra l'altro, derisioni per non essere menefrehista ed ho provato rabbia quando, dopo l'accorpamento di questo ospedale con Novi, ho sentito dire: "il nostro ospedale non doveva finire così".

Questo per quanto riguarda l'ambiente interno costituito per altro in maggior parte da personale responsabile. Leggo, nel suddetto articolo che i politici dovrebbero mantenere le promesse; certamente non dovremmo rassegnarci a certe situazioni, ma noi utenti nonché cittadini dovremmo agire in modo coerente ai principi affermati. Ripenso a quanto mi sentivo giustamente orgogliosa quando, durante il turno di notte, ero consapevole di rendere un servizio tanto utile alla mia città, mentre essa riposava tranquilla.

Ma, per farla breve, ora vengo a sapere da fonti attendibili che per la nostra Asl non ci sarebbe emergenza infermieristica (qualcosa riguardante gli infermieri italiani riesco a leggerlo anch'io). Certo è la regione che decide. Il Governo e la Regione così come sono le abbiamo volute noi. Lo potevamo immaginare come sarebbero andate le cose...

L'allora direttore mi diceva che sono sempre gli stracci che vanno all'aria. Ma gli stracci sono già andati per aria: prima è toccato agli addetti poi agli utenti. Ma gli addetti pagano due volte come operatori e come utenti, perché qualche volta si ammala-

no anch'essi. È difficile capire cosa servono alla sanità le tante volute Regioni. Per me serve un po' di coerenza e di solidarietà: se ci sono queste stanno in piedi anche le varie istituzioni.

Qualcuno mi risponda per favore, perché l'amarezza si fa ogni volta più acuta nel constatare queste cose.

A me pare che la sanità sia dimenticata sino a quando gli utenti, serviti con abnegazione da persone di buona volontà, cominciano a sentire il disagio dei disservizi. Sarei pronta a sopportare "ancora" sacrifici inerenti alla mia professione, se vedessi più comprensione e rispetto per chi ha fatto dell'etica una ragione di vita.

Come si può parlare di eti-

ca quando si cerca di smi-nuire (l'ho provato sulla mia pelle) una professione non solo utile ma sacrificata (non tutti hanno turni di notte e/o festivi) per interessi privati, salvaguardati da visuali troppo corte o ristrette? Intanto capita che qualche clinica privata non solo "rubi i pazienti" alle Asl, ma assuma infermieri professionali extracomunitari lasciando a bocca asciutta gli infermieri italiani, dei quali né la Regione, né le Asl, né i cittadini si preoccupano. Forse questo discorso vale anche per i medici, ma l'infermiere in qualsiasi struttura operi per il medico è un collaboratore: al di fuori di esse le cose cambiano totalmente; io ne ho fatto l'esperienza».

R.M.

Incidente mortale

Acqui Terme. Sono in fase di accertamento da parte della Polizia municipale di Acqui Terme le cause dell'incidente stradale che hanno provocato, alle 19,30 di lunedì 4 febbraio, la morte di Albina Maria Penengo, 80 anni. La pensionata, che abitava in via Nizza, era diretta ad Acqui Terme e stava percorrendo la strada statale 456. Giunta nella semicurva situata alla periferia della città, nelle immediate vicinanze dell'ex cimitero, è stata investita e travolta da una «Fiat Marea SW» condotta dall'acquese P.P., 20 anni. L'urto è stato particolarmente violento, scattato l'allarme è intervenuta un'ambulanza del 118, ma per la donna non c'è stato nulla da fare. Sarebbe morta sul colpo.



14 febbraio
SAN VALENTINO

Cena a lume
di candela

L. 40.000

LOC. CATALANA 1 - CARTOSIO

Tel. 0144 40254

È gradita la prenotazione



APERTI ANCHE
LA DOMENICA POMERIGGIO

Acqui Terme
Via G. Bove 15
Tel. 0144 323560

Da sabato 2 febbraio vi aspettiamo per la
GRANDE PROMOZIONE DI FINE STAGIONE

su tutto l'abbigliamento da 0 a 16 anni

LA QUALITÀ A PREZZI BASSI

ABBIGLIAMENTO sconto 50%

GIUBBOTTI sconto 40%

INTIMO BIMBO sconto 20%

Su linea amore sconto 30%

Si è svolto sabato 2 febbraio

Gran bacanâl nel nuovo Palafeste

Acqui Terme. Il «Gran Bacanâl» di sabato 2 febbraio ha segnato la «prima», cioè il momento di inaugurazione, di collaudo dell'idoneità del «PalaFeste». Una struttura realizzata dall'amministrazione comunale in un'area non ancora utilizzata dell'ex stabilimento Kaimano di via Maggiorino Ferraris per la celebrazione di momenti di festa, che alla verifica di sabato si è dimostrata all'altezza di sopportare grandi avvenimenti. La riqualificazione dello spazio, diventato «PalaFeste», è stata effettuata attraverso una valida opera di *restyling*.

Per l'inaugurazione, niente caviale e champagne, ma cistrò all'acquese, ravioli, bui e bagnèt, busie come dolce di stagione. Cibi preparati dalle Pro-Loce di Acqui Terme, di Cavatore e di Denice che i partecipanti alla festa hanno dimostrato di gradire tanto che, ad esempio il *bui* così



come la *cistrò*, hanno avuto vita breve nelle pentole dei cuochi cavatoresi ed acquesi a dimostrazione che l'affluenza di pubblico è stata superiore alle aspettative.

Da parte dell'amministrazione comunale, alla «prima» del «PalaFeste» hanno partecipato il sindaco Bernardino Bosio e il direttore generale del Comune Pierluigi Mucchiato i quali, parlando del recupero dell'area da adibire a grandi manifestazioni, hanno sottolineato che «l'obiettivo dell'intervento è quello di dotare la città di servizi efficaci, moderni e competitivi usu-

fruibili, a tutti i livelli, nei prossimi dieci anni».

L'avvenimento, che la Pro-Loce di Acqui Terme ogni anno organizza nelle settimane che precedono il carnevale, intende valorizzare in uno spazio aperto al grosso pubblico una mini-rassegna del gusto con la proposta di piatti che fanno parte della storia culinaria locale. «Le specialità gastronomiche e il buon vino sono tra i migliori ambasciatori della nostra zona, il periodo di carnevale è il momento migliore per far conoscere oltre che la gastronomia locale, anche per dimostrare la validità delle associazioni turistiche nell'approccio promozionale con il grande pubblico», è quanto sottolineato dai presidenti delle tre associazioni presenti al «Gran bacanâl», Lino Malfatto (Pro-Loce Acqui Terme), Lidia Oggioni (Pro-Loce Cavatore) e Guido Alano (Pro-Loce Denice).

Il nostro è un territorio da sempre caratterizzato da una spiccata vocazione enogastronomica, una cultura del mangiar bene che appartiene all'antica tradizione della nostra popolazione ed è importante valorizzarlo, come, nel caso, hanno fatto le Pro-Loce di Acqui Terme, Cavatore e Denice le quali hanno legato momenti di festa e di incontri tra la gente alla migliore gastronomia ed al buon bere.

C.R.

Su Rete4 sabato 16 alle 11

Acqui Terme torna in tv con «Sapore di vino»

Acqui Terme. Acqui Terme e la sua ampia zona tornano alla ribalta della televisione a livello nazionale attraverso la trasmissione «Sapore di vino», che andrà in onda su Rete4 alle 11 di sabato 16 febbraio. Protagonista della puntata televisiva del noto programma di Mediaset, condotto da Susanna Messaggio, è il Brachetto, ovviamente quello di Acqui a denominazione di origine controllata e garantita. Il programma si compone delle sue fasi tradizionali, ma avrà come filo conduttore il vino principe della nostra zona, raccontato a livello televisivo nel territorio che lo produce.

L'avvenimento fa parte delle attività promozionali effettuate dal Consorzio per la tutela del Brachetto d'Acqui per la rivalorizzazione di questo prodotto, ma soprattutto grazie alla intraprendenza del presidente del medesimo consorzio, Paolo Ricagno, che non si è lasciato sfuggire l'occasione di inserirsi in un «filone» televisivo che porta il messaggio del Brachetto ed, ovviamente, dell'intero settore vitivinicolo delle nostre zone da cui possono svilupparsi benefici effetti per tutti i prodotti facenti parte dell'ambito agroalimentare.

Lo staff di Rete4, composto da una decina di persone, ha effettuato le riprese lunedì 4 febbraio. Immagini che, oltre al comparto dedicato alla vitivinicoltura, mostrano le bellezze ambientali, storiche e monumentali della città. La trasmissione dovrebbe iniziare con Susanna Messaggio che, davanti alla Cattedrale, afferma: «Puntata dedicata al vino al Brachetto d'Acqui Docg, alla gente, alle donne, ai giovani». Quindi vedremo, tra l'altro, la nota presentatrice entrare nel Duomo, ammirare il trittico di Bartolomeo Bermejo custodito nella sacrestia della cattedrale.

Quindi, accompagnata da Ricagno, ecco la star di Mediaset sulla Bollente per riprese effettuate mentre scende la scala dell'edicola e nel



momento di «scottarsi» nel tentativo di immergere la mano nell'acqua calda della fonte a conchiglia. Nella trasmissione, Susanna Messaggio ricorda che Cesare donava coppe di Brachetto a Cleopatra, ma, come dice la leggenda, si trattava di vino liquoroso, quasi certamente di un passito a cui si attribuivano anche virtù afrodisiache. Il Brachetto d'Acqui, secondo i dati di vendita anche recenti, starebbe attualmente vivendo un momento abbastanza magico.

La passione per il nostro vino rosso dolce aromatico sta infatti raggiungendo un notevole indice di gradimento anche tra chi è astemio. Alla convention di Belgirate abbiamo appreso da un sottosegretario di Stato che non beve vino, se si esclude il Brachetto. Brachetto che anche Francesco del Grande Fratello, ha affermato di apprezzare notevolmente. La trasmissione di Rete4, realizzata attraverso il Consorzio di tutela, parlando ad alcuni milioni di telespettatori, è certamente da considerare come un momento promozionale e pubblicitario destinato a contribuire alla completa affermazione di questo

prodotto, che porta in Italia e nel mondo il nome della città termale.

C.R.

Offerta ad A.V.

Acqui Terme. Le officine meccaniche di Acqui Terme hanno offerto all'associazione Aiutiamoci a Vivere euro 119,30 (lire 231.000) in memoria di Alberto Rogna.

Pisano referente AN di Azione Giovani

Acqui Terme. Il direttivo del circolo acquese di Azione Giovani, per sottolineare la sua coerente adesione alle iniziative ed alle finalità di Alleanza Nazionale, ha deciso all'unanimità di nominare un referente ufficiale dell'organizzazione giovanile per il partito.

Il Presidente del circolo di Azione Giovani Andrea Reina, sentito il parere degli iscritti, ha indicato alla Presidenza Provinciale del movimento il sig. Cesare Pisano quale referente di Azione Giovani per Alleanza Nazionale. Il noto esponente locale di AN ha accettato con piacere l'incarico, riconoscendo nei giovani la stessa volontà e lo stesso impegno verso un concreto miglioramento della città che da anni anima la sua attività politica.

RISTORANTE CINESE
FORTUNA

<p>MENU STUDENTI</p> <p>Piatto unico, acqua e caffè</p> <p style="text-align: center;">€ 5</p>	<p>MENU SERALE</p> <p>Antipasto, primo, secondo, dolce o frutta, acqua e caffè</p> <p style="text-align: center;">€ 13</p>
---	---

Acqui Terme
Via Nizza, 12 - Tel. 0144 56476

In zona residenziale, nel verde, vicino a scuole e impianti sportivi, venite a visitare le nostre costruzioni. Potrete scegliere tra appartamenti di varie metrature la soluzione migliore.

Impresa EDILTOR
Geom. TORTAROLO
P. Matteotti, 2 - Acqui Terme
Tel. 0144 320743

“I gemelli”

ACQUI TERME
VIA SCOZIA
VIA BUONARROTI





IL FAI DA TE

Perline • Mensole • Battiscopa • Antine • Paraspigoli • Angolari • Tavole giuntate • Compensati • Listelli • Truciolari • Palchetti • Top cucina • Servizio taglio legno per i vostri lavori su misura

Il legno per esterno • Pergole • Griglie • Gazebo • Recinzioni • Pavimentazioni • Tavoli • Panche

ORARIO DI APERTURA
Tutti i giorni compresa la domenica
9-12,30 • 15-19,30

Reg. Domini 28 - Strada Statale per Savona - Terzo d'Acqui (AL) - Tel. 0144 594614

Riordinare & risparmiare

Promozione dal 9 al 23 febbraio



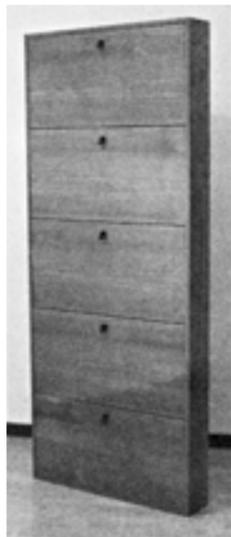
Armadio in resina
2 ripiani con cassetto

€ 87,00



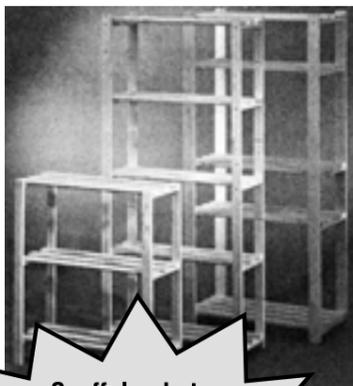
Porta PC
h 135 x p 50 x l 80 cm

€ 71,00



Scarpiera 5 ribalte
h 174,5 x p 15 x l 71 cm

€ 40,80



Scaffale abete
5 piani 165x65x30

€ 17,95

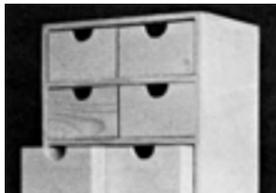
Armadio per esterni
portascopie e tutto piani

€ 66,90



Cassettiere
abete grezzo
a partire da

€ 14,95



Librerie moduli componibili
disponibili nei colori bianco, noce, nero e faggio
a partire da

€ 65,00

Scala in acciaio
4-5-6-7 gradini
a partire da

€ 20,40



Scaletta faggio
3 scalini

€ 19,95

Bidone universale
con coperchio

€ 7,45



Contenitori
sovrapponibili



All'università della terza età, lunedì 4 febbraio

Lezioni sul teatro e sui valori

Acqui Terme. Lunedì 4 febbraio, alle 15.30, la relatrice Lucia Baricola ha iniziato nella sala dell'Uniret acquese la lezione sul teatro trattando gli artisti Dario Fo, Giovannino Guareschi, Luigi Pirandello, tre autori del novecento italiano accomunati dalla vocazione teatrale che si è manifestata in tre diversi modi.

Luigi Pirandello nato a Girgenti nel 1867 è considerato il più grande ed innovativo autore teatrale del novecento. I suoi drammi, il suo raccontare il mondo borghese, hanno rivoluzionato il mondo teatrale dominato allora dal grande attore all'italiana, dal capocomico re assoluto dei palcoscenici. Le sue trovate geniali, il teatro nel teatro, di cui "Sei personaggi in cerca d'autore" e "Questa sera si recita a soggetto" possono essere considerati i capostipiti, hanno scandalizzato il pubblico benpensante di allora. L'ingresso dei sei personaggi dalla platea, è stato poi copiato in altre centinaia di allestimenti teatrali, a volte anche a sproposito ma dobbiamo a Luigi Pirandello l'intuizione geniale.

Il sovvertire i ruoli e il confondere il teatro e la vita. Ognuno nell'arco della sua vita porta una maschera ed è costretto a recitare un personaggio, ecco dunque le difficoltà nel distinguere tra attore e personaggio. Merito di Pi-

randello l'aver dato vita sui palcoscenici di tutto il mondo alle pulsioni della gente comune, l'aver raccontato storie quotidiane, l'aver analizzato a fondo con i suoi drammi psicologici il complesso mondo dell'uomo comune, i sentimenti che si nascondono sotto una giacca doppiopetto. Per la sua attività di drammaturgo Luigi Pirandello venne insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1934.

Da un Nobel all'altro con Dario Fo. Tuttora vivente ed insignito del premio nel 1997, il teatro di Fo si discosta notevolmente da quello di Luigi Pirandello. Se nel primo dominava la drammaticità in quello di Fo, irriverente giullare domina l'ironia. Grande autore di farse e grande creatore di meccanismi teatrali comici, Dario Fo ha saputo ritagliarsi un posto nel teatro italiano grazie all'invenzione di un linguaggio tutto suo, il grammelet, una lingua fatta dall'insieme di più lingue, usata dai giullari medievali.

Pirandello autore di un teatro di parola, Dario Fo autore e creatore di un teatro dove domina il gesto, il linguaggio del corpo. La parola serve a Dario Fo, come capita nella sua opera più famosa, *Mistero Buffo*, per spiegare l'antefatto storico ma poi lo spettatore viene preso dalla gestualità che esprime molto più delle parole. L'ironia dicevamo domina il teatro di Fo, che si occupa a volte anche di personaggi illustri, ma lo fa da par suo, manipolando un po' la vera storia, e raccontando la attraverso situazioni comiche. Un esempio è *"Isabella, tre caravelle e un cacciaballe"*, commedia del 1946, dove è raccontata la storia di Cristoforo Colombo, il cacciaballe in questione che convinto del valore della sua spedizione nelle Indie, non esita a buggerare la regina Isabella di Castiglia con uno stragemma degno dei più grandi truffatori. Ma si sa il fine giustifica i mezzi.

Giovannino Guareschi invece usa per esprimere la sua vocazione teatrale un mezzo più moderno. Il creatore di due personaggi resi immortali dalla celluloida, quali sono il

parroco don Camillo e il sindaco Peppone è fecondo autore di radiodrammi. L'espressione non deve confondere perché quello che Guareschi scriveva era tutt'altro che drammatico. Molti suoi radiodrammi sono stati scritti durante la dura esperienza di internato militare nei lager tedeschi. Il suo scrivere queste cose gli ha dato la forza per sopravvivere. Una delle pagine più belle scritte durante la prigionia è stata *"La favola di Natale"*, dove Guareschi immagina che un bambino (Albertino, suo figlio) compia un viaggio alla ricerca del suo papà. Ricerca anche del Natale che sembra essersi perduto a causa della guerra. C'era una volta la prigionia così comincia la favola. I corvi incontrati da Albertino durante il suo viaggio non sono altro che i militari tedeschi ma pare che alla prima rappresentazione nella baracca-teatro del lager i soldati tedeschi fossero i primi a ridere di questo travestimento. Potenza dell'umorismo e la favola si conclude con un messaggio di speranza quando Guareschi dice che ne racconterà una migliore il prossimo Natale.

Alle ore 16.30 l'avv. Enrico Piola ha continuato la giornata di lezione affrontando una tematica piuttosto vasta: "la gerarchia dei valori" coinvolgendo anche con un dibattito finale tutti i presenti. Nel suo ampio excursus sono stati indicati quelli che, secondo il relatore, sono i valori più importanti della nostra società, ponendoli anche in una sorta di ordine gerarchico. Il relatore ha posto in primissimo piano il valore della vita, ripercorrendone le origini a partire dalla creazione del primo uomo - Adamo - e della prima donna - Eva.

Successivamente, al secondo posto tra i valori, è stata inserita la libertà. In modo particolare è stato posto l'accento sulla "responsabilità" dell'essere liberi che non significa potere fare qualunque cosa bensì imporsi dei limiti, soprattutto limiti morali necessari a chi vive all'interno di una società.

L'individuo deve essere li-

bero di esprimere le proprie opinioni ma soprattutto deve ascoltare e rispettare quelle altrui. Anche la nostra Costituzione affronta questa tematica, analizza esplicitamente dall'articolo n. 13 fino all'art. n. 28. Si passa poi a parlare del valore della famiglia: la famiglia nasce dall'unione di due persone che attraverso un atto di amore contribuiscono, attraverso i figli, all'accrescimento della famiglia stessa. Dalla Preistoria ad oggi la famiglia si è evoluta sino a diventare la "cellula" dell'intera organizzazione sociale inserita nella vita di relazione. La società diventa sempre più forte quanto più unite sono le famiglie che la costituiscono. L'importanza del vincolo matrimoniale è sancito dal Codice Civile che affronta la questione agli artt. n. 143-144 e 145. A chiusura sono stati analizzati gli ultimi due valori, quella delle fedi e quello dell'amicizia.

La fede è sinonimo di "fiducia", di adesione totale nei confronti della vita, dei sentimenti che proviamo; l'idea di fede trova incarnazione nell'immagine del "bonus vir" che incarnando i buoni propositi, senza tentennamenti, ha il compito di trasmetterli ai propri figli. Ai cristiani cattolici la fede viene infusa attraverso il sacramento del Battesimo che permette l'avvicinamento del neonato a Dio, attraverso la testimonianza dei padrini e la sanità del sacerdote. Ultimo valore, solo in ordine di esposizione, è quello dell'amicizia. E il valore più raro e più difficile da trovare, non a caso si è soliti dire che "chi trova un amico trova un tesoro". La questione dell'amicizia è stata affrontata già anticamente: anche un grande oratore come Cicerone aveva analizzato questa tematica in un volume intitolato *"De amicitia"*. A chiusura della lezione è seguito un vivace dibattito che ha interessato tutti i presenti e che ha affrontato tutti gli argomenti trattati dal relatore.

Lunedì 11 febbraio alle ore 15.30 presso la sede dell'Uniret acquese (Schola cantorum) l'enologo, signor Tablino, parlerà del "Brachetto: brindisi di carnevale".

Sulle tracce di Baden Powell

L'avventura scout

Acqui Terme. Parliamo in questo numero dell'attività del Clan/Fuoco (17/21 anni): sabato, dopo una bella passeggiata per raggiungere la canonica di Grillano che ci ospitava, ci siamo divisi in pattuglie operative ed abbiamo incominciato a lavorare sul nostro "capitolo", metodo usato per approfondire un particolare problema cercando di cogliere tutti gli aspetti, formulare un'opinione e scegliere l'atteggiamento da prendere come persone e come comunità.

Questo strumento aiuterà a lavorare in gruppo, ad approfondire i problemi, rendendo possibile le conoscenze, di formulare giudizi responsabili.

L'argomento è di un certo spessore, perché tratteremo lo spinoso argomento del "razzismo" analizzandolo, però, in contesti solitamente poco trattati, rapporti interpersonali e nello spettacolo, quegli aspetti che più facilmente si camuffano travestendosi in verità rivelate, rilevate spesso solo dalla paura.

Questo "capitolo" sarà poi presentato all'incontro del Clan di zona, organizzato per il 4 e 5 maggio ad Acqui.

La serata è trascorsa con molta allegria in onore delle due scorte Sara e Lorena che hanno preso la "Partenza", è il momento del distacco ufficiale dalla Comunità del Clan/Fuoco per iniziare in piena autonomia il cammino di formazione permanente di adulti, secondo lo stile vissuto ed interiorizzato nello scoutismo.

I rover e le scorte esprimono con la "Partenza" la volontà di un proprio impegno personale, all'interno dello scoutismo e/o in altri ambiti al "servizio" che è poi l'impegno proprio dell'adulto scout.

Il messaggio educativo finale dello scoutismo, che diventa una scelta finale alla "Partenza", è racchiuso nelle parole di Baden-Powell che ci invita contemporaneamente ad una scelta di solidità personale e di solidarietà verso gli altri e verso il creato. "...lasciare il mondo un po' migliore..."

Una delle due ragazze chiederà a suo tempo di en-

trare in Comunità Capi anche per trasmettere agli altri un poco di quanto ricevuto, frequentando i Campi di formazione che l'Associazione ha previsto per chi desidera fare il Capo, l'altra invece porterà nel mondo esterno allo scoutismo gli "insegnamenti" ricevuti.

È proprio per la necessità di fare questa scelta che ai partenti i Capi Clan/Fuoco donano una "lanterna", perché siano luce nel mondo, ed una forcola, bastone a forcilla, che ricorda la scelta perenne dell'uomo tra le due vie del bene e del male.

A Sara ed a Lorena l'augurio di "buona strada" da parte di tutto la comunità del Clan/Fuoco di Acqui.

G.L.d.N.

Assemblea sociale alpini

Acqui Terme. Domenica 10 febbraio alle ore 10 è convocata l'annuale assemblea di tutti i soci del gruppo alpini "Luigi Martino" di Acqui Terme. L'incontro si terrà presso la sede del gruppo nella ex caserma "Cesare Battisti" ed i punti all'ordine del giorno saranno i seguenti: relazione morale e finanziaria per l'anno 2001; rinnovo cariche sociali con elezione del nuovo Consiglio direttivo; tesseramento anno 2002; programma di manifestazione per l'anno 2002; adunata nazionale a Catania del 11-12 maggio 2002; varie ed eventuali.

Tutti gli iscritti sono invitati a partecipare a questo importante momento di vita associativa anche per dare tutti insieme un nuovo impulso alla vita sociale del nostro gruppo, nato nel lontano 1928, in occasione del rinnovo delle cariche sociali, ma soprattutto per fare in modo che non si debba definitivamente sparire, come vorrebbero in tanti.

Si ricorda, inoltre che è in corso il tesseramento presso la sede, che rimane aperta tutti i venerdì dalle ore 21, pertanto si invitano i soci, non soci e simpatizzanti a farvi una visita, i quali saranno i benvenuti.

Famiglia: sfide e valori

Acqui Terme. Mercoledì 13 febbraio 2002 alle 20 presso la sala della parrocchia Cristo Redentore in via San Defendente (Acqui Terme) si terrà una conferenza dal titolo "Sfide e valori della famiglia di oggi".

L'iniziativa segna l'inizio delle attività dell'Associazione culturale "Crescendo", nata per sostenere la famiglia in tutte le sue fasi, dalla formazione della coppia all'aver e crescere figli. Relatore sarà il dott. Stefano Miglietta. L'ingresso è libero. Per informazioni Tel. 0144 745418, 333 3191536.



San Valentino Ponzonese

Ad ogni coppia verrà omaggiato il piatto artistico da collezione di Albisola dipinto a mano

È GRADITA LA PRENOTAZIONE

Antica locanda SANFRONT

Cimaferle
Tel. 0144 765812

GIOVEDÌ 14 FEBBRAIO ore 20
SABATO 16 FEBBRAIO ore 20

**Menu a sorpresa
tutto pesce**

€ 30 VINI ESCLUSI

Ristorante ALLEANZA

Frazione Chiappino
Tel. 0144 78191-0144 78119

GIOVEDÌ 14 FEBBRAIO ore 20
DOMENICA 17 FEBBRAIO ore 13

**Menu tipico
piemontese**

€ 22 VINI INCLUSI

Albergo - Ristorante MALÒ

Piazza Garibaldi, 1
Tel. 0144 78124

GIOVEDÌ 14 FEBBRAIO ore 20
DOMENICA 17 FEBBRAIO ore 13

**Specialità
piemontesi**

€ 22 VINI INCLUSI

Dal 14 al 16 febbraio

Commissioni al lavoro per il concorso enologico



Acqui Terme. Da giovedì 14 a sabato 16 febbraio la città, oltre che area termale, diventa piccola capitale della migliore produzione enologica del Piemonte. Ciò attraverso la partecipazione di alcune centinaia di campioni di vino ammessi a partecipare alla ventiduesima edizione del Concorso enologico «Città di Acqui Terme» e «5ª Selezione vini Piemonte». Una manifestazione che prevede, all'Hotel Regina della zona Bagni, dalle 14 in poi di giovedì, l'arrivo dei componenti le Commissioni d'assaggio e quindi la spiegazione del programma e le modalità di degustazione, il sorteggio delle commissioni e la prima delle sessioni delle analisi sensoriali dei vini.

Le giornate dedicate al concorso proseguono venerdì 15 febbraio, sempre all'Hotel Regina, inizio alle 9.30, con la seconda sessione delle analisi sensoriali e alle 16 la terza sessione. Sabato 16 febbraio, ancora alle 9.30, quarta ed ultima sessione. Alle 16, nella sala delle conferenze della ex Kaimano convegno sui problemi del vino e annuncio dei risultati del concorso.

La manifestazione organizzata in collaborazione tra l'Enoteca e il Comune, si propone di promuovere, unitamente ai vini, tutto il territorio regionale, di stimolare i viticoltori e gli operatori del set-

tore vitivinicolo al miglioramento delle produzioni, di valorizzare i vini migliori favorendone la conoscenza e la commercializzazione. La partecipazione al concorso è gratuita, sono ammessi tutti i vini doc e docg ottenuti da uve prodotte nelle zone indicate dai rispettivi disciplinari, facenti parte della Regione Piemonte.

I campioni vengono resi anonimi mediante due appositi codici: il primo attribuito al campione dagli organizzatori al momento della consegna agli organizzatori del concorso; il secondo attribuito da un notaio o pubblico ufficiale prima della presentazione dei campioni alle commissioni di degustazione. Ogni commissione è composta per sorteggio da cinque enologi o enotecnici di cui almeno due operanti nella regione. Il metodo di valutazione è quello classico della «Union international des oenologues».

Eliminato il punteggio più alto e quello più basso, la media aritmetica dei rimanenti punteggi darà il risultato finale e verranno premiati tutti i vini che raggiungono il punteggio di 85 centesimi, che corrisponde all'aggettivazione «ottimo».

Ogni vino viene assaggiato da dieci esperti scongiurando in tal modo tutte o quasi le possibilità di errore.

C.R.

Lo aprono i Fratelli Ferretti del «Cascinale nuovo» di Asti

Un ristorante «stellato» nel piano nobile di palazzo Olmi

Acqui Terme. C'è una nuova attenzione per i vini prodotti nella nostra zona e in genere in Piemonte. Un'attenzione che, ovviamente, non è sfuggita al Comune e all'Enoteca di Acqui Terme, alle loro strategie promozionali e ai progetti che istituzionalmente legano i due enti alla realtà della produzione vitivinicola di qualità. In questo contesto i due enti hanno inteso di rappresentare, nell'ambito del Concorso enologico Città di Acqui Terme, una vetrina, come affermato dal sindaco Bosio, «non solo per le migliori etichette del territorio che fa capo al circondario di Acqui Terme, ma pure un osservatorio privilegiato e particolare per tutto il Piemonte, cioè anche per il valore turistico della città, nota da secoli per la particolarità delle

sue acque». Sintetizzando, vino, acqua e benessere come tris vincente e di attualità della città, momenti capaci di imprimere un nuovo motivo di forza sul mercato per i nostri prodotti. Avvalora la tesi dell'interesse che oggi provoca a livello imprenditoriale, il fatto che i titolari di uno dei più famosi ristoranti del Piemonte, la cui notorietà è diffusa a livello nazionale, hanno deciso di aprire in Acqui Terme, esattamente nella Pisterna oggi diventata Quartiere del vino, un locale. Parliamo dei fratelli Ferretti, proprietari dello «stellato» «Cascinale nuovo» di Asti che hanno scelto la città termale per questa nuova esperienza. La sede di una delle tappe sino ad ora coronate da successo di Roberto e Walter è quella del piano nobile di Palazzo Olmi,

recentemente ristrutturato. I primi a scoprire la realtà derivata dalla capacità ai fornelli dei fratelli Ferretti, sono gli ospiti di una cena di gala servita in omaggio ai partecipanti al Concorso, nella serata di venerdì 15 febbraio, nella suggestiva cornice dei locali di Palazzo Robellini che ospitano l'Enoteca regionale.

Si parla di un menù, che tocca il mare, le verdure tipiche del Piemonte, non rinuncia agli agnolotti e privilegia le carni da cortile. Logicamente dall'inizio alla fine i piatti proposti sono in perfetto accordo con i vini della tradizione regionale, con una certa preferenza per quelli prodotti nel territorio acquese. Pertanto, ad un susseguirsi di manifestazioni dedicate al mondo enologico con degustazioni, convegni e incontri con espo-

nenti al massimo livello di personalità del settore vitivinicolo, si aggiunge il momento della buona cucina, elemento fondamentale del consumo turistico. Proprio a tavola è possibile far prevalere l'immagine e la qualità di un vino ottenuto con onestà, professionalità e dedizione. Quando si parla di turismo, sempre più spesso ci si riferisce ad una immagine complessiva, articolata in tante sfaccettature. In questo contesto l'enogastronomia riveste un ruolo importante e pertanto l'azione del Comune e dell'Enoteca regionale volta a riservare al vino e alla gastronomia una sempre maggiore attenzione è una questione di notevole interesse a livello economico, culturale e sociale.

C.R.



Montechiaro d'Acqui - Tel. 0144 92366
CHIUSO IL MARTEDÌ



**ANTICA OSTERIA
DI NONNO CARLO**

FESTA DI SAN VALENTINO

**CENA DEGLI
INNAMORATI**

Giovedì 14 febbraio

MENU

- Entrée con cuoricini ghiotti e flut di chardonnay brut
- Plateau frutti di mare
- Frittatina con bianchetti
- Gamberoni San Valentino
- Cuori di sfoglia all'uovo con astice
- Pesce luna in crosta
- Piccola frittura di calamaretti e gamberi
- Crème brûlée e frutta caramellata
- Caffè

€ 41,32 • L. 80.000 vini e bevande escluse
PRENOTAZIONE ENTRO IL 12 FEBBRAIO

Convegno alla ex Kaimano

Acqui T. La Sala convegni della ex Kaimano di piazza Maggiorino Ferraris ospiterà, sabato 16 febbraio un convegno organizzato nell'ambito della ventiduesima edizione del Concorso enologico «Città di Acqui Terme» e «5ª Selezione Vini del Piemonte». I lavori del convegno inizieranno alle 16 con il saluto del sindaco ed enologo Bernardino Bosio ai partecipanti. Seguirà una relazione dell'enologo Luigi Bertini (responsabile commerciale di «Araldica» distribuzione) su «Marketing e commercializzazione». Giuseppe Martelli, direttore generale dell'associazione enologi enotecnici italiani parlerà sul tema: «Il vino risorsa nazionale». «La ricerca a garanzia della qualità» verrà trattato da Maurizio Aceto, ricercatore presso l'Università del Piemonte orientale. Sarà quindi la volta di Giorgio Colli, giornalista ed enogastronomo, parlare di «Abbinamento cibo-cucina». Concluderà con i risultati del XXII concorso enologico l'enologo Roberto Rivetti. Moderatore del convegno sarà il giornalista José Pellegrini.

BARBERO S.r.l. - Costruzioni -

Via Emilia 91 - Tel 0144 324933 - Acqui Terme

VENDE IN ACQUI TERME :

-Corso Divisione Acqui Alloggi Signorili di 2-3-4-5-6 vani in **Complesso Residenziale «Le Logge»** con finiture accuratissime, dotati di: riscaldamento a pavimento a gestione autonoma, videocitofono, tv satellitare, pavimenti in legno nelle camere, avvolgibili blindati in alluminio, isolamento acustico tra i piani, ampie possibilità di personalizzazione all'interno.

-Via Torricelli-Via Fleming ultimi alloggi di 5-6-7 vani in **Complesso Residenziale «Il Viale II»** immersi nel verde con finiture accuratissime, dotati anche di: riscaldamento autonomo, videocitofono, tv satellitare.

-Box auto in Via Crenna

-Box auto in Via Torricelli

AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO E MUTUI

Complesso Residenziale «Le logge»



In costruzione in Corso Divisione Acqui

Novità librerie in biblioteca civica

Acqui Terme. Pubblichiamo la prima parte delle novità librerie del mese di gennaio reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

SAGGISTICA

Africa - Colonizzazione - sec. 19-20.

H. Wesseling, *La spartizione dell'Africa: 1880 - 1914*, Corbaccio;

Agnelli, Aldo - fotografie

Aldo Agnelli: *Alba Langhe Fenoglio*, a cura di A. Dutto, ArabaFenice;

Basse temperature

T. Shachtman, *Zero assoluto*, Sperling & Kupfer;

Beni Culturali - Aspetti Economici - Gestione

P. Dubini, *Economia delle aziende culturali*, Etas;

Cina - Descrizione e Viaggi

C. Thubron, *Oltre la muraglia: Un viaggio in Cina*, Ponte alle Grazie;

Cinematografia - Invenzione

E. Toulet, *Il cinematografo: Invenzione del secolo*, Universale Electa/Gallimard;

Costumi Sessuali - Maghreb

m. Chebel, *La cultura dell'harem*, Bollati Boringhieri;

Donna - Psicologia

A. Carotenuto, *L'anima delle donne*, Bompiani;

Donne ebreiche - persecuzioni - Europa - 1933-1945 - saggi e testimonianze

Donne nell'Olocausto, a cura di D. Ofer e L. J. Weitzman, Le Lettere;

Elaboratori elettronici - programmi frontpage

J. Buyens, *Guida all'uso Microsoft FrontPage 2002*, Mondadori;

Elaboratori elettronici - programmi Microsoft Outlook 2002

G. Padwich, *Guida all'uso Microsoft Outlook 2002*, Mondadori;

Elaboratori elettronici - programmi Microsoft Word per Windows:

B. Camarda, *Guida all'uso Microsoft Word 2002*, Mondadori;

Euro

G. Galli, *Euro, La grande scommessa*, A. Mondadori;

Islamismo - aspetti socio-culturali

V. S. Naipal, *Fedeli a oltranza*, Adelphi;

Microelaboratori elettronici - programmi Powerpoint per Windows

P - A. Rutledge, *Guida all'uso Microsoft PowerPoint 2002*, Mondadori;

Microelaboratori elettronici - Sistema Operativo Linux

D. Egan, *Linux e i database*, Hops;

Morini Elettra - biografia

e. Morini, *Ballerina: La mia vita in punta di piedi*, A. Mondadori;

Natura - Italia - Storia

F. Pratesi, *Storia della natura d'Italia*, Editori Riuniti;

Ronis, Willy - opere

Willy Ronis *per la libertà di stampa*, Gruppo Abele;

Terrorismo islamico

F. Cardini; G. Lerner, *Martiri e assassini*, Rizzoli;

LETTERATURA

S. Benni, *Saltatempo*, Feltrinelli;

P. Bichsel, *La doppia vita di Cherubin Hammer*, Marcos y Marcos;

I. Bossi Fedrigotti, *Cari saluti*, Rizzoli;

A. Camilleri, *Il re di Girgenti*, Sellerio;

T. Clancy, *Op - Center: Atti di guerra*, Rizzoli;

P. Coelho, *Il cammino di Santiago*, Bompiani;

W. Collins, *Armada*, Fazi;

M. Connelly, *L'ombra del coyote*, Piemme;

S. Cooper, *Una vita piena: biografia di John Fante*, Marcos y Marcos;

Così per gioco: sette secoli di poesia giocosa, parodica, satirica, a cura di G. D. Bonino, Einaudi;

R. Cotroneo, *Eco: due o tre cose che so di lui*, Bompiani;

J. Deaver, *Profondo blu*, Sonzogno; Marco y Marcos;

M. Ende, *Momo*, Longane-

si; L. Esquivel, *Veloce come il desiderio*, Garzanti;

J. Fante, *Aspetta primavera, Bandini*,

K. Follett, *Le gazze ladre*, A. Mondadori;

E. Ferrero, *L'anno dell'indiano*, Einaudi;

S. King, *Cuori in Atlantide*, Sperling & Kupfer;

H. Mankell, *Comédia infantile*, Marsilio;

S. Mannuzzu, *Procedura*, Einaudi;

S. Marai, *I ribelli*, Adelphi;

D. Maraini, *La nave per Kobe*, Rizzoli;

R. Montanari, *Che cosa hai fatto*, Baldini & Castoldi;

N. Orengo, *L'allodola e il cinghiale*, Einaudi;

I. Santacroce, *Lovers*, A. Mondadori;

J. Saramago, *L'anno mille993*, Einaudi;

E. Scalfari, *La ruga sulla*

fronte, Rizzoli;

D. Strachey, *Olivia*, Baldini & Castoldi;

P. Tarticchio, *Nascinguerra*, Baldini & Castoldi;

S. Vassalli, *Archeologia del presente*, Einaudi;

M. Vazquez Montalban, *Questioni marxiste*, Frassinelli;

E. Von Arnim, *Amore*, Bollati Boringhieri;

J. Wassermann, *Il caso Maurizius*, Fazi;

CONSULTAZIONE Anatomia - Atlanti

Atlante di Anatomia, Giunti;

Film - Dizionari

Il Merenghetti: Dizionario dei film 2002, voll. 2, Baldini & Castoldi;

Musica - Enciclopedie e Dizionari

Dizionario del Pop-Rock: blues, elettronica, hip hop, r&b, reggae, soul, Baldini & Castoldi.

Alunni in biblioteca



Mercoledì 30 gennaio, gli alunni della 5ª della scuola elementare di San Defendente e i bambini di cinque anni della scuola materna del 2º Circolo di Acqui T., si sono incontrati nella nuova sede della Biblioteca civica. Dopo una visita ai locali, ogni alunno di 5ª è stato accoppiato ad un bambino e lo ha guidato nella scelta di un libro. Il "piccolo maestro" dopo aver letto parte del racconto ha intervistato il suo "allievo" sulla giornata, sull'ambiente e sulle sue aspettative scolastiche per il prossimo anno. La mattinata si è conclusa con il prestito di un libro per ogni bambino. Questa giornata è stata solo una delle iniziative che rientrano nel progetto di continuità delle scuole elementare e materna di San Defendente.

Progetto alla materna "M. Immacolata"

Come è bello giocare insieme ai nonni



Acqui Terme. Martedì 5 febbraio s'inaugura presso la Scuola Materna "M. Immacolata" di Acqui Terme un nuovo progetto "Nonno giochiamo insieme" volto a coinvolgere gli anziani della residenza "Il Platano" ad essa adiacente.

Questo piano prevede un incontro settimanale tra i "cuccioli" della scuola materna con i nonni della residenza assistenziale; il primo verterà sui festeggiamenti del Carnevale mediante la preparazione di maschere in cartapesta, dolci e frittelle.

Con questo obiettivo ci si propone - in un mondo così distratto - di abituare il bambino al rispetto, all'accoglienza, alla gratitudine verso quanti si sono prodigati per lunghi anni a promuovere il benessere familiare e sociale, di cui inconsciamente è fruitore, e di rasserenare per qualche momento gli anziani facendoli partecipi di alcune attività svolte in collaborazione con i piccoli e le maestre. Con questo si vuole pure ricordare loro che non sono dimenticati e nemmeno abbandonati; che i



bimbi hanno bisogno di nonni per accrescere le loro esperienze, così pure i nonni hanno tanto bisogno del sorriso e delle carezze dei piccoli, per sentirsi ancora vivi dentro e utili alla società, a quella parte della società che non vuole l'anziano isolato dal mondo, ma in qualche modo artefice di "piccole cose" commisurate alle sue forze.

La presente iniziativa di carattere educativo vuole inoltre essere un arricchimento culturale per i piccoli attraverso racconti di una volta, dialetto della zona, ecc., e per i nonni cibo per l'anima.



Perosino

ARREDAMENTI

ISOLA D'ASTI - USCITA TANGENZIALE - TEL. 0141.95.84.55
APERTO ANCHE LA DOMENICA

Euroscconti

su tutti i mobili in esposizione

CAMERE E SOGGIORNI

Prezzo scontato € 645,00 / € 1.294,894

Prezzo scontato € 720,00 / € 1.394,114

Prezzo scontato € 980,00 / € 1.897,545

DIVANI

Prezzo scontato € 615,00 / € 1.192,806

Prezzo scontato € 615,00 / € 1.192,806

Prezzo scontato € 975,00 / € 1.887,883

CUCINE

Prezzo scontato € 1.030,00 / € 1.994,358

Prezzo scontato € 1.380,00 / € 2.872,883

Prezzo scontato € 1.900,00 / € 3.873,813

Qualità e prezzi che fanno la differenza!



NEWS...

tutti i giorni comodamente a casa tua!

Dall' 11 Febbraio



Vino Frizzantino
lt.1,5
al lt. € 0,99

€ ~~1,59~~
1,49
Euro £ 2.885

ANCORA PIU CONVENIENTE



Birra Dinkelacker
cl.33x6-
cl.198
al lt. € 7,53

€ ~~1,55~~
1,49
Euro £ 2.885

ANCORA PIU CONVENIENTE



4 cotolette di merluzzo surgelate
gr.400
al kg. € 4,23

€ ~~1,99~~
1,69
Euro £ 3.272

ANCORA PIU CONVENIENTE



Caffé Kosé
gr.250x2-
gr.500
al kg. € 4,98

€ ~~2,99~~
2,49
Euro £ 4.921

ANCORA PIU CONVENIENTE



Dentifricio Colgate Herbal
ml.75
al lt. € 21,20

€ ~~1,75~~
1,59
Euro £ 3.079

ANCORA PIU CONVENIENTE



Assorbenti seta sottile
con all
18 pz.

€ ~~2,29~~
1,69
Euro £ 3.272

ANCORA PIU CONVENIENTE

Panca per esercizi addominali

- facilmente richiudibile
- solida, con base antivibrazione
- con comodo supporto per il sostegno dei piedi
- spessore imbottitura: cm.3,5
- dimensioni panca aperta: cm.77x h. 55 x 35
- dimensioni panca chiusa: cm.77x h.10 x 35

€ ~~24,99~~
24,99
Euro £ 48.387



con decoro a rilievo!

€ ~~6,99~~
6,99
Euro £ 13.535



double face!



2 cuscini da cucina
• tessuto: 100% cotone
• spessore: cm.3,5

€ ~~5,99~~
5,99
Euro £ 11.598

Casseruola per forno a microonde
• capienza: lt.3
• con fori aperti
• colore: bianco

€ ~~1,99~~
1,99
Euro £ 3.853



2 calzini da bambino
• taglie da:
23/26 a 35/40

€ ~~4,49~~
4,49
Euro £ 8.694

Set 3 tazze
• in porcellana
• con disegno a rilievo
• colore: avorio

€ ~~4,49~~
4,49
Euro £ 8.694



Harry Potter
Digimon
Dragon Ball

OGNI ARTICOLO SOPRA ILLUSTRATO SONO DISPONIBILI DAL 11/02/02 AL 16/02/02 SALVO ESAURIMENTO SCORTE Le immagini riprodotte hanno solo scopo illustrativo.

PIEMONTE:

- ACQUI TERME (Alessandria) S.S. Savona, 44
- ASTI C.so Alessandria, 115/117 • BANCINAT
- AVIGLIANA (Torino) Via Falcone, s/n
- BIELLA Via Delleani ang. Via S.Eusebio
- BIELLA Via F.lli Rosselli
- BORGOSIESA (Vercelli) C. Vercelli, 203
- CARMAGNOLA (Torino) Via Rubetto, 1 • BANCINAT
- CASALE MONFERRATO (Alessandria) C.so Valentino ang. Via Bligny
- CASALE TORINESE (Torino) Strada Aeroporto,72 • BANCINAT
- CASTELLETTO SOPRA TICINO (Novara) S.S. del Sempione, 33
- CHIERI (Torino) S.S. Padana Inferiore, 110

- CHIVASSO (Torino) Via Galileo ang. C.so Ferraris
- COSSATO (Biella) Via Matteotti, 1
- CREVOLADOSSOLA (Verbania) S.S. del Sempione, ang. Via Bradolini
- CUORGNE' Via Brigate Partigiane, 66
- DOMODOSSOLA (Verbania) Via Torino, 3
- GRUGLIASCO (TO) Via Olevano, 89/d • BANCINAT
- MREA C.so Vercelli, 334/p
- LEINI (Torino) Via Torino, 41
- NICHELINO (Torino) Via Avogadro, 15
- NOVARA C.so della Vittoria, 31/va
- NOVARA C.so Risorgimento ang. Via Europa
- NOVARA C.so 23 Marzo, 363

- OMEGNA (Verbania) Via Fratelli di Dio ang. Via Ferriero
- PINEPOLO (Torino) C.so Torino, 368
- ROMAGNANO SESIA (NO) Via Novara, 315 (S.S. 299 Novara-Vallesia)
- TORINO Via Casteldelfino, 79 ang. C.so Grosseto • BANCINAT
- TORINO Via Vigliani, 101
- TRECCATE (Novara) Via Torriani, 4
- VERBANIA C.so Cairoli
- VERCELLI C.so Prestinari, 219

• SPORTELLI BANCINAT PER PRELIEVO CONTANTI ALL'ESTERNO DEI PUNTI VENDITA CONTRASSEGNAZI

☐ TUTTI I NOSTRI NEGOZI SONO DOTATI DI PARCHEGGIO

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 27/99 R.G.E., G.E. dott. G. Gabutto, promossa da avv. Piero Piroddi contro Ivaldi Giovanni, nato a Ponzone il 18/02/32 res. in Ponzone Fraz. Ciglione n. 26, è stato disposto per il 1 marzo 2002 ore 9.00 e segg., l'incanto dei seguenti beni appartenenti al debitore esecutato.

Lotto secondo: In comune di Ponzone, a catasto terreni partita 2588, della ditta catastale Ivaldi Giovanni nato a Ponzone il 18/2/32, terreni così censiti a catasto: **Foglio 3:** n. 426 (S. classe 2 sup. 940); n. 525 (V. classe 1 sup. 1890); n. 526 (S. classe 3 sup. 590). **Foglio 7:** n. 22 (S. classe 3 sup. 2820); n. 23 (Bc. classe 2 sup. 5510); n. 24 (S. classe 3 sup. 3460); n. 251 (Bc. classe 4 sup. 1780); n. 252 (S. classe 4 sup. 7990); n. 253 (Inc. classe 31 sup. 400). I beni vengono posti in vendita in un unico lotto e nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del geom. Pier Mario Berta, depositata in Cancelleria in data 13/12/99. **Prezzo base € 22.915,81, cauzione € 2.291,58, spese € 3.437,37, offerte in aumento € 516,46.** Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del giorno precedente l'incanto (28/02/2002) con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelliere Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 60 gg. dall'aggiudicazione definitiva. Invm come per legge. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme, li 16 gennaio 2002

IL CANCELLIERE
(dott.ssa Alice P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nelle esecuzioni immobiliari riunite n. 9+20/95 R.G.E., dott. G. Gabutto, promosse da Banco Ambrosiano Veneto Spa (Avv. R. Pace) e da Istituto Bancario San Paolo di Torino contro Paolillo Giovanni è stato disposto l'incanto per il 15/03/2002 ore 9,30 e segg., in un unico lotto, del seguente immobile: "N.C.E.U. del Comune di Bruno - Partita 1000108 - Foglio 7 - mapp. 231, via della Rocca n. 21, piano t. - 1°, cat. A/4, classe 2°, vani 5, rendita € 147,19 (L. 285.000); fabbricato di civile abitazione a due piani fuori terra e piccolo ampliamento ad 1 piano fuori terra, con giardino e piccolo cortile, localizzato nella parte bassa del concentrico del paese". Il tutto meglio descritto nella relazione di C.T.U. a firma Geom. Bruno Somaglia, depositata il 20.04.1996. Condizioni di vendita: prezzo base € 19.997,21 (L. 38.720.000), offerte in aumento € 1.549,37 (L. 3.000.000) cauzione € 1.999,72 (L. 3.872.000), spese € 2.999,58 (L. 5.808.000). Cauzione e spese da depositare in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelliere Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 60 gg. dall'aggiudicazione definitiva. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Acqui Terme, li 18/12/2001

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 51/94 R.G.E., f.f. G.E. dott. P.L. Bozzo Costa promossa da Sanpaolo Imi S.p.A. (Avv. Marino Macola) contro Turla Anna Rosa è stato disposto per il 15/03/2002 ore 9.30 e ss., l'incanto, in un unico lotto, del seguente immobile: fabbricato, attualmente locato, sito in Strevi (borgata bassa) in via Ugo Pierino 71, (vani 5,5) a tre piani f.t. - I tre piani tutti a destinazione abitativa sono collegati con una scala interna. Prezzo base € 18.592,45 (L. 36.000.000), offerte in aumento € 1.032,91 (L. 2.000.000), cauzione € 1.859,24 (L. 3.600.000), spese € 2.788,87 (L. 5.400.000). Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12.00 del 14/03/2002 con assegni circolari liberi, emessi nella prov. di Alessandria, intestati "Cancelliere Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 60 gg. dall'aggiudicazione definitiva.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 40/87 R.G.E., G.E. f.f. dott. Giovanni Gabutto promossa da Mediocredito Piemontese (Avv. Marino Macola) contro S.R.L. So.Ge.Ma - fallita e Moggio Paola, Moggio Elena e Moggio Angelo (Eredi di Moggio Francesco) è stato disposto per il 15/03/2002 ore 9.30 e ss., l'incanto dei seguenti beni. **Comune di Bistagno:**

Lotto 1: terreni vari, superficie 1.24.00. Prezzo base € 3.356,97 (L. 6.500.000), cauzione € 335,70 (L. 650.000), deposito spese € 503,55 (L. 975.000), offerte in aumento € 206,58 (L. 400.000).

Lotto 2: terreni vari e fabbr. rurale, superficie 10.00.88. Prezzo base € 43.898,84 (L. 85.000.000), cauzione € 4.398,88 (L. 8.500.000), deposito spese € 6.584,83 (L. 12.750.000), offerte in aumento € 516,46 (L. 1.000.000).

Lotto 3: terreni vari, superficie: 2.11.20. Prezzo base € 7.230,40 (L. 14.000.000), cauzione € 723,04 (L. 1.400.000), deposito spese € 1.084,56 (L. 2.100.000), offerte in aumento € 413,17 (L. 800.000).

Comune di Monastero Bormida:

Lotto 8: terreni e fabbr. rurale, superficie 1.09.70. Prezzo base € 103.291,38 (L. 200.000.000), cauzione € 10.329,14 (L. 20.000.000), deposito spese € 15.493,71 (L. 30.000.000), offerte in aumento € 3.098,74 (L. 6.000.000).

Lotto 10: terreni vari e fabbr. rurale, superficie 3.36.95. Prezzo base € 170.430,78 (L. 330.000.000), cauzione € 17.043,08 (L. 33.000.000), deposito spese € 25.564,62 (L. 49.500.000), offerte in aumento € 5.164,57 (L. 10.000.000).

Lotto 11: terreni vari, superficie 80.20. Prezzo base € 2.324,06 (L. 4.500.000), cauzione € 232,41 (L. 450.000), deposito spese € 348,61 (L. 675.000), offerte in aumento € 154,94 (L. 300.000).

Lotto 12: terreno, superficie 2.05.90. Prezzo base € 6.197,48 (L. 12.000.000), cauzione € 619,75 (L. 1.200.000), deposito spese € 929,62 (L. 1.800.000), offerte in aumento € 413,17 (L. 800.000).

Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12.00 del 14/03/2002, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelliere Tribunale Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità, compresi gli adempimenti necessari per ovviare alle irregolarità edilizie. Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione definitiva. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

IL CANCELLIERE
(dott.ssa A.P. Natale)

Un gruppo che sfida l'età

Club ottantenni tra i marinai



Aldo Arnera, è entrato a far parte del «Club degli ottantenni» del Gruppo di Acqui Terme dell'Associazione marinai d'Italia. Contemporaneamente ad Arnera, che è vice presidente dell'associazione acquese, hanno festeggiato l'ottantesimo anno di età anche il dottor Angelo Rapetti, Clemente Gallo, Gal-

liano Filori ed anche «Celestino», 82 anni ben portati e presente in sede ogni mattina. Ai festeggiati il presidente del gruppo di Acqui Terme dell'Anmi, Pier Luigi Benazzo, ha donato una targa ricordo mentre il presidente del Consiglio comunale gli ha consegnato un volume di storie marinare.

Per le ballerine di SpazioDanza

Coinvolgente stage di breakdance



Acqui Terme. Sabato 2 febbraio un gruppo di ballerine di SpazioDanza Acqui, diretto da Tiziana Venzano, ha partecipato gratuitamente, presso la propria sede, ad uno stage di "breakdance" tenuto dal breaker rumeno Coco Julian, che ha letteralmente entusiasmato per la

sua bravura. La lezione ha talmente coinvolto allieve ed insegnanti che sono già stati programmati altri incontri per approfondire lo studio di questa entusiasmante disciplina. Al termine ogni allieva ha ricevuto un gradito attestato di merito.

Vendesi a Pietra Ligure (SV)
comodo al mare, ultimo piano, ascensore, ingresso, camera, tinello, cucinino, servizi, balconata a sud, arredato bene, posto auto condominiale.
€ 137.000 (L. 265 milioni)
Agenzia delle palme
Tel. 019 625053

Cercasi ragioniera
a tempo indeterminato, contabilità e fatturazione, uso computer, programmi Windows
Inviare curriculum, citando sulla busta il rif. T5 a
PUBLISPES - Piazza Duomo, 6/4
15011 Acqui Terme (AL)

CEDESI
gestione ristorante
dintorni di Acqui Terme.
Buon giro d'affari.
Tel. 347 2964017

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,
ACQUISTO
in tutto il Piemonte e Liguria.
Pagamento contanti.
Tel. 0173 441870
0173 362066
335 7745193

Vendesi minimarket salumeria macelleria
avviatissimo, novarredi, posizionatissimo, Acqui Terme. No intermediari
Tel. 348 2205953

Lezioni di francese da insegnante madrelingua
Livello base, intermedio, avanzato. Corsi di recupero per tutte le scuole, preparazione esami universitari. Lezioni singole o a piccoli gruppi. Esperienza pluriennale.
Tel. 0144 56739

Trovato
domenica 3 febbraio, strada Terzo-Castel Boglione
cane meticcio
bianco, pelo corto, piccola taglia.
Età presumibile tre anni.
Per informazioni
0144 594298 ore pasti

Società leader nel settore dimagrimento/benessere
cerca per sede Acqui Terme signora max. 40 anni ottima presenza
cultura, appassionata del settore, spirito commerciale. Si richiede diploma Isef o economista dietista o estetista.
Telefonare dalle 10 alle 20 al n. 0144 329090 oppure al n. 333 2157074

Per i punti vendita di Acqui Terme e Ovada ricerca
MACELLAI
Gli interessati, di ambo i sessi, possono inviare dettagliato curriculum vitae a: **Bennet S.p.A. - Selezione del Personale Via Enzo Ratti, 2 - 22070 Montano Lucino (CO)** oppure inviare e-mail completa di curriculum a **personale@bennet.com**

Impresa di costruzioni intende assumere un operaio
preferibilmente dotato di patente C.
Possibili impieghi: manovratore mezzi meccanici, opere idrauliche, carpenteria.
Per informazioni tel. 0144 323777

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 6/89 R.G.E., G.E. dott. G. Gabutto promossa dal Curatore del fallimento di **Gorriano Pietro** (Avv. G. Piola) contro **Gorriano Pietro - fallito** è stato disposto l'incanto per il 15-03-2002 ore 9.30 e segg., dei seguenti beni siti in Ponzone, in Frazione Cimaferle, loc. Ceresola:
Lotto Primo: magazzino allo stato grezzo di mq 135, in unico ambiente, piano seminterrato nel Cond. Belvedere.
Prezzo base € 2.892,16, cauzione € 289,22, spese € 433,82, offerte in aumento € 258,23.
Si richiama la C.T.U. in atti circa l'accesso ai locali, mediante esercizio di servitù e la regolarità urbanistica.
Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del 14-3-02, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelliere Tribunale Acqui Terme".
Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.
Acqui Terme, li 23-01-2002

IL CANCELLIERE
(Carlo Grillo)

Diamo grandi spazi a chi vuole crescere con noi
bennet
Con 32 ipermercati in Lombardia, Piemonte ed Emilia e oltre 5.000 dipendenti, Bennet rappresenta un punto di riferimento in continua espansione. A chi lavora con noi diamo grandi spazi: una ragione in più per condividere il nostro successo.
Bennet cerca giovani
aventi età compresa tra i 19 ed i 28 anni, con cultura medio-superiore, al fine di avviarli alla carriera di
responsabile punto vendita
Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un corso mirato, intensivo e di carattere teorico-pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Montano Lucino (CO). È un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.
Gli interessati possono inviare dettagliato c.v. a: **Bennet S.p.A., Selezione Personale (rif. GPV), via Enzo Ratti 2, 22070 Montano Lucino (CO)** oppure a: **personale@bennet.com**
Sedi di lavoro: Acqui Terme, Ovada.

Il dott. Marco Orsi con la 17ª spedizione italiana di studio

Un acquese in Antartide

Acqui Terme. Proseguiamo la pubblicazione degli appunti di viaggio del geologo acquese Marco Orsi che sta partecipando alla 17ª spedizione italiana in Antartide per studiare un ambiente naturale prima di qualsiasi influenza da parte di attività umane. Pubblichiamo la quinta puntata: "il sud più sud di tutti"

«... si scende e intanto ci si sposta verso Ovest fino a passare il 180° parallelo, avvicinandosi sempre di più alla grande Banchisa di Ross (o Ross Ice Shelf).

Il passaggio del 180° fa uno strano scherzo, perché è la linea internazionale di cambio data: per cui un attimo prima era lunedì alle 9 di mattino e un attimo dopo è domenica alla stessa ora; per noi ovviamente non cambia niente... è solo l'occasione per andare in cucina a reclamare dolce per oggi anche se lo abbiamo avuto anche ieri (a bordo c'è il dolce il giovedì e la domenica).

Scendendo scendendo arriviamo a toccare il punto più a Sud di tutta la crociera a 78°16'Sud che è la massima latitudine toccata da una nave italiana in Antartide; e così anche noi abbiamo stabilito questo piccolo record.

Sembra superfluo dirlo ma qui fa un po' più freddo e soprattutto la luce cambia e diventa via via più cupa, e il blu del mare ci appare scuro e quasi inquietante, anche se siamo in piena estate.

Questo nostro record ha però una spiegazione abbastanza curiosa: ci troviamo davanti all'immensa Ross Ice Shelf, un unico ghiacciaio che entra in mare con un fronte di circa 900 chilometri! In pratica come avere un ghiacciaio unico che si estende da Ventimiglia fino a Reggio Calabria e



La grande banchisa di Ross ripresa da bordo dell'Italia.

che drena un bacino di ghiacci grosso come 4/5 volte l'Italia intera.

Ora il ghiacciaio è per sua natura in avanzamento e scende lentamente verso il mare come un fluido viscosissimo, avanzando di circa 3 chilometri all'anno; ma ogni tanto non regge più il peso della lingua che si sporge in mare per cui si spezza liberando immensi icebergs tabulari, come il famoso B15, che è grosso come tutta il Piemonte, di cui tanto hanno parlato i giornali negli ultimi mesi per le questioni connesse con le colonie dei pinguini e che, tra l'altro, ci sta dando non pochi grattacapi essendosi per ora fermato proprio sopra uno dei nostri ancoraggi per le strumentazioni sottomarine; ed è grazie a queste rotture che si libera un tratto di mare prima non percorribile.

Per questo fatto noi ora possiamo navigare in un luogo ove 2/3 anni fa saremmo stati abbondantemente già dentro la lingua del ghiacciaio.

per poi ricostruire una successione temporale di variazioni climatiche sulla base dei tipi di ambienti rinvenuti.

In questa maniera i sedimenti marini diventano un prezioso archivio per comprendere l'evoluzione climatica ed ambientale di un'area; la ricostruzione dell'estensione delle calotte di ghiaccio consente infatti di fornire una valutazione molto precisa sulle condizioni climatiche del periodo considerato; ed è in questa ottica che molti degli studi del Mare di Ross risultano essere anche fondamentali per comprendere i possibili cambiamenti che dovessero insorgere nel clima di tutto il pianeta in un'epoca di riscaldamento globale come sembra quella che stiamo vivendo.

Intanto che procediamo con questi lavori la nave ritorna a spostarsi verso Ovest e ad avvicinarsi alla zona della costa di Baia Terra Nova e del sottostante ghiacciaio Drygalski, in cui si dovrà fare batimetria e procedere alla posa di un ancoraggio per strumentazioni (in gergo mooring). Ma prima di tutto ciò, ci si dovrà accostare a costa per rifornire il campo remoto di Cape Hallett dove una quindicina di colleghi ci stanno aspettando ormai con impazienza... (segue)

Per contatti: orsi.marco_s@nave.pnra.it; website www.pnra.it.

Offerta San Vincenzo

Acqui Terme. Alla San Vincenzo Duomo è pervenuta la somma di lire 200.000 a suffragio di Carlo Maranzana e Mario Polegato.

Cercasi

programmatore

con esperienza in informatica, Visual Basic, database, SQL/Oracle, PLC per applicazioni di raccolta dati in ambiente automazione industriale

Tel. 0173 262714

Smarriti due cani

giovedì 31 gennaio, zona Cavatore, un pastore tedesco (Kim), maschio con collare; l'altro di razza lagotto (Asia), femmina con collare. Tatuaggi per ambedue. Ricompensa a chi li trovasse. Tel. 0144 329845 ore pasti



Cena di San Valentino

GIOVEDÌ 14 FEBBRAIO

Aperitivo • Antipasti • Primi
Secondo con contorno
Dolce • Caffè

€ 20

La cucina toscana in Piemonte

SABATO 16 FEBBRAIO Cena
DOMENICA 17 FEBBRAIO Pranzo

Firenzo Benci ha il piacere di presentarvi la cucina nella natura

Aperitivo

La composizione di salumi del Chianti e crostini tipici

La zuppa di farro alla Senese

Le pappardelle al cinghiale

Il filetto di maiale in salsa al Chianti classico
Contorni

I dolci tipici del Senese

€ 19

Strada Valbormida 24 - Sessame (AT) - Tel. 0144 79501

docks MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

15011 ACQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 74
TEL. 0144.329811 - FAX 0144.324715
orario dal lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/13.00 - Domenica 8.30/13.00

10151 TORINO - VIA PIANEZZA, 177
TEL. 011.4074411 - FAX 011.4074422
orario dal lunedì al Venerdì 6.00/21.00
Sabato 6.00/13.00 - Domenica 8.00/13.00

10042 NICHELINO (TO) - VIA XXV APRILE, 206
TEL. 011.3982811 - FAX 011.3590058/1083
orario dal lunedì al Venerdì 6.00/21.00
Sabato 6.00/13.00 - Domenica 8.00/13.00

10010 BURGOLO (TO) - S.S. LAGO DI VIVERONE, 36
TEL. 0125.675311 - FAX 0125.577430
orario dal lunedì al Venerdì 6.30/19.00
Sabato 7.00/13.00 - Domenica 8.30/13.00

11030 POLLEN (AO) - LOCALITÀ AUTOPORTO, 10
TEL. 0165.41864 - FAX 0165.41569
orario dal lunedì al Venerdì 7.30/13.30 - 14.30/19.00
Sabato e Domenica 8.30/13.00

17047 VADO LIGURE (SV) - VIA GALEAZZO FERRARIS, 137
TEL. 019.21641 - FAX 019.21649
orario dal lunedì al Venerdì 6.00/19.00
Sabato 6.30/13.00 - Domenica 7.30/13.00

27029 VIGEVANO (PV) - VIALE ARTIGIANATO, 10
TEL. 0381.340611 - FAX 0381.346351
orario dal lunedì al Venerdì 7.00/19.00
Sabato 7.00/13.00 - Domenica 8.30/13.00

DALL' 11 AL 17 FEBBRAIO 2002
SU OGNI ACQUISTO DI € 260,00 E MULTIPLI LIRE 503.430

Omaggio

UN BUONO CARBURANTE DEL VALORE DI € 10,00 (LIRE 19.363)



escluso: IVA, zucchero, imballi a rendere

Per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

COMUNE DI BISTAGNO • S.O.M.S. • COMITATO FESTEGGIAMENTI

febbraio 2002

Carnevale Bistagnese

Difendi i tuoi investimenti con una mossa a sorpresa.



SOLO DAL CONTROLLO DEL RISCHIO NASCE LA SICUREZZA DELL'INVESTIMENTO.

Lo dimostra **CRT RISCHIO ZERO**: la nuova gestione di portafogli che incrementa la possibilità di rendimento del tuo capitale e lo protegge da eventuali ribassi, garantendone il rimborso totale alla scadenza del quinto anno. Il tutto con un partner d'eccezione: **PIONEER INVESTMENTS**, protagonista internazionale nel panorama del risparmio gestito che, con competenza tecnica, alta professionalità e sofisticate metodologie nel controllo del rischio, assicura l'ottimizzazione nel tempo del tuo portafoglio. **CRT RISCHIO ZERO** è la mossa vincente per investire in tranquillità.

Per maggiori informazioni rivolgiti alla tua Agenzia Banca CRT di fiducia.

PIONEER INVESTMENTS
Costruiamo il futuro

BANCA CRT
Credito di Regione e Stato
Credito del Credito futuro

www.bancacrt.it

Agenzia di Bistagno (Acqui Terme) - Corso Italia, 12 - Tel. 0144.79873

Tutto è pronto per il "Carnevalone Bistagnese", l'antica manifestazione carnevalesca unica nel suo genere nell'acquese, che si terrà da sabato 9 a martedì 12 febbraio.

È attesa dei bambini, che vogliono vestirsi con i costumi dei personaggi più famosi, è attesa dei giovani, che vogliono darsi alle feste più trasgressive, è attesa degli adulti, che vogliono tornare un po' bambini dimenticandosi dei problemi e delle fatiche quotidiane.

Quest'anno, a differenza del passato ci sarà un'anteprima, sabato 9 febbraio, con una serata dedicata al ballo caraibico con il dj Fabio Francone. Carnevale vuol dire Rio de Janeiro, carnevale vuol dire ritmo, carnevale vuol dire allegria.

Ebbene Bistagno vuol cominciare rendendo omaggio a quelle terre che tanto hanno fatto e che tanto fanno per il divertimento più spensierato. L'ingresso è libero e gratuito, basta un po' di volontà e poi si balla a tutto spiano...

Quest'anno il carnevale, da calendario, arriva molto presto. Vuol dire che il divertimento arriva prima e sarà anche migliore: rispetto gli anni passati ci saranno più attrazioni, più maschere, più carri allegorici. Il carnevalone vedrà la partecipazione dei gruppi: "Turin Magioirettes Band", "Le Ciclostars", la banda musicale di Mongardino e il gruppo folcloristico "La Lachera" di Rocca Grimalda.

Soprattutto ci sarà sua maestà Uanen Carvè, la celebre maschera bistagnese, che ancora una volta sarà sferzante con i potenti e i ricchi; non manderà a dire, ma dirà apertamente come la pensa, o meglio, come la pensa la povera gente (in quanto si ritiene loro portavoce). Novità assoluta, Uanen ha un nuovo mezzo per andare a spasso. Del carnevale a

distanza di anni, si ricordano alcuni carri allegorici ben fatti, ma soprattutto si ricorda cosa ha detto Uanen con i suoi "Stranot" in dialetto rigorosamente bistagnese, con rime perfette, ma dal significato ben preciso.

Domenica 10 febbraio, al mattino, il gruppo mascherato



di Uanen Carvè passerà per le vie del paese e si potranno degustare i fricciò. Allieteranno la giornata "Le Ciclostars", "Turin Magioirettes Band" e la banda musicale di Mongardino. Martedì 12 febbraio, gran conclusione del carnevalone con l'imponente sfilata dei carri allegorici con il gruppo folcloristico "La Lachera", la banda di Mongardino.

In piazza esibizione del "teatro carillon" e del giocoliere "Robelli". Un'apposita giuria giudicherà i carri che verranno premiati sulla pubblica piazza.

Anche quest'anno il carnevale di Bistagno è gemellato con quello di Acqui Terme e di Ponzzone.

Un "Carnevalone Bistagnese" che si preannuncia, secondo la tradizione, all'insegna di numerose e grandi novità e innanzi tutto sino all'ultimo non si conoscerà chi sarà Uanen Carvè, e ciò è già motivo di grande e trepidante attesa.

Carnevale Bistagnese

Gemellato con i carnevali di Acqui Terme e Ponzzone

Presenta Michele Spingardi




Vi ricorda le sue specialità:

- La farina per polenta che potete gustare in tutte le sagre locali
- Le farine di cereali sono particolarmente curate per molteplici usi casalinghi

BISTAGNO - Tel. 0144 79170

BARISONE
ferramenta
colori
articoli regalo



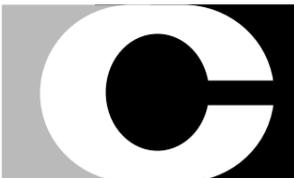
BOMBOLE GAS
consegne a domicilio

BISTAGNO - VIA SARACCO, 22 - TEL. 0144 79688

15012 Bistagno (AL)
Via Roma, 22 - Tel. 0144 79513

È gradita la prenotazione

Elisabetta
ACCONCIATURE



CAZZOLA

15012 Bistagno (AL)
Via Carlo Testa, 38

Telefono e fax
0144/79127

1919 ottant'anni d'esperienza
AL TUO SERVIZIO

«E Carnevale sia» dice Uanen Carvè

Andando in paese per incontrare gli organizzatori del Carnevalone, ragionavo... Il mio animo differentemente dagli anni precedenti non era gioioso, né sereno. Rimuginavo tra me e me e mi chiedevo se veramente il passaggio al terzo millennio aveva avuto un così tremendo effetto sulla situazione. Forse, speravo, era soltanto il freddo dei giorni della merla che mi stava giocando un brutto scherzo. Sembrava che tutti quelli che incontravo fossero già maschera-ti, non per il carnevale, ma per la vita quotidiana. Io salutavo quelli che incrociavo, il tizio caritatevole, che usciva dalla banca cercando di nascondere l'avida gioia che lo pervadeva ogni qualvolta pensava al saldo del suo conto corrente; l'esperto investitore dilettante che invece cercava di recuperare una faccia soddisfatta nonostante la bastonata "azionaria" appena ricevuta; quello che non si interessava degli affari altri, acquattato dietro l'angolo spiava i passanti cercando di beccare qualcuno che entrasse in una casa non sua; il superbo cronico faceva esercizio di modestia con un anziano con-sciente; il democratico illuminato malediceva un presunto extracomunitario; l'amico di tutti incassava l'ennesimo interesse troppo elevato; il disoccupato volontario lamentava la mancanza di un posto di bagnino a Bistagno; il difensore degli animali stava purgando il cane del vicino; al "club dei sinceri" era in corso la gara a "chi le sparava più grosse" giurando che era solo la verità. Ne vidi pochi che sembravano quello che erano, ed anzi certamente lo erano, perché non venivano considerati da quelli che cambiavano maschera ogni cento metri a seconda di chi incontravano. Stavo per mettermi a piangere, lo giuro, quando, fortunatamente con un sussulto, madido di sudore, mi svegliai; era stato un incubo, solo un brutto sogno. Pensai, per riprendermi, di bere un bicchiere di vino con la colazione, ma poi ne ho bevuto un secondo ed anche un altro ancora; avevo bisogno di riprendermi, prima di avviarmi all'incontro con gli organizzatori. Non potevo proporre uno slogan del tipo: "Toglietevi le maschere. È carnevale!!!".



Storia del carnevale e di Uanen Carvè

Sul finire del '500 nasce in Italia un nuovo filone dell'arte che viene chiamato comunemente "com-media dell'arte". Il carnevale di Bistagno, di origini antichissime (forse si rifà agli antichi riti pagani del "saluto alla carne" prima della penitenza quaresimale), ormai da secoli si svolge secondo i cano-ni della commedia dell'arte. Il personaggio più importante, addirittura qualifican-te, è "Uanen Carvè" che si rifà a quel modo di fare commedia, a quel modo di fa-re arte. Allora erano stati inventati personaggi tipici che cambiavano poco da una commedia all'altra e divennero le cosiddette "maschere". Carnevale ancora ades-so vuol dire mascherarsi, cambiare persona, nascondere la propria identità dietro una maschera.

A Bistagno, il personaggio vecchio, bonario, pettegolo, ma profondamente buo-no si chiamò Uanen, diminutivo di un Giovanni sì invecchiato, ma amato, riveri-to e un po' temuto. Rispetto a Balanzone o don Graziano è, forse, meno incline a dimenticare, e di conseguenza più pungente nello sferzare i costumi della gen-te, in modo particolare dei ricchi e dei potenti. Uanen è un signore, benestante, proprietario terriero, ormai vedovo, ma con notevoli stimoli nel farsi circondare da giovani ragazze e in particolare farsi accompagnare da una in specifico: la preferita, che nel gergo locale si identifica come la socia, ossia come la donna da considerarsi di famiglia, anche se non è mai convolata a giuste nozze. Risal-gono alla seconda metà del '500 i "stranot", ossia quelle rime in perfetto dia-letto bistagnese recitate contro i ricchi, i malvagi, i politici e gli amministratori, ma anche contro quelle donne o quegli uomini che si sono macchiati di gravi colpe quali l'adulterio, l'avarizia o altri peccati. Tutti gli anni si rinnova il rito degli "stranot" che vengono ormai letti, ma che una volta venivano detti sul momento, a braccio, quando il malcapitato di turno cadeva sotto gli occhi di Uanen Carvè. Anche quest'anno Uanen Carvè leggerà i suoi "stranot" dalla torretta in piazza del pallone e sarà il momento più im-portante del carnevale. Nessuno, proprio come nelle commedie dell'arte, sa in anticipo cosa Uanen leggerà. Tutti, chi non ha la coscienza a posto in particolare, aspettano i due interventi: quello della domenica e quello del martedì; chi per divertirsi, chi, riconoscendosi, per masticare amaro dalla ver-gogna. Il carnevale di Bistagno, ovviamente non è solo Uanen Carvè, ma è tanto divertimento, è tan-ta allegria, è diventare protagonista della festa, con solo una maschera che copre il viso.

SABATO 9

Ore 21,30 • Sala Soms
Carnevale caraibico
con musica latino-americana,
d.j. Fabio Francone

DOMENICA 10

Ore 10
Apertura del carnevale e degustazione friciò.

Ore 14
Dalla stazione inizio **sfilata mascherata con Sua Maestà Uanen Carvè**.
In piazza Monteverde presentazione del carnevale, distribuzione friciò e banco beneficenza.

Ore 16,30
Saluto di Sua Maestà Uanen Carvè con i famosi stranot.

Ore 17
Premiazione della maschera più bella.

LUNEDÌ 11

Ore 16
Festa in maschera dei bambini
con spettacolare animazione a sorpresa.

MARTEDÌ 12

Ore 14
Dalla stazione inizio **sfilata carri allegorici con Sua Maestà Uanen Carvè**.
In piazza Monteverde presentazione del carnevale, distribuzione friciò e banco di beneficenza.

Ore 16,30
Saluto finale di Sua Maestà Uanen Carvè con i famosi stranot.

Ore 17
Premiazione di carri allegorici in concorso.



Ristorante «Del Pallone»

Corso Italia, 17 • BISTAGNO

Giovedì 14 febbraio • Ore 21



San Valentino

CENA DEGLI INNAMORATI

Venite a gustare le nostre specialità

PIATTI TIPICI DI QUALITÀ

Locale ideale per cerimonie compleanni, feste e cene di lavoro

Per prenotazioni telefonare ai numeri
0144 377013 • 0144 79798

AUTOJOLLY

Assistenza carrozzeria
Vendita autorizzata



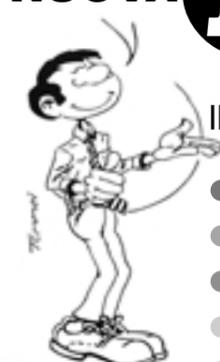
NUOVA POLO

Show Room
Bistagno
Regione Levata, 13
Tel. 0144 79979

Assistenza e carrozzeria
Ponti
Via Augusto Monti, 7
Tel. 0144 596288

Vi aspettiamo alla

NUOVA BB



IDROTERMOSANITARI

- punto Bagno
- punto Acqua
- punto Caldo
- punto Fresco
- punto Gronda

BISTAGNO (AL)
Strada Statale, 30 n. 5/B - Tel. 0144 79492-0144 79163

SAVONA (SV)
Magazzino, vendita e show room
Via Nazionale Piemonte, 5/13 - Tel. 019 824793



CFC di Ferrari Fabrizio & C.

Montechiaro d'Acqui
Via Nazionale, 12 (piazza Europa)
Tel. e fax 0144 92139

PRODOTTI CHIMICI

Igiene convivenze

Alberghi, ristoranti, bar, mense, comunità, case di cura, cliniche, ospedali, istituti, scuole.

Igiene alimentare

Caseifici, macelli, macellerie, salumifici, salumerie, panifici, pasticcerie, pescherie, industrie alimentari.

Attrezzature, ricambi, antinfortunistica per la cura e l'allevamento del bestiame

Attrezzature e vestiario per veterinari

Per informazioni e consulenze telefonare allo 0144 92139 dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18

Ditta consociata



Acqui Terme
Tel. 0144 325299

Il torrone di Visone famoso in tutto il mondo

A Canelin il premio "Risit d'Aur"



Visone. Dire Canelin vuole dire parlare di torrone, il migliore che è possibile reperire a livello artigianale. E dire torrone vuole dire parlare di Canelin, di Visone. Il paese deve parte della sua notorietà anche al torrone di Canelin.

Se fino a ieri non c'era Acquese, piemontese che non conoscesse il suo celebre torrone, da sabato scorso è meritatamente assunto alla cronaca internazionale con il conferimento del premio "Risit d'Aur" (barbatella d'oro).

Giovanni Verdesse, che tutti chiamano Canelin, ha ricevuto dalla famiglia Nonino (celebre per le sue grappe) il prestigioso premio, che viene dato a coloro che col proprio lavoro fanno cultura del territorio.

A consegnare il premio a Canelin, indiscusso re del torrone, lo scorso sabato a Percoto (Udine) davanti ad una platea di giornalisti, scrittori, produttori di vino e di grappa, sono stati Benito e Gianola Nonino, che del premio da 27 anni sono inventori.

E alla cena grandi illustri, da Arbore, a Romiti, da Ottavio e Rosita Missoni a Lerner, da Mannheimer a Inge Feltrinelli a Altan. Il premio è nato come riconoscimento ai difensori della civiltà contadina, dunque attaccato alla terra, alla piccola patria che è il Friuli, via via è diventato più attento al mondo, alle culture.

D'ora in poi ad occuparsi di Canelin saranno le pagine dei giornali di tutto il mondo.

Canelin, ha 71 anni, è di Visone, ha un piccolo laboratorio artigianale, un negozietto (tel. 0144 / 395285) quasi spoglio, che si apre ogni giorno lungo la strada stretta

del paese, dove sforna una cotta di torrone e fragranti amaretti.

E un uomo semplice, schivo ed umile che ancor oggi, ad ogni complimento per il suo torrone, per i suoi amaretti o per il gelato, ancora arrossisce e quasi si scusa.

E dire che prima di questa consacrazione internazionale, di prebende ne aveva ricevute, è stato uno dei primi "Artigiani Radiosi" di Paolo Masobrio. Ma Canelin è rimasto se stesso, anche se a parlarne sono stati tutti i critici enogastronomici italiani (Veronelli, Pillon, Raspelli, Masobrio) e stranieri. E risaputo che per i suoi prodotti "impazziscano" Ornella Muti ed Ermanno Olmi, mentre i migliori ristoratori italiani, Vissani in testa, mettono in carta dolci, specificato torrone di Canelin e così anche i migliori "negozi del gusto".

Canelin ha sempre fatto della qualità la sua bandiera anche quando avrebbe potuto essere tentato a puntare sulla quantità.

Produce 50 chilogrammi al giorno di torrone, che ancor oggi la zia Cesarina, 82 anni, incarta le stecche. "Il vero torrone di Canelin" è fatto di miele purissimo, albume d'uovo e nocciola tonda gentile delle Langhe e questa cotta, nella caldaietta di rame, lui la assaggia, un'infinità di volte prima di dire è pronto.

«Io non ho segreti; basta metterci la roba buona» è solito ripetere Canelin.

Un premio giusto e meritato per un artigiano esemplare e per un territorio dove i prodotti di nicchia sono tanti, ma occorre dove occorre che crescano altri Canelin. **G.S.**

Pari opportunità c'è Palmina Penna

Bubbio. Mercoledì 6 febbraio si è insediata, presso il salone consiliare della Provincia di Asti, la Commissione provinciale per le Pari Opportunità. Queste le Donne elette in Commissione, nella seduta del 18 dicembre: Renza Binello Scialuga, Franca Borelli, Ada Cavicchini, Marta Maria Cendola, Domenica Demetrio, Marisa Gallo, Giovanna Grillone, Fernanda Marchisio, Mirella Margarino, Angela Motta, Teresa Margherita Perosino, Annalisa Pontolillo, Daniela Riccardi, Luciana Rizzo, Giuseppina Soave Arfinengo, Elisabetta Tovo, Giusy Viscardi, Antonella Rainero, Manuela Tuffanelli, le consigliere provinciali: Palmina Penna, Bianca Terzuolo, Angela Quaglia, Annalisa Conti e infine la Consigliera di Parità Provinciale Rossella D'Addato. Presente all'insediamento il presidente della Provincia Roberto Marmo accompagnato dall'assessore ai Rapporti con le Donne Elette ed Amministratrici Giacomo Sizia.

Alla guida di queste donne impegnate nel campo della professione, del sociale, della cultura e della politica è Bianca Terzuolo. La presidente della Commissione seguirà l'attività della Commissione volta a rimuovere gli ostacoli che costituiscono discriminazione nei confronti delle donne e favorire le condizioni di riequilibrio della rappresentanza tra uomo e donna in tutti i luoghi decisionali del territorio provinciale.

La sfilata domenica 10 febbraio

Carnevale a Mioglia i carri sono pronti



Un simpatico gruppo di maschere alla prima edizione del "Carnevale miogliese" nel 2001.

Mioglia. In fretta in fretta si stanno completando i carri allegorici perché il carnevale è ormai alle ultime battute.

Se lo scorso anno la Pasqua era anticipata, lo è ancora di più quest'anno, con tutte le ricorrenze che da essa dipendono.

Mercoledì 13 febbraio inizia la Quaresima e domenica prossima è l'ultima utile per le sfilate in costume.

A Mioglia l'Associazione Turistica Pro Loco sta completando i preparativi con il massimo dell'impegno per non disattendere le aspettative visto che anno dopo anno questa manifestazione, iniziata tre anni fa, sta diventando un importante appuntamento invernale che attira visitatori da tutti i paesi limitrofi.

A Mioglia, a Miogliola, a Pontinvrea sono in cantiere diversi progetti di carri allegorici, un gruppo arriva anche da Alpicella e anche se al momento tutto è avvolto nel più rigoroso riserbo, allo scopo di non rovinare la sorpresa, il paese, anzi i paesi sono piccoli, come si suol dire, e di mormorazione in mormorazione le carte sono ormai quasi tutte scoperte.

Parteciperanno i ragazzi delle locali scuole medie ed elementari, col supporto dei

compagni di Sassello e di Urbe. Ci saranno anche la scuola materna e la scuola d'infanzia di Pontinvrea.

I carri, come già gli scorsi anni, dovrebbero essere una decina e sfileranno per le vie del paese partendo nel primo pomeriggio.

Il carnevale di Mioglia, inaugurato nel 2000 a conclusione del secondo millennio, ha iniziato una tradizione destinata a durare nel tempo.

In quell'occasione la sfilata era anche assurda all'onore della cronaca con il TG3 Liguria che ha dedicato a questa ruscitissima manifestazione gran parte del servizio dedicato al carnevale in Liguria.

Dicevamo che di anno in anno (in attesa del ribaltamento del ciclo lunare) il tempo a disposizione per i preparativi è sempre di meno e peraltro coloro che si dedicano alla costruzione dei carri devono inventarsi cose nuove per non ripetere le scenografie degli anni passati.

C'è solo da sperare che il tempo tenga ancora qualche giorno, visto che ormai ci siamo abituati alla siccità, in modo che sia assicurato il divertimento per tutti e venga anche gratificato il lavoro di chi da parecchie settimane è intento ai preparativi.

I lavori dureranno 15 giorni

Stop ai camion sul ponte "Giardinetti"

Monastero Bormida. L'Amministrazione provinciale di Asti ha avviato i lavori per opere urgenti di consolidamento per il ponte "sul Bormida" (su un ritano che confluisce poco dopo nel fiume) lungo la strada provinciale n. 25, tra Monastero Bormida e Bistagno, pressappoco all'altezza di località Giardinetti (comune di Sessame).

I lavori di consolidamento, iniziano oggi e si protrarranno per quindici giorni, quindi ponte vietato ai camion.

Il ponte, che era stato ampliato negli anni passati, si trova subito dopo o prima, a seconda di dove si arrivi, da Monastero o da Bistagno, della tristemente nota curva di jusin, recentemente allargata dopo numerosi incidenti stradali, di cui alcuni mortali.

I lavori sono condotti da una squadra del Servizio tecnico provinciale.

«Per il traffico in transito - spiega l'assessore provinciale alla Viabilità Claudio Musso - sono previste restrizioni drastiche.

Per una quindicina di giorni l'accesso al ponte sarà possibile, a senso unico alternato, solo per autovetture e veicoli commerciali fino a 50 quintali. Mezzi più pesanti dovranno transitare su percorsi alternativi».

L'assessore Musso assicura che gli interventi dovrebbero svolgersi in tempi rapidi e assicura di aver «contattato personalmente i responsabili delle aziende per assicurare loro che i lavori saranno effettuati nel minor tempo possibile.

D'altro canto - ha aggiunto - la situazione di instabilità del ponte non era prevedibile.

La regolazione del traffico tende proprio ad evitare pericoli».

Il consigliere regionale Marco Botta

La Regione intervenga in favore dei vini dolci

Marco Botta, consigliere regionale del Gruppo di Alleanza Nazionale, chiede alla Regione Piemonte un intervento concreto in favore dei vini dolci del Piemonte.

I consumi del Moscato d'Asti sono stagnanti e il mercato non assorbe più tutta la produzione, creando superi che vengono stoccati senza conoscere l'utilizzazione reale.

«Partendo dal vino dolce piemontese per antonomasia, l'Asti ed il Moscato d'Asti, è quanto mai utile proporre una strategia comune dei vini aromatici del Piemonte, quali brachetto, malvasie e colline saluzzesi Quagliano - sostiene Marco Botta.

È necessaria una campagna promozionale dei vini dolci piemontesi.

Si impone altresì una visione positiva e propositiva della crisi per evitare proposte di sradicamento dei vigneti che si sono sentite in Commissione paritetica, secondo le quali il patrimonio viticolo del Piemonte sarebbe ridotto di ben 3000 ettari».

Il rilancio del comparto dei vini dolci, secondo Botta passa attraverso un invito al consumo con una campagna promozionale istituzionale, prevista peraltro nelle linee d'indirizzo della Regione Piemonte.

Sono perciò indifferibili interventi sulla commercializzazione per il potenziamento delle vendite dei vini dolci piemontesi.

Lo stesso Botta ha perciò presentato un'interrogazione urgente per chiedere al presidente della Giunta, Enzo Ghigo, e all'assessore all'agricoltura, Ugo Cavallera, rapidi interventi al fine di:

«1°, Concedere incentivi per la trasformazione e la commercializzazione delle uve alle aziende agricole ed alle cooperative che intenda-



Marco Botta del gruppo di Alleanza Nazionale.

no dotarsi delle attrezzature da cantina per la trasformazione in vino delle proprie uve;

2°, concedere incentivi alle aziende agricole ed alle cooperative per la commercializzazione diretta e per la commercializzazione industriale, con fondi non esclusivamente provenienti dall'Assessorato all'Agricoltura, nell'ottica di frammentare il più possibile i canali d'offerta e ricercare nuovi mercati locali ed internazionali;

3°, apportare alcune modifiche al disciplinare moscato Docg, in particolare contenendo i superi del 5% oltre il limite annuale fissato per la Docg, correggendo verso l'alto i parametri minimi di qualità, individuando nuove tipologie e sottocategorie meno vocate alla produzione e predisponendo due albi diversi per il Moscato d'Asti e l'Asti Docg;

4°, proporre il blocco dei diritti di reimpianto provenienti da altri vitigni».

Spiega l'assessore Ugo Cavallera

Caccia, nuovi criteri c'è lo stagionale

Ponzone. Modificati dalla Giunta regionale del Piemonte i criteri e gli indirizzi per l'ammissione dei cacciatori negli Ambiti territoriali di caccia (ATC) e nei Comprensori alpini (CA).

La novità più rilevante della delibera, che recepisce molte richieste in grado di risolvere i problemi sorti nelle ultime stagioni venatorie, è l'istituzione della figura del "cacciatore stagionale", dotato di un apposito tesserino e che pagherà una quota diversificata.

Come spiega l'assessore regionale alla Caccia, Ugo Cavallera, «se dopo il 30 aprile, data di scadenza delle domande, risulteranno ancora posti disponibili, i comitati di gestione potranno ammettere - limitatamente alla sola stagione venatoria di riferimento ed in qualità di stagionali e nel rispetto del limite percentuale massimo di legge - i cacciatori residenti in Piemonte, o in subordine quelli esterni, privi di ambito di caccia».

La delibera contiene anche altre importanti disposizioni. «Secondo i nuovi criteri di priorità - annuncia Cavallera -

potranno essere ammessi, con i proprietari o conduttori di terreni, gli ascendenti, discendenti ed affini di primo grado (genero/nuora), così da facilitare l'esercizio congiunto della caccia».

Inoltre, i Comitati di gestione degli ATC e dei CA potranno adottare le misure che riterranno più opportune per la verifica dei requisiti di ammissione, l'assenza, ad iniziare dalla residenza, comporterà l'esclusione dall'ambito.

Pallone elastico leggero

La Provincia di Asti informa che è stato concesso il patrocinio richiesto dalla FIPAP (Federazione Italiana Pallone Elastico Leggero) di Imperia, alla pubblicazione "Guida Tecnica Pallone Elastico Leggero" visto l'utilità dell'iniziativa. Infatti il libro sarà distribuito gratuitamente a tutte le scuole di numerose province italiane e a tutti gli insegnanti che parteciperanno ai corsi di aggiornamento federali.

A Ponti un numeroso pubblico ha partecipato alla manifestazione

Successo della sagra del polentone



Ponti. La 432ª edizione della "Sagra del Polentone" di domenica 3 febbraio è stato un successo, il pubblico, complice anche la bella giornata, era numeroso come non accadeva da alcuni anni, ed è stato un meritato premio alla Pro Loco, organizzatrice della manifestazione e di concerto con l'Amministrazione comunale. La sagra è stata anticipata di quindici giorni rispetto alla passata edizione, e così da quest'anno è ritornata alle antiche origini, di festa che precedeva il carnevale.

La sagra di Ponti è la prima festa delle valli Bormida e dell'Acquese. Il pubblico presente nell'attesa della cottura del polentone (da 12 quintali), ha potuto girare tra i vari banchi della mostra mercato, che sfoggiavano prodotti tipici dell'eno-gastronomia della zona e dell'artigianato locale, ed altri di altri settori merceologici oltre naturalmente alla visita alle esposizioni di pittura, ceramica e fotografia. Molto bella ed interessante è stato il corteo storico in costumi del XVI secolo e la rievocazione storica dell'incontro del Marchese del Carretto signore di Ponti ed i calderai provenienti da Dipignano, paese della Calabria.

Lo scodellamento del polentone è stato preceduto, dallo scambio di doni, tra l'Amministrazione comunale di Ponti, capeggiata dal sindaco Giovanni Alossa e quella di Dipignano, paese del Cosentino (confina con la città di Cosenza) di quasi 5 mila abitanti, che da decenni è gemellato con Ponti, rappresentato dal vice sindaco Ernesto Paola. Tra le autorità presenti, l'assessore all'Agricoltura e all'Ambiente della Regione Piemonte, Ugo Cavallera. Ad illustrare i vari momenti della manifestazione, era il presidente della Pro Loco, Pietro De Lorenzi. Lo scambio dei doni è stato preceduto dalla lettura del

sindaco Alossa di una sua poesia dal titolo "Ponti e la vera tradizione del Polentone", che dice: «Solamente le vere tradizioni, suscitano forti emozioni, in quanti corrispondono alla realtà e non hanno nulla a che fare con la falsità. È importante essere garante, e consapevolmente non prendere mai in giro la gente. Dalla Francia al Brasile tutti parlano del Polentone di Ponti, accertato da sicure fonti, che dalla tradizione ne trassero una bellissima canzone. Le ricerche sono state lunghe e laboriose, in compenso si scoprono tantissime cose; il risultato può sembrare strano, ma i protagonisti furono i Calderai di Dipignano. A seguito dell'idea di un personaggio saggio, tra Ponti e Dipignano è nato il gemellaggio; con una linea ben definita, che tende a riscoprire i valori della vita».

Ed ecco l'atteso momento: lo scodellamento del Polentone, dopo l'assaggio del Marchese del Carretto, salutato da uno scrosciante applauso, seguito dal silenzio, rotto solo dal movimento delle mandibole dei presenti, che stavano gustando superba la polenta, accompagnata da merluzzo e frittata, il tutto innaffiato dal dolcetto delle colline pontesi. La sagra si è conclusa nel salone comunale ex Soms, con la serata danzante allestita dall'orchestra "I Miraggi". Ma la grande novità di que-

sta edizione, potrebbe essere stata la nascita della prima Università italiana dei polentari. È una iniziativa della Pro loco di Ponti, che così spiega il presidente della Pro Loco Pietro De Lorenzi: «La nostra intenzione è quella di realizzare la prima Università italiana dei polentari, dove sarà possibile apprendere l'arte di cucinare la polenta. Da anni, facciamo parte dell'Associazione culturale polentari d'Italia, che raggruppa tredici Comuni italiani che hanno come tradizione culturale-gastronomica la sagra della Polenta. Quest'anno, i Polentari d'Italia si riuniranno dal 21 al 23 giugno a San Quirico di Vernio, in provincia di Prato, dove daranno vita a una festa dedicata alla polenta. L'Università dei polentari, oltre ad essere aperta ai soci delle Pro Loco che fanno parte dell'Associazione culturale polentari d'Italia, ospiterà una serie di corsi aperti al pubblico, avvalendosi dell'esperienza dei cuochi Michele De Lorenzi, Giovanni Guazzo e Antonio Roso. Inoltre, abbiamo intenzione di organizzare il primo Corso nazionale per assaggiatori di polenta».

Prossima manifestazione a Ponti sarà la celebre corsa ciclistica "Circuito di Ponti", organizzato dalla Pro Loco in collaborazione con il Pedale Nicese, in programma mercoledì 1º maggio.

Proroga istanze utilizzo acque e denunce pozzi

La legge finanziaria 2002 ha, tra l'altro, anche riaperto i termini per la presentazione delle istanze di riconoscimento o di concessione preferenziale per l'utilizzo delle acque che hanno assunto natura pubblica a seguito dell'entrata in vigore della cosiddetta legge Galli. Per effetto della proroga, le istanze andranno presentate alle Province entro il 30 giugno 2002, data alla quale è stata differita anche la scadenza per effettuare le denunce dei pozzi adibiti a qualsiasi uso, e quindi anche di quelli destinati all'impiego domestico, esistenti alla data del 20 agosto 1993.

Alla scuola media la testimonianza di Nedelia Tedeschi

A Cassine "giornata della memoria"

Cassine. "Giornata della Memoria" alla scuola media di Cassine, mercoledì 30 gennaio. Gli studenti delle classi terze della scuola media di Cassine hanno ricordato il giorno della apertura dei cancelli del campo di sterminio di Auschwitz con una serie di iniziative, grazie alla sensibilità delle docenti, le professoressa Bignotti, Canavese, Mangiarotti ed Orsi, seguendo il film "Au revoir les enfants" e ascoltando le drammatiche riflessioni di Nedelia Tedeschi, una rappresentante della Comunità Ebraica di Torino.

Questa la sua inenarrabile esperienza: «Nel 1938 avevo nove anni. Avevo frequentato le prime tre classi elementari in una scuola pubblica vicinissima a casa mia, la "Vittorio Alfieri". Ero affezionata alla mia maestra ed ero amica di molte mie compagne. Era settembre ed io mi preparavo ad iniziare la quarta classe. Quand'ecco il governo fascista con a capo Mussolini emanò delle leggi contro gli ebrei. Una di queste diceva: "Alle scuole di ogni ordine e grado, pubbliche o private, frequentate da alunni italiani, non possono essere iscritti alunni di razza ebraica".

Questo voleva dire che io - ebrea - non potevo più andare nella scuola che avevo frequentato finora. Ricordo ancora adesso con molta emozione che venni a casa mia la mia maestra insieme al direttore della scuola a parlare ai miei genitori. Dissero che erano molto dispiaciuti che io non potessi più frequentare la scuola, ma purtroppo non era loro possibile andare contro le leggi.

Questo fu il mio primo impatto con le leggi razziali del 1938-39. Dovetti cambiare scuola e mi iscrissi alla scuola ebraica, l'unica che potevo frequentare noi ebrei, scuola che in quegli anni raccolse tanti e tanti allievi e professori, mandati via da altre scuole. Ricordo anche altri provvedimenti "per la difesa della razza italiana", che cambiarono via via la nostra vita: mio papà, che era ingegnere, dovette chiudere lo suo studio tecnico perché, diceva uno dei tanti provvedimenti sugli ebrei "... la professione deve essere esercitata esclusivamente a favore di persone appartenenti alla razza ebraica". Dovette cercarsi un'occupazione presso un privato perché agli ebrei erano vietati impieghi in uffici pubblici e svolgere professioni come: procuratore, ostetrica, chimico, farmacista, ragioniere ed ingegnere. Mia sorella dovette abbandonare il liceo pubblico; inoltre ci era vietato tenere donne di servizio "ariane" e andare in luoghi di villeggiatura, a meno che non fossero luoghi di cura termali.

Incominciai a vedere su alcuni negozi la scritta "Vietato l'ingresso agli ebrei". Mentre sui giornali apparvero sempre più di frequente vignette che rappresentavano caricature di ebrei con orribile facce. Intan-



to, anche altri miei parenti, professori, persero di punto in bianco il posto di lavoro e decisero, per poter sopravvivere, di emigrare nel Sud America. Insomma un po' per volta si aggiungevano sempre nuove restrizioni, per impedirci, come diceva la propaganda fascista, di "inquinare la pura razza ariana". Così anche i miei genitori presero la decisione di andar via dall'Italia, sulle orme di quei parenti che già avevano trovato sistemazione laggiù. Incominciò così un periodo di preparativi in vista di questa partenza. Ma non erano certo preparativi sereni, qua si trattava di abbandonare, chissà per quanto, casa e lavoro e amici e conoscenti. E poi le decisioni che i miei genitori dovevano prendere erano così gravi! E le difficoltà da affrontare erano tante! Vendere in fretta e furia una casa per trovare i soldi per questo trasferimento, imballare tutto il possibile, andare alla ventura, senza un lavoro sicuro per papà una volta giunti in Sud America. Io fui mandata a lezione di spagnolo perché non fossi troppo spaesata una volta arrivata nel nuovo posto.

Il giorno della partenza si avvicinava, tutto era ormai pronto ed il nostro alloggio era pieno di valigie e bauli già chiusi. La nostra nave doveva partire il 21 giugno 1940. Ma le cose andarono diversamente. Il 10 giugno la voce di Mussolini tuonò da tutte le radio d'Italia annunciando l'entrata in guerra. La guerra! L'Italia era entrata in guerra a fianco della Germania contro la Francia, l'Inghilterra e gli altri alleati. Le navi passeggeri non partivano più, i viaggi erano stati sospesi. Solo le navi da guerra solcavano i mari ormai pieni di mine. Così mia mamma disse i bagagli: i bauli restarono per molto tempo in fondo a un corridoio, camuffati da sofà, ed ancor ora restano nella mia mente come parte dell'arredamento di casa di quel periodo. Restammo in Italia ed iniziammo la vita di guerra: ricordo le tessere annuarie per comprare il pane e gli altri alimenti. Ricordo le finestre oscurate con carta nera; gli allarmi aerei, le corse di notte nei rifugi antiaerei, le sirene del cessato allarme. Come tanti altri, per sfuggire ai bombardamenti, sfollammo in un paesino a cinquanta chilometri da

Torino, e lì restammo fino alla faticosa data dell'8 settembre 1943.

Iniziosi un periodo di terrore in cui tutti gli ebrei cercavano di passare in Svizzera, o tentavano di procurarsi documenti falsi. Insomma, il fine ultimo era sfuggire ai tedeschi e ai fascisti; chi denunciava un premio riceveva un premio in denaro, al contrario chi li nascondeva veniva fucilato. Mio papà pensò che la cosa migliore per non dare nell'occhio fosse dividerci. Mia mamma e mia sorella andarono a fare rispettivamente la governante e la bambinaia in quanto questi erano gli unici lavori per cui non era richiesto né libretto di lavoro, né carta d'identità (documenti su cui era stampigliata la scritta: razza ebraica). Le famiglie dove prestavano la loro opera non sospettarono mai minimamente di avere al loro servizio delle ebreie. Io ero troppo piccola per lavorare, ed allora fui messa in un istituto di suora chiamato del "Buon Pastore" dove si trovavano ragazze "traviate" o "corrigende". Mio papà viaggiava dall'una all'altra tenendo i collegamenti e facendo intanto qualche lavoro per poter guadagnare qualche cosa. Io trascorsi al "Buon Pastore" circa un anno. L'attività che riempiva le giornate era il lavoro di cucito e di ricamo. Così, in quell'anno di guerra, nascosta in quell'istituto senza mai uscire e lontano dai miei familiari, passai le mie giornate fra orli a giorno e "rosari"; fra festoni e Ave Maria; fra punto pieno e Pater Noster. Di tanto in tanto arrivava a trovarmi mio papà, mi dava notizie di mia mamma e di mia sorella, mi portava regalini o cose da mangiare, parlava alla superiora, poi mi salutava con tanto affetto e mi diceva che sarebbe tornato presto a trovarmi. Ma un giorno invece di mio papà vidi arrivare mia sorella che non vedevo da tanto tempo. Le corsi incontro tutta contenta, ma vidi che aveva una faccia seria. "Hanno preso papà" mi disse con voce sforzata "Mamma non aveva il coraggio di venirtelo a dire". "Ma", dissi io, che non mi rendo conto di quello che ciò significava "Quando tornerà?" "Non tornerà più" disse mia sorella.

Quando finì la guerra, nell'aprile del 1945, io aspettai per molti mesi che, insieme agli altri superstiti, tornasse un giorno anche mio papà dai campi di concentramento della Germania o della Polonia. Ogni giorno poteva essere quello buono ed io sognavo sempre che suonava il campanello... ed era lui. Aspettai, aspettai, poi seppi con certezza che non sarebbe più tornato.

Era morto ad Auschwitz con altri ottocento ebrei di Torino. Durante la Seconda Guerra Mondiale morirono 6 milioni di ebrei».

L'Uimec e la festa della donna rurale

Caffi di Cassinasco. La sezione femminile delle Uimec (Unione italiana mezzadri e coltivatori diretti - Uilterra) di Asti, organizza, per domenica 10 marzo la "Festa della Donna rurale" in Langa Astigiana con visite al santuario dei Caffi di Cassinasco, al caseificio di Roccoverano e alle ore 13, grande pranzo a Serole presso il rinomato ristorante "Locande delle Langhe" da Carmen.

La prenotazione è libera a tutti, è gradita la conferma telefonica entro sabato 16 febbraio, ai numeri 335 5935198 e 0141 / 954074.

Feste e sagre nei paesi dell'Acquese e dell'Ovadese

Gli appuntamenti con sagre, feste patronali, sportive, convegni nei 16 comuni della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", nei 13 comuni della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", nelle valli Bormida, nell'Acquese e nell'Ovadese. L'elenco delle manifestazioni è preso dal "Calendario manifestazioni 2002" della Città di Acqui Terme, assessorati Cultura, Turismo e Sport; da "Ovada in estate" della Città di Ovada, assessorati Cultura e Turismo; da "Feste e Manifestazioni 2002" a cura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida"; o dai programmi che alcune Pro Loco e altre Associazioni si curano di farci pervenire.

MESE DI FEBBRAIO

Acqui Terme, "Acqui Ben...Essere", i Giovedì della salute "non convenzionale", ciclo di conferenze mensili a Palazzo Robellini, alle ore 21, organizzato dagli assessorati alle Politiche Giovanili e alla Concertazione del comune di Acqui Terme; organizzazione di Gloria Monti e Mara Taveriti. Programma: *giovedì 14 marzo*, terapia con i Fiori di Bach: "Floriterapia, un aiuto nel quotidiano", E. Bertoglio, erborista, fitopreparatore, floriterapeuta. *11 aprile*, Rebirthing e Autostima: "Respirare ciò che si è", ing. G. Roffino, rebirther, fondatore scuola internazionale rebirther. *9 maggio*, massaggio ayurvedico, massaggio shiatsu, massaggio armonico: "Tecniche integrate per il riequilibrio fisico", M. Toso, massaggio ayurvedico, Ist. Scienze Umane di Roma, G. Monti, operatore shiatsu, master Reiki, master cristalloterapeuta, E. Manassi, mass. armonico, Academy of Healing Art di Poona, India. *6 giugno*, Cristalloterapia e Reiki: "Le energie sottili a portata di tutti", dott. M. Taveriti, sociologa, master Reiki, master cristalloterapeuta, G. Monti, operatore shiatsu, master Reiki, master cristalloterapeuta.

Acqui Terme, appuntamenti enogastronomici a tema, nei mesi di *febbraio*, marzo, giugno, luglio, novembre, a cura dell'Associazione ristoratori di Acqui Terme e dell'Alto Monferrato, in 14 ristoranti. Programma, dopo l'Antica Osteria di Nonno Carlo, il Bel Soggiorno, l'osteria La Curia, Cappello: *venerdì 8*, ristorante Dei Cacciatori di Denice (0144 / 92025), serata a tema "Gran bollito piemontese", 33,5 euro (L. 65.000), vini compresi; *sabato 9*, ristorante Del Peso di Strevi (0144 / 363216), 24 euro (L. 46.500); *mercoledì 20*, hosteria De Ferrari di Frascaro (0131 / 278556), 25,82 euro (L. 50.000), vini compresi; *venerdì 22*, ristorante Ristoro Regina di Spigno Monferrato (0144 / 91506), 25,82 euro (L. 50.000), vini compresi; *sabato 23*, Antica Locanda Sanfront di Cimaferle di Ponzone (0144 / 756812), 25,82 euro (L. 50.000), vini compresi; *mercoledì 27*, ristorante La Cascata di Cartosio (0144 / 40143), 25,82 euro (L. 50.000), vini compresi; *giovedì 28*, Osteria Ca' del Vein di Acqui Terme (0144 / 56650), serata a tema "Bagna cuada con verdure", 25,82 euro (L. 50.000), vini compresi. Prenotazione obbligatoria almeno 3 giorni prima di ogni serata, da effettuarsi direttamente al ristorante interessato. Durante le serate serviti

i vini dei seguenti produttori: Castellucci Elisabetta di Acqui Terme, Viticoltori dell'Acquese di Acqui Terme, Cascina Sant'Ubaldo di Morano d'Acqui Terme, Torre di Castel Rocchero, Servetti, Campazzo di Morbello, Marengo di Strevi, Vigne Regali - Banfi di Strevi, Conterno di Strevi, Grappa Barile di Silvano d'Orba.

Acqui Terme, calendario dello Sci Club Acqui Terme; bus della neve 2001/2: *domenica 17 febbraio*, Sestriere; *domenica 10*, Sauze d'Oulx; *domenica 24*, Monterosa Ski; *domenica 7*, Cervinia. Prenotazione bus entro il venerdì mattina precedente la gita; quota unica ad uscita = bus + ski pass: soci Sci Club . 38 (L. 73.000), non soci . 43 (L. 83.000).

Bubbio, assemblee dei produttori di moscato della nostra zona: *lunedì 11*, a Mango, presso l'enoteca; *mercoledì 20*, a Bistagno, presso la sala comunale. L'Associazione "Produttori Moscato d'Asti Associati" ha sede ad Asti, in via Giosuè Carducci n. 50/A (tel. 0141 / 353857; fax. 0141 / 436758).

Bruno, dal 26 gennaio al 2 giugno, rassegna "Echi di Cori" edizione 2002 promossa dalla Provincia di Asti, assessorato alla Cultura. Il calendario per i 7 Comuni della nostra zona che vi aderiscono: *sabato 16 febbraio*, alle ore 21, a Bruno, nella chiesa parrocchiale, coro K2 e coro Polifonico "Zoltan Kodaly". *Sabato 16 marzo*, alle ore 21, a Mombaruzzo, nella chiesa di S. Antonio, coro Polifonico "Zoltan Kodaly" e coro "La Bissòca". *Venerdì 12 aprile*, alle ore 21, a Nizza Monferrato, nella chiesa di Sant'Ippolito, la corale di San Secondo e il coro "La Bissòca". *Sabato 20 aprile*, alle ore 21, a Sessame, nell'ex Confraternita dei Battuti, il coro A.N.A. Vallebelbo e la corale Polifonica Astese. *Domenica 5 maggio*, alle ore 21, a Monastero Bormida, nel teatro comunale, il coro "Hasta Madrigalis" e il coro "LECO delle Colline". *Sabato 25 maggio*, alle ore 21, a Fontanile, nella parrocchiale di San Giovanni Battista, il coro "Amici della Montagna" e la corale "Antonio Vivaldi". *Domenica 26 maggio*, a Mombaldone, nella chiesa dei Santi Fabiano e Sebastiano, il coro "Alfiera" e il coro "J'ami d'la canson".

Fontanile, dal 10 novembre al 16 marzo, il Comune in collaborazione con Aldo Odone presenta, "U nost teatro 4", rassegna di teatro dialettale, presso il teatro comunale San Giuseppe. Quarto dei cinque gli appuntamenti, alle ore 21: *sabato 16 febbraio*, la compagnia "I Varigliesi" di Varigliesi d'Asti, presenta "Na sunada 'd munsu Brichet", tre atti di Alfredo Mariani. La commedia narra della famiglia Brichet e del fidanzato della figlia il quale viene a conoscenza dell'arrivo di uno zio plurimilionario, vivendo in condizioni di povertà e non avendo una casa decorosa ed accogliente, Brichet e la famiglia decidono di incontrare lo zio in una località di mare fingendosi benestanti. Questa finzione crea momenti molto esilaranti di scambi di persone che rendono piacevole la commedia. La compagnia nasce per caso: alcuni amici della Pro Loco in occasione dell'Epifania decidono di interpretare alcune farse per i bambini del paese. La recita ottiene successo e, cosa al-

rettanto importante, gli "attori" si divertono un mondo. Decidono così di andare in scena con uno spettacolo più impegnativo e, con il contributo e l'esperienza di un nuovo "amico", realizzano alcuni lavori che portano anche sulle piazze di molti paesi della Provincia di Asti. *Sabato 16 marzo*, Compagnia "L'Erca" di Nizza Monferrato, presenta "La bananima 'd Cesarino Cupissa", tre atti di Nino Bertalmia. Surtulima da 'n cà, divertumse e stuma tucò anSema. L'ingresso a tutte le rappresentazioni sarà ad offerta ed il ricavato verrà interamente devoluto al restauro della chiesa parrocchiale di "S. Giovanni Battista".

Rocca Grimalda, "Museo della Maschera" aperto la 2ª e 4ª domenica di ogni mese, dalle ore 10 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 18. È in ogni caso possibile prenotare visite in altri giorni per scuole o gruppi. Organizzato dal Laboratorio Etno-Antropologico di Rocca Grimalda (per informazioni: Chiara Cazzulo, tel. 0143 / 873513, fax 01453 / 873494).

Rossiglione, "Verofalso" mercato di antiquariato, 2ª edizione, dedicato alle riproduzioni d'epoca, modellismo, collezionismo, hobbismo, antiquariato. La manifestazione si svolge nella struttura coperta del consorzio Valle Stura Expo (nei pressi della stazione ferroviaria). Cinque appuntamenti (il 4º fine settimana di ogni mese): *sabato 23* e *domenica 24 febbraio*; *23-24 marzo*. Gli orari d'apertura: sabato ore 10-23; domenica ore 10-22. L'ingresso è gratuito. Per informazioni tel. 010 / 924256, prenotazioni tel. 339 4264129. Possibilità di menù a prezzi speciali presso i ristoranti della valle.

Acqui Terme, dal 26 novembre al 4 aprile, "Sipario d'inverno anno terzo", stagione teatrale 2001-2, al cinema Teatro Ariston. Il cartellone: *martedì 12*, "L'igiene dell'assassino" di Amélie Nothomb, con Arnoldo Foà; *martedì 5 marzo*, "Chi ha paura di Virginia Wolf" di Edward Albee, la Compagnia Stabile del Teatro Ghione, con Ilana Ghione; *giovedì 14*, "Gli imprevisti temporali d'estate" di Guido Nahum, Compagnia Società Nautilus Pictures, con Tony Musante, Corinne Clery; *giovedì 4 aprile*, "Pigmaliote" di G.B. Shaw, Compagnia Teatrale Il Globo. Informazioni, prevendita, prenotazioni, presso il Teatro Ariston (tel. 0144 / 322885). Organizzata da Associazione Culturale Arte e spettacolo, Città di Acqui Terme assessorato alla Cultura, Regione Piemonte.

Acqui Terme, "Progetto teatro scuola 2001-2002", rassegna di teatro per le scuole materne, elementari, medie inferiori al Teatro Ariston. Programma: *venerdì 22 febbraio*, ore 10,30, per materne ed elementari, "La ballata del pifferaio", Compagnia Teatro del Sole di Milano. Organizzato da Associazione Arte e Spettacolo cinema Teatro Ariston Acqui, Coltellaria Einstein, città di Acqui Terme, Regione. **Monastero Bormida**, dal 28 novembre al 1º giugno 2002, per "Insieme a teatro" 2ª stagione di spettacoli per il periodo 2001-2002, promosso dalla provincia di Asti, realizzazione affidata all'Associazione Arte & Tecnica di Asti di Mario Nosengo e al Gruppo Teatro Nove di Canelli di Alberto Maravalle. Spettacoli a ingresso gratuiti seguiti

da un "dopoteatro", legato all'enogastronomia del territorio, poiché la Pro Loco del Comune ospitante offre, una degustazione guidata del prodotto tipico o del vino simbolo del Comune stesso, una cena a tema, o un rinfresco. Il *calendario*, riportiamo i Comuni della nostra zona: *Fontanile, domenica 10 febbraio*, teatro comunale San Giuseppe, Compagnia Siparietto di San Matteo, "Per ti Barba... n'otra volta" con Dino Trivero. *Monastero Bormida, giovedì 28 febbraio*, teatro comunale, Compagnia Raffaella De Vita, "Milly, Voce notturna". *Vinchio, venerdì 1º marzo*, chiesa della Santissima Trinità, Compagnia Raffaella De Vita, "Milly, Voce notturna". *Canelli, sabato 6 aprile*, teatro Balbo, Gruppo Teatro Nove, "Il mondo comico di Cechov". *Monastero Bormida, domenica 14 aprile*, teatro comunale, Compagnia Siparietto di San Matteo, "Per ti Barba... n'otra volta" con Dino Trivero. *Calamandran, mercoledì 24 aprile*, salone parrocchiale, Artec, "Vineide". *Fontanile, domenica 28 aprile*, teatro comunale San Giuseppe, Lanonima Vocali, "5 vocali con sonanti". *Nizza Monferrato, martedì 7 maggio*, teatro sociale, J'Amis d'la pera, "Aggiungi un posto a tavola". *Nizza Monferrato, giovedì 16 maggio*, teatro sociale, Artec, "Vineide". Informazioni assessorato alla Cultura della Provincia (tel. 0141 / 433216, 433255).

Acqui Terme, *sabato 9* e *domenica 10*, "Carnevale acquese - Carvè di Sgaièntò", gemellato con i carnevali di Bistagno e Ponzone. Programma: *il 9*, zona Pedonale e zona Bagni, ore 16, sfilata di maschere carnevalesche aspettando il carnevale. *Il 10*, ore 14,30, ritrovo piazzale ex Caserma C.Battisti, sfilata dei carri allegorici e dei gruppi mascherati con la partecipazione della "Fanfara Alpina Valle Bormida". Al termine della sfilata ritrovo presso la sala conferenze ex Kaimano di via M.Ferraris per la premiazione dei carri e del concorso "Disegnaci il carnevale" riservato ai bambini della scuola materna e agli alunni delle scuole elementari e medie. Organizzato da Comitato amici del Carnevale, Città di Acqui Terme assessorati alle Politiche Giovanili e Cultura.

Bistagno, *sabato 9, domenica 10, lunedì 11, martedì 12 febbraio*, "Carnevale Bistagnese", gemellato con i carnevali di Acqui Terme e Ponzone. Sfilate e "carnevale dei bambini" accompagnate da Uanen Carvè, su carri trainati da buoi, cavalieri bistagnesi in costumi storici, distribuzione di frittelle e sproloqui della maschera bistagnese Uanen Carvè. Con la partecipazione dei gruppi: Turin Magiorettes Band, Le Ciclostars banda musicale di Mongiardino, gruppo folcloristico La Lachera di Rocca Grimalda. Presenta Michele Spingardi. Organizzato da Soms, Comune, Comitato Festeggiamenti.

Acqui Terme, dal 14 al 16, 22º concorso enologico Città di Acqui Terme, 5ª selezione Vini del Piemonte. Programma: *giovedì 14*, hotel Regina (zona Bagni), ore 14-15,30, arrivo componenti commissione assaggio e sistemazione; ore 16, apertura ufficiale concorso, alla presenza delle autorità regionali, spiegazione programma, modalità degustazione ed illustrazione scheda di valutazione, formazioni commis-

sioni e presentazione dei componenti; ore 17, 1ª sessione analisi sensoriali; ore 20, alla scuola alberghiera, regione Bagni, cena di benvenuto. *Venerdì 15*, hotel Regina, ore 9,30, 2ª sessione analisi sensoriali; ore 12,30, colazione; ore 14,30, visita alla Città di Acqui Terme; ore 16, 3ª sessione analisi sensoriali; ore 20, Enoteca regionale, cena di gala a cura dello chef Walter Ferretto. *Sabato 16*, hotel Regina, ore 9,30, 4ª sessione analisi sensoriali; ore 12, colazione; ore 16, sala convegni ex Kaimano, piazza Maggiorino Ferraris, convegno su: marketing e commercializzazione; il vino risorsa nazionale; abbinamento cibo - vino; la ricerca a garanzia della qualità; i risultati del 22º concorso enologico; ore 18,30, degustazione dei vini Acqui Brachetto Docg selezionati. Indirizzi utili: hotel Regina (tel. 0144 / 321422, fax 0144 / 324909); Enoteca Regionale (0144 / 770273, fax 0144 / 350196); Comune, segreteria del Sindaco (0144 / 770210); Centro Formazione Professionale Alberghiero (0144 / 53354). Organizzato dal comune, Enoteca Regionale "Acqui Terme e Vino" e Associazione Enologica Enotecnici Italiani.

SABATO 9 FEBBRAIO

Cremolino, "Festa degli Sposati", organizzata dalla Pro Loco.

Terzo, "Carnevale dei Bambini", con giochi, animazione e tanto divertimento a cura di Valentine, dalle ore 14,30, presso la sala Benzi, in via Brofferio. Organizzato dall'Associazione Turistica Pro Loco di Terzo.

DOMENICA 10 FEBBRAIO

Strevi, "Carnevale dei Bambini", nel pomeriggio, intorno alle ore 15, sulla piazza della chiesa, maschere e gruppi mascherati, cotillons e galupperie e tanto sano divertimento per bambini e... non solo. Organizzato dalla Pro Loco.

Vesime, per la tradizionale "Festa dei Limoni", il celebre carnevale di Mentone, la Pro Loco, presieduta dal cav. Franco Barbero, organizza una gita in pullman (disponibili 52 posti, partenza ore 6,30, arrivo previsto 22,30). Prenotazioni: Barbero, 0144 / 89145; Fabrizio Giamello "La Dolce Langa", 0144 / 89128.

DOMENICA 17 FEBBRAIO

Cortemilia, "Carnevale Cortemiliese", programma: ore 14, ritrovo in piazza Savo-

na, di carri e gruppi locali e dei paesi limitrofi; ore 14,30, sfilata di carri allegorici e gruppi mascherati per le vie del paese, aperta dalle maschere cortemiliesi Michellina e Pantalini; ore 16, arrivo in piazza Castello, con distribuzione di bugie, moscato d'Asti e leccornie varie. Ad ogni carro partecipante verrà assegnato un contributo spese di 50 euro (L. 96.813) e questi i premi: al 1º carro classificato, premio di 250 euro (L. 484.067); 2º, 150 euro (L. 290.440); 3º, 50 euro (L. 96.813); al gruppo mascherato più numeroso, premio di 50 euro. È gradita la conferma, anche telefonica al numero: 0173 / 81027, entro venerdì 15 febbraio e per informazioni: 0173 / 81027, 81465, 81342. In caso di maltempo il carnevale verrà rinviato a domenica 24 febbraio. Organizzato da ETM Pro Loco e Comune.

MERCOLEDÌ 20 FEBBRAIO

Acqui Terme, vuoi allattare al seno il tuo bambino? Vieni agli incontri organizzati da La Leche League (Lega per l'allattamento materno); programmi incontri 2001-2, ore 16,30-18, presso ufficio formazione qualità e promozione della salute Asl 22, via Alessandria n.1, su "Aggiungi un posto a tavola!", ovvero, lo svezzamento del bambino. Per informazioni: Paola Amateis (tel. 0144 / 324821), Acqui; Monica Bielli (0141 / 701582), Nizza. Organizzato da Lega per l'allattamento materno in collaborazione con l'Asl 22.

DOMENICA 24 FEBBRAIO

Ponzone, dalle ore 14, 5ª edizione del "Carnevale Ponzone" vi partecipano le Pro Loco e Associazioni del ponzone e alcuni paesi della Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", dell'Ovadese e di Acqui Terme. Organizzato dall'Amministrazione comunale e Pro Loco, in collaborazione con le Pro Loco del ponzone. Le Pro Loco e Associazioni che non partecipano con carri, possono intervenire alla manifestazione e sfilata con gruppi di figuranti mascherati.

MOSTRE E RASSEGNE

Bosia, bandito 1º concorso internazionale "Il bosco stregato" sul tema streghe, masche, magni e fattucchiere. Sezioni: scultura, pittura, murales e letteraria. Scadenza invio opere 30 aprile. Informazioni: tel. 0173 / 529293; fax. 0173 / 529921; borgorobnie@libero.it

Scuole di Spigno: i vigili di Acqui e l'educazione stradale

Spigno Monferrato. Mercoledì 30 gennaio alla scuola elementare "P. Spingardi" di Spigno Monferrato, dell'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato, si è tenuta una lezione di educazione stradale davvero speciale!

Il vigile Biagio Sorato, della Polizia Municipale di Acqui Terme, ha tenuto una dotta e coinvolgente dissertazione ai bambini della scuola elementare sul codice della strada e sui pericoli della viabilità. L'approccio metodologico, ricco di esempi e giochi, ha garantito la partecipazione e l'entusiasmo di tutti gli alunni, perseguendo pienamente l'obiettivo circa il comportamento migliore da adottare nelle quotidiane escursioni sulle strade dei nostri paesi.

È opportuno rimarcare che i bambini hanno seguito con passione ed interesse la lezione del vigile, il quale in modo accattivante ha spiegato la difficile e delicata materia.

Nel ringraziare il Corpo di Polizia Municipale di Acqui Terme, si rileva l'importanza nella formazione dei bambini della collaborazione tra la scuola e i vari Enti territoriali per la preparazione dei cittadini e automobilisti del domani.

Storia della famiglia Marone

Da Cortemilia in tutto il Piemonte

Cortemilia. È bello trovare qualcuno che vuole mantenere vivi tradizioni e ricordi, soprattutto se non fanno parte della grande storia, quella che va a finire sui libri, ma più semplicemente quella della propria famiglia, anche se si tratta di una famiglia resa speciale dal numero dei componenti e dalle vicissitudini che l'hanno contrassegnata.

Questa storia ce l'ha raccontata il protagonista, Mario Marone di Canelli. Ha fatto il camionista per 36 anni ("senza cambiare datore di lavoro" ci tiene a sottolineare). Adesso è in pensione ed a tenergli compagnia, oltre alla moglie Luciana, ed a due bei figli, Laura e Roberto, c'è questa passione per la storia della sua famiglia, "il ceppo dei Marone", che, unita ad una certa predisposizione per la video amatoriale ha fatto venire a Mario Marone un'idea originale.

Ha filmato, da un elicottero in volo, la terra d'origine dei Marone, Cortemilia, quindi l'astigiano, il canellese, dove lui si è stabilito, comperando un po' di terra e facendosi costruire una casa, con il lavoro ed il risparmio.

Ha quindi raccolto fotografie d'epoca dei suoi parenti che per motivi di lavoro hanno dovuto lasciare la loro terra d'origine, Cortemilia, e le ha unite ai filmati, confezionando videocassette da regalare ai suoi parenti sparsi per tutto il Piemonte: le immagini dei nonni, dei genitori, degli zii, dei cugini deceduti, accompagnate da un sottofondo musicale di canzoni dei "loro" tempi, che parlano della Langa, terra contadina dove sono nati.

Ha fatto anche di più, Mario Marone: ha predisposto e fatto stampare una locandina a colori, su cui si può visivamente ripercorrere la distribuzione geografica della famiglia Marone nel Piemonte. Si inizia dalla casa paterna dove è nato il ceppo originario, in regione Sulite a Cortemilia, con nonno Edoardo (1861) e nonna Maria Gallo (1870). Quindi la casa paterna Penone, da cui discende la dinastia della moglie di Mario, Luciana, nel canellese.

Ed allora via a seguire sulla locandina ("da incorniciare a memoria dei nostri parenti, delle loro terre d'origine e delle terre dove viviamo" sottolinea con orgoglio l'autore) gli itinerari dei vari spostamenti ed insediamenti dei Marone: Cortemilia, Cravanzana, Bergolo, Diano d'Alba, Mango, Corneliano d'Alba, Guarene, Alba, Castellinaldo, Trofarello, Moncalieri, Rivoli, Settimo torinese, Torino, Asti, Mombercelli, Nizza, Calamandran, Canelli.

Abbiamo contato 200 nomi, e quei nomi raccontano tante storie, di ieri e di oggi, inelate con la trama dei ricordi da Mario Marone, con il desiderio di non far cadere nel dimenticatoio quanto è stato costruito nel lungo svolgere degli anni, con pazienza, con tenacia, di mantenere vivo qualcosa che è più di una storia dinastica, di una saga d'altri tempi. È la vita della propria famiglia, è la propria vita che si perpetua nei figli e nei figli dei figli, e che durerà finché ci sarà uno come Mario Marone a farla vivere negli altri.

M.P.

Per bambini e genitori dell'acquese

Progetto "Spazio gioco crescita famiglia"

Rivalta Bormida. Con l'anno nuovo sono riprese le attività del progetto "Spazio Gioco, Crescita Famiglia", progetto di promozione dei diritti e delle opportunità per i minori e la famiglia dell'Associazione dei Comuni di Rivalta Bormida, realizzato in collaborazione con la Cooperativa Sociale CrescereInsieme di Acqui Terme. In gennaio è stato riattivato "Spazio Gioco", una attività ludica rivolta ai bambini da uno a tre anni che consente ai bimbi con le rispettive mamme di confrontarsi con coetanei ed un ambiente nuovo ed abituarsi all'inserimento della scuola materna. Spazio Gioco si effettua a Ponti e Cassine.

Per presentare il progetto alle famiglie interessate è stato effettuato un incontro a Cassine martedì 29 gennaio, ma chi volesse partecipare è ancora in tempo per iscriversi chiamando lo 0144 / 326170 o il 335 7730689. Inoltre sono

ripartiti i laboratori ludici di "Spazio Crescita" riservati ai bambini della fascia di età della scuola elementare, che si effettuano nel pomeriggio in orario extrascolastico, nei comuni di Cassine il lunedì, Spigno Monferrato il mercoledì, Visone il giovedì e Ponzone il venerdì. E con l'attivazione di "Spazio Crescita" è ripreso il calendario degli incontri formativi aperti a tutti i genitori, per discutere di tematiche educative. Giovedì 31 gennaio è stata la volta di Visone dove l'incontro è stato tenuto dalla psicologa, dr. Ilde Buffa.

Gli incontri rivolti ai genitori proseguiranno nelle prossime settimane a Cassine, lunedì 18 febbraio, alle ore 16, presso il Municipio; mercoledì 27 febbraio, a Spigno Monferrato presso la scuola elementare, alle ore 16 e a Ponzone, venerdì 1° marzo, alle ore 16,30, presso i locali del centro "La Società".

Fulvio Giacobone

Dichiarazioni superfici vitate

L'assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte, Ugo Cavallera, accogliendo la richiesta formulata anche dalla Confagricoltura del Piemonte a seguito del verificarsi di alcune difficoltà tecniche, ha disposto una proroga dei termini di scadenza per la presentazione delle dichiarazioni delle superfici vitate e del potenziale vitivinicolo. La nuova data di scadenza, per l'aggiornamento dell'anagrafe vitivinicola per gli anni 2000 e 2001, è ora stabilita entro sabato 30 marzo.

Cuochi, somelier, pasticceri dei nostri paesi

A Salt Lake City gente di casa nostra

Cortemilia. I prodotti enogastronomici piemontesi protagonisti a Salt Lake City (USA). Sarà gestito da una vera e propria squadra di cuochi piemontesi il ristorante "Piemonte", sito al 2° piano, di Casa Italia - Torino 2006, il luogo di ospitalità italiana per atleti e giornalisti a Salt Lake City, organizzato da Coni, Toroc e Regione Piemonte. Un'occasione importante per promuovere il territorio durante i XIX Giochi Olimpici Invernali che si svolgeranno dall'8 al 24 febbraio.

Nell'arco dei 20 giorni di apertura del ristorante "Piemonte", si prevede la presenza di circa 10-12.000 persone; verranno serviti piatti, vini e prodotti in gran parte piemontesi.

La gestione del ristorante, è affidata a Carlo Zarri (titolare dell'hotel Villa San Carlo a Cortemilia; consulente Toroc per il "Food & Beverage", perito turistico, somelier professionista, socio Amira, Associazione maitre italiani, nominato ambasciatore del vino nel 2000), prevede il coinvolgimento di 14 cuochi piemontesi provenienti da ristoranti rinomati di Torino, Langhe, Monferrato astigiano e alessandrino, Roero, Lago Maggiore e cuneese; 3 cuochi italiani di ristoranti americani con cucina italiana; 3 cuochi italiani inviati da Barilla, partner di Casa Italia; 10 somelier addetti al servizio e alla miscela dei vini di provenienza piemontese, 4 pasticceri.

La cucina predominante sarà quella piemontese: tajarin, ravioli e gnocchii, così come i dolci, saranno fatti a mano. I prodotti tipici saranno di provenienza piemontese. Ne citiamo alcuni: formaggi (Raschera, Gorgonzola, Toma, Castelmagno, Bra); nocciole Piemonte Igp (Agrilanghe, Lequio Berria; fratelli Caffa, Cortemilia); riso Carnaroli e Arborio (Co.Pro.Eco, Vercelli); marroni e castagne del cuneese (Associazione Valorizzazione del Marrone e Agrimontana); vini piemontesi Doc e Docg (Fontanafredda, Serralunga d'Alba); torrione langarolo (Sebaste, Grinzane Cavour); caffè (Lavazza, Torino); farine (mulino Marino, Cossano Belbo).

Il ristorante "Piemonte" si trova nello stesso edificio di Casa Italia, 299 South Main Street a Salt Lake City (tel. 0018019611555). Questi i cuochi, somelier e pasticceri di "Casa Italia - Torino 2006", responsabile Carlo Zarri; cuochi: Maurizio Battaglia, ristorante San Casiano, Alba; Nicola Batavia, l'Birichin, Torino; Paolo

Chiappetto, Brezza, Barolo; Patrizia Grossi, La Torre, Casale Monferrato; Stralla Maria, Albero Fiorito, Dogliani. Ivano Ravera, ristorante Pian del Sole, Sassello (gestisce insieme alla moglie questo nuovo locale ben arredato che, situato sul confine tra Liguria e Piemonte, offre una cucina che si ispira alla tradizione piemontese con particolare attenzione ai prodotti locali; il Pian del Sole è anche albergo).

Massimo Delleferrere, La Coccinella, Serravalle Langhe; Emanuela Messa, Le Betulle, S.Vittoria d'Alba; Fabio Graci, Villa Carlotta, Belgirate; Giuseppe Petroccelli, La Grotta, Asti; Carmen Montanaro, il Convivio, Asti; Alberto Macario, La Pace, Boves. Colombo Emilia, Villa San Carlo, Cortemilia (ha trasmesso al figlio Carlo e alla moglie Paola la passione per la cucina e le tradizioni langarole; il ristorante elegante e romantico offre una cucina attenta e di livello con servizio curato e grande carta dei vini). Ester Grasso, Rabaya, Barbaresco; Luigi Schettini, Piazza Italia, Portland Oregon; Luigi Diotaiuti, Tiramisu, Washington.

Sommelier: Renato Boglione, Bra; Claudio Dalmasso, Dogliani; Enrica Asola, Alba. Massimo Milano, Cacciatori, Cartosio (appassionato e conoscitore di vini, Massimo cura con la famiglia la gestione del ristorante I Cacciatori, uno dei più frequentati e famosi dell'acquese). Giancarlo Germano, Alba; Danilo Machetti, Asti; Marco Costalla, Ormea; Fabrizio Fassinotti, Verduno; Flavia Boffa, Alba; Destefanis Paolo, S.Vittoria d'Alba. **pasticceri:** Giuseppe Canobbio, Cortemilia (titolare dell'omonimo laboratorio di pasticceria artigianale in centro a Cortemilia; pluripremiato, sforna prodotti di qualità prevalentemente a base di nocciole, torte di nocciole, brut e bon, Cortemiliesi ecc.). Federico Molinaro, laboratorista Residenza Dolciaria, Alba (giovane pasticciere ad Alba, unisce tradizione e fantasia per prodotti di qualità che stanno riscuotendo grande successo). Romano Cane, Cortemilia (giovane pasticciere di Cortemilia, la capitale della Nocciole tonda Gentile delle Langhe Igp. Prosegue la tradizione di famiglia con le famose torte di nocciole, i baci di dama, i brut e bon). Alessandro Cerrato, Castelletto Uzzone (da un piccolo paesino in Valle Uzzone, Alessandro sforna dolci alle nocciole Piemonte Igp di qualità. Tra le sue specialità, oltre ad una torta di nocciole, ricetta della nonna, anche le lingue di gatto alle nocciole, le nocciole zuccherate).

Flussi di ingresso per lavoratori extracomunitari

L'incontro di martedì 29 gennaio dal ministro del Lavoro con le organizzazioni datoriali, in merito al provvedimento per l'anticipazione dei flussi di ingresso dei lavoratori extracomunitari, ha rappresentato un positivo segnale di apertura alle aspettative della Confagricoltura.

Il ministro Maroni - che ha confermato l'intenzione di emanare il decreto di autorizzazione degli ingressi per il 2002 dopo l'approvazione del disegno di legge di riforma della materia, attualmente all'esame del Senato - si è dichiarato tuttavia disponibile ad autorizzare con circolare, a brevissimo termine, l'ingresso di almeno 13 mila lavoratori extracomunitari.

La Confagricoltura si augura che quanto prima il Parlamento vari la nuova legge, per sancire in via definitiva ed organica il meccanismo che annualmente consente al mondo agricolo di ottenere quella forza lavoro indispensabile a dare competitività alle imprese.

Assemblea soci Pro Loco di Strevi

Edy Bacigalupo confermata presidente



Strevi. Domenica 27 gennaio, nella sala consigliare del Municipio di Strevi, si è svolta l'assemblea generale dei soci dell'Associazione Turistica Pro Loco di Strevi con all'ordine del giorno l'approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo, nonché la ratifica dei nuovi eletti del consiglio di amministrazione a seguito delle elezioni avvenute domenica 9 dicembre 2001.

Dopo il saluto del sindaco, prof. Tomaso Perazzi, che ha voluto ringraziare tutti i soci, i sostenitori, la presidente ed il consiglio uscente per l'impegno profuso nell'organizzazione delle innumerevoli manifestazioni svoltesi con successo negli ultimi tre anni, ha preso la parola la presidente Edy Bacigalupo per relazionare sul bilancio consuntivo del 2001 e ringraziare tutti coloro che hanno voluto riconfermare la fiducia per guidare nuovamente la Pro Loco di Strevi.

Infatti, a seguito delle elezioni per il rinnovo del consiglio di amministrazione la Edy Bacigalupo è stata rieletta, all'unanimità, quale presidente. Con lei sono stati eletti: Stefano Beralotto (vice presidente), Gian Luigi Compalati (segretario), Renata Albertin, Luigi Businaro, Andrea Carra, Antonietta Chessa, Silvana Franceschin, Grazia Gagino, Angela Musolino, Teresa Nervi, Ernesto Parodi, Maria Rodriguez Rosario, Giancarlo Silvagno e Michael Ugo. Quali probiviri sono stati eletti: Re-

nato Garelli, Maria Sellito e Stefano Ceseari ed in qualità di revisori dei conti Giorgio Pizzorni, Carmelo Lo Sardo e Paolo Pesce.

Il segretario uscente Carmelo Lo Sardo, al quale è andato il riconoscimento di tutti i presenti per la competenza e la correttezza dimostrata nel rivestire per molti anni tale incarico, ha commentato il bilancio consuntivo che pareggia in lire 65.120.000 con un avanzo di amministrazione di lire 45.282.219 mentre il bilancio preventivo per l'anno in corso si attesta su lire 68.253.517 pari a euro 35.250,00.

L'assemblea ha anche approvato il calendario delle manifestazioni per il 2002 che prevede in sintesi le seguenti attività: domenica 10 febbraio, carnevale dei bambini, nel pomeriggio verso le ore 15, sulla piazza della chiesa. Lunedì 1° aprile, merendino alla Cappelletta. Domenica 26 maggio e domenica 2 giugno, sagra septebrium (con motoraduno "Terre del Moscato" ed intrattenimenti enogastronomici). Da giovedì 1° agosto a giovedì 22, "Gran ferragosto strevese".

Al termine dell'assemblea la presidente ha rivolto l'invito a tutti coloro che hanno a cuore il paese di Strevi a partecipare attivamente con proposte, idee e suggerimenti in quanto la Pro Loco è sempre disponibile a ricevere l'aiuto di tutti.

Abbonarsi con l'euro conviene

L'abbonamento 2002 costa solo L. 1.560 a copia.

Dal 1° marzo L'Ankora costerà 1 euro.

L'ANCORA diuemila

il tuo settimanale

Campagna abbonamenti 2002

Sabato 9 febbraio incontro a Cortemilia

Forza Italia: "più sicuri a casa nostra"



Cortemilia. Scrive il delegato del collegio n. 5, il sessantasegno, Paolo Milano:

«Sabato 9 febbraio, alle ore 16.30, presso il salone parrocchiale di San Pantaleo a Cortemilia, la sezione di Forza Italia "Cortemilia e Valli" (sede via Cavour n. 17) organizza un incontro sulla sicurezza pubblica dal tema "Più sicuri a casa nostra".

All'incontro, oltre ai delegati di collegio e delegati cittadini, saranno presenti: l'on. Maria Teresa Armosino sottosegretario alle finanze; Francesco Toselli, vice-presidente Consiglio regionale del Piemonte, che illustrerà la sua proposta di legge "Più sicuri a casa nostra"; Sergio Ebnardo, vice - presidente della Provincia di Asti, assessore alla Sicurezza e responsabile regionale del di-

partimento Sicurezza per Alleanza Nazionale che relazionerà su un progetto della Provincia. Fungerà da moderatore, il dott. Francesco Caffa, coordinatore cittadino di Cortemilia.

Considerata l'importanza dell'argomento in discussione, colgo l'occasione per invitare all'incontro gli Amministratori locali e la popolazione, in quanto credo (pur non avendo la presunzione di risolvere il problema con un incontro) che confrontando le idee di chi vive il territorio con chi ha il compito di legiferare, possa nascere un qualche cosa di positivo considerato che da qualche anno, si sta assistendo ad una crescita di fenomeni malavitosi (maggiormente caratterizzati da furti) anche nei nostri piccoli paesi».

Costituito coordinamento da 22 associazioni

Liguri e piemontesi per la Val Bormida

Cortemilia. Mercoledì 30 gennaio, presso il salone consiliare del comune di Cairo Montenotte, si è costituito il Coordinamento per la Rinascita delle Valli Bormida, costituito da ben 22 Associazioni liguri e piemontesi.

Queste le Associazioni: Osservatorio Popolare per la Qualità della Vita di Cairo Montenotte; Associazione per la Rinascita della Valle Bormida; Associazione Salute Ambiente e Lavoro; Ente Turismo Manifestazioni di Cortemilia; Associazione Valle Bormida Viva di Saliceto; Comitato Sanità Locale; Centro di Documentazione "Patrizio Fadda" di Monesiglio; Associazione culturale Castrum Saliceti; Consorzio Valbormida; Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa" di Cortemilia; Confraternita della Castagna Valbormidese di Cairo Montenotte; Consulta culturale "Franca Tasca"; Lega Ambiente Valbormida; Circolo ricreativo sociale "Don Pierino" di Cairo Montenotte; Associazione Valle Bormida Pulita di Cortemilia; Associazione proposta cultura Ambiente; Lega nazionale per la Difesa del Cane sezione Valbormida; Associazione Altares tutela ambiente; Associazione Amici della Terra sezione Valbormida; Comitato Contro i Rifiuti di Spigno Monferrato; Associazione per la Valorizzazione e la tutela

dei Beni Ambientali; Comitato salvaguardia ambiente naturale Valli Bormida.

Al termine di un ampio dibattito in cui sono stati esaminati i diversi progetti in atto in Valle Bormida, tendenti a fare della stessa la patria d'Italia, il Coordinamento ha approvato il seguente ordine del giorno:

«Il Coordinamento per la Rinascita delle Valli Bormida, a conoscenza di iniziative e di progetti tendenti a fare delle Valli Bormida un'immensa area di trattamento rifiuti e di produzione energetica, con forti ricadute sulle condizioni ambientali e climatiche di un'area per decenni già fortemente colpita da ogni forma di inquinamento; considerato che, i progetti in questione non solo non risolverebbero le problematiche ambientali ed occupazionali della zona, ma anzi le aggraverebbero; le Valli Bormida intendono puntare ad un modello di sviluppo socio economico rispettoso della qualità della vita, dell'ambiente e delle risorse locali; esprime, la propria opposizione, ferma e risoluta, a tali progetti; si impegna, a contrastare tali progetti in tutte le sedi opportune; a sensibilizzare la popolazione nelle forme più adeguate».

Nuove iniziative sono previste nelle prossime settimane a Castelletto Uzzone e a Saliceto.

Mario Berchio responsabile qualità CTM

Chi non ha vigne si interessi di moscato

Bistagno. Scrive l'enologo Mario Berchio, responsabile qualità del CTM (Coordinamento Terre del Moscato, via Roma 12; tel. 0141 / 844918, fax, 0141 / 844731), spiegando il perché di chi non ha vigne ha l'obbligo di interessarsi di Moscato:

«Mercoledì 20 febbraio a Bistagno si terrà l'ultima di una serie di incontri organizzati da Assomoscato ed aperte a tutti i produttori di uva del nostro paese e di quelli vicini».

L'Assomoscato è l'associazione di produttori uve moscato che porta avanti le trattative annuali relative al prezzo ed alle rese nei confronti della controparte industriale.

L'Assomoscato fa capo come base associativa, organizzativa ed ispirativa al movimento C.T.M. (coordinamento terre del moscato), il quale si prefigge di valorizzare il territorio di produzione dell'uva moscato coinvolgendo tutte le realtà economiche e sociali che insistono sulla zona.

Perché occorre coinvolgere anche i comparti economici e sociali che non sono direttamente interessati alla produzione di uva? La risposta è semplicissima, in quanto l'indotto economico e sociale derivante da questa attività prettamente agricola coinvolge tutti.

Se un paese può fruire di alcuni miliardi di lire, oggi milioni di euro, come esclusivo provento viticolo, ci saranno benefici a pioggia per tutta la popolazione: vuoi per chi presta la propria manodopera, vuoi per l'artigiano che aumenterà la sua attività, vuoi per il commerciante che vedrà lievitare il volume dei suoi scambi, vuoi per il ferroviere che arrotonderà il proprio stipendio, vuoi per lo studente, la casalinga che andranno a vendemmiare per poi "togliersi una soddisfazione".

Ora questo potenziale, benefico, flusso economico che invade i nostri territori corre seri rischi di essere limitato, interrotto.

La gestione delle vendite del vino di questa coltura è in mano a multinazionali con nomi roboanti come "Bacardi" (che controlla la Martini), "Campari" (che controlla la Cinzano) ecc... oppure da aziende più piccole ma non meno arrivate per le quali i propri fini tornaontistici giustificano qualsiasi mezzo.

La politica economica di queste aziende è molto chiara: svilire il valore del territorio di produzione al fine di potersi "accaparrare" l'uva a basso prezzo.

In pratica queste aziende anziché acquistare solo uva Docg moscato preferiscono i

cosiddetti "superi" (cioè la quota di uva eccedente la produzione docg) che spuntano prezzi irrisori.

In tal modo l'industria riesce a produrre due tipologie di prodotto: da una parte l'Asti Docg, legato al territorio, che "in teoria" dovrebbe essere tutelato da un apposito consorzio e che ha un valore di mercato sostanzialmente più elevato; dall'altro lato uno spumante dolce con nome di fantasia aziendale, prodotto con taglio di uve a basso costo proveniente da qualsiasi parte d'Italia, simile però nel gusto e profumo all'Asti, ma con prezzo inferiore.

Ciò ingenera confusione nel consumatore a scapito dell'Asti e parallelamente crea un interesse congiunto da parte industriale e da parte della grande distribuzione organizzata a lavorare con il prodotto di fantasia che, stante il basso prezzo, permette maggiori profitti e volumi.

L'interesse di queste multinazionali, di queste finanziarie che controllano le cantine e le centrali distributive è però contrario agli interessi degli operatori del nostro territorio, contadini, commercianti, operai, artigiani, operatori turistici, ecc...

Se il valore di queste produzioni scende, se il nome Asti non rappresenterà più un lustro per i nostri territori avremo un minore flusso di denaro con pesanti ripercussioni su tutti gli operatori economici del territorio.

Se queste terre non saranno, più esclusive produttrici di Asti, ma di spumantelli di fantasia non solo la redditività, ma anche il valore economico degli immobili del nostro territorio crollerà.

Un esempio: nell'albese (territorio con vini di prestigio e di alto costo) le case, i negozi, le cascine, le attività artigianali e commerciali hanno valori economici molto più elevati che nelle nostre zone.

Spero con queste righe di essere riuscito a sottolineare la valenza economica del moscato sul nostro territorio e a rimarcare come tutti i vari comparti economici debbano lavorare in simbiosi per poter permettere uno sviluppo economico e sociale diffuso.

Questa larga, benefica diffusione di proventi economici tra gli abitanti del territorio del moscato, oggi lo sapete anche voi, è però ostacolata dalla volontà "accaparratrice", egoistica di poche finanziarie e multinazionali.

Il movimento Coordinamento Terre del Moscato si oppone a chi vuole appropriarsi dei proventi economici che appartengono di diritto agli abitanti di questi territori».

L'opinione del presidente Gianni Revelli

Pallapugno Cortemiliese finisce un mito?



Cortemilia. Ultimi colpi per la pallapugno cortemiliese? Questa l'opinione del presidente del glorioso sodalizio langarolo, Gianni Revelli, e, in effetti, se si analizzano con attenzione gli avvenimenti pallonistici di questi ultimi tempi, a cominciare dal "tradimento" (con molte virgolette...) di Oscar Giribaldi, che nel 2000, fresco vincitore del campionato di serie C, abbandonò le tormentate terre della capitale della nocciola per approdare, irresistibilmente attratto dalle sirene toppiniane, nei più tranquilli lidi canalesi, è difficile non essere d'accordo col presidente cortemiliese.

«L'anno scorso - dice Revelli - pur tra mille difficoltà economiche, certo, ma soprattutto di uomini (i soci della Polisportiva Cortemilia sono appena cinque, ndr) - siamo riusciti a formare tre squadre, in serie C1, negli Juniores e negli Allievi. La formazione maggiore, però, non è andata bene, privandoci di entrate importanti e di salutarissimi momenti di ottimismo e di fiducia. E i pur ottimi piazzamenti delle giovanili (secondi gli Allievi, quarti gli Juniores), non hanno certo compensato la delusione per il mancato ingresso delle squadre di C nel girone finale».

«Quest'anno - prosegue il presidente cortemiliese - le cose vanno decisamente peggio, perché, dopo cinque anni di proficua collaborazione, il nostro sponsor, la ditta "Nocciola Marchisio", ha deciso, un po' inaspettatamente, di

non rinnovare il contratto. Così, alla cronica mancanza di dirigenti che si occupino delle mille incombenze che l'attività sportiva comporta (allenamenti, amministrazione, reperimento di fondi, pulizia degli impianti, ecc...), si è aggiunta una preoccupante crisi finanziaria, che ci ha costretti a ripiegare solamente sul settore giovanile, a sua volta in crisi profonda nelle leve dei giovanissimi, tanto che, da tre o quattro anni, non riusciamo più a formare squadre Pulcini».

«Tutto - conclude Revelli -, insomma, lascia davvero presagire che questi saranno gli ultimi palleggi per la pallapugno cortemiliese, che comunque ha molti motivi per essere orgogliosa di ciò che ha realizzato in vent'anni di attività: 23 scudetti e decine di giocatori lanciati in tutte le serie (ricordiamo almeno i titoli vinti da Riccardo Molinari, Flavio Dotta e Stefano Dogliotti in serie A) sono davvero risultati importanti!».

I.b.

Iscritte sei squadre della nostra zona

Sesto trofeo provinciale di scopone a squadre

Vesime. A due settimane dalla presentazione ufficiale, sono oltre 35 le formazioni (in rappresentanza di paesi, associazioni e comitati palio) che avevano già perfezionato l'iscrizione alla 6ª edizione del campionato provinciale di scopone a squadre. Manifestazione che, da venerdì 22 febbraio a venerdì 19 aprile, metterà in palio il "6º trofeo Provincia di Asti" - gran premio "Cassa di Risparmio di Asti". L'organizzazione anche per questa edizione, è stata affidata ad Albatros Comunicazione di Asti (tel. 0141 / 558443; fax 0141 352079).

Di un'altra decina di squadre è giunta in queste ultime ore la preannunciata partecipazione, così da fare prevedere una griglia agonistica in linea con le passate edizioni. Ulteriori iscrizioni sempre al costo di 128 euro (pari a L. 247.842) per squadra (composte da 8 giocatori), saranno accettate entro venerdì 8 febbraio, contattando Nello Gherlone (340 6907874), Angelo Sorba e Lucio Lombardo al Circolo "Aristide Nosenzo" (0141 / 215742). La manifestazione, che lo scorso anno aveva proposto la partecipazione di 44 squadre per complessivi 352 giocatori (ad imporsi era stata la squadra del comitato palio Baldichieri che aveva battuto in finale Valfenera - Cellarengo, Casorzo ed i "cugini" del Baldichieri), sarà ufficialmente presentata alle ore 21.15 di venerdì 15 febbraio, al Circolo "A. No-

senzo" di via F. Corridoni. Alla 5ª edizione (2001) vi hanno preso parte 6 squadre della nostra zona, per complessivi 48 giocatori, in rappresentanza di 6 paesi: Cortigione, Vesime, Castel Bolognino - Montabone, Mombaruzzo, Incisa Scapaccino 1 e Incisa Scapaccino 2. All'edizione 2002, la 6ª, si sono già iscritte, della nostra zona, 6 squadre, in rappresentanza di 6 paesi e precisamente: Vesime - San Giorgio Scarampi, Castel Bolognino, Cortigione, Incisa Scapaccino 1, Incisa Scapaccino 2 e Mombaruzzo - Montegrosso. Rispetto allo scorso anno, al momento, ritorna la formazione di San Giorgio Scarampi che si unisce a Vesime, mentre non c'è più Montabone, che era unita a Castel Bolognino e per le restanti si tratta di riconferme.

Allertante il montepremi finale: alla formazione 1ª classificata, andranno il trofeo "Provincia di Asti" ed 8 medaglie d'oro da 6 grammi, mentre per la 2ª, 3ª e 4ª ci saranno trofei (Cassa Risparmio di Asti, Circolo "A. Nosenzo" e Comune di Asti) ed 8 medaglie d'oro (per squadra) da 3 grammi. Sono inoltre previsti premi individuali (medaglie d'oro) per gli 8 punteggi più alti per ciascun girone eliminatorio (relativamente alle prime 4 settimane), unitamente a premi in natura che saranno assegnati nel corso del pranzo che domenica 28 aprile all'hotel Salera chiuderà ufficialmente la manifestazione.

Sommariva Perno - Acqui 2-1

Bianchi distratti e spreconi il Sommariva non ruba nulla

Sommariva Perno. Ha faticato non poco, l'Acqui, per riuscire a far vincere il Sommariva Perno, squadra di onesti pedatori che ha rivelato i limiti e le insufficienze tipiche di chi lotta e lotterà per salvarsi. I bianchi si sono adeguati alla mediocrità degli avversari e commesso gli stessi errori, anzi, qualcuno in più, ed hanno concesso tre punti che premiano oltre misura gli uomini di Rosso. Per contro, lo "zero" (di punti) è la giusta punizione per chi, alla fine, può solo recitare il più classico dei mea culpa.

Non è sufficiente accampare assenze importanti come quelle di Manno, che entrerà nella ripresa, Montobbio, Marengo, Amarotti e Bobbio per giustificare la debacle; l'Acqui ha ripetuto errori già visti troppe volte, ha giocato a sprazzi, ha concesso troppo ad un avversario che ha messo in campo l'orgoglio, la grinta, la generosità, due discreti attaccanti, Brunetto e Parussa, ma una difesa pasticciona che sembrava predestinata a prendere una valanga di gol, oltre ad un centrocampista con tanti portatori di palla che non hanno mai completato una triangolazione degna di tal nome.

Ci credevamo tutti in un risultato positivo, anche i tifosi che hanno approfittato di una splendida giornata di sole e si sono presentati al "Dino Tibaldi" di Sommariva, bello ed accogliente "stadiolo" da oltre un migliaio di posti, in numero assai più consistente dei quattro gatti del paese. Terreno di gioco in condizioni più che accettabili ed Acqui che ha schierato, per la prima volta dall'inizio dopo oltre un anno di assenza, capitano Andrea Ricci.

Merlo fa sedere in panchina due ragazzini della juniores, i promettenti Burlando e Anecchino, ed in campo manda; Rapetti tra i pali, Angeloni libero, Robiglio e Longo in marcatura, Marafioti vaga a sinistra, Escobar affonda a destra, Olivieri, Ricci e Ballario a centrocampo con Baldi e Guazzo in attacco. Rosso punta su Brunetto e Parussa che vengono custoditi da Longo e Robiglio. Schema dei bianchi è elementare: portare palla per le punte e sperare nel miracolo. Il primo - dei due "miracoli" - ha il nome di Marafioti che svirgola al limite e regala il più bell'assist a Parussa che batte l'incolpevole Rapetti. Il secondo, nella ripresa, porta il sigillo di Rapetti che si fa uccellare da una conclusione da trenta metri di Mellano, al primo tiro in porta, che arriva centrale e tutta da parare.

Non sono gli unici errori: l'Acqui nel primo tempo sbaglia, con Guazzo, tre occasioni che gridano vendetta. Prima per un gioco da campione, poi per due regali di una difesa di bucanieri - nel senso di gente che fa buchi -, la punta acquese si ritrova tre volte sola davanti a Fadda che non deve nemmeno parare: il primo tiro è a lato di un soffio, il secondo un eccesso di altruismo, il terzo una ciabattata abbondantemente a lato a sei metri da una porta spalancata. Regala anche la difesa dei bianchi, e Rapetti due paratone le deve fare per rendere meno pesante il passivo.



Tortarolo e Camparo sperano in un Acqui più determinato.

L'Acqui ha più qualità nei singoli, ma il gioco non decolla mai e per Baldi e Guazzo le palle arrivano da lanci lunghi di Angeloni, eleganti e prevedibili, e raramente con tocchi rapidi e ficcanti.

A Ricci non si possono chiedere miracoli, non li fa Ballario che naviga, spesso costretto a coprire, in una anomala posizione del campo, mentre Olivieri non sempre cuce la manovra. Più possesso di palla per i bianchi, soprattutto a destra dove Escobar travolge gli avversari, più eleganza nelle giocate individuali, ma la manovra è prevedibile e scontata.

Nella ripresa, con l'ingresso di Manno al posto di un Ricci che aveva dato tutto, la pressione dei bianchi è più convinta. Ballario si propone con un po' più di continuità ed i limiti della difesa biancoverde diventano solari. Una traversa di Ballario è l'anticipo al gol che arriva con Guazzo che di rapina devia una conclusione di Baldi. Alla mezz'ora il Sommariva resta in dieci per l'espulsione di Brunetto e l'impressione è che l'Acqui abbia la partita in mano.

A sinistra lavora bene Ceccarelli, in un inusuale ruolo di tornante, ma ai bianchi manca la personalità e la mentalità della squadra che sa quello che vuole. Tutti portano palla e diventa palese la mancanza di organizzazione. Basta un affondo di un tal Mellano, inconcludente per 85', a mandare in crisi una formazione in superiorità numerica. Il giocatore biancoverde arriva ai trenta metri in assoluta libertà, nessuno si sogna di andare a contrastarlo, e quando lascia partire un improbabile destro Rapetti si fa da parte. Due errori da manuale nella stessa azione. La beffa potrebbe essere totale quando, allo scadere, il cuoio calcciato da Meggio, subentrato a Parussa, prende il palo alla sinistra di Rapetti e attraverso la porta ballonzolando sulla riga bianca.

Tutti a casa con poche, o forse tante, considerazioni da fare. Un Acqui che ci fa raccontare per l'ennesima volta di una partita sfortunata, decisa dagli episodi, ma ci sono anche altri aspetti che devono fare riflettere. Compito non facile per Alberto Merlo che do-

po la sofferta vittoria con il Centallo vede la sua squadra ritornare ai margini dei play off. Compagnie che ha indubie potenzialità, ma deve ancora dimostrarlo e, a mio giudizio, a Sommariva ha perso una grandissima occasione.

HANNO DETTO

La passeggiata dei tantissimi tifosi acquesi, almeno un centinaio, verso l'uscita è una mesta processione. Tutti concordi nel considerare un regalo dell'Acqui la vittoria del Sommariva, lo ammette anche qualche tifoso cuneese, e tutti concordi nel individuare in Rapetti il capro espiatorio. Non è esattamente così, le colpe sono di tutti come sostiene l'addetto stampa Valter Camparo: "Si continua a parlare di sfortuna e ancora di sfortuna. Credo sia il momen-

CALCIO

ECCELLENZA gir. B

RISULTATI: Sommariva Perno - Acqui 2-1; Novese - Bra 1-0; Saluzzo - Cheraschese 1-0; Centallo - Cumiana 2-1; Orbassano Venaria - Fossanese 1-0; Pinerolo - Gaviengo Coazze 0-0; Nizza M.ti - Libarna 0-3; Chieri - Ovada 1-0.

CLASSIFICA: Pinerolo 37; Orbassano, Libarna 35; Fossanese 30; Saluzzo* 28; Novese 27; Bra 26; Acqui 24; Centallo* 22; Gaviengo Coazze, Chieri* 21; Sommariva P. 20; Cumiana 19; Ovada* 16; Cheraschese 14; Nizza M.ti 3.

* una partita in meno

PROSSIMO TURNO (10 febbraio): Bra - Centallo; Acqui - Chieri; Gaviengo Coazze - Novese; Libarna - Orbassano Venaria; Cheraschese - Ovada; Nizza M.ti - Pinerolo; Cumiana - Saluzzo; Fossanese - Sommariva Perno.

to di guardare in faccia la realtà: contro una squadra come il Sommariva si doveva vincere e per questa sconfitta non vedo molte attenuanti. Tutti siamo convinti che l'Acqui abbia una buona rosa, con giocatori di categoria, ma poche volte lo ha dimostrato. Oggi ho visto un Acqui non sempre determinato e con poca personalità. Una squadra che sa quel che vuole queste partite le vince e basta". Meno severo il giudizio del segretario Silvio Moretti: "Abbiamo preso due gol incredibili e ne abbiamo sbagliati tre altrettanto incredibili. Certo, se si commettono di questi errori alla fine ci può stare di tutto, ma questa è una partita che l'Acqui non meritava di perdere".

W.G.

Le nostre pagelle

RAPETTI. Nel primo tempo fa il suo dovere con due belle parate. L'impressione, è comunque quella di una idiosincrasia per le uscite che non tranquillizza i compagni. Alla fine il clamoroso buco su di un tiro centrale da trenta metri è di quelli che lasciano il segno. Insufficiente.

LONGO. Nell'incrocio delle punte biancoverdi non concede una zolla a chi capita dalle sue parti. Gioca con intelligenza e determinazione. Grande nell'anticipo tanto da far saltare le valvole a Brunetto che lo mena a gioco fermo. Buono.

ROBIGLIO. Con l'esperienza e con i gomiti. Quando serve l'una, poi una freschezza atletica a dispetto degli anni che non è da disprezzare. Una partita senz'altro sufficiente.

RICCI. Ben tornato al capitano. Gioca dopo più di un anno e lo fa in una squadra rabberciata che non lo aiuta a nascondere i limiti di una preparazione non ancora completa. Merita l'applauso di tutti. **MANNO.** (Dal 48°) È il giocatore che più di altri sa dare sostanza e corsa al centrocampo. Purtroppo viaggia con il mal di schiena e fa quel che gli consentono i malanni. Sufficiente.

ANGELONI. Ritorna a fare il libero e il compito gli riesce abbastanza agevole. Non ha grossi problemi da risolvere, non lo spaventano più di tanto, si concede qualche pausa e si limita ad un compito di ordinaria amministrazione. Appena sufficiente.

MARAFIOTI. Dalle sue parti c'è un tal Rolle con solo tanta buona volontà che è comunque sufficiente a metterlo nel sacco. Non una giocata in profondità, non una intuizione e una clamorosa topica sul primo gol. Esce troppo tardi. Più che insufficiente. **CECCARELLI** (dal 75°). Gioca con la solita grinta in un ruolo che non è, ma potrebbe essere, il suo. Da sinistra centra anche un paio di ottime palle. Sufficiente.

ESCOBAR. Il più continuo e quello che lascia la migliore impressione. Occupa la fascia ed è dalle sue parti che Rosso impone i raddoppi più assidui. Non

sempre è assistito dai compagni. Più che sufficiente. **PELIZZARI** (dal 90°) In campo per l'ultimo assalto.

BALLARIO. Lo ricordiamo solo per una punizione che si stampa sulla parte bassa della traversa. Gioca lontano dalle punte, spesso costretto a ripartire dalla sua tre quarti. Quando arriva dall'altra parte è meno lucido e finisce per esaurirsi prima che gli avversari lo assedino. Una domenica da dimenticare. Insufficiente.

GUAZZO. Ha intorno difensori con le zavorre ai piedi, ma i compagni raramente lo mettono in condizione di giocare in profondità e quindi tutto diventa più difficile. Prima sbaglia tre gol che manco il miglior Calloni avrebbe ciabattato in quel modo, poi ne fa uno da punta vera. Sufficiente.

BALDI. Sette giorni e sembra passata una vita. Rispetto alla sfida con il Centallo fa tre passi indietro. Forse patisce l'anticipo della primavera, o forse patisce non veder arrivare dalle sue parti palle che abbiano i crismi della giocabilità. Oltre al tiro-cross sul quale Guazzo fa gol non combina nulla d'altro. Insufficiente e non solo per colpa sua.

OLIVIERI. È la seconda partita che gioca dal primo minuto e lo fa in condizioni non proprio ideali. È spesso sbalottato tra due avversari e stenta ad entrare nel vivo del gioco. Costretto a cantare e portare la croce non ha ancora i ritmi per farlo. Dalla sua la grande volontà che da sola non basta. Appena sufficiente.

Alberto MERLO. È probabilmente la più brutta sconfitta (non partita) della sua carriera sulla panchina dei bianchi. La squadra perde con una delle compagini più malmesse del campionato, perde nel modo più inatteso e soprattutto l'impressione è quella di una squadra che manca di personalità pur avendo buone individualità. Meno pause, più attenzione e continuità nel gioco ecco i limiti più evidenti a cui deve porre rimedio.

W.G.

Domenica all'Ottolenghi

La sfida contro il Chieri per risalire la china

Acqui Terme. Quella di domenica 10 all'Ottolenghi, tra Acqui e Chieri, è una "classica" del calcio dilettantistico, di quelle che hanno segnato la storia dei due club. Un tempo lontano, anni cinquanta, erano sfide ad alto livello, lo sono state in tempi più recenti - spareggio play off del 97 ad Asti -, non hanno certo lo stesso spessore quelle di questi ultimi campionati.

L'Acqui - Chieri che si gioca domenica all'Ottolenghi se non è lotta tra poveri poco ci manca.

Profumo di play out con l'alta classifica che è una luce sempre più lontana. I bianchi hanno perso l'ultimo treno già da troppe domeniche, gli azzurri non hanno mai cercato di salirci sopra. Ci sono rimasti solo più i vagoni di coda e chi domenica ci lascia le penne rischia occupare qualche scomoda poltrona.

Il Chieri di mister Coppola è reduce da una tribolata ed immeritata vittoria sull'Ovada e, all'Ottolenghi, cercherà altri punti per la salvezza. Squadra che ha nell'attacco riferimenti solidi come Volpe, bomber d'estrazione novarese che a Castelletto Ticino fece sfracelli, e il carmagnolese Reale, spesso panchinaro, ma che con i bianchi pare trovi le giuste motivazioni.

Marpioni come Valoti, Tinuzzi, Avanzi, Migliore, ex Rivoli in interregionale, Spugna, ex Asti, garantiscono esperienza ad un gruppo che ha qualche giovane promettente (da seguire il portiere Gemetto classe 1983), e tanti altri onesti manovali del pallone. Una difesa non proprio veloce è il tallone d'Achille di una squadra che diventa pericolosa quando fa lavorare ragazzini che non hanno grandi qualità tecniche ma corrono e lottano su ogni palla.

Per i bianchi, reduci dalla sconcertante sconfitta con il Sommariva, la partita diventa estremamente importante e carica di impreviste difficoltà. Per l'Acqui di oggi il bicchiere è mezzo vuoto e la vittoria diventa imprescindibile per farlo tornare, se non mezzo pieno, almeno in equilibrio. Dall'Acqui che affronterà il Chieri tutti si aspettano risposte definitive.

Sarà importante vincere, e sarà importante farlo anche in modo netto, più convincente di come si era vinto con il Centallo. Inutile rimarcare che ripetere gli errori commessi a Sommariva sarebbe una condanna con risvolti imprevedibili: una squadra costruita per giocare a ridosso dei primi, con giocatori di indubie qualità tecniche, tro-



Ballario, Angeloni, Amarotti, gli uomini chiave.

verebbe grosse difficoltà a lottare per la salvezza.

Contro il Chieri mister Merlo potrà recuperare diversi giocatori importanti e avrà a disposizione un ventaglio di scelte che a Sommariva purtroppo non ha avuto. Rientreranno Manno e Amarotti oltre che Bobbio. Assenti Montobbio e Longo per squalifica e forse Marengo ancora alle prese con malanni muscolari. I problemi comunque restano soprattutto con due tra gli elementi più bravi che non decollano. Angeloni dopo un inizio esaltante non ha ancora as-

sorbito il malanno al ginocchio e, a mio giudizio, gioca al 50% delle sue possibilità. Ballario stenta a trovare il giusto equilibrio e dà l'impressione di essere spaesato. Tutto questo proprio ora che l'Acqui, con Guazzo e Baldi, ha ritrovato la via del gol.

Il Chieri si troverà contro questo probabile Acqui: Rapetti tra i pali. Bobbio e Robiglio in marcatura. Escobar e Marafioti (Ceccarelli) laterali, Olivieri (Angeloni), Manno con Ballario tre quartista dietro alle due punte Baldi e Guazzo.

W.G.

Calcio 2ª categoria

Nel girone di ritorno è subito battaglia

Riprende il campionato di seconda categoria con una "prima" di ritorno che propone alle cinque squadre della Val Bormida una serie di incontri molto impegnativi. Spicca, su tutti, il derby tra Bubbio e Strevi, di cui parliamo a parte, ed a seguire la trasferta della Sorgente in quel di Roccamalda. Al Cortemilia il compito più facile con il Canale 2000, mentre il Cassine si gioca parte delle speranze di evitare la retrocessione nella sfida diretta con la Castellettese.

Rocca 97 - La Sorgente

Per il presidente Silvano Oliva quella con il Rocca è subito una partita decisiva: "Se perdiamo ci resteranno ben poche possibilità di agguanciare le prime della classe. Per questo mi aspetto di vedere in campo una squadra determinata e decisa a fare risultato".

I sorgentini di mister Tanganelli dovranno vedersela con un Rocca rinforzato dall'acquisto di Sanna, ex Acqui e Cassine, ma sarà soprattutto il bomber Antonaccio a tenere sulle spine la difesa guidata da capitano Gianluca Oliva. Tre assenze pesanti come quella del bomber Sibra e di due centrocampisti del peso di Diego Ponti e Luigi Zunino, tutti squalificati, complicano la vita a Tanganelli che in campo presenterà una Sorgente con lo schema proposto nelle ul-

me gare di campionato e nelle amichevoli. Pino Carrese tra i pali poi i quattro della linea difensiva - Leone, Garello, Oliva L. Carrese - a centrocampo - Perrone - Pace - Ferri - Cortesogno - le punte - Zunino e Andrea Ponti.

Cortemilia - Canale 2000

Partita sulla carta facile contro un Canale che viaggia nei bassifondi e non ha il vizio del gol. Le difficoltà, per la coppia Del Piano - Bodrito, potrebbero nascere da problemi di formazione più che per il valore degli avversari. Tra i bianconeroverdi non ci sarà il portiere Rivado, squalificato, poi Gai e Costa infortunati, Gaudino e Dogliotti hanno problemi muscolari e la loro presenza è in forte dubbio. Ci sarà sin dal primo minuto Liborio Calcagno, che con Molinari forma una coppia di qualità, dal passato prestigioso in ben altre categorie, ed è questa la nota più positiva.

Con il classico 4 - 4 - 2, che contraddistingue lo schema dei cortemiliesi, in campo dovrebbero scendere: Roveta - Ceretti, Caffa, Graziano, Galvagno - Marellino, Farchica, Molinari, Ferrino (Gaudino) - Calcagno - Boveri (Dogliotti).

Cassine - Castellettese

Potrebbe essere una sfida decisiva contro una diretta concorrente nella lotta per la salvezza. Il Cassine di mister Tassisto, subentrato a Antonello Paderi a metà del girone



Giorgio Tassisto, trainer del Cassine.

di andata, ha dalla sua il positivo trend delle ultime gare: sette punti in cinque partite, un attacco in vena di far gol ed una classifica più convincente. Tassisto non si scompone e chiede ai suoi la massima attenzione: "Una gara da non perdere, anzi da vincere. I tre punti potrebbero essere fondamentali per risalire la classifica".

Al "Peperati", i grigioblu dovranno fare a meno dello squalificato Pronzato e di Hessay Said. In campo, con il 3 - 5 - 2, Tassisto potrebbe schierare: Menabò tra i pali - Pretta, Uccello, Pansecchi sulla linea di difesa - Marenco, Ravetti, Minnici, Della Pietra, Cadamuro a centrocampo - Esposito e l'esordiente Pentera in attacco. **W.G.**

Calendario campionato 2001-2002 2ª categoria - ritorno - girone Q

1ª giornata, 10 febbraio, ore 15: Bubbio - Strevi, Cortemilia - Canale 2000, Montatese - Koala, Rocca 97 - La Sorgente, Santostefanese - Ovadesse Mornese, Cassine - Castellettese, Castagnole Lanze - Silvanese.
2ª giornata 17 febbraio ore 15: Silvanese - Bubbio, Strevi - Cortemilia, Canale 2000 - Montatese, Koala - Rocca 97, La Sorgente - Santostefanese, Ovadesse Mornese - Cassine, Castellettese - Castagnole Lanze.
3ª giornata - 24 febbraio ore 15: Cortemilia - Bubbio, Montatese - Strevi, Rocca 97 - Canale 2000, Santostefanese - Koala, Cassine - La Sorgente, Castagnole Lanze - Ovadesse Mornese, Castellettese - Silvanese.
4ª giornata 3 marzo ore 15: Silvanese - Cortemilia, Bubbio - Montatese, Strevi - Rocca 97, Canale 2000 - Santostefanese, Koala - Cassine, La Sorgente - Castagnole Lanze, Ovadesse Mornese - Castellettese.
5ª giornata 10 marzo ore 15: Montatese - Cortemilia, Rocca 97 - Bubbio, Santostefanese - Strevi, Cassine - Canale 2000, Castagnole Lanze - Koala, Castellettese - La Sorgente, Ovadesse Mornese - Silvanese.
6ª giornata 17 marzo ore 15: Silvanese - Montatese, Cortemilia - Rocca 97, Bubbio - Santostefanese, Strevi - Cassine, Canale 2000 - Castagnole Lanze, Koala - Castellettese, La Sorgente - Ovadesse Mornese.
7ª giornata 24 marzo ore 15: Rocca 97 - Montatese, Santostefanese - Cortemilia, Cassine - Bubbio, Castagnole Lanze - Strevi, Castellettese - Canale 2000, Ovadesse Mornese - Koala, La Sorgente - Silvanese.
8ª giornata 7 aprile ore 16: Silvanese - Rocca 97, Montatese - Santostefanese, Cortemilia - Cassine, Bubbio - Castagnole Lanze, Strevi - Castellettese, Canale 2000 - Ovadesse Mornese, Koala - La Sorgente.
9ª giornata 14 aprile ore 16: Santostefanese - Rocca 97, Cassine - Montatese, Castagnole Lanze - Cortemilia, Castellettese - Bubbio, Ovadesse Mornese - Strevi, La Sorgente - Canale 2000, Koala - Silvanese.
10ª giornata 21 aprile ore 16: Silvanese - Santostefanese, Rocca 97 - Cassine, Montatese - Castagnole Lanze, Cortemilia - Castellettese, Bubbio - Ovadesse Mornese, Strevi - La Sorgente, Canale 2000 - Koala.
11ª giornata 28 aprile ore 16: Cassine - Santostefanese Castagnole Lanze - Rocca 97 Castellettese - Montatese Ovadesse Mornese - Cortemilia La Sorgente - Bubbio Koala - Strevi Canale 2000 - Silvanese.
12ª giornata 5 maggio ore 16: Silvanese - Cassine, Santostefanese - Castagnole Lanze, Rocca 97 - Castellettese, Montatese - Ovadesse Mornese, Cortemilia - La Sorgente, Bubbio - Koala, Strevi - Canale 2000.
13ª giornata 12 maggio ore 16.30: Castagnole Lanze - Cassine, Castellettese - Santostefanese, Ovadesse Mornese - Rocca 97, La Sorgente - Montatese, Koala - Cortemilia, Canale 2000 - Bubbio, Strevi - Silvanese.

CALCIO

PROMOZIONE gir. D

RISULTATI: Sale - Asti 0-3; Nova Asti Don Bosco - Castellazzo B.da 1-0; La Chivasso - Gaviese 0-2; **Canelli** - Moncalvese 2-0; Crescentinesse - Piovra 0-2; Sandamianferrere - San Carlo 1-2; Cavaglia - Santhia 0-1; Junior M.Giraudi - Tonenghese 3-0.

CLASSIFICA: Canelli 32; Asti 30; Moncalvese, Nova Asti* 27; San Carlo 26; Gaviese* 22; Crescentinesse 21; Sandamianferrere, Tonenghese, Santhia* 20; Castellazzo* 19; La Chivasso 17; Sale 15; Piovra, Cavaglia* 12; M. Giraudi* 9.

*una partita in meno

PROSSIMO TURNO (10 febbraio): Piovra - Canelli; Castellazzo B.da - Cavaglia; Asti - Crescentinesse; San Carlo - Junior M.Giraudi; Tonenghese - Nova Asti Don Bosco; La Chivasso - Sale; Moncalvese - Sandamianferrere; Gaviese - Santhia.

1ª CATEGORIA gir. H

RISULTATI: Arquatense - Aquanera 1-0; Sarezzano - Carrosio 2-2; Felizzano - Castelnovese AT 7-0; **Nicese 2000** - Quargnento M. 3-0; S.Giuliano V. - Rocchetta T. 2-3; Auroracalcio AL - Vignolese 1-0; Castelnovese AL - Viguzzolese 2-1; Asca Casalcermelli - Cabella rinviata.

CLASSIFICA: Felizzano* 36; Sarezzano 31; **Nicese 2000** 30; Rocchetta T.** 29; Aquanera 28; Vignolese 27; Arquatense* 26; Viguzzolese 21; Carrosio, Cabella* 20; S.Giuliano V., Quargnento M., Castelnovese AL 19; Asca Casalcermelli* 10; Auroracalcio 8; Castelnovese. At -3

*una partita in meno

PROSSIMO TURNO (10 febbraio): Castelnovese AT - Asca Casalcermelli; Quargnento M. - Auroracalcio AL; Arquatense - Castelnovese AL; Viguzzolese - Felizzano; Aquanera - **Nicese 2000**; Cabella - Rocchetta T.; Carrosio - S.Giuliano V.; Vignolese - Sarezzano.

2ª CATEGORIA gir. Q

CLASSIFICA: Montatese 28; Cortemilia 27; Castagnole 26; **Strevi** 25; **Rocca 97** 22; **La Sorgente** 21; **Bubbio** 20; **Ovadesse Mornese** 19; Santostefanese, Canale 2000 15; Castellettese, **Cassine** 12; Koala 7; Silvanese 5.

PROSSIMO TURNO (10 febbraio): Bubbio - Strevi; Cortemilia - Canale 2000; Montatese - Koala; **Rocca 97 - La Sorgente**; Santostefanese - **Ovadesse Mornese**; **Cassine** - Castellettese; Castagnole Lanze Castelnovese.

3ª CATEGORIA gir. A

CLASSIFICA: Europa 24; Frugarolese 22; Savoia 21 Aurora Tassarolese 20; Boschese 19; Pozzolese 18; Predosa 13; Mirabello 12; Fulgor Galimberti. 10; **Bistagno** 8; Capriatese 7; Agape 3.

Calcio 2ª categoria

Tra Bubbio e Strevi un derby da soffrire

Bubbio. Derby da non perdere quello che si gioca all'"Arturo Santi" di Bubbio tra i biancoazzurri di casa e lo Strevi. In palio punti preziosi per una classifica che vede gli ospiti in piena corsa per i play off ed il Bubbio con qualche piccola speranza di agguanciarli.

Per i ragazzi del presidente Giuseppe Pesce il vantaggio di giocare sul campo amico dove poche squadre sono uscite indenni; per lo Strevi la forza di un gruppo collaudato. Mister Pernigotti rispetta lo Strevi: "È un'ottima squadra con individualità che in questa categoria possono fare la differenza in qualsiasi momento. Avere in formazione elementi come Maio, Parodi e Cavanna rende tutto più facile" - però non nasconde la speranza di fare risultato - "Noi giocheremo senza l'assillo della classifica, i nostri obiettivi sono diversi da quelli dello Strevi, quindi andremo in campo senza paure a fare la nostra partita. Diciamo che noi non abbiamo nulla da perdere mentre per loro è fondamentale fare risultato". Due dubbi per Pernigotti legati alle condizioni di Ferrari, alle prese con un taglio alla fronte, e Pesce. 3 - 4 - 1 - 2 lo schema dei biancoazzurri che giocheranno con: Manca tra i pali - Cordara, Morielli e Matteo Cirio sulla linea difensiva - Mario Cirio, Billia, Cillis e G. Cirio a centrocampo, Amandola in rifinitura - Ferrari (Leonardi) e Garbero in attacco.

In casa strevese, la trasferta a Bubbio è considerata tra le più impegnative del girone di ritorno. Lo sottolinea il presidente Montorro che elogia società e squadra avversaria:



Roberto Maio, centrocampista dello Strevi.

"Quella di Bubbio è un'ottima società, ben strutturata e con un grande presidente. La squadra è forte e per questo ritengo la trasferta molto impegnativa. Noi dobbiamo affrontare il Bubbio senza paure con la stessa filosofia che ha accompagnato le ultime partite del girone di andata. Certo, l'obiettivo è la vittoria, ma sarà anche importante non perdere. Mi auguro una bella partita, divertente e corretta".

Lo Strevi ha alle spalle sei risultati utili, è a tre punti dalla vetta e per Fulvio Pagliano non dovrebbero esserci grossi problemi di formazione. Unica assenza quella di Orlando. Squadra molto duttile che alterna il 4 - 4 - 2 al 4 - 3 - 3. A Bubbio giocheranno: Cornelli tra i pali poi quattro difensori: Dragone, Marchelli, Marciano, Pigollo. Quattro centrocampisti: De Paoli, Maio, Levo, Faraci (M.Montorro). Due punte: Cavanna e Parodi.

W.G.

Calcio giovanile La Sorgente

Acqui Terme. È ripresa a pieno ritmo la preparazione di tutte le formazioni giovanili sorgentine, ad iniziare dalla Scuola calcio del prof. Cirelli per finire con gli Allievi di mister Tanganelli. E, fatta eccezione per i Giovanissimi regionali di mister G.Luca Oliva che hanno già iniziato il campionato, sono cominciate le prime gare amichevoli. Ad inaugurare gli Esordienti di mister Scianca - Seminarca che hanno offerto un'ottima prova superando il Nizza in una gara ricca di gol. Meno fortunati i Pulcini '91 di mister Cirelli che, affrontando i paritari del Nizza, sono stati sconfitti di misura in una partita all'insegna dell'equilibrio.

Sabato prossimo 9 febbraio, sarà la volta dei Pulcini '92/'93 che affronteranno il

Dertona sul campo amico di via Po, mentre gli Allievi saranno impegnati in quel di Canelli contro la formazione locale. Sempre sabato 9, la compagine Juniores di mister Silvano Oliva affronterà a Bistagno la locale formazione che milita nel campionato di 3ª categoria. Si è quindi tornati alla solita routine settimanale alla Sorgente, con i campi sempre pieni di giovani promesse. Non ci resta così che aspettare l'inizio dei vari campionati che senza dubbio regaleranno altre soddisfazioni.

GIOVANISSIMI regionali

Grugliasco 1
"Jonathan sport" 1
Prima giornata di ritorno per i Giovanissimi regionali di mister Gianluca Oliva contro la formazione locale del Grugliasco (TO). Primo tempo di

marca sorgentina, andati in vantaggio con Barone a coronamento di una bellissima azione e sfiorando il raddoppio con Gallizzi. Nel secondo tempo erano i locali a premere pareggiando con una punizione dal limite. Nel finale di partita due grosse occasioni, una per parte, fallite di un soffio. Bella prestazione da parte dei gialloblù che fa ben sperare per il proseguo del campionato.

Formazione: Ghiazza, Ivaldi, Paschetta, Zaccone, Paradiso, Vaiano, Souza, Ferraris, Barone, Gallizzi, Astengo, Barretto, Bayoud, Maggio, Malvincino.

Prossimo incontro: Giovanissimi regionali: "Jonathan sport" - Borgomanero, domenica 10 ore 10.30, campo Sorgente.

Calcio giovanile Acqui U.S.

JUNIORES regionale Castellazzo 2 Acqui calcio 3

Continua il buon momento dei ragazzi di mister Robiglio che passano anche sull'ostico campo di Castellazzo, in una gara dai due volti, nella quale prima hanno dimostrato di poter dilagare, poi hanno sofferto il perentorio ritorno dei locali.

Le fasi di avvio sono di studio, ma tra il 20º e il 30º i bianchi rompono l'equilibrio con Aime, bravo a punire un errato disimpegno avversario, e Burlando, perfetto nell'incurisione centrale.

Da questo momento l'Acqui è padrona del campo e sciupa il terzo gol con Aime e Anecchino (di testa), prima di concedere a pochi secondi

dal riposto, una bella conclusione dal limite che si insacca dove l'attento Savastano non può arrivare.

La marcatuta fornisce nuova linfa al Castellazzo che sorprende rubando palla ai 20 metri, la retroguardia termale e riporta il match, dopo soli 5 minuti dalla ripresa, in parità.

È a quel punto che esce il carattere di Tripiedi e compagni che si riorganizzano, centrano un palo clamoroso con una bella girata di Teti che si ripete, questa volta con esito più fortunato, a 10 minuti dal termine, concludendo in fondo al sacco un batti e ribatti, susseguente ad una botta di Aime.

Formazione: Savastano, Poggio, Dotta (dall'80º Businaro), Tripiedi, Parisio, Bur-



Gabriele Aime

lando (dall'85º Olivieri), Paroldo (dal 70º Bruzzone), Anecchino, Teti, Cresta Nazareno (dal 60º Cresta Gabriele), Aime.

Nascerà' Sport "No-Profit" ?

Sport "No - Profit", è questa l'iniziativa che potrebbe nascere nell'ambito dello sport acquese. In una città che vanta un numero incredibile di gruppi sportivi, una sola struttura di buon livello degna di accogliere l'attività agonistica al coperto, e tante piccole società che vivono della passione di atleti e dirigenti, il gruppo "No - Profit" avrà il compito di confrontarsi con l'assessorato allo sport, che ad Acqui è soltanto "un consigliere delegato" - caso più unico che raro -, per collaborare nella gestione delle attività e nella ripartizione degli spazi nelle varie strutture. L'iniziativa potrebbe coinvolgere molte delle società acquese che si sentono trascurate dalle amministrazioni locali. **W.G.**

G.S. Sporting Volley

Quinta vittoria consecutiva della 1ª divisione Visgel

Acqui Terme. La prima giornata del girone di ritorno aveva in programma a Mombarone il big match fra la squadra di casa, in vetta alla classifica della serie C, e il Cerutti Pinerolo inseguitrice a due soli punti. In gioco c'era una bella fetta del prosieguo del torneo, in caso di vittoria la formazione acquese poteva prendere decisamente la testa e candidarsi alla promozione, in caso contrario le ospiti si sarebbero rimesse in gioco sopravanzando di un punto il team acquese. Il confronto palpitante più che bello si è concluso 3-1 a favore del Cerutti Pinerolo squadra più determinata e mossa dalla voglia di vendicare la sconfitta patita nella prima giornata. A livello tecnico l'incontro è stato equilibrato per due set e mezzo, nel primo chiuso 27/25 per le padrone di casa, nel terzo finito 25/27 e per buona parte del quarto il gioco delle due squadre in campo si è equivalso, da dimenticare invece il secondo parziale lasciato completamente in mano alle avversarie. La sconfitta, maturata anche per errori millimetrici, non ha minato le speranze dello Yokohama - Ecoopolis che rimane in piena corsa sia per la vittoria finale - segue ora ad un punto di distacco la coppia di testa Pinerolo e Villar Perosa - che per un posto nei play-off. L'occasione per riallacciare le fila del discorso si presenta già nel prossimo turno, in programma sabato a Novi Ligure in un derby che nel girone di andata si chiuse sul 3-2 a favore del Novi dopo che lo Yokohama era stato in vantaggio per due set a zero e con la possibilità di chiudere il match.

Risultati Cfa

Serie C Regionale Femminile - Girone A: Ese Gmm Puntunolo - Cms Sirecon Lingotto 3 - 0; Tour Ronde Nus Fenis - Green Volley Vercelli 2 - 3; Cogne Acciai - Pallavolo Galliate 3 - 0; Gaiero Spendibene - Sisa Villar Perosa Volley 1 - 3; Yokohama Ecoopolis - Cerutti Pinerolo 1 - 3; Ibiesse Ivrea - Europa Metalli Novi 3 - 1; Agil Volley Trecate - Carol's Volley 3 - 0.

Classifica: Sisa Villar Perosa Volley, Cerutti Pinerolo 33, Ese Gmm Puntunolo Yokohama Ecoopolis 32, Cogne Acciai Carrefour, Europa Metalli Novi 24, Green Volley Vercelli 23, Ibiesse Ivrea 22, Agil Volley Trecate 18, Carol's Volley 16, Cms Sirecon Lingotto 15, Tour Ronde Nus Fenis 11, Pallavolo Galliate 6, Gaiero Spendibene 5.

Prima Divisione femminile Visgel

In trasferta a Pozzolo la formazione guidata da Reggio ha conquistato la quinta vittoria consecutiva e ora più che mai si candida alla vittoria finale nel torneo di Prima divisione. Anche per le padrone di casa della Pozzolese è valsa la legge del 3-0 ed in poco meno di un'ora di gioco Rapetti e compagne, grazie a parziali di 25/17, 25/11, 25/6, hanno portato a casa i tre punti e lasciato il Derthona secondo in classifica a quattro lunghezze. Prossimo turno infrasettimanale il 12 febbraio ad Alessandria ospiti del Quattrovalli.

Nell'incontro di Pozzolo ottime le prove di Forte e Balossino e grosso entusiasmo per

il ritorno sul terreno di gioco dopo l'infortunio di Lorena Giusio.

G.S. Sporting Visgel: Rapetti F., Petagna, Forte, Giusio L., Balossino, Barberis, Brignolo, Giusio E., Guazzo, Mignano, Rapetti L., Dotta (L.).

Under 17

S.L. Impianti Elettrici
Buona prestazione della Under 17 che in dirittura d'arrivo del torneo riesce a trovare grinta e concentrazione per fare risultato. Contro l'Arquatese, nonostante il gioco abbia mostrato ancora grossi margini di miglioramento, le ragazze hanno vinto con un netto 3-1 che ora le colloca al quinto posto della classifica. In settimana gli ultimi due impegni rispettivamente contro il Casale - in casa venerdì 8 alle ore 19 a Mombarone - ed il Novi.

G.S. Sporting S.L. Impianti Elettrici: Bonelli, Brignolo, Balossino, Dotta (L.), Petagna, Poggio, Rostagno, Forte, Odono.

Under 13 Nitida Volley

Nulla hanno potuto contro il Vital Ovada, che ha vinto 3-0, le ragazzine dell'Under 13 che alle loro prime esperienze sui campi da gioco pagano dazio contro avversarie più smaltizzate, nonostante ciò si iniziano a manifestare netti progressi che fanno ben sperare per il prosieguo della annata.

G.S. Sporting Nitida Volley: Abbate, Anselmi, Ciriotti, Guerrina, Mazzardis, Morando, Sciutto, Vizzini.

Minivolley Nitida

Grande successo del gruppo del minivolley guidato dalle sorelle Rapetti e da Giusy Petruzzi che domenica hanno partecipato con ben otto squadre al torneo organizzato ad Alessandria dal Pgs Vela. Le due formazioni al via nel gruppo del superminivolley e le sei nel minivolley hanno giocato per tutta la giornata divertendosi e divertendo i genitori ed il pubblico presente. Alla fine è arrivato anche un buon risultato con il settimo posto nel minivolley su ben ventidue formazioni iscritte.

Makhymo Brothers

Discreta prestazione della formazione guidata da Gollo che impegnata, dopo la sconfitta patita nel derby, nell'impegnativo confronto di Ovada pur subendo la seconda sconfitta stagionale, è riuscita a conquistare un punto in virtù del 2-3 con cui si è chiusa la partita. Il rammarico finale è per il punto perso anche se, per come l'incontro si era incanalato, si può parlare di punto conquistato. L'Ovada è partita forte grazie soprattutto al talento di Puppo assolutamente incontentabile in attacco nel primo ma soprattutto nel secondo parziale che lo ha visto mattatore. Per contro fra gli acquisti ad una buona prova in attacco non faceva seguito una gara altrettanto brillante in ricezione e difesa. 25-23 e 25-17 permettevano ai padroni di casa di portarsi ad un passo dalla netta affermazione. L'orgoglio unito ad un calo della giovane formazione di Capello consentivano al Makhymo di rimanere in partita e lottando punto su punto riuscivano a rimediare al terzo chiuso 23-25, andamento analogo nel quarto set, l'Ovada riesce in un paio di break che appaiono decisivi

ma grazie all'attacco ed all'efficacia al servizio l'incontro arriva sul 2-2 grazie al 24-26. La decisione è affidata al tie break, Puppo trova le ultime energie per portare avanti i suoi di qui due punti che gli acquisti non riescono più a recuperare. Fine settimana con turno di riposo per riprendere il cammino ancora in trasferta a Villanova Monferrato in un incontro ancora insidioso per il sestetto termale.

Makhymo Brother: Limberti, Badino, Reggio, Zunino, Ferro, Frasconà, Bellati, Fogliano (L.).

Pullman per Torino - Piacenza

Acqui Terme. Il Torino Club Acqui Terme in occasione della partita Torino - Piacenza di domenica 10 febbraio organizza un pullman con partenza alle ore 12,30 da Piazza Maggiore Ferraris. Prenotazioni entro il venerdì precedente la partita presso la sede sociale del complesso polisportivo di Mombarone. Si ricorda inoltre che sarà possibile vedere la partita trasmessa su D+ in sede.

PGS Sagitta Ovrano Volley

Si riscatta l'under 15 buio per la 1ª divisione

AgipGas F.lli Gasperini

Continua il periodo nero per le ragazze della 1ª Divisione eccellenza. Dopo la buona, ma sfortunata prova con la capolista Molare, due risultati negativi contro il Novi ed il Gavi squadre alla portata. Nella gara con il Novi dopo un buon 1º set deciso da alcuni errori arbitrari le ragazze si demoralizzavano e subivano le avversarie che non facevano molto per vincere 3-0. Nella gara successiva dopo aver vinto giocando bene il primo set, lasciavano l'iniziativa al Gavi che recuperava e vinceva 3-1 nonostante le timide reazioni acquese. Non si riesce ad eliminare quello zero in classifica che per vari motivi condiziona il gioco. Le ragazze dopo un buon inizio si lasciano raggiungere adattandosi troppo al gioco delle avversarie, non imponendo un ritmo veloce e non aggredendo la palla, nonostante in allenamento si impegnino. Ultimo impegno giovedì contro il 4 Valli Arquata.

Under 15 Pro Loco Ovrano

Pronto riscatto delle Ovrano girls dopo la sconfitta nel derby che aveva evidenziato le solite lacune della "sindrome derby", cioè tensione alle stelle per l'importanza del risultato e maggiore esperienza da parte del G.S. Acqui nel gestire il gioco in determinate occasioni. Infatti nella partita successiva in trasferta a Novi c'era da riscattare il risultato negativo dell'andata (3-1), le cucciole pur non essendo molto in palla vincevano 3-0. Le biancoblù, con alcune defezioni per l'influenza, s'impegnano in tutti i tre set permettendo alle brave novesi, anche loro con alcune assenze, di rimanere in gioco in ogni parziale: 25-20, 25-21 e 25-22 nel terzo set dopo un vantaggio di 10 punti (23-13). Comunque tre punti che risolvono classifica e morale, il bel gioco di sicuro ritornerà perché la squadra è molto migliorata. Prossima gara in trasferta ad Alessandria contro il Volley Alessandria B.

Il "Trofeo delle Regioni" a marzo in quel di Acqui

Acqui Terme. Acqui è la città che il comitato regionale della Lega Calcio ha proposto quale sede del primo turno del "Trofeo delle Regioni", una rassegna del calcio giovanile dilettantistico, maschile e femminile, che vede in lizza le rappresentative di tutte le regioni d'Italia.

Se l'amministrazione comunale si renderà disponibile, all'Ottolenghi si giocherà il primo turno del torneo a undici per le selezioni maschili e femminili under 21 e di calcio "a cinque".

Il girone comprende Piemonte Valle d'Aosta, Liguria e Trentino Alto Adige. Il primo turno, giovedì 14 marzo, vedrà impegnate le tre rappresentative di Piemonte Val d'Aosta contro le tre liguri. Il secondo turno si giocherà a Bolzano mentre le sfide conclusive si disputeranno probabilmente a Chiavari.

Se la rappresentativa piemontese-valdostana supererà il turno, Acqui potrebbe ospitare gli incontri successivi con le gare di qualificazione alla fase finale.

Volley serie D

Per "Ratto Antifurti" vittoria sull'Oleggio



Ratto Antifurti.

Acqui Terme. Riparte subito con il piede giusto Ratto Antifurti nella prima di ritorno in serie D contro l'Oleggio, vendicando la sconfitta al tie-break dell'andata segnata da polemiche e fortemente condizionata dall'arbitraggio.

Un tre a uno che rende il giusto onore alla squadra di Marengo che, seppure non al massimo e con una prestazione meno brillante rispetto alle ultime gare di andata, ha subito mostrato di avere qualche marcia in più e soprattutto di essere in un buon periodo.

Partite bene già da inizio gara le termali sono scese in campo con Marengo in regia, Armiento libero, Zaccone opposta, Bonetti e Linda Cazzola di banda, Poggio e Visconti al centro, con quest'ultima ottima poi per tutta la gara.

Vinto il primo set, emergeva però qualche difficoltà in campo termale, con Bonetti e Cazzola meno efficaci del solito e con Marengo un po' imprecisa, cosicché il parziale andava alle novaresi per un soffio. Partenza al rallenty anche al terzo set fino a quando

coach Marengo decideva di rischiare il tutto per tutto e contando proprio sull'entusiasmo delle giovani butta dentro Baradel in regia e Deluigi (già entrata al set prima su Bonetti) su Cazzola, scelta questa che ridava una botta di vita al team.

Con una ripresa del gioco più ordinata in difesa e con una Poggio davvero eccellente in attacco la squadra recuperava lo svantaggio rientrando in partita. Da quel momento in poi la musica è sempre stata diretta dal team termale che ha poi chiuso l'incontro con due attacchi vincenti di Cazzola rientrata proprio sul finire con grande responsabilità. È proprio il caso di dire che questa è stata una vittoria di squadra che fa ben sperare per il girone di ritorno a cominciare dalla prossima difficile trasferta in casa della capolista PGS Vela.

Formazione: Marengo (P), Cazzola (S), Bonetti (S), Visconti (C), Poggio (C), Zaccone (O), Armiento (L), Deluigi (S), Baradel (P), Trombelli (O).

Non si ferma la marcia della Pizzeria Napoli

Altra vittoria relativamente facile per la formazione della Napoli in 1ª divisione maschile, che sabato sera ha sconfitto a Stazzano il G.S. Quattrovalli per tre a uno. Guidati da Tardibuono i ragazzi del G.S. hanno sconfitto gli avversari che seppure bravi in difesa non hanno saputo opporsi alla superiorità degli attacchi termali.

Questa volta però la prestazione degli acquisti è stata decisamente appannata, e solo la leggera superiorità tecnica ha permesso loro di portare a casa il sesto risultato utile consecutivo che li mantiene nell'olimpio della classifica in attesa di incontrare l'ultima delle formazioni favorite cioè la Plastipol Ovada.

Questo almeno per quanto riguarda il girone di andata.

Formazione: Boido (S), Bussi (S), Tardibuono (O), Siri S. (C), Siri M. (C), Piana (P), Rizzo (C).

L'under 13 Centro Scarpe travolge anche il Derthona, migliora la media G. Bella

Con la vittoria di sabato le cucciole di Elena Ivaldi possono davvero considerarsi fra le squadre da battere in questo campionato under 13 nel quale finora hanno colle-

zionato quattro vittorie per tre a zero, anche se le rivali Casale e Gavi sono ancora da incontrarsi.

Nulla hanno potuto le giovanili di Tortona contro un G.S. Acqui messo bene in campo, capace di un gioco molto tecnico e già molto ordinato, che la dice tutta sulla scuola del G.S.. Capaci di sbagliare poco, molto precise in difesa e ricezione le cucciole mancano solo in altezza e prestanza fisica ma certo saranno capaci di dare del filo da torcere a non poche avversarie. Ora si preparano per gli incontri al vertice dopo i quali si potrà avere decisamente un quadro più preciso di quali possono essere le aspirazioni per il team in questa stagione. Per intanto le cucciole si meritano comunque i complimenti. Sconfitta invece al Scuola media Bella nella gara contro il Villalvernia, anche se finalmente si inizia a vedere qualcosa a livello di gioco in campo termale.

La gara è stata infatti decisamente più combattuta e le giovanili di Gotta e Spinello stanno iniziando a sviluppare il gioco in maniera decisamente più ordinata, anche se per veder risultati dovranno aspettare ancora e soprattutto allenarsi sempre con più costanza come del resto la scuola G.S. pretende dai suoi atleti. I risultati nel giovanile che sempre sono stati l'orgoglio della società sono sempre stati infatti maturati grazie ad un attento e meticoloso lavoro in palestra.

Cade a Occimiano l'Under 15

Meno brillante la prova del gruppo under 15 di Elena Ivaldi che a Occimiano è incappata in una sconfitta per tre a uno.

Pur non giocando una bruttissima gara le acquisti hanno saputo restare attente ed efficaci solo a tratti, mentre in alcuni momenti della gara si sono rivelate ancora troppo sciupone e capaci di commettere troppi errori.

Positivo comunque il bilancio parziale per questo team, nuovo per buona parte, che sta disputando un onorevole campionato pur pagando scotto di essere state inserite in un girone decisamente più difficile.

Formazione: Lovisi, Moizo, Armiento A., Ferrero, Evangelisti, Armiento S., Peretto, Caratti, Pintore, Virga, Delorenzi, Visconti, Levratti.

Basket: CNI San Paolo Invest

Senza grande impegno si aggiunge una vittoria

Acqui Terme. Come era facile prevedere l'incontro di domenica 3 febbraio non ha destato alcuna preoccupazione nelle file del CNI San Paolo Invest, anzi ha consentito a coach Izzo di dare spazio a tutti facendo ruotare i ragazzi senza l'assillo del risultato.

Nelle discussioni ante partita si diceva che la partita sarebbe stata difficile soltanto nel caso in cui i termali l'avessero presa sotto gamba, con un certo autolesionismo: ed in effetti per alcuni minuti si è proprio temuto che questo sarebbe accaduto, anche perché nel momento in cui gli arbitri fischiarono i tre minuti all'inizio partita soltanto sei degli atleti termali erano in campo, mentre gli altri due praticamente saltavano il periodo di riscaldamento, presentandosi in panchina giusto al momento dell'inizio della contesa. Buon per il CNI San Paolo Invest che la squadra torinese si è presentata con soli sei giocatori, tra l'altro mediamente giovani, che dopo aver trovato tre canestri consecutivi, praticamente si fermavano lasciando ai padroni di casa via libera per raggranellare a poco a poco un margine più consistente: c'è comunque da dire che nel primo quarto era praticamente il solo Orsi a mettere un po' di voglia in campo, segnando 10 dei 16 punti della sua squadra, mentre il resto della banda si comportava in modo svogliato. E così la partita si è trascinata su un livello pari a quello di una qualsiasi amichevole, con un gioco da parte acquese a dir poco evanescente, tanto che il dirigente degli ospiti chiedeva come fosse stato battuto sia il Ca-

stellazzo sia il Saturnio: ma questa è altra storia. Quando la partita conta, quando i ragazzi sanno di dover affrontare una squadra forte e ben equilibrata ecco che si esaltano e giocano al meglio, viceversa quando giocano contro compagini di livello inferiore si adeguano senza mai far vedere quello che in realtà sanno fare.

Comunque vale il detto "tutto è bene quello che finisce bene". I due punti servono per rimanere attaccati al Castellazzo e per affrontare le prossime due gare che chiuderanno il girone di andata senza troppi patemi, con la certezza che tutti i componenti del CNI San Paolo Invest possono contribuire al risultato finale e che tutti - o quasi - hanno in cuor loro la ferma intenzione di iscriversi nuovamente il nome della squadra acquese tra le regine del campionato.

Campionato che non è ancora arrivato al giro di boa, quando già siamo in febbraio e quindi torneo molto lungo, anzi troppo, per il quale è richiesta la massima concentrazione e la massima disponibilità da parte di tutti a qualche sacrificio, vuoi per le partite, vuoi per gli allenamenti che Izzo non riesce più a svolgere con più di 7 - 8 ragazzi e ciò può alla lunga influire negativamente sulle partite.

Per domenica prossima, 10 febbraio, è in programma un altro incontro casalingo, per cui l'appuntamento è per le ore 18 per assistere all'incontro con il Dravelli di Mocalieri.

Tabellino: Coppola 2; Delessandri 1; Izzo 7; Orsi 18; Costa 8; Tartaglia A. 4, Pronzati 10, Tartaglia C. 12.

Garbarino Pompe - Automatica Brus

Badminton: gli acquisti fanno incetta di medaglie

Acqui Terme. Un oro, un argento e tre bronzi il bottino del team acquese Pompe Garbarino - Automatica Brus ai campionati assoluti d'Italia, che si sono disputati dall'1 al 3 febbraio; non così ricco come quello della precedente stagione, ma pur sempre di grandissimo pregio.

Merito della bravissima Monica Memoli che si è guadagnata l'oro nel doppio femminile, in coppia con la Mur (del Males), in finale su Allegrini-Italiano ed un secondo posto nel misto, in coppia con Brunner (in forza al Bolzano) (sconfitta nella finale ad opera di Raffaeiner-Schrott) ed un terzo posto nel singolare, chiusa dalla finale da una fortissima Stich, in un torneo poi dominato dalla Allegrini.

È merito anche di uno straordinario Fabio Morino che si è accaparrato due bronzi; nel singolare maschile, vinto da Raffaeiner, Fabio è stato davvero bravo a sconfiggere Brunner nei quarti, per poi venire stoppato all'ingresso in finale da un bravissimo Cristiano Bevilacqua; altrettanto bravo nel doppio maschile, in coppia con l'acquese del Merano Trevelin, a conquistare la seconda medaglia di bronzo; vincitori poi della finale, contro ogni pronostico, Bevilacqua-Bernhard su Raffaeiner-Theiner.

Hanno superato, poi, due turni nel singolare sia Alessio Di Lenardo che Francesco Polzoni sfortunati poi a capitare, rispettivamente, contro il compagno di squadra Morino e contro Brunner, che li hanno bloccati negli ottavi di finale; per loro un 9° posto finale ed anche un buon 5° posto nel doppio maschile.

Note ancora più liete dai giovani Marco Mondavio e Paolo Foglino, ormai pronti per la massima serie; hanno superato bene il primo turno e sono poi stati fermati da due big per l'accesso agli ottavi; straordinaria la prestazione di Paolo Foglino (classe '84) che ha costretto al terzo set nientemeno che il nazionale Cristiano Bernhard, n. 7 d'Italia; Marco Mondavio ha dovuto arrendersi ad Infantino, giunto poi terzo; fuori al primo turno, un comunque bravo, Jacopo Chiesa, sconfitto di misura da Chitarrini ed anche Elena Baldo nel singolo e nel misto con Foglino.

Completano la buona performance degli acquisti i doppi misti di Di Lenardo-Zoia e di Polzoni-Bevilacqua, entrambi al 5° posto.

Certo che se si fosse riusciti ad ottenere in tempi brevi il trasferimento dell'Allegrini, che avverrà certamente a fine stagione, il risultato, con un oro ed un argento in più, sarebbe stato più esaltante.

Sabato 2 febbraio si sono svolti a Settimo Torinese anche i campionati regionali Under 14, e al team acquese è andata altrettanto bene con la conquista di due ori e due argenti nelle tre specialità disputate.

Un oro è stato vinto da Enrico Olivieri che ha sovvertito il pronostico, vincendo contro il suo compagno di squadra Matteo Ragogna, cui è andato l'argento; un altro oro è andato nel doppio misto alla coppia acquese Ragogna-Trevelin; la stessa Caterina Trevelin ha confermato la sua bravura anche con l'argento del singolare.

Pallapugno

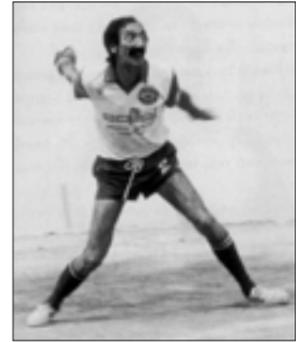
Nel campionato di serie B nove squadre al via

Acqui Terme. Sabato 6 aprile, prenderà il via il campionato di serie A di palla a pugno con undici squadre ai nastri di partenza. Sette giorni dopo sarà la volta del torneo cadetto.

Per quanto riguarda la serie C1 e C2, il termine ultimo per le iscrizioni è slittato al 15 di febbraio per dare tempo alle società di completare gli organici. Se il quadro della serie A è già da tempo definito, nella seconda categoria si è aspettato sino alla fine per poter schierare il maggior numero di formazioni. Purtroppo non si è andati oltre le nove presenze, con defezioni di società storiche come la Monferrina di Vignale, unica alessandrina nel lotto, e la SPEC di Cengio che ha optato per la serie C. Non sarà rappresentata la Val Bormida, ma molti giocatori cresciuti nella "palestra" di Lalo Bruna a Cortemilia, saranno sicuramente tra i protagonisti. Su tutti, Giribaldi e Luca Dogliotti che sono sicuramente tra i favoriti.

Tre le formazioni liguri. Nello sferisterio di San Bartolomeo d'Andora gioca la Don Dagnino con Navone in battuta e Stalla da centrale. A Taggia, la Taggese schiera Piero e Chiazzo; nel nuovo impianto d'Imperia la San Lorenzo presenta Leoni e Asdente.

In Piemonte si gioca a Canale con Giribaldi e Busca; a Roddino con Terreno e Chiarle; a Benevagienna l'Augusta Benese presenta Novaro e Molinari II; a Niella Belbo l'A.P.G. Parking presenta Gallarato e Faccenda; a Rocchetta Belbo è approdato Luca Dogliotti con Sardi da centrale mentre a San Rocco di Bernezzo la SPEB gioca



Un classico "ricaccio" dell'indimenticato Tonino Olivieri.

con Simondi e Damiano.

Tra le iniziative che coinvolgono la palla a pugno interessante è quella proposta dalla "Cantina Sociale del Roero" di Canale d'Alba. Nei prossimi giorni nella sala convegni della cantina, verrà presentato un vino con un riferimento diretto al "balon". Il vino si chiamerà "Arcoss" che altro non è che il "ricaccio", ovvero il colpo con il quale il giocatore rimanda la palla battuta dal capitano. Il "ricaccio" è stato reso celebre da giocatori prestigiosi come Manzo e Balestra, ma a giudizio degli storici, tra questi il professor Adriano Icardi, il più grande "arcacciau" di tutti i tempi è stato un acquese, Piero Allemanni, "Uidul", celebre per il colpo al volo che stendeva i più forti avversari. Altri due acquisti hanno esibito colpi al ricaccio di grande qualità: Piero Galliano e l'indimenticato Tonino Olivieri. Il primo era famoso per la precisione; il secondo per la rapidità del colpo. **W.G.**

Ciclismo acquese

Grandi Cartosio Bike e Fabio Pernigotti

Si è conclusa domenica 3 febbraio a Torino la stagione del ciclocross dell'atleta acquese Fabio Pernigotti e si è conclusa con altre due vittorie ottenute avendo la meglio sull'ex professionista polacco Erik Santysiak.

Queste ultime due vittorie vanno ad aggiungersi ad altre 3 gare vinte, numerosi piazzamenti di prestigio (tra cui l'ottimo secondo posto ottenuto a Diano Marina dove è stato preceduto solamente dal nazionale under 23 Roberto Sesia) e la bella vittoria nel campionato regionale di Vercelli.

Domenica prossima 10 febbraio, avrà inizio la stagione di mountain bike, che speriamo sia prodiga di buoni risul-



Fabio Pernigotti.

tati per tutti gli atleti della CartosioBike.

Calendario Golf Club "Le Colline"

Marzo: Domenica 31 - gara di apertura; 18 buche stableford hcp 2 cat. Premi: 1°, 2° netto per cat. 1° lordo, 1° senior.

Aprile: Domenica 7 - II° trofeo Settimanale L'Anora; 18 buche stableford hcp 2 cat. Premi: 1°, 2° netto per cat., 1° lordo, 1° junior, 1° lady. Domenica 14 - 2ª Coppa Conti D'Arco; 18 buche Stableford hcp 2 cat. Premi: 1°, 2° netto per cat. 1° lordo, 1° senior. Domenica 21 - trofeo Visgel; 18 buche medal hcp 2 cat. Premi: 1°, 2° netto per cat. 1° lordo, 1° lady. Domenica 28 - coppa "Leo Club" Acqui T.; 18 buche stableford hcp 2 cat. Premi: 1°, 2° netto per cat. 1° lordo, 1° junior, 1° lady.

Maggio: Sabato 4 - coppa del Presidente; 18 buche stableford p.m.p. hcp 2 cat. Premi: 1°, 2° netto per cat. 1° lordo, 1° lady. Giovedì 9 - trofeo della Provincia c/o Golf Colline del Gavi; gara a squadre di 4 giocatori regolamento a parte.

Rally

Mitsubishi o Citroen per Furio Giacomelli

Si è svolto all'interno della stupenda e caratteristica Locanda Martelletti in Cocolato d'Asti, il "Pranzo Sociale" della Scuderia Happy Racer.

Nell'accogliente salone conferenze allestito per l'occasione da ristorante, il presidente Agostino Alberghino ha dapprima consegnato premi e riconoscimenti a piloti e navigatori per i risultati della passata stagione; a seguire i due Team partner principali della scuderia, la Gima Autosport del trio Parodi - Bogliolo - Gastaldo di Predosa e la DGS Autosport di Stefano Di Giovanni ed infine, riconoscimenti particolari a collaboratori e giornalisti. Tantissimi i piloti che sono stati premiati dai managers della scuderia chierese.

Nel presentare i nuovi programmi per il 2002, "Ago" ha sottolineato l'importanza della migrazione da altre scuderie alla Happy Racer di piloti di grosso calibro quali, Griotti, Silbano, Schiavo, Benvenuti e quella di Furio Giacomelli, il pilota acquese che ha ottenuto importanti successi.

Furio Giacomelli ha confermato la sua stagione con la Happy Racer ma deve ancora decidere se partecipare al T.R. con una Mitsubishi Lancer EVO VII (di nuova produzione anche per lui) o al Cam-

pionato Assoluto Italiano con la Citroen Saxo Kit Gima.

Impegni importanti per una scuderia che hanno scelto in molti. La Happy Racer con sede a Chieri è stata fondata nel '96 dall'attivissimo Agostino Alberghino coadiuvato dalla moglie Laura e dal D.S. Ivan Ferrero e vanta anche una sezione nella capitale italiana denominata Happy Racer Centro Sud gestita dalla romana Sabrina Bianchi. Per la scuderia, gli obiettivi sono quelli di riuscire a dare il massimo appoggio ai piloti affermati e soprattutto a quelli emergenti.

E in Happy Racer ce ne sono parecchi. È inoltre in allestimento un sito internet per dare la massima visibilità ai propri associati.

La serietà dei componenti e l'ambiente familiare, ha permesso questa prestigiosa escalation in così breve tempo. **W.G.**

Calendario Cai

ALPINISMO: Giugno: 29-30 - Monviso (m. 3841). Luglio: 13-14 - Gran Paradiso (m. 4061), 24-28 - Adamello (m. 3539).

Agosto: 18-25 - Arrampicate nelle Alpi Giulie. **Settembre:** 7-8 - Rocca provenzale e Rocca castello.

ESCURSIONISMO: Febbraio: 24 - da Riomaggiore a Portovenere. **Marzo:** 15-17 - Isola del Giglio. **Aprile:** 7 - Laghi della Lavagnina, Monte Tugello, Eremiti, 21 - Lungo le rive rosse del Biellese.

Bocce

L'Edil Bovio sempre più in alto

Acqui Terme. Sono ridotte a quattro le formazioni che entrano nelle semifinali per poi giocarsi uno dei più brillanti ed appassionanti appuntamenti boccistici che "quelli della Boccia" mettono a disposizione dei propri appassionati, e cioè il Trofeo Edil Bovio, alla quarta edizione. Ma, come si è arrivati ai magnifici quattro, è la viva voce del presidentissimo Franco Brugnone che ce lo racconta: "Girone B, 8 punti di categoria, di fronte l'Edil Bovio contro Calzature Parvic, da una parte Delpiano, astigiano, vecchia conoscenza della Boccia, dall'altra l'intramontabile Beppe Ressia, tanta serie A alle spalle e, guarda caso un titolo italiano individuale ed il prototipo, l'alfiere della nave, la specialità nuova che mette in mostra scatto ed occhio e continuità in tutt'uno; devi essere atleta, se no rimani un semplice giocatore di

bocce. E vince Ressia, alla grande, alla romantica, alla poetica, dopo essere stato indietro di uno svantaggio apparentemente incalcolabile. Ma non per Ressia, la classe non è acqua. Bocciodromi che si riempiono come spugne per il secondo incontro clou della serata, l'Edil Gamalero guidata dal giovane astro nascente Davide Cortellazzi contro uno dei tanti beniamini della tifoseria acquese, Pero Ballatore, ex serie A, ex Ballator cortese: partita bellissima, tirata, altro livello tecnico, pubblico che si lecca i baffi, applausi per tutti, vince ai punti il giovane giocatore di Felizzano, già un protagonista, al quale non è difficile pronosticare una brillante carriera. Girone B, 6 punti di categoria, Amaretti Isaia contro Toro Assicurazioni, dove patron Ravera per l'Amaretti Isaia vince senza grandi sussulti: bene i fratelli Zaccone, bene per la Toro il noto bocciatore Vignale di Canelli, ma la spuntano i fratelli Zaccone.

Facile successo anche per l'Alpan terzo nel quarto ed ultimo incontro della serata: un altro giovane alla ribalta, Franco Barberis, che lascia il Canelli a quota sette".

Sponsor delle serate Olio Giacobbe Acqui e Vini Marengo Strevi.

Corale "S.Cecilia" di Acqui Terme, "Calagiubella" e poeti dialettali per "L'Ancora d'argento"

Jurij Ferrini premiato allo Splendor in una serata di grandi emozioni



Autorità e pubblico presenti allo Splendor.



La corale "Santa Cecilia" di Acqui Terme.



Da sinistra: Simona Repetto, Mario Piroddi, Enrico Scarsi, Jurij Ferrini e Franco Pesce.



La danza monferrina dei "Calagiubella", con Patrizia e G.L. Pollarolo a sinistra.



L'esibizione dei "Calagiubella" di Casalcermeli con M. Tambussa.



Il pubblico attento ed interessato all'Ancora d'argento.

Ovada. La festa per la consegna dell'Ancora d'Argento al giovane regista ed attore teatrale Jurij Ferrini, designato dalla apposita Giuria giornalistica quale "Ovadese dell'Anno" per il 2001, ha registrato il tutto esaurito, come era ampiamente nelle previsioni, nel rinnovato ed accogliente Teatro Splendor di via Buffa.

Ritorno all'antico, quello dell'Ancora d'Argento allo Splendor, (si era già svolta un'edizione nel lontano 1984 in occasione della consegna del Premio al compianto ed illustre concittadino prof. Adriano Bausola), stavolta un po' per necessità in quanto il premiato aveva disponibile, per motivi contrattuali di lavoro, solo la serata della domenica, che non si può detrarre dal Comunale per la sua rappresentazione cinematografica festiva.

E ritorno in grande stile ed in pieno divertimento collettivo, con il numerosissimo pubblico coinvolto emotivamente prima dalla musica sacra della trentina di Coristi del Duomo di Acqui, vera-

mente molto bravi e ben diretti dal m°. Paolo Cravanzola, e con la pianista Alessandra Mussa altrettanto brava ad interpretare brani di una certa complessità, come del resto è stata bravissima tutta la Corale "Santa Cecilia".

Momento clou della serata la consegna dell'artistica Ancora d'Argento (opera pregevole di Barboro Gioielli) a Jurij Ferrini, con Simona Repetto, segretaria dell'AIDO cittadina trasformata per l'occasione in brava ed elegante presentatrice, a leggere la motivazione ufficiale del Premio e con Franco Pesce a fare l'intervista di rito all'Ovadese dell'Anno del 2001.

Il prof. Mario Piroddi, direttore de L'Ancora, ha consegnato il Premio a Ferrini, mentre il prof. Enrico Scarsi, vicedirettore e responsabile della zona di Ovada per il giornale ha dato il senso del Premio, soffermandosi brevemente anche sui "trascorsi" giovanili di Ferrini, già incline alla cultura ed all'arte sin dalla frequenza della

Scuola Media.

Alla premiazione è intervenuto anche il sindaco dott. Robbiano.

La serata è quindi proseguita con l'esibizione dei "Calagiubella" di Casalcermeli, che hanno eseguito musiche e danze antiche, tipicamente monferrine o provenzali, con l'alternanza dei divertenti e significativi poeti dialettali della zona: Aurelio Sangiorgio di Ovada, Arturo Vercellino di Cassinelle, Sergio Basso di Silvano e Mario Tambussa di Capriata. Poeti tutti quanti assai bravi, che hanno espresso in versi dialettali del loro paese i sentimenti e le radici più profonde della nostra terra.

All'inizio della serata il

Presidente della sezione cittadina dell'AIDO Nando Musso, intervistato da Franco Pesce, ha dato il senso all'attualità dei programmi e dell'attività dell'Associazione, ringraziando tutti coloro che continuano a sostenere gli scopi e la funzione del gruppo che fa capo alla donazione degli organi.

Al termine dello spettacolo è seguito un simpatico rinfresco organizzato e offerto dall'AIDO e da L'Ancora. Si ringrazia vivamente il Comitato Splendor per la disponibilità e la concessione del bel Teatro.

Un ringraziamento va anche alla Cantina Sociale "Tre Castelli" di Montaldo B.da per il vino offerto.



Il poeta dialettale Sergio Basso di Silvano.



Il poeta dialettale Arturo Vercellino di Cassinelle.



Il poeta dialettale Aurelio Sangiorgio di Ovada.



Il momento della consegna dell'Ancora d'argento a Jurij Ferrini, quale "Ovadese dell'Anno" per il 2001.



La premiazione con il sindaco Robbiano e, dietro, la corale acquese "Santa Cecilia".



Una parte degli intervenuti alla serata.

Taccuino di Ovada

EDICOLE

P.zza Castello, Via Torino, Via Cairoli.

FARMACIA

Farmacia Gardelli C.so Saracco 303 Tel.0143/80224.

AUTOPOMPE

Esso Via Gramsci - Fina Via Novi.

SANTE MESSE

Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 17; feriali 8.30 - 17. Padri Scolopi: festivi, ore 7.30 - 9 - 10; feriali 7.30 - 16.30. San Paolo: festivi 9.00 - 11; feriali 20.30. Padri Cappuccini: festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. Convento Passioniste: festivi ore 10.00. San Venanzio: festivi 9.30. Costa e Grillano: festivi ore 10. San Lorenzo: festivi ore 11.

Dichiarazioni di G.C. Fantacone e Anna Ravera

L'Avulss e la "Vela" contro il piano sanitario

Ovada. Alla conferenza stampa tenutasi nella sede dell'Osservatorio Attivo in piazza Cereseto, il dott. Fantacone dell'AVULSS e la presidente dell'Associazione Vela Anna Ravera hanno relazionato sull'incontro della Consultazione Regionale del 30 gennaio in Alessandria, cui hanno partecipato gli Enti istituzionali e le Associazioni di volontariato, in ambito provinciale.

Molte le lamentele emerse, da parte dei Sindaci, ma si è rilevato un certo "campanilismo" in difesa del proprio Ospedale e delle strutture socio-sanitarie. Positivo l'intervento del Sindaco Enzo Robbiano, che ha ribadito il primo livello del presidio ospedaliero e la volontà di mantenerlo efficiente.

"Le osservazioni sul Piano sociosanitario, secondo i principi stabiliti dalla Giunta Regionale con D.D. G.R. n° 2 - 395 del 10/7/2000 e n° 1 - 820 del 10/9/2000, - ha dichiarato Fantacone - partono su due linee contraddittorie presenti, riconducibili alla massima concentrazione organizzativa e al massimo decentramento operativo.

Infatti, in ogni modello organizzativo, c'è una stretta

correlazione tra struttura organizzativa e modalità operative e quindi l'organizzazione a struttura concentrata presuppone un processo decisionale accentrato che esclude un decentramento operativo.

Ogni struttura che si articola sulla gerarchia funzionale presuppone una verticalizzazione del potere decisionale, in contrasto con le deleghe di responsabilità, come espresso nel Piano.

La dichiarazione di "partecipazione dei cittadini alla programmazione e alla verifica della qualità" non può essere accettata senza indicare le modalità.

Ciò che preoccupa di più è la lettura dell'art. 21 in merito alla "riconversione dei presidi ospedalieri" secondo i criteri di ridotta dimensione e volume di attività, vicinanza ad un altro presidio, ridotto tasso di utilizzo delle prestazioni e dei volumi, ridotta attività riferita all'emergenza - urgenza. Tali criteri saranno riferiti al 2001 o al 2003? I tagli effettuati dalla Dirigenza già dall'inizio dello scorso anno hanno inciso sui cali di efficienza, volume di attività e disorientamento funzionale!"

D'altro canto l'Associazione Vela rileva che il Piano non contiene accenno sull'analisi dei bisogni, nè di ciò che è esistente sul territorio.

"Il Piemonte - sottolinea Anna Ravera - è una delle regioni con maggior fuga extra-regionale ed extra - nazionale. In provincia esistono 5 ospedali e un'ASO, di Alessandria, più alcune cliniche private.

Si parla di un ospedale ad alta specializzazione nel Tortonese, ma Alessandria è al centro ed equidistante da Casale, Novi, Tortona, Acqui e Ovada. Quest'ultimo, unico in Piemonte, è stato premiato a Roma alla Forum PA.

Il "Patient Service" è operativo da 4 anni: i pazienti oncologici hanno accesso alle indagini strumentali in pochi giorni, si avvalgono di ogni consulenza specialistica necessaria, trovano un ambiente sereno.

Forse è il caso di riflettere per una migliore politica gestionale della Regione".

Il territorio ora richiede il suo spazio: i Comuni e i Parrocchi, compresi quelli della Valle Stura sono stati convocati dall'Osservatorio per una riunione il 6 di febbraio.

L. R.

Domenica 10 febbraio dalle ore 14

Carnevale in città con molti gruppi

Ovada. Domenica 10 febbraio ritorna in città il "Carnevale ovadese" organizzato dalla Pro Loco. Quest'anno la manifestazione "cade" presto, ma gli organizzatori si sono attivati in tempo ed anche l'edizione 2002 sarà davvero straordinaria. Le adesioni sono comunque ancora aperte e chi volesse aderire può contattare la Signora Luisa Arecco al numero 339/8203211.

Il Carnevale 2002 darà ampio spazio ai gruppi mascherati che saranno davvero numerosi, mentre i carri dovrebbero essere quattro. L'Atletica Ovadese presenterà lo "Spaventapasseri", Borgo Allegro proporrà il "Circo delle Meraviglie", quindi la Soms Costa e la Soms di Silvano con i gruppi, l'Oratorio di Molare proporrà un carro dal tema "Incantesimo: fate, streghe, maghi, gnomi e folletti". Non è esclusa la partecipazione di Castelletto che lo scorso anno si era aggiudicato il primo posto con "Mucca pazza" e da Strevi. Non mancherà comunque la sorpresa e giustamente l'organizzazione non ci tiene a svelare tutto il Carnevale ovadese.

Nei gruppi troviamo la Scuola Media "Pertini" con i Talebani; la Scuola Elementare "Padre Damilano" con tre gruppi raffi-

guranti "Pinocchio e il Carnevale ovadese", gli "Spazzacamini" e "Cipi e gli Spaventapasseri"; la Materna di Via Galliera parteciperà con il "Magico mondo di Harry Potter"; la Materna di Via Dania interviene con tre gruppi: "Solletico e Biancaneve"; "Solletico e gli Amici del Bosco"; "L'Orso Dudù e i suoi amici"; l'Oratorio della Chiesa S. Paolo partecipa con "Le teste nel pallone" e la Scuola di Rocca Grimalda con il "Trenino".

Ci sarà poi la presenza della "Banda Musicale" diretta da G.B. Olivieri, sistemata su un autocarro, che si presenterà in una veste divertente dopo i Messicani. Per la Giuria sono stati scelti i Vigili del Fuoco che formeranno la graduatoria per i carri, mentre a tutti i partecipanti verrà rilasciato un'attestato di partecipazione.

Invariato il percorso: dopo il ritrovo alle ore 14 in Piazza "Rossa" il corteo mascherato proseguirà per Via Piave, Corso Libertà, Corso Italia, Via Vittorio Veneto, Corso Saracco, Piazza XX Settembre, Via Torino, Via Buffa e ritorno in Piazza. Tutti sono invitati a partecipare, sperando in una giornata di sole.

Solo così si festeggerà una manifestazione che rientra nelle tradizioni locali.

L. R.

Esclusione di alcuni soci alla Coop. Ep-s

Ovada. L'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Carlo Laratore ha risposto all'interpellanza urgente n. 980, presentata da Pino Chiezzi (Comunisti Italiani), su eventuali iniziative per impedire l'esclusione di sette soci lavoratori, a far data dal 7 agosto 2000, dalla Coop. Ep - s di Ovada.

Laratore ha spiegato che la Regione non ha competenze in merito ma, dalle informazioni richieste alla Direzione Provinciale del Lavoro, "si consiglia di rivolgersi alla Direzione della Cooperazione presso il Ministero per le Attività Produttive, per accertare se, prima di licenziare, la Cooperativa si fosse dotata degli strumenti normativi previsti."

Chiezzi si è dichiarato "solo parzialmente soddisfatto della risposta, dato che la competenza è anche dell'assessore regionale Gilberto Pichetto.

Trasmetterò comunque alla C.G.I.L. ed ai lavoratori interessati la risposta di Laratore."

Quella di Chiezzi è stata una delle molte interrogazioni ed interpellanze discusse in aula, a palazzo Lascaris, il 22 gennaio scorso.

Decisione della giunta comunale

Aumenta un'altra tassa la Tosap del 20%

Ovada. La Giunta Comunale ha deciso di aumentare del 20% le tariffe della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

Era dal 1994 che non avevano subito ritocchi, mentre la percentuale di inserimento dell'indice Istat dei prezzi di consumo è stato pari al 24,05%.

Quindi l'aumento predisposto dalla Giunta è più contenuto di quello che avrebbe avuto la possibilità di applicare in base ai dati Istat.

Comunque per le occupazioni permanenti, e per la 1 Categoria di strade, la tariffa è passata da lire 43.000 che corrispondono ad euro 26,65. Per le occupazioni soprassuolo con tende da 12.900 a 15.480 lire (euro 7,99); per passi carrai da 21.500 a 25.800 (euro 13,32).

Per le occupazioni tempo-

ranee, sempre per strade di 1ª categoria, la tariffa è passata da 3.000 lire a 3.600 (euro 1,55); per gli ambulanti in occasione di fiere e festeggiamenti, da 1.800 a 2.160 (euro 1,12); per spettacoli viaggiatori, da 600 a 720 lire (0,37); durante lavori edili, da 3.000 a 3.600 (euro 1,86); per manifestazioni politiche, culturali e sportive, da 600 a 720 lire (euro 0,37).

La Giunta comunale, contemporaneamente, ha invece confermato tutte le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità, già approvate per il 2001, mentre un aumento del 10% è stato stabilito sulle tariffe dei diritti delle pubbliche affissioni.

Un esempio, un manifesto con un foglio di dimensioni cm. 70x100, per i primi dieci giorni passa da 2.200 lire a 2.420 (euro 1,25).

Accolta l'istanza della ditta per il concordato

Compromesso alla Lai per ora non si chiude



Ovada. Il Tribunale di Alessandria ha accolto l'istanza presentata dalla Arredamenti LAI s.r.l., tramite l'avvocato Giampiero Mazzone di Alessandria, per la concessione del Concordato Preventivo ed ha nominato il Commissario Giudiziario il dottor. Roberto Malvezzi di Alessandria.

Quindi, per il momento, è stato scongiurato il pericolo della procedura di fallimento, in quanto il Tribunale ha ritenuto che esistano requisiti che possono assicurare una adeguata garanzia di pagamento anche per i creditori chirografari con una percentuale non inferiore del 40%.

Ma ora sarà il Commissario Giudiziario a fare una accurata verifica per poi arrivare alla adunanza dei creditori dove la proposta di concordato verrà posta a i voti.

E si considererà approvata se riscuoterà la maggioranza dei creditori votanti, rappresentanti i due terzi dei creditori ammessi.

Naturalmente, è importante il fatto che il Tribunale abbia ritenuto che esistono i requisiti

per concedere il Concordato Preventivo, per i 32 dipendenti che avranno così la possibilità di beneficiare della Cassa integrazione, scaduta il 26 gennaio. Intanto l'altro giorno i dipendenti si sono riuniti in assemblea presso la Camera del Lavoro di Ovada, presenti anche il sindaco Vincenzo Robbiano e l'assessore Enrico Porata.

Gli amministratori comunali, che del problema si erano interessati anche con il Prefetto, hanno ribadito il loro interessamento per trovare una soluzione alle grave situazione di cui è venuta a trovarsi questa azienda che è stata per anni leader nella produzione dell'arredamento per bar e negozi.

Appare incomprensibile il disinteresse di far fronte anche ad un marchio così prestigioso nel settore. Ma, a quanto sembra, ci sarebbero, almeno per il momento, solo acquirenti disponibili per lai arte immobiliare che, come è noto, è di proprietà di una società diversa di quella della unità produttiva.

R. B.

I proprietari dei terreni sono favorevoli

L'acquedotto di Costa costerà più di € 619.000

Ovada. Nel corso di una apposita assemblea, che si è svolta la settimana scorsa, i proprietari dei terreni interessati all'acquedotto rurale di Costa hanno dato la loro disponibilità per la servitù di passaggio delle tubazioni della rete di distribuzione.

Quindi l'Ufficio Tecnico Comunale sta disponendo per il bando relativo all'appalto dei lavori previsti dal progetto esecutivo, redatto dal geom. Franco Piana e dall'ing. Claudio Dessino di Acqui, già approvato dalla Giunta Comunale nell'ottobre dello scorso anno. La spesa complessiva sarà di circa 619 mila euro - pari a circa 1 miliardo e 200 milioni - e beneficia del contributo regionale con una contribuzione da parte del Comune del 25%, pari a 300 milioni di lire - circa 150 mila euro. Il Comune, in seguito ad indicazioni della stessa Regione si è fatto appunto carico dell'espletamento della gara di appalto e del conseguente affidamento dei lavori.

Il vecchio acquedotto ha impianti ormai opsoleti, vetusti e non funzionali, soprattutto a causa il deterioramento delle tubature in acciaio.

Quindi, solo, grazie a conti-

nui interventi di riparazioni nelle frequenti rotture, finora, si è riusciti a mantenere la erogazione agli oltre un centinaio di utenti, dislocati nelle varie cascate sparse per le colline della ridente frazione.

Sono diverse le opere previste, a partire da circa 19 mila metri di condotta, che verrà realizzata in "Pead" ad alta densità, con diametri variabili da mm 125 a mm 32 e sarà alloggiata in trincea di scavo a sezione rettangolare di larghezza mediamente pari a cm 60 e profonda cm 120. Sull'estradosso superiore delle condotte principali verrà messo in opera un cavetto conduttore in rame per consentire la individuazione, mentre nei tratti percorrenza di sedi stradali, ad una profondità di circa 50 cm, verrà posizionato un nastro di segnalazione con la scritta "Attenzione acquedotto".

Sarà poi realizzata una nuova opera di captazione dal rio pian del Merlo, e sarà costruito un nuovo serbatoio di compenso della capacità di un centinaio di mc. in località Cascina Carlina, a quota 425, alla stessa quota dell'altro serbatoi di compenso di località Faiello.

R. B.

Appuntamenti nella parrocchia di Ovada

Venerdì 8: febbraio incontro di preghiera per i Giovani di Ovada e della zona con il Vescovo Mons. Micchiardi alle ore 21 in parrocchia.

Lunedì 11: Festa dell'apparizione della Madonna di Lourdes e Giornata Mondiale del Malato: in parrocchia ore 8.30 S.Messa all'altare della Madonna e alle 16 S.Messa solenne per i malati.

Mercoledì 13: Mercoledì delle Ceneri. Inizio della Quaresima (digiuno e astinenza). Celebrazione per l'imposizione delle Ceneri in parrocchia alle 8.30 e 17; al San Paolo 16.45 e 20.30.

M OVADA (AL)
Via G. di Vittorio, 39
Tel. 0143 81918
Fax 0143 823385

MINETTO & LANTERO
CENTRO ASSISTENZA SPECIALIZZATA

Forniture per ristoranti pizzerie alberghi comunità

Visitateci nella esposizione di zona CO.IN.OVA con vasta gamma di articoli in pronta consegna

"Archeologia del presente" alla Loggia sabato 9

Marcello Venturi conversa con Sebastiano Vassalli

Ovada. Sabato 9 febbraio alle ore 17 presso la Loggia di San Sebastiano, si svolgerà una conversazione di Marcello Venturi, scrittore molarese insignito del prestigioso Premio dell'Ancora d'Argento quale "Ovadese dell'Anno" per il 1982, con Sebastiano Vassalli, sul libro "Archeologia del presente".

L'incontro rientra nell'ambito della sesta Rassegna di "Incontri d'autore", promossa dalla Biblioteca Civica e dall'assessorato comunale alla Cultura.

L'autore

Genovese di origine, vive nel Novarese ed è ormai piemontese di adozione.

Sono molti ed importanti ormai i libri che, nell'arco degli anni, lui scrittore sessantenne, ha proposto, con cadenza regolare, all'attenzione del pubblico.

Dapprima "L'Arrivo della luzione", "Abitare il vento", "Mareblu" ma il libro che ne ha rivelato appieno le capacità narrative è stato "La notte della cometa" in cui, come dice Venturi, "si racconta la travagliata vita del poeta maledetto Dino Campana.

Un affresco di particolare potenza, un intreccio tra realtà e fantasia, che ne fa un libro - documento di eccezionale valore poetico".

Seguono quindi "L'oro del mondo", Marco e Mattio", "La Chimera", tutti romanzi che "affondano le loro radici nelle tormentate e convulse sfaccettature della società e della storia", dice ancora Venturi.

Il libro

"Archeologia del presente",



continua Venturi, "è orientato a cogliere quello che ci fu di vero e di autentico, di ilusorio e di fasullo nel movimento dei cosiddetti sessantottini.

Un amaro ed ironico esame che ci conduce al risultato finale, cioè al nulla, alla dispersione di tante energie per rientrare nel normale corso dell'esistenza.

Vassalli è uno scrittore svincolato dal branco e da consorzierie editoriali.

Scrive perché scrivere gli è necessario come respirare."

Il romanzo, attraverso la vita di Leo e Michela, narra i movimenti di protesta e le battaglie civili degli ultimi trent'anni della vita civile italiana.

È scritto "con l'ammirazione e la partecipazione sentimentale verso quelle persone che hanno dato tutto di sé nell'improbabile compito di migliorare il mondo, per chi ha vissuto le rivolte studentesche, il femminismo, l'antipsichiatria, le battaglie pacifiste e più recentemente i movimenti ecologisti, il volontariato nei Paesi in guerra, l'impegno nell'accoglienza degli extracomunitari."

B. O.

"Tasti - Tosti" allo Splendor

Ovada. Giovedì 31 gennaio presso il Teatro Splendor si è inaugurata la stagione di "Inverno Musicale 2002" protagonista della prima delle tre serate di cui si compone il ciclo di concerti, il pianoforte.

Quando, agli albori del XVIII secolo, Bartolomeo Cristofori trasformò il clavicembalo dando vita al "gravicembalo col forte e col piano" non avrebbe mai immaginato che potesse essere suonato da tre esecutori contemporaneamente e certamente, per molti tra i presenti, l'esibizione di Liliana Flora, Cristiana Orvieto e Paolo Flora è stata una sorpresa.

I tre pianisti, uno accanto all'altro con un accordo perfetto hanno proposto brani tratti da opere di Verdi quali: Trovatore, Luisa Miller, Vespri Siciliani e Traviata composti da Panzini e Dacci, senza tralasciare composizione più propriamente pianistiche come la "Romance", di Rachmaninov ed il Rondò brillante op 227 di Carl Czerny.

La serata si è conclusa con la "Valse" di Rachmaninov concessa come bis ad un pubblico entusiasta.

Prossimo concerto il 14 febbraio col coro polifonico "Turba Concimens" diretto da Aldo Sacco e con il "Karls Ruher Konzert Duo" costituito dal violoncello di Reinhard Armleder e dal pianoforte di Dagmar Harthann, giovedì 7 marzo sempre al Teatro Splendor.

Assemblea della Pro Loco Molare

Molare. La sera del 1° febbraio si è tenuta, nella sala consiliare del Comune, l'assemblea della Pro Loco.

Durante la riunione i soci hanno approvato il nuovo Statuto dell'associazione e il bilancio consuntivo dell'anno 2001.

Il Presidente, Walter Fortunato, ha illustrato il programma di massima delle manifestazioni 2002 che avrà come momento "chiave" la Sagra del Polentone che si terrà nei primi giorni di giugno; programmate anche serate teatrali e musicali che allietteranno l'estate molarese.

Dopo l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo avvenuta a fine 2001 (presidente, Valter Fortunato, vice presidente, Giuseppina Malaguti, segretaria, Marianna Danielli, tesoriere, Valter Repetto; consiglieri: Gabriella Arata, Corrado Canepa, Francesco Canepa, Magda Gasparini, Flavia Icardi, Antonella Lazzari, Innocenzo Palazzo, Giacomo Rossi, Maria Teresa Rossi e Gianluigi Toselli), sono stati eletti i revisori dei conti (Paolo Albertelli, Dino Grattarola e Rita Tardito) e i provviri (Bruno Genocchio, Gabriella Moretti e Giuseppe Viviano).

Tra convenienze ed offerte giornalieri

Aumentano i prezzi? Si e no, dipende...

Ovada. L'entrata in vigore dell'euro dal primo gennaio di quest'anno ha contribuito o no ad aumentare i prezzi di alcuni prodotti?

È una domanda che ci pare legittima e per di più conseguente a diverse lamentele che si sentono in giro, un po' dovunque in città ed in zona, ed anche da parte di lettori e di persone giunte in Redazione per esporre il loro punto di vista. Ebbene parrebbe di sì, e non tanto per gli eventuali e temuti "arrotondamenti da euro" praticati da commercianti un po' trafficanti ed opportunisti (chissà perché si era sparsa in giro questa voce tendenziosa, gratuita e maligna) quanto invece per motivi per più ufficiali e codificati.

Ci si lamenta per esempio e fortemente dell'improvviso aumento del prezzo di diverse medicine tra dicembre e gennaio, incrementate sembra anche in modo consistente e quantificate nell'ordine di alcune migliaia di lire, vale a dire alcuni euro. Ed essendo prezzi "imposti" cioè stampigliati dalle Case farmaceutiche sul retro o nel fianco delle scatole dei medicinali, non si può fare niente, nè da parte dei farmacisti nè della gente che si reca in farmacia per motivi di salute. Ci si lamenta solo fortemente ma poi si paga (anche salato) perché così si deve fare. Fanno abbastanza sorridere a questo punto le passate (da poco) lamentele per l'incremento, nei mesi scorsi, di 200 lire del prezzo dei giornali quotidiani, prezzo bloccato da sei anni ed aumentato quindi in modo assai leggero, tenendo conto anche della validità e dell'importanza dell'informazione giornaliera.

Ed i prezzi praticati nei supermercati ed in genere dalla grande distribuzione, dove apparentemente tutto o quasi sembra più conveniente ed economico che nei negozi tradizionali? In questo settore ci sembra, oggi come oggi, abbastanza inutile provare a fare delle statistiche sui prezzi imposti da questo o da quell'altro grande magazzino della distribuzione (come invece si faceva una volta) in quanto ora le cose sono cambiate. Infatti quasi giornalmente ciascuno super o ipermercato offre più o meno una dozzina di prodotti veramente a buon mercato ma tutto il resto della merce esposta sui banchi non è poi così economico.

Sarebbe quindi il caso di poter fare il giro giornaliero ad esempio dei quattro supermercati cittadini (Bennet, Gulliver, Coop e Lidl), per cogliere appunto da ciascuno di questi il meglio delle offerte e dei prodotti a prezzo ridotto. Ma chi trova il tempo di fare quest'operazione sicuramente economica e vantaggiosa?

Probabilmente bisogna essere pensionati oppure se lo possono permettere quelle casalinghe che dispongono di tanto tempo a disposizione. Tutti gli altri indubbiamente no.

E. S.

Centro di riferimento per Ovada, Acqui e Novi

Alla "Pertini" i corsi di formazione docenti

Ovada. Si terranno presso l'Istituto Comprensivo "Sandro Pertini" di piazza Martiri della Libertà, i Corsi di Formazione in ingresso dei docenti.

È questo il nuovo importante riconoscimento per la Scuola statale cittadina, diventata Centro di formazione per tutta l'ampia realtà territoriale che fa capo a ben tre zone: quelle di Ovada, di Acqui e di Novi.

Al momento si tratta di organizzare sei corsi, per un totale di centodieci insegnanti, recentemente assunti, a tempo indeterminato, appartenenti alle diverse Scuole e con i diversi insegnamenti, dalla Scuola Materna al Liceo.

I docenti dovranno svolgere quaranta ore di formazione di cui venticinque a distanza, con l'ausilio delle nuove tecnologie e in collegamento con l'Indire (l'ex Biblioteca Pedagogica di Firenze) e quindici in presenza, direttamente all'interno della "Pertini".

Ai tradizionali docenti verranno affiancati tutors di rete e tutors facilitatori nel processo di avvio di un nuovo sistema di formazione del personale in servizio.

L'individuazione e la scel-

ta dell'Istituto Statale di Ovada fa seguito alla recente nascita, a livello regionale, dei Centri s.a.s. e di Animazione didattica in uno stretto elenco di Scuole, in cui l'Istituto "Pertini" è stato inserito insieme all'I.T.I.S. "Volta" di Alessandria e all'Istituto Tecnico "Sobrero" di Casale.

Alla base di questa selezione sta proprio il riferimento alle esperienze acquisite e sviluppate, insieme all'incremento delle stazioni di lavoro multimediali.

In questa direzione l'Istituto Statale "S. Pertini" ha operato insistentemente negli ultimi anni, non solo attrezzando tre aule interne ma collegandosi direttamente con il Centro Nazionale Ricerche e l'Istituto Tecnologie Didattiche di Genova, per attivare i primi corsi di formazione a distanza per docenti.

Il progetto "Clicca il mondo" arriva infatti alla quarta edizione, realizza una rete di Scuole ad Ovada - Alessandria - Casale - Acqui - Novi e vede proprio la "Pertini" come capofila. "Certamente abbiamo una buona esperienza in materia - dice il Dirigente scolastico prof. Enzo Genocchio - ora si tratta di inserire la scuola in una dimensione diversa.

Devo dire che questa nuova impostazione crea qualche apprensione e qualche preoccupazione per la forte spinta verso un'innovazione didattica nell'avvio di un processo tutt'altro che acquisito all'interno del "mondo - scuola".

Noi restiamo convinti, proprio per i risultati acquisiti negli ultimi anni, che questa sia la strada giusta.

Per questo continuiamo a sobbarcarci nuovo lavoro e pressanti impegni.

Devo dire che sono anche incuriosito dalla verifica di quel che potrà succedere. Vedremo!".

E. S.

Per attività e interventi di pubblica utilità

Al lavoro i condannati dal giudice di pace

Ovada. Il Comune intende utilizzare i condannati dal Giudice di Pace al lavoro di pubblica utilità, consistente nella prestazione di attività non retribuita a favore della collettività.

Lo ha deciso la Giunta Comunale, approvando lo schema di una apposita convenzione, da stipularsi con il Ministero della Giustizia.

Il Comune, con i provvedimenti ufficiali, consente di accogliere al massimo quattro unità a prestare la loro attività a tale scopo.

Questo tipo di pena, il Giudice di Pace, può applicarla solo su richiesta dell'imputato e la prestazione può essere svolta presso lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni, o presso enti ed organizzazioni di assistenza sociale e di volontariato.

In base a quanto stabilito dalla Legge, l'attività deve essere svolta nell'ambito della provincia in cui risiede il condannato e comporta la prestazione di non più di sei ore

di lavoro settimanale. ma su richiesta dell'interessato il Giudice di Pace può ammetterlo a svolgere il lavoro di pubblica utilità per un tempo superiore alle sei ore settimanali, mentre la durata giornaliera della prestazione non può comunque oltrepassare le otto ore.

Il Ministro delega per la stipula delle convenzioni, i Presidenti dei Tribunali, e quindi per Ovada è interessato quello di Alessandria.

Fra gli impegni del Comune, previsti dalla convenzione, c'è quello della nomina di un incaricato a coordinare le prestazioni della attività lavorativa dei condannati, ad assicurare il rispetto della norme e alla predisposizione delle misure necessarie a tutelare l'integrità fisica dei condannati, facendosi carico anche della assicurazione verso infortuni e malattie professionali, nonché riguardo alla responsabilità civile verso terzi.

R. B.

Non "cestinare" la sanità

Ovada. È in atto il volantinaggio sull'allarme Sanità attivato dai volontari dell'Osservatorio Attivo.

Cestinare subito il volantino è un segnale di completo disinteresse su un problema che è trasversale ad ogni colore politico e coinvolge ognuno di noi!

Onoranze funebri

Mandirolo

Via Torino 109

OVADA

Tel. 0143 86547

Diurno, notturno e festivo

Onoranze Funebri *Ovadesi* di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

RICORDO



SIMONA REPETTO

Noi non Ti abbiamo mai lasciata, sei sempre nei nostri cuori e nei pensieri. Viviamo nel Tuo ricordo. La Santa Messa in suffragio sarà celebrata lunedì 11 febbraio alle ore 8.30 in parrocchia.

Dal "Rapporto Cedres"

La qualità della vita in provincia e in zona presenta contraddizioni

LA POSIZIONE NELLA GRADUATORIA NAZIONALE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA NEI 36 INDICATORI DELLA QUALITÀ DELLA VITA NEL 1999

VARIABILI	POSIZIONE	3) I servizi e l'ambiente			
1) Tenore di vita		- i tempi di attesa della pensione	19	- quoziente di mortalità	102
- ricchezza prodotta	41	- arretrati della giustizia	27	- bilancio dei suicidi	57
- risparmio allo sportello	40	- dotazione di acqua	69	- quota % iscrizioni anagrafe	
- premi per polizze vita	23	- densità studenti per classe	29	- cancellazioni	30
- pensione media	38	- pagella ecologica Legambiente		- decessi per tumore	45
- prezzo medio casa	31	- sull'ecosistema urbano	29	- separazioni legali	95
- inflazione	16	- incidenti stradali	34	* punteggio medio	78
* punteggio medio	19	* punteggio medio	20	6) Tempo libero	
2) Gli affari e il lavoro		4) Criminalità		- associazioni artistiche, culturali, ricreative	48
- spirito imprenditoriale		- omicidi volontari	89	- spesa per spettacoli sportivi	64
(densità imprese per abitanti)	27	- rapine in banca	25	- spesa per spettacoli	47
- nuove imprese iscritte	82	- colpi negli appartamenti	77	- numero sale cinematografiche	32
- fallimenti	30	- under 18 fuori legge	60	- numero palestre	25
- presenza infrastrutture	39	- rischio di raggio (truffe)	32	- numero librerie	70
- quota export sul valore aggiunto	27	- microcriminalità	26	* punteggio medio	48
- iscritti al collocamento	37	* punteggio medio	71	INDICE SINTETICO GENERALE	44
* punteggio medio	31	5) Popolazione		Fonte: "Il Sole 24 Ore" nostre elaborazioni.	
		- densità demografica	34		

Ovada. La scorsa settimana abbiamo trattato il tema dell'occupazione nella nostra zona, pubblicando i dati del rapporto Ce.D.R.E.S.

Come avevamo anticipato, passiamo questa settimana a parlare della qualità della vita. I dati di cui disponiamo sono il frutto di elaborazioni del centro alessandrino dell'annuale classifica stilata da "Il sole 24 ore".

Purtroppo questi dati non sono riferiti espressamente alla nostra zona, ma la tabella può essere comunque utile per formarsi una idea personale della posizione della nostra città in rapporto all'intera provincia. La posizione indicata in tabella si riferisce alla posizione della nostra provincia in graduatoria nazionale.

Possiamo prendere in considerazione, ad esempio, gli indici della graduatoria sulla criminalità e quelli sull'ambiente.

La posizione media della provincia è nella parte bassa della classifica - 71° posto - forse la nostra zona non rispecchia una situazione così drastica. Attenzione però al livello di rapine - piccole, ma comportano sempre un pericolo sociale - ed ai furti negli appartamenti.

Buone le posizioni occupate nella sezione dei servizi e dell'ambiente, dove l'unica pecca sembra essere costituita dal problema dell'approvvigionamento dell'acqua. La difficoltà di trovare fonti idriche sufficienti anche d'estate è una realtà da molti anni anche nella nostra zona.

Le cifre delle classifiche, si dice, sono spesso mendaci, ma esse ci dicono che la nostra provincia è forse ancora un territorio dove convivono realtà in forte contraddizione.

G.P.P.

La ragazza fuggita da casa era a Milano

È tornata a Rocca Sonia Cerrini

Rocca Grimalda. È finita ad un ostello di Milano la "fuga" di Sonia Cerrini, la studentessa diciottenne, che si era allontanata da casa una settimana prima, e non aveva più dato notizie di sé ai genitori ed a fratelli, che hanno vissuto giornate di apprensione. Era il mattino di mercoledì 23 gennaio quando la ragazza è uscita di casa, come ogni altro giorno, per recarsi al pullman delle 7 per Ovada, dove frequenta il 4° anno di ragioneria all'Istituto Commerciale Barletti di via Voltri. A scuola, però, quel mattino, non è mai arrivata e qualcuno l'avrebbe vista alla stazione ferroviaria, ma non si sapeva per quale destinazione fosse partita. Sonia, quel giorno, avrebbe dovuto avere lezioni anche al pomeriggio e poi doveva andare anche il palestra, quindi i suoi familiari hanno iniziato a preoccuparsi soltanto alla sera quando non è rientrata a casa. E solo allora, il padre Gino, si è rivolto ai carabinieri della stazione di Carpeneto. Si è poi venuti a conoscenza che la ragazza aveva ripetutamente manifestato l'intenzione, non appena compiuti 18 anni, che si sarebbe voluta rendere autonoma dalla famiglia. Voleva andare a Roma, per fare un provino ed appagare la sua vocazione artistica.

I genitori avevano cercato di farle capire i pericoli che sarebbe andata incontro, ma evidentemente sono consigli che non ha ascoltato e proprio raggiunta l'età maggiorenne (18 anni li ha compiuti il 17 gennaio) ha messo in pratica i suoi propositi. Con i compagni di scuola avrebbe anche manifestato l'intenzio-

ne di andare in Svizzera, cosa che poi avrebbe fatto, prima di ornare in Italia a Milano. Ed ha potuto muoversi grazie ai 500 euro che aveva portato con sé. A seguito delle attive indagini dei carabinieri, mercoledì 30 gennaio, alla sera, la ragazza è stata rintracciata da una pattuglia presso un ostello della gioventù a Milano, e dopo i dovuti controlli, è stato stabilito che si trattava di Sonia Cerrini. I genitori ed un fratello sono partiti immediatamente per il capoluogo lombardo e quando l'hanno incontrata la ragazza sarebbe rimasta sorpresa ma felice di rivedere i familiari. Con loro è tornata a casa, a Rocca Grimalda, in via Barletti, dove è giunta quando era quasi l'alba ed ha poi riposato nel suo letto fino a tarda mattinata. Il padre aveva interessato anche la trasmissione televisiva "Chi l'ha visto?" ma nella puntata di martedì non ci sarebbe stato lo spazio neppure per trasmettere una scheda. Comunque la vicenda si è risolta senza l'intervento di Daniela Poggi. Ora, non è da escludere, che Sonia, visti i precedenti, voglia insistere sui suoi intendimenti. I genitori sono disponibili a discutere e valutare con lei ogni cosa, ma è evidente che sarebbe bene, innanzi tutto che completasse gli studi che ha perseguito finora, con ottimo profitto. Non si opporranno ai desideri della figlia, per loro interessa soprattutto che Sonia stia bene, sia felice e non finisca in balia di chi possa farle prendere una brutta strada. E questo è il desiderio di tutti i genitori.

R. B.

Incidente mortale tra Ovada e Novi

Capriata d'Orba. Incidente mortale, venerdì scorso, quando era ancora buio, nel tratto della strada provinciale Novi - Ovada, nel punto che a valle attraversa l'abitato di Capriata.

In passato, in quel punto, si sono verificati numerosi incidenti analoghi, diversi dei quali con conseguenze mortali.

La vittima è Giorgio Bocchio, 58 anni, alessandrino, residente in via De Giorgi 5 ma che da un certo tempo alla frazione Gnocchetto, nell'edificio un tempo adibito ad abitazione dei dipendenti del Cotonicificio Turchino.

Erano le 5, la visibilità era ulteriormente ridotta a causa della nebbia. L'auto sulla quale viaggiava, una Fiat Punto, in direzione di Ovada, in una curva è andata a cozzare violentemente contro un'autocisterna, carica di vino della ditta Oppicelli Commerciale di Ovada, condotta da Massimo Canepa, 38 anni di Carpeneto? l'impatto, fra due mezzi, è stato inevitabile, ed averne la peggio, naturalmente, la Fiat, che è stata sbalzata contro un muretto laterale ed è finita completamente sfasciata, mente il conducente è rimasto all'interno imprigionato dalla lamiera contorta.

Sono scattati immediatamente i soccorsi ed i Vigili del fuoco di Ovada hanno estratto il corpo di Giorgio Bocchio, ormai privo di vita. Per gli accertamenti di rito hanno operato i carabinieri della stazione di Capriata, ubicata poco distante dal luogo dell'incidente.

Nel pomeriggio dello stesso giorno un altro incidente si è verificato nella stessa curva, fortunatamente senza gravi danni per i conducenti.

Approvato il protocollo sulla viabilità tra via Molare e strada Rebba

Ovada. La Giunta Comunale ha approvato il protocollo di collaborazione con la Provincia di Alessandria, per l'intervento di adeguamento delle viabilità in via Molare, nella intersezione per la strada Rebba, nella zona dove è previsto il piano degli insediamenti produttivi, adottato dal Consiglio comunale in data 21 dicembre 2001.

Lo stesso protocollo è già stato approvato dalla Giunta Provinciale in data 10 gennaio 2002 e risponde alla proposta avanzata anche dal Comune.

Nel documento è convenuto l'impegno dei due enti, ciascuno per le proprie specifiche funzioni e competenze, ad accelerare le procedure approvative e di autorizzazione rivolto alla realizzazione della nuova area industriale artigianale attrezzata. Inoltre esamineranno e definiranno congiuntamente le eventuali istanze di finanziamento, sia regionale che comunitaria, necessario per realizzare l'adeguamento della viabilità di accesso alla nuova area. Intanto la Provincia da parte sua si impegna a proporre eventuali progettazioni a riguardo, all'interno dei redigenti progetti integrati per il Docup 2000-2006.

I 400 anni della chiesa parrocchiale di Mornese

Mornese. Le più importanti manifestazioni per il quattrocentenario della fondazione della Parrocchia continueranno il 21 Aprile con la "Giornata delle Vocazioni e della Famiglia" dove verranno anche ricordati tutti i prevosti parrocchiali.

Il 5 maggio si svolgerà la "Festa della Santa" con la celebrazione della S.Messa al suo altare e benedizione della lapide che ricorda il suo battesimo.

Per il 14 Agosto è previsto un concerto d'organo, ma il momento culminante del Quattrocentenario è rappresentato dalla Festa Patronale che si svolgerà dall'8 al 10 settembre. Proprio per questo appuntamento religioso il Parroco Don Martini sta approntando una serie di iniziative che coinvolgeranno non solo la zona.

È anche previsto un pellegrinaggio a Roma per fine settembre - primi di ottobre all'altare di San Silvestro.

Il Quattrocentenario di Fondazione ha già coinvolto i fedeli in questo momento di cammino di fede, particolarmente significativo per Mornese. È stata anche preparata un'apposita preghiera da recitarsi ogni domenica in chiesa e personalmente.

Rifondazione Comunista

Ovada. Il partito di Rifondazione Comunista, Circoli di Ovada, Silvano e Valle Stura, organizza per l'8/9 2 giorni di mobilitazione in città, con tenda in piazza e volantaggio, per opporsi alla politica sanitaria regionale sui tagli all'ospedale e al Pronto Soccorso.

Importanti norme per la montagna

Recupero dei castagneti e viabilità forestale

Molare. Alcune iniziative interessanti sono state deliberate recentemente dalla Regione Piemonte e riguardano rispettivamente il recupero dei castagneti, la viabilità e l'associazionismo forestale, nell'ambito di territori naturalmente montani.

La prima disposizione riguarda "il miglioramento dei castagneti da frutto" (Decreto 6/11 n. 710) e concede novanta giorni di tempo per l'inoltro delle domande di contributo, nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale. Le domande vanno indirizzate al Settore Idraulica Forestale e Tutela del Territorio, via Guasco 1 - Alessandria. L'entità del contributo regionale, in conto capitale, potrà variare tra il 40% ed il 50% della spesa ammessa, che viene riconosciuta nella misura massima di 7500 euro per ettaro.

Interventi ammessi: quelli finalizzati al recupero di castagneti da frutto abbandonati o al miglioramento di castagneti in attualità di coltura ma che necessitano di interventi straordinari. Non sono ammessi interventi in castagneti da frutto con età inferiore a vent'anni; quelli ammessi al recupero devono avere una densità minima di cinquanta piante vive inne-

state ad ettaro. Per essere ammessi a contributo, gli investimenti devono interessare una superficie minima di 0,5 ettari, fino ad un massimo di venti ettari per domanda. Eventuali ostacoli fisici come strade, siepi, scarpate e corsi d'acqua non interrompono la superficie di intervento se larghi meno di dieci metri. Tra le spese ammesse, c'è soprattutto quella relativa al taglio della vegetazione infestante ed alla pulizia del sottobosco, per una migliore resa del castagneto che si intende così recuperare.

Per il "miglioramento della rete di viabilità forestale" (Decreto 22/11, n. 774), il riferimento rientra nell'ambito del sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia (FEOGA). Il contributo sarà calcolato su di una spesa massima di 41.000 euro per chilometro, con importo minimo dell'intervento non sotto i 20.000 euro e non superiore a 260.000 euro. Il contributo regionale è pari all'80% della spesa ammessa per gli Enti pubblici ed al 70% per i privati.

Interventi e spese ammesse: 1) apertura di nuova viabilità forestale permanente; ogni intervento deve prevedere le spese accessorie di consolidamento delle scarpate e di regimazione delle acque superficiali. 2) miglioramento della viabilità forestale esistente; gli interventi devono mirare al ripristino di tratti di viabilità forestale permanente, come rettifiche di tracciato, pendenze, raggi di curvatura, sistemazione del piano viabile, consolidamento di dissesti di modesta entità (erosioni, piccoli smottamenti e frane, ecc.).

Per quanto riguarda poi l'Associazionismo forestale (Decreto 26/11, n. 807), denominato "organizzazione e sviluppo dell'associazionismo nel settore forestale", la Regione fa sapere che, entro novanta giorni, possono costituirsi Forme associative, suddivise in due tipologie: Associazioni a carattere locale ed a carattere regionale.

Tra le prime, proprietari privati di terreni forestali, Comuni padroni di terreni forestali, possessori di impianti di arboricoltura da legno, operatori della filiera foresta - legno - energia, imprese di utilizzazioni forestali, di commercializzazione e vendita del legno, imprese anche artigianali di prima trasformazione, altri soggetti pubblici o privati purché agiscano a vantaggio di superfici forestali di proprietà di privati o di Comuni.

Tra le seconde, operatori del settore foresta - legno, imprese di utilizzazioni forestali, di commercializzazione e vendita del legno, imprese di prima trasformazione anche artigianali.

B. O.

Corso a Rocca

Ovada. Si terrà venerdì 8 alla Libreria "Il Volo" di via Cairoli la presentazione di un ritiro di tre giorni (15/16/17 febbraio) a Rocca Grimalda su "Intensivo di illuminazione" con la dott. Barbara Scalamera.

A.Zanotto

Calcio eccellenza

Sconfitta di rigore ma quanto rammarico!



Da sinistra: Gugnasco, Zunino, Fregatti e Diego Perata.

Ovada. Nel campionato di Eccellenza Regionale l'Ovada ritorna dallo spareggio -salvezza di Chieri con una sconfitta e l'amaro in bocca. Purtroppo la battuta d'arresto lascia la formazione biancostellata al terz'ultimo posto in classifica, in piena zona play out e con la gara interna con il Saluzzo da recuperare, ma giocatori, dirigenti e tifoseria sono molto amareggiati. L'incontro era ormai concluso nei minuti regolamentari, quando un'azione offensiva dell'Ovada smarcava in area Davide Perata che veniva travolto dai difensori, ma l'arbitro lasciava proseguire. Su capovolgimento di fronte, dopo ulteriori secondi di recupero, un contrasto tranquillo tra Cremonesi e un giocatore del Chieri veniva punito con il rigore che assegnava i tre punti ai locali.

Il rammarico è davvero grande in casa ovadese in quanto il team di Merlo non aveva per nulla demeritato durante l'arco dei novanta minuti, sfiorando il goal e, complice il direttore di gara, si era trovato in inferiorità numerica per l'espulsione per doppia ammonizione di Gugnasco. A Chieri tra l'altro aveva fatto l'esordio la punta Massimiliano Rubinacci, 26 anni di Cecina con un passato in formazioni di serie C e D mentre in

settimana si dovrebbe decidere per l'altra punta Simonetta con trascorsi in serie A.

Domenica 10 febbraio il team di Merlo è atteso ad un'altro scontro salvezza con la Cheraschese penultima formazione in classifica. L'Ovada deve assolutamente fare punti, perché in caso di sconfitta scivolerebbe ulteriormente in graduatoria.

Formazione: Spitaleri, Fregatti, Davide Perata, Mossetti, Cremonesi, Facchino, Zunino, (Tassinari) Carozzi, Cugnasco, Giraud, (Diego Perata), Rubinacci (Roveta).

Risultati: Sommariva - Acqui 2-1; Novese - Bra 1-0; Saluzzo - Cheraschese 1-0; Centallo - Cumiana 2-1; Orbassano - Fossanese 1-0; Pinerolo - Giaveno 0-0; Nizza - Libarna 0-3; Chieri - Ovada 1-0.

Classifica: Pinerolo 37; Orbassano, Libarna 35; Fossanese 30; Saluzzo 28; Novese 27; Bra 26; Acqui 24; Centallo 22; Giaveno, Chieri 21; Sommariva 20; Cumiana 19; Ovada 16; Cheraschese 14; Nizza 3.

Prossimo turno: Bra - Centallo; Acqui - Chieri; Giaveno - Novese; Libarna - Orbassano; Cheraschese - Ovada; Nizza - Pinerolo; Cumiana - Saluzzo; Fossanese - Sommariva.

E. P.

Volley B/2 maschile: sabato il Parella

La Plastipol vince e risale al terzo posto

Ovada. Con l'identico risultato ottenuto all'andata per 3 a 1, la Plastipol si è imposta sull'Arol Team Asti nella prima giornata di ritorno; grazie al passo falso dello Sporting Parella sconfitta dal Bellusco, risale al terzo posto in classifica.

Un risultato quello di sabato 2 febbraio che, alla luce del divario in classifica tra le due squadre, poteva sembrare scontato, tanto più che si giocava al Geirino, ma così non era.

Da parte biancorossa si temeva l'effetto sosta, che sappiamo per esperienza non essere mai foriero di grandi prestazioni.

A ciò si deve aggiungere l'assenza di Roserba, colpito da grave lutto familiare per la perdita del padre, e la fame di punti della formazione astigiana, una squadra in ripresa dopo la brutta partenza che ha buone chance per rientrare nel gruppo di centro classifica.

Una gara da non sottovalutare quindi, combattuta ed agonisticamente avvincente. Al posto di Roserba Minetto ha schierato Cortellini nel ruolo di laterale in coppia con Zannoni e il risultato è soddisfacente in ricezione e attacco, un po' meno in difesa.

E la difesa è stato il punto debole dei biancorossi in

questa gara ed il motivo per cui hanno sofferto più del dovuto.

Dopo un avvio equilibrato, la Plastipol si aggiudica il primo parziale; nel secondo set l'Asti prende 5 punti che solo nel finale Cancelli e C. annullano per poi cedere il punto. Terzo set lineare, così come nel 4° parziale sino al 15/11, sorpasso e vantaggio per 20/17.

Finale mozzafiato che chiude sul 25/23.

Trasferta sabato 9 febbraio a Torino in casa dello Sporting.

Plastipol - Arol Team Asti 3 - 1 (25/20, 24/26, 25/21, 25/23).

Formazione: Cortellini, Belzer, Cancelli, Zannoni, Torrielli, Lamballi. Libero: Quagliari. Ut.: Barisone A. A disp.: Barisone M., Porro, Puppo, Zerbo. All.: Minetto e Campantico.

Risultati: Mokaor VC - Carnate 3-1; Merate - Parabiago 3-0; Asystel - Voghera 3 - 1; Banca Reg. Cuneo - Novate 3 - 0; Bellusco - Sporting 3 - 1; S. Anna - Alessandria 3 - 2.

Classifica: Mokaor 35 punti, Merate 34, Plastipol 30, Sporting 28, Bellusco e Asystel 25, S. Anna 20, Carnate 19, Voghera 17, Novate 16, Asti 14, Parabiago 13, Banca Europ. CN 12, Alessandria 6.

Volley femminile: biancorosse in crescita

Plastigirls scatenate battono la Pozzolese

Ovada. Dopo la capolista Vela Alessandria, che solo al tie - break è riuscita ad agguantare il successo al Geirino con la Plastipol, sabato 2 febbraio è toccato alla Pozzolese di pagar dazio sul parquet ovadese.

Ma se nell'ultima gara del girone di andata le ragazze di Consorte sono riuscite solo a far tremare le alessandrine, questa volta alla squadra di Balostro le Plastigirls hanno inflitto un sonoro 3 a 0 che ripaga la cocente sconfitta subita all'andata. Le ovadesi sono state praticamente perfette con Bovio sempre più sicura e convincente e Martini che è una bella realtà.

Una squadra in crescita quella biancorossa che, nella seconda metà del campionato, può senz'altro dire la sua e cercare l'aggancio alla zona play-off.

E sufficiente che trovi quella continuità di rendimento che sinora è mancata, anche a causa di assenze ed emergenze varie ed una panchina "corta". Quella di sabato per Brondolo & C. è stata una gara esemplare, condotta sempre all'attacco senza concedere nulla al gioco, a volte un poco ortodosso delle avversarie. Solo nella prima parte del 1° set la squadra si è trovata un po' in difficoltà e sembrava po-

tesse ripetersi il risultato dell'andata.

Ma con l'ingresso in campo di Puppo, al rientro dopo una lunga assenza per infortunio, la squadra ha trovato sicurezza ed il volto della partita è cambiato; solo nel 3° set le Plastigirls hanno dovuto stringere i denti per fermare il ritorno delle ospiti che non ci stavano a perdere questo derby.

Sabato 9 per la squadra di Consorte trasferta a Bellinzago contro una formazione ostica. Le novaresi, che all'andata espugnarono il Geirino vincendo al tie-break, precedono in classifica le Plastigirls e questo rende ancora più importante fare risultato.

Plastipol - Pozzolese 3 - 0 (25/19 - 25/12 - 25/23)

Formazione: Biorci, Brondolo, Martini, Bovio, Alpa, Tardino. Ut.: Puppo. A disp.: Giacobbe, Scarso, Pernigotti. All. Consorte; 2° all. Miglietta.

Risultati: Moncalvo - Valenza 3-0; ITM Pallavolo Gat - Pinerolo 3-2; Ufo Forno - Collegno 1-3; Occimiano - Vela 3-0; Volvera - Bellinzago 0-3; Acqui - Oleggio 3-1.

Classifica: Vela 35 punti, Pozzolese 34, Occimiano 33, Bellinzago 31, Plastipol Ovada 26, Moncalvo 22, ITM 20, Pinerolo 19, Acqui 18, Oleggio 15, Collegno 14, Volvera 7 Valenza 3.

Volley giovanile Plastipol

1ª divisione: i maschi concedono il bis

Ovada. Due ore di gioco ci sono volute, al Geirino, per aggiudicare il big-match del campionato Under 17 femminile. Vince Casale, ma brave le ragazze di Consorte che costringono la formazione capolista al tie-break e per poco non procurano loro la prima sconfitta stagionale.

Rientra Francesca Puppo e tutta la squadra ne trae giovamento, ma la differenza a favore delle casalesi la fa Monica Nogarole, atleta nella rosa dello Sprendibene che partecipa al campionato di B/1.

Un punto comunque importante per la classifica della Plastipol che adesso deve puntare al 2° posto: potrebbero essere infatti due le formazioni alessandrine aventi diritto a partecipare alle finali regionali.

Plastipol - Sprendibene 2-3 (16/25 25/18 15/25 25/20 12/15).

Formazione: Puppo, Scarso, Martini, Alpa; Pernigotti, Giacobbe; ut. Marchelli, Parodi, Pignatelli; a disp.: Per-

fumo, Stocco, Bisio. All.: Consorte.

Straordinaria la formazione della 1ª Divisione che nel giro di pochi giorni scende due volte su parquet. Ma i ragazzi di Minetto e Barisone non sembrano sentirne molto, visto che hanno vinto entrambi gli incontri, prima al liceo contro lo Sporting Acqui per 3-2 (25/23 25/12 23/25 23/25 15/10); poi ad Asti con un 3-0 sulla Voluntas (10/25 5/25 11/25).

Formazione: Barisone, Puppo, Pesce, Traversa, Pastorino, Asinari. Ut.: Zerbo, Vignolo.

Prosegue il campionato Under 13 femminile che ha visto le due formazioni allenate da Tacchino - Bado soccombere di fronte alle pari età di Valenza per 1-3 (16/25 19/25 26/24 22/25) **Formazione:** Ferrando, Lerma, Fogli Olivieri, Ravera, Lumini. ut.: Vitale, e Novi per 3-0 (25/19 25/9 25/8) **Formazione:** Pola, Bolfi, Rottoli, Guglielmo, Paravidino; Marrenco; ut.: Repetto; Compalati, Ferrari.

Tennistavolo

Bronzo per la Saoms al Grand Prix regionale



Da sinistra: Marcella Barisone, Arianna e Claudia Ravera.

Ovada. La Saoms Centro Sport conquista un altro bronzo al gran prix regionale giovanile ancora con Arianna Ravera 3ª ad Alba nella categoria under 21. Dei dodici atleti iscritti, solo sei hanno onorato la presenza dribblando il virus influenzale, ottenendo discreti risultati come il 9° posto nella categoria Juniores di Luca Campostrini e Francesco Vigo, il 2° di Claudia Ravera e Andrea Cartosio nel torneo di consolazione nelle categorie Under 21 femminile e ragazzi maschili ed il 3° di Luigi Macciò negli Juniores.

Anche quest'anno la Saoms avrà una squadra in rosa che parteciperà al campionato di serie D 1 femminile, denominata Astor Arredamenti, composta da Arianna e Claudia Ravera e Marcella Barisone.

Fasi interregionali di tamburello giovanile

Ovada. Domenica 10 febbraio nella palestra di Basaluzzo, si svolgeranno le fasi interregionali giovanili di tamburello indoor.

In campo scenderanno le categorie Juniores sia maschile che femminile ed i Pulcini maschili. L'attesa principale sarà per le pluriscudettate ragazze della "Paolo Campora" che nella Juniores affronteranno alle ore 13 le bergamasche dell'Arcene e alle ore 16 le trentine dell'Aldeno. Nella categoria maschile sfida fra i trentini del Tuenno e i padovani del Solesino, mentre fra i Pulcini gli astigiani del Monale affrontano il Tuenno. Le formazioni che vinceranno la propria categoria accederanno alla fase finale da disputarsi entro aprile in una sede ancora da definirsi.

Tamburello: pubblicato il calendario dei campionati nazionali

Ovada. Sono stati ufficializzati i calendari dei campionati nazionali di serie A, B e Coppa Italia che interessano diverse società della nostra provincia. Nella A il Cremolino, unica alessandrina avrà un avvio difficilissimo con la trasferta a Castellaro, poi Bardolino in casa, Solferino fuori e San Paolo ancora tra le mura amiche. In Coppa Italia la formazione ovadese affronterà i campioni d'Italia in carica del Borgosatollo in una sfida di andata e ritorno con eliminazione diretta. La prima partita contro il Borgosatollo, domenica 10 marzo allo sferisterio di Cremolino. In serie B il girone composto da 11 squadre, 7 piemontesi (Montechiaro, Castell'Alfero, Settime e Cunico per Asti e Tagliolo, Capriata e Castelferro per Alessandria) più 4 bergamasche. L'inizio sarà molto duro per il Capriata, subito ospite del Montechiaro di Bonanate e poi col Curno in casa, mentre ben più agevole il calendario del Castelferro che giocherà in casa col Cunico di Cerot. Tagliolo riposerà la prima giornata e poi affronterà una dietro l'altra le quattro astigiane. Le serie A e B inizieranno domenica 24 marzo.

G.S. Pro Molare

Molare. Anche il paese monferrino può vantare il suo "miracolo calcistico", non certo paragonabile a quello del Chievo di Verona, anche se, fatte le debite proporzioni, è assimilabile a quello nell'aver creato dal nulla qualcosa di importante. L'inizio del calcio molarese risale a circa 80 anni fa quando Andrea "Demo" Bruno tornò dall'Inghilterra e insegnò il calcio ai giovani del paese. Dopo tanti anni e d'altre vicende, la squadra si chiamò "G.S. Pro Molare" e giunse anche alla serie D. Memorabile fu la partita di spareggio giocata con il Campo L. allo stadio Marassi di Genova: il paese si svuotò e proprio tutti furono vicini alla loro squadra, che vinse 3-1. Poi fu la fine di un sogno, un grande impossibile sogno e quindi un progressivo declino. Ma con le buone attrezzature sportive, il calcio in paese è sempre continuato ed il Pro Molare, con presidente "Giulio" Vignolo e con l'indispensabile aiuto tecnico di Vincenzo Avenoso gestisce un centinaio di ragazzi, suddivisi nella categoria: "Primo calcio", "Pulcini", "Esordienti" e "Giovanissimi", che partecipano ai campionati organizzati dalla Federazione.

Intervista al sindaco Antonino Oliveri

Tra le scelte preminenti lavori, tariffe, ordine pubblico

Campo Ligure. Come ogni anno approfittiamo dell'inizio dell'attività per fare con il Sindaco il punto della situazione, tanto più significativo perché questo è il momento dell'approvazione del bilancio preventivo, cioè del documento di programmazione che indica tutte le necessità e le volontà dell'Amministrazione Comunale.

E' stato approvato il bilancio 2002. Il contesto economico nazionale come ha influito sulle scelte dell'Amministrazione?

Abbiamo approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2002 entro il 2001 e già questa è una novità poiché rinunciando, forse per la prima volta, all'esercizio provvisorio, l'Amministrazione ha tratto indubbi vantaggi sotto il profilo operativo e gestionale.

Abbiamo ritenuto di rispondere in questo modo alla Finanziaria del Governo Berlusconi che, al di là di ogni più pessimistica previsione, ha prodotto effetti devastanti sui bilanci comunali in spregio ai principi di autonomia e di federalismo fiscale ed in contrasto con la stessa riforma costituzionale confermata da un Referendum.

Come sono state affrontate queste difficoltà?

A fronte di un quadro finanziario così penalizzante siamo riusciti.

attraverso un rigoroso controllo della spesa corrente e qualche inevitabile taglio, a chiudere il bilancio mantenendo l'attuale standard dei servizi resi ai cittadini senza insprirne la pressione fiscale che, ricorso, è mediamente più bassa rispetto al dato provinciale e regionale.

In più sono stati sviluppati gli investimenti in tutti i principali settori di attività dell'Ente, intensificando il ricorso a risorse esterne (fondi provinciali, regionali, comunitari ecc.) e prevedendo l'alienazione del patrimonio immobiliare comunale non utilizzabile a fini istituzionali.

Quali sono le scelte d'investimento più qualificanti?

La comunità alloggio che andrà ad affiancarsi alla Residenza Protetta, di cui è già

stata avviata la ristrutturazione, nell'ambito di un progetto più complessivo volto alla creazione di una rete di servizi rivolta agli anziani.

Il sottopasso carrabile-pedonale di collegamento tra piazza Europa con via Monzino connesso all'eliminazione del passaggio a livello.

La riqualificazione del Museo della Filigrana.

L'adeguamento alle norme in materia di barriere architettoniche e di rifacimento della facciata del Palazzo Comunale.

La messa a norma dell'edificio scolastico e la relativa riorganizzazione degli spazi interni anche in funzione della creazione di un servizio per la prima infanzia.

Cosa cambia sul fronte fiscale e tariffario?

I.C.I., addizionale IRPEF e tariffe rimangono inalterate.

L'unica eccezione riguarda la TARSU (spazzatura) che aumenta del 15% per avvicinarsi progressivamente alla totale copertura dei costi come prevede la legge.

Contemporaneamente però viene introdotta la riduzione del 25% per i nuclei familiari composti da una sola persona in considerazione della forte presenza di anziani che vivono soli.

Quanto all'I.C.I. viene introdotta una aliquota agevolata al 4% per favorire l'insediamento di nuove imprese e per incoraggiare lo sviluppo di attività turistico-ricettive.

Viceversa viene prevista un'aliquota al 7% penalizzante per gli stabili a destinazione industriale inoccupati ed inutilizzati per scopi produttivi.

Anche il nostro Comune vive un periodo in cui i furti si succedono con una certa frequenza. Cosa sta facendo l'Amministrazione?

Il fenomeno desta una certa preoccupazione e rischia di creare un clima di diffusa insicurezza.

Occorre pertanto alzare la soglia della vigilanza.

Per questo ho personalmente sollecitato le forze dell'ordine affinché vengano intensificati i controlli ed adottate le necessarie figure al fine di rafforzare il presidio del ter-



Antonino Oliveri, sindaco di Campo Ligure.

ritorio specie nelle ore notturne.

Da parte del Comando della Stazione dei Carabinieri sono state fornite assicurazioni investendo del problema anche il Comando Provinciale con il quale si è svolto un incontro presso il Comune per meglio definire i provvedimenti da adottare.

E' comunque importante poter contare sulla collaborazione dei cittadini i quali, se del caso, possono fornire utili indicazioni alle forze dell'ordine.

A Campo Ligure

Festa di don Bosco

Campo Ligure. Domenica 26 gennaio 2002 si è festeggiato con qualche giorno di anticipo il santo dei giovani: Don Bosco.

Grandi e piccini si sono ritrovati alle 10 in parrocchia per la celebrazione eucaristica tenuta dal salesiano Don Alberto Lorenzelli, Direttore dell'Istituto Don Bosco di Sampierdarena.

Alle 15 l'oratorio si è affollato di bambini, ragazzi e genitori e, con due canti, dove si sono esibite anche le ex-allieve, hanno avuto inizio i festeggiamenti che consistevano in giochi e balli.

I giovani partecipanti sono stati divisi in cinque gruppi e ad ognuno è stato consegnato uno stemma di riconoscimento: una palla, una carota, una chitarra, un pallino e due alberi.

I cinque giochi proposti sono stati intercalati dai balletti delle bambine di quattro e cinque anni e dei ragazzi delle medie.

Alle 16,30 è stato servito pane e salame e pane e nutella.

Fondamentale è stata, come sempre, la presenza dei genitori che hanno collaborato con le suore e con i catechisti per la buona riuscita della giornata.

Un ringraziamento particolare ai giovani animatori che si sono impegnati fino in fondo nella preparazione dei giochi e nell'assistenza dei vari gruppi.

Michele Minetto

"In mezzo scorre il fiume"

Festival cinema Valle Stura esperimento riuscito in pieno

Masone. Ha ottenuto un lusinghiero successo, come si usa dire, di critica e di pubblico, la prima edizione del festival cinematografico dedicato ad Ambiente, Esplorazioni e Culture dal titolo evocativo di "In mezzo scorre il fiume".

La manifestazione è stata promossa dalla Comunità Montana Valli Stura ed Orba, con il contributo economico della Provincia di Genova, nelle tre sale cinematografiche di Masone, Campo Ligure e Rossiglione. L'originale iniziativa, considerato il panorama della Valle Stura, si poneva i seguenti stimolanti obiettivi: il coinvolgimento delle tre sale operanti sul territorio come primo passo verso una collaborazione più organica e continuativa; l'avvio di una proposta di riflessione sulle tematiche ambientali rivolta al pubblico ma anche, specificamente, alle scuole del comprensorio; la valorizzazione del patrimonio culturale ed ambientale, così ben rappresentato dai Musei e dalle esposizioni presenti in valle; l'istituzione di un vero e proprio festival indipendente che possa divenire un appuntamento importante per il cinema che parla di Ambiente, Esplorazioni e Culture.

La serata inaugurale ha riservato la prima gradita sorpresa con la visita, guidata dai curatori Silvia Pizzorni e Guido Minetti, dell'"Esposizione Passatempo", una ricchissima proposta di cicli e motocicli, oggetti e materiali del '900, che racchiude svariati stimoli e significative memorie. Quindi nel cinema l'inaugurazione della pregevole

mostra fotografica intitolata "Soliloquio" di Silvestro Reimondo, presenti l'autore ed il presidente regionale di Italia Nostra, patrocinatrice dell'iniziativa, Federico Valerio.

Quindi vi è stata la proposta di una serie di cortometraggi di vario genere, tutti molto interessanti, presenti gli autori Roberto Bixio, Gianfranco Pangrazio ed Alessandro Gatti.

Giovedì 31 gennaio è stata la volta di Masone dove, grazie alla collaborazione degli amici del Museo Civico "Andrea Tubino" e del fotografo ufficiale del festival Gianni Ottonello, si è svolta la visita guidata con il rinfresco finale, mentre Daniela Priarone ed un altro musicista dell'Accademia "G.Faurè" hanno reso ancora più suggestivo il momento eseguendo musica classica dal vivo. Poi nel cinema "Opera Mons. Macciò" la proiezione del capolavoro di Ermanno Olmi "Il mestiere delle armi", preceduta dalla presentazione del libro "Ermanno Olmi", edito da Le Mani, svolta da uno degli autori Gianluca Casadei, esperto di cinema e gestore di una sala cinematografica d'essai in

quel di Sesto Sangiovanni.

Serata di tutto esaurito a Campo Ligure, venerdì 1 febbraio, per "Vajont" di Renzo Martinelli che al termine della proiezione ha ritirato il primo premio "In mezzo scorre il fiume", e quindi ha volentieri ed a lungo risposto alle domande di un pubblico interessato e partecipe, cui infine ha presentato un breve filmato sugli artifici tecnici e gli effetti speciali messi in atto nel suo film.

Come ha sottolineato il presidente della Comunità Montana, Antonino Oliveri, l'esperimento è perfettamente riuscito e sicuramente si darà seguito alle prossime edizioni, certamente spostando il festival in un periodo dell'anno climaticamente più propizio, nonostante la clemenza di quest'inverno.

Il progetto è stato realizzato grazie alla fattiva collaborazione dell'Associazione "Le valli del latte", del Consorzio Cooperativo Valle Stura, della Cooperativa "Fuori Fila", dell'Istituto Scolastico Comprensivo Valle Stura e dell'I.T.C.S. "Carlo Rosselli", dell'AGIS Liguria e della Cooperativa Zelig.

O.P.

Calcio

La storia sportiva del G.S. Masone

Masone. Tra gli allenatori del G.S. Masone in prima categoria da non dimenticare per l'apprezzabile lavoro e per il felice inserimento nell'ambiente biancoceleste, anche il campese Nino Bottero e l'ex genoano Graziano Scremin.

L'ultimo anno di prima categoria (1997-98) è l'anno in cui Ottonello, grazie alla possibilità di acquisire Andrea Meazzi e all'ingaggio, quale allenatore Alberto Edo Esposito, prepara una squadra fortissima: oltre al citato e corteggiatissimo Meazzi arrivano a Masone i fratelli Cappai, il terzino sinistro Marchelli dalla promozione piemontese, dall'Ovada arriva Mario Ozzano mesiano-libero con spiccato senso tattico e ciliegina sulla torta, in attacco, esplose l'ultimo degli acquisti, uno dei più giovani: Marco Martino. Molte sue reti assieme ad un Baci-galupo affermato ed esplose come Sandro Cappai inaspettato goleador, assieme alla regia attenta di meazzi e all'esperienza di Buffo in difesa fanno del Masone una vera corazzata che stravinca il campionato nonostante la strenua resistenza sino a metà campionato di un grande Cus Genova.

E' il giugno 1998. Per la prima volta a Masone si parla di campionato di promozione. Il primo anno di promozione il Masone ottiene quaranta punti, non è mai invischiato in zone pericolose, gioca un ottimo calcio grazie anche agli oculati innesti di Lupo sulla fascia sinistra e di Walter Boccia dietro le punte che sono sempre Sandro Cappai e Marco Martino. Il regista è ovviamente del paese vecchio, che ospita l'importante istituzione culturale masonese.

Calcio

Pareggio tra Varazze e Masone

Masone. Partita non esaltante che i masonesi riescono a pareggiare senza eccessiva fatica.

Ancora priva del suo elemento di maggior classe, il regista Meazzi, la formazione di Esposito dimostra di aver perduto lo smalto dei giorni migliori ed ora è distanziata di sei lunghezze dalla fuggitiva Bolzanetese e a stretto contatto di gomiti con Ventimiglia, Argentina ed Arenzano.

Domenica prossima il G.S. Masone, dopo una lunga lontananza, tornerà al Gino Macciò per affrontare l'ostico B.G.M.

A Masone

Musica in maschera

Masone. Gli attivisti del Museo Civico "Andrea Tubino" proporranno nel pomeriggio di domenica 17 febbraio una manifestazione musicale in tema carnevalesco.

Infatti un gruppo di valenti musicisti di Genova Sestri Ponente suoneranno in maschera nella suggestiva cornice dell'ex convento agostiniano del paese vecchio, che ospita l'importante istituzione culturale masonese.

una vera tortura: parte con sfortuna: calendario a parte che gli propone subito le due principali aspiranti all'eccellenza: Cairese e Finale. Il masonese non riesce ad ingranare pur avendo fra le sue fila il talentuoso Arnao, Gericmicca, lo stopper Pareto, Leoncini, rossiglione prelevato dalla novese, il rientro di Ozzano. Pesano anche sul rendimento della squadra i lunghi infortuni di Sandro Cappai e di Martino.

Macri la punta di diamante acquistata dalla Bolzanetese segna molto ma nel marasma generale non rende quanto potrebbe: una squadra ricca di nomi riesce con fatica a salvarsi alla ventinovesima giornata, considerando anche che quell'anno la quota salvezza era straordinariamente elevata (a trentotto punti).

Il terzo anno di fusione tra due società sportive G.S. Masone e U.S. Turchino la nuova società si chiama G.S. Masone Turchino, vanno via Macri, Tarasco, Buffo, Sandro Cappai, Arnao, Leoncini, Gericmicca, Rattazzi.

Arrivano Petrosi destinato ad affiancare Martino in avanti, ritorna Walter Boccia, dopo un anno alla grande al Lagaccio, Di Marco estroso centrocampista prelevato dalla Sampierdarenese, Antonio Ardinchi dalla Praese in difesa si confermano alcuni giovani locali. Il Masone disputa un buon campionato e supera i quaranta punti vincendo ben sei volte fuori casa. L'allenatore è Mario Macciò. Edo Esposito è il direttore sportivo.

Il presidente naturalmente è naturalmente Giacomo Ottonello. Si intravede già una squadra in grado di guardare più in alto del settimo posto ottenuto.

Sarà a fianco di Nuvarin del Casté nella sfilata di domenica 10 febbraio

È andata alla cairese Deborah la fascia di reginetta del Carnevale



Cairo Montenotte. È stata la cairese Deborah Bracco Piuma la candidata cui è andata la maggioranza delle preferenze dei cairese nelle elezioni all'ambito ruolo di "Castellana" del carnevale di Nuvarin.

L'incoronazione ufficiale è avvenuta nel pomeriggio di sabato 2 febbraio, in piazza Savonarola, al termine della giornata di apertura del Carnevale cairese edizione 2002.

Una giornata intensa, anticipata dal pomeriggio di Venerdì in cui, in piazza Stallani dalle ore 15,30 alle 18, i paggetti e le damigelle della corte di Nuvarin avevano raccolto, nell'urna all'uopo predisposta, le preferenze dei passanti tra le tre candidate al titolo di Castellana.

La consegna delle chiavi del Borgo di Cairo era invece già avvenuta, nella mattinata di sabato, nella sala consiliare del Comune pacificamente invasa dalla frastornante coorte di Nuvarin e dei suoi ospiti ritmata, nel

suo incedere, dalla gioiosa marcia suonata dalla banda del "Moro" di Mondovì.

Il sindaco di Cairo M.te Chelbello, dopo lo scambio dei convenevoli e reciproci ringraziamenti, alla presenza di alcuni assessori e funzionari del Comune, aveva simbolicamente trasferito i pieni poteri a Nuvarin per la conduzione del Carnevale: alla cerimonia hanno presenziato la maschera di Mondovì "Il Moro", "Giandua e Giacometta" provenienti da Torino e la maschera savonese Cicciulin che si sono tutti complimentati per l'organizzazione del Carnevale cairese.

Da tutti i presenti è stata ricordata e commemorata la figura dell'indimenticabile Mario Ferraro, tenace fondatore e meticoloso preparatore del Carnevale cairese così come si è venuto a consolidare, negli anni, a guisa di tradizione cairese, ivi compresa l'ideazione della maschera di Nuvarin, da lui con-

cepita, vestita e caratterizzata.

La memoria di Mario Ferraro è oggi gagliardamente onorata dal nipote Andrea, Nuvarin del terzo millennio, che ha già raccolto, con le adesioni di presenza di maschere ed autorità, il pieno successo del Carnevale Cairese edizione 2002 che si celebrerà solennemente la prossima domenica 10 febbraio, ultima di Carnevale.

Appuntamento dunque per tutti in piazza XX Settembre ove, dalle ore 14,30, le maschere partecipanti al carnevale sfilano davanti al castello di Nuvarin, con la Castellana e tutti i suoi ospiti e dignitari, per vincere il trofeo "Mario Ferraro" che decreterà la maschera più bella del 2002.

Verranno assegnati inoltre ricchi premi ai carri ed ai costumi più belli ed originali che avranno partecipato alla sfilata per le vie cairese.

Nuvarin del Casté ci prega di ricordare che, nel malaugurato



caso di cattivo tempo, la manifestazione verrà rinviata alla domenica successiva.

SD

Riceviamo e pubblichiamo

La salute è senza prezzo: no alla nuova centrale

Vista l'ineluttabilità del referendum, dopo aver vanamente sperato che la nostra iniziativa non avesse successo, la Giunta Comunale cairese è venuta allo scoperto approvando una bozza di convenzione con Entergy.

Una deliberazione, che non può più impedire lo svolgimento del referendum, ma che vorrebbe convincere i cairese ad accettare e votare a favore della centrale in cambio di cospicui (o ritenuti tali) vantaggi economici per il Comune di Cairo Montenotte.

Noi siamo certi che i cairese non si lasceranno ingannare. Anzi l'essere disposti a pagare 400 mila Euro all'anno, non per obbligo di legge, ma come contributo volontario, non depone certo a favore della ditta che lo propone. In passato questo tipo di elargizioni è sempre stato tipico delle industrie che creavano grossi problemi al territorio, all'ambiente ed alla salute delle popolazioni. E noi ne conosciamo già le conseguenze.

La Giunta Comunale di Cairo Montenotte accettando la logica di questi contributi, sia pure per risolvere i problemi di bilancio del Comune di Cairo Montenotte, ha creato un precedente pericolosissimo, che potrebbe indirizzare verso Cairo le produzioni più dannose del mondo, tutte assai disposte a versare ancora più quattrini pur di trovare un Comune disponibile a lasciarle insediare. Noi siamo certi che esistono decine di industrie pestilenziali assolutamente pronte a versare milioni di Euro al Comune in cambio del consenso e le nostre aree industriali purtroppo sono già nel mirino di simili interessi industriali.

D'altra parte perché non potrebbe chiedere un'analoga convenzione anche chi vuole costruire la discarica della Filippa, chi vuole l'impianto di compostaggio, chi vuole l'inceneritore, ecc.?

Respingiamo quindi la logica "dei penosi", come si diceva giustamente un tempo, con cui si accetta un danno od un

potenziale danno in cambio di denaro.

Anche gli altri presunti "vantaggi" previsti dalla convenzione approvata in bozza dalla Giunta cairese sono risibili.

Si promette la fornitura scontata (del 20%) di energia elettrica agli utenti idonei sulla base dei parametri del decreto Bersani, il che vuol dire a nessuno, visto che nessuno degli utenti privati o delle piccole e medie aziende cairese può rientrare in questi criteri.

La ditta Entergy si impegnerebbe a fare un progetto migliorativo del Fiume Bormida nel tratto di sua pertinenza, mentre sarebbe sicuramente migliorativo per la Bormida e per tutti noi che non fosse costruita affatto la centrale.

Infine è giusto, moralmente corretto e legalmente legittimo, accettare denaro da un'azienda verso la quale il Comune dovrebbe comunque effettuare un'azione di tutela e controllo nell'interesse dei suoi cittadini?

Il Comitato Promotore del Referendum

In breve

Altare. Un operaio è stato denunciato nell'ambito di una vasta inchiesta sulla pedofilia via Internet condotta dalla Polizia Postale. All'uomo è stato sequestrato materiale che è al vaglio degli inquirenti.

Cairo Montenotte. L'agente di polizia penitenziaria Mauro Monaco di 24 anni è stato rinviato a giudizio per truffa. È accusato di aver giocato nella squadra della Rocchetese nonostante risultasse assente dal servizio per malattia.

Concorso di Fantascienza. Il Comune di Cosseria ha bandito il 3° Concorso di Fantascienza a tema libero. Per iscriversi chiedere il regolamento al Comune di Cosseria (tel. 019 519608 - 019 505450 - 339 8750917).

Pubblicazione della Prefettura distribuita dai Comuni

Un libretto di consigli utili per la sicurezza dei cittadini

La Prefettura di Savona, in collaborazione con la Fondazione della Cassa di Risparmio di Savona, ha inviato ai Comuni della Provincia alcune migliaia di copie di un opuscolo, da distribuire ai cittadini, ricco di consigli per la sicurezza.

Il libretto "Consigli Utili per la Sicurezza dei Cittadini" risulta in effetti fatto bene poiché il suo contenuto mira a dare suggerimenti assai ragionevoli aiutando a distinguere l'utile esercizio della prudenza rispetto a comportamenti eccessivi od allarmistici, che invece di favorire l'operato delle forze dell'ordine potrebbero ostacolarlo.

Si tratta di un compendio di consigli pratici e di proposte concrete per una buona collaborazione fra gente ed istituzioni nel presidio del territorio, partendo dalla semplice constatazione che senza la collaborazione del cittadino qualsiasi azione pubblica risulta vana dalla pulizia delle strade alla prevenzione contro il vandalismo ed il furto.

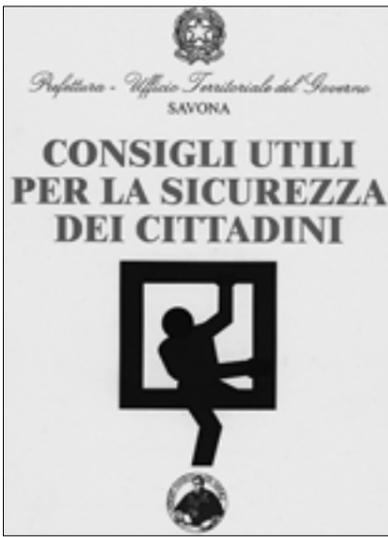
L'utilità della pubblicazione è stata bene illustrata dal Prefetto Cosimo Marci: "Il fenomeno della cosiddetta microcriminalità costituisce un fattore di allarme sociale. L'azione delle forze di Polizia costituisce certamente prevenzione, ma è necessario che ciascun cittadino ponga in essere piccoli accorgimenti quotidiani.

In tale quadro si inseriscono alcuni suggerimenti e comportamenti che possono aiutare il cittadino, soprattutto se anziano e solo, ad autoproteggere i propri beni, rendendo più difficile l'azione di chi intende commettere truffe o furti."

Il libretto di trenta pagine in comodo formato è stato distribuito ai Comuni nel corso del mese di gennaio.

Ogni Comune ha scelto un diverso sistema di distribuzione. Chi fosse interessato può chiederne notizia al suo Comune di appartenenza.

f.s.



...dal 1946
Pasticceria PICCO
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

FARMACIE

Festivo 10/2: ore 9 - 12,30 e 16 - 19: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo Montenotte.

Notturmo e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia Manuelli.

DISTRIBUTORI DI CARBURANTE

Sabato 9/2: AGIP, via Sanguineti, Cairo; API, Rocchetta.

Domenica 10/2: AGIP, via Sanguineti, Cairo.

l'agricola

di Rodino Giuseppina

PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA

Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504019

CINEMA CAIRO

CINEMA ABBA

Venerdì 8, sabato 9, lunedì 11: **Jack lo squartatore** (ore 20-22).

Sabato 9, domenica 10: **Il signore degli anelli** (ore 15.30).

Domenica 10, mercoledì 13: **Apocalypse now** (ore 20).

Infoline:

019 5090353

e-mail:

cinefun@katamail.com

Parere favorevole del ministro

Un carcere per 250 nei pressi di Cengio

Cengio. Piace al Ministero di Grazia e Giustizia, del ministro leghista Castelli, l'idea di costruire un nuovo carcere a Cengio.

E' stato ampiamente favorevole il risultato della visita, compiuta il 1° febbraio, dalla commissione ministeriale, dalla Provincia e dal Comune di Cengio.

Il nuovo carcere, che dovrebbe sorgere in loc. Giro Grande, frazione Costa di Cengio, dovrebbe sostituire il vetusto e degradato carcere di Sant'Agostino in Savona.

Il nuovo carcere, che richiederà un investimento di 78 miliardi di lire, sarà un istituto di media grandezza e dovrebbe avere una capienza di 256 detenuti.

Il sopralluogo ha avuto corso vista la disponibilità data dal Comune di Cengio. L'area è risultata idonea sotto tutti gli aspetti ed in particolare quelli geomorfologici, importanti anche ai fini della sicurezza.

Ad esempio non vi sono altre circostanze che consentano di vedere all'interno dell'edificio.

L'esame positivo della commissione consentirà di passare alla seconda fase, che riguarda gli approfondimenti tecnici.

Secondo i sostenitori del carcere, la sua realizzazione creerà un importante indotto economico su tutta l'area, importante soprattutto per il tessuto commerciale del paese.

Il Sindaco Gamba, inoltre, ha chiesto che gli alloggi degli agenti non siano creati all'interno del carcere, ma nel centro urbano, ristrutturando appartamenti e ridando vita al centro storico.

Qualche perplessità però è giunta dal Sindaco di Roccavignale il quale non si è dichiarato contrario, ma ha evidenziato come il carcere sia collocato ai confini del territorio comunale e come la strada di accesso passi proprio all'interno del Comune di Roccavignale comportando non pochi problemi per l'amministrazione comunale, che desidera essere coinvolta nella questione.

"Saranno sicuramente necessari interventi sulla viabilità sul nostro territorio" ha in sintesi sostenuto Bracco, Sindaco di Roccavignale "Spese di cui non può farsi carico il Comune".

Favorevole il commento del SAPPE (Sindacato della Polizia Penitenziaria) per bocca del segretario provinciale Marco Ripa.

Con ben 870 cause civili

L'attività nel 2001 del giudice di pace

Cairo Montenotte. L'intensa attività del Giudice di Pace, dott. Rossi, nel corso del 2001 ha riguardato in gran parte i ricorsi in materia amministrativa e soprattutto verso contravvenzioni al codice della strada.

Su 870 cause in materia di diritto civile, quelli relative a ricorsi in materia amministrativa sono state ben 590, in gran parte relative a contenziosi per contravvenzioni al codice della strada e fra queste la gran parte ha riguardato sanzioni relative a violazioni dei limiti di velocità rilevate con l'autovelox.

Sempre nello scorso anno il giudice ha emesso 224

sentenze e 163 decreti ingiuntivi per recuperare crediti da debitori insolventi.

In quattordici cause si è raggiunta una conciliazione fra le parti, mentre sono state una cinquantina le ordinanze con cui si è dichiarata la propria incompetenza territoriale.

Il Giudice di Pace tiene le udienze il martedì, per la discussione, ed il sabato per la trattazione.

Le udienze penali si tengono il secondo e quarto venerdì del mese.

La cancelleria è aperta al pubblico tutti i giorni da lunedì a sabato dalle ore 8.30 alle ore 13.00.

Con l'incontro con i laici del 5/2 al Della Rosa

Il Vescovo inaugura i martedì di quaresima

Cairo Montenotte. I martedì stanno diventando a Cairo i giorni dell'incontro ecclesiale. L'iniziativa ha preso il via lo scorso 5 febbraio con la presenza del vescovo Mons. Pier Giorgio Micchiardi che ha incontrato tutti i laici della zona pastorale nel corso di una serata preparata da tempo anche con i sacerdoti. Di questo incontro daremo il resoconto nel prossimo numero del giornale.

Dal 12 di febbraio, giorno di carnevale, inizierà la serie di incontri del tradizionale Corso Biblico che impegna tutti i martedì di Quaresima.

Argomento di quest'anno, scelto dal Consiglio Pastorale Parrocchiale, è il libro della genesi.

Relatore collaudato, ormai "abbonato", e soprattutto gradito, è don Claudio Doglio, biblista che svolge il suo ministero pastorale ad Albisola ma che è originario di Mioglia, parrocchia che fa parte della nostra zona pastorale.

L'argomento trattato in questi incontri è quanto mai attuale e si presta a numerose

riflessioni quanto mai attuali come il rapporto tra scienza e fede che sarà sviluppato martedì 26 febbraio da don Elia Eliseo, noto e apprezzato insegnante e studioso. Il corso biblico, aperto a tutti, si terrà al teatro "Della Rosa" ogni martedì alle 20,45.

Riceviamo e pubblichiamo

I socialisti democratici e la questione "Filippa"

I Socialisti Democratici Italiani di Cairo Montenotte e Valbormida, nell'esprimere la loro più piena soddisfazione per quanto deliberato dalla Giunta Provinciale in merito alla questione "Filippa", colgono l'occasione per puntualizzare alcuni aspetti in merito all'atteggiamento tenuto dai propri rappresentanti provinciali di Giunta e di Consiglio.

Se, per quanto riguarda l'orientamento del Consiglio, era subito apparsa nitida e cristallina la volontà del partito di porre freno alla realizzazione di un impianto, a così brutale impatto ambientale, sul territorio valbormidese e specialmente cairese, erano sorti in-

vece alcuni dubbi del tutto infondati e a sfondo politicamente speculativo (peraltro alimentati da una stampa piuttosto qualunquista) sulla risolutezza con cui la Giunta e in particolare l'Assessore all'Ambiente - compagno Pierluigi Pesce - si sarebbero posti nei confronti del problema.

Si tiene a precisare che, nonostante dal punto di vista strettamente tecnico la Giunta non avrebbe potuto esimersi dal dare parere favorevole, non mai venuta meno quella volontà politica che, alimentata da una concreta conoscenza della realtà locale, ha portato secondo logica e senso di responsabilità, in sede di delibera, a dare parere negativo alla realizzazione dell'impianto.

I Socialisti, da sempre impegnati per uno sviluppo armonico della valle, caratterizzato da una coesistenza del meno traumatica possibile tra industrializzazione e rigorosa salvaguardia ambientale del cittadino, esprimono la propria soddisfazione per come si è conclusa la vicenda e si impegnano a tutelare la valle in tutte le sedi preposte nel caso in cui si verificassero nuovi e preoccupanti sviluppi riguardanti il succitato problema.

La segreteria

Successo di Gagliardo a Mosca

Cairo Montenotte. Il baritone cairese Massimiliano Gagliardo ha debuttato al teatro Bolshoi di Mosca dove è stata rappresentata l'opera Adriana Lecouvreur di Cilea.

Per Massimiliano Gagliardo, già apprezzato cantante lirico sulla scena nazionale ed internazionale, si è trattato del debutto nell'ambiente artistico russo.

A messa con il Vescovo nella cappella dell'ospedale

Cairo Montenotte. L'ospedale di Cairo riavrà la sua cappella. Purtroppo, a causa delle ristrutturazioni che per molto tempo hanno interessato il locale nosocomio, la cappella non era più in funzione in quanto questo locale, posizionato nei sotterranei, era stato adibito a sala autoptica.

Ora in seguito alla costruzione della nuova ala la direzione dell'ospedale ha destinato una sala per le funzioni religiose.

Questa notizia è stata accolta con soddisfazione da quanti ricoverati e non avevano accettato con rammarico, anche se questa scelta era dovuta a motivi contingenti, la dismissione di questo locale che, per molti anni, ha costituito un insostituibile luogo di incontro per la preghiera.

Quando c'erano ancora le suore vi veniva celebrata con una certa frequenza la Santa Messa anche nei giorni feriali.

L'ospedale avrà quindi nuovamente il suo luogo di culto ed è stato Don Giovanni Bianco a gradire, più di ogni altro, questa decisione dell'amministrazione.

Al parroco di Cairo sta infatti molto a cuore l'ospedale e ogni sera si reca a trovare gli ammalati donando loro quel conforto spirituale e quel calore umano di cui tanto hanno bisogno.

La sala è ancora spoglia ma intanto, prima di essere attrezzata per poter diventare una chiesa a tutti gli effetti, verrà inaugurata dal Vescovo.

Venerdì 8 febbraio, per le ore 9, Mons. Pier Giorgio Micchiardi sarà a Cairo - per la seconda volta nella settimana - per benedire la nuova cappella dell'ospedale.

Il Vescovo di Acqui martedì 5 gennaio scorso si era incontrato, al cinema Della Rosa - coi laici che collaborano coi sacerdoti nelle varie attività pastorali.

Corsi di formazione per volontari Avo

Cairo Montenotte. E' iniziato lunedì 4 febbraio il sesto ciclo di formazione per i volontari ospedalieri, organizzato dall'AVO Valbormida.

Il corso è stato aperto dal parroco di Cairo Don Giovanni Bianco e dal Sindaco Osvaldo Chebello.

E' seguita poi la relazione del Dott. Vincenzo Furfaro che ha parlato dell'igiene ospedaliera.

Le lezioni sono proseguite il giovedì successivo con un intervento del Dott. G. Luigi Dante. Lunedì prossimo le volontarie Angela Bogliolo e Gioconda Forgetti Ponzzone parleranno delle origini e delle finalità dell'AVO.

Gli appuntamenti successivi avranno luogo il 14, 18, 21, 25, 28 febbraio e si concluderanno il 4 marzo.

Le lezioni di lunedì 21 febbraio e di giovedì 25 febbraio che trattano delle varie complicanze del diabete sono particolarmente importanti per cui è invitata tutta la cittadinanza.

Il corso avrà luogo presso la Sala Congressi della Ca.Ri.Sa con inizio alle 20,15.

COLPO D'OCCHIO

Bardinetto. E' morto all'età di 86 Giuseppe Balbis, Sindaco di Bardinetto dal 1968 al 1976, dove era già stato Assessore Anziano (vice-sindaco) dal 1956 al 1968, fu tra i promotori dell'allora nascente Comunità Montana.

Sassello. Un cacciatore, Giorgio Malatesta di 56 anni, è rimasto gravemente ferito da un colpo di fucile durante una battuta di caccia. L'uomo è stato soccorso con l'elicottero.

Cairo M.te. E' deceduta, all'età di 65 anni, Giannina Vinotti, madre di Sandro Ferraro, presidente dell'Associazione "Insieme per Chernobyl".

Roccavignale. Una nuova pesa pubblica è stata installata dal Comune, con il contributo della Comunità Montana, nell'area industriale di Roccavignale.

Cairo M.te. Michele Lorenzo è stato eletto segretario regionale del Sappe, sindacato autonomo della Polizia Penitenziaria.

Cairo M.te. Massimo Bonfiglio, 29 anni, che ha riportato un naso rotto ed alcune fratture durante una partita di basket, ha denunciato un calciatore di una squadra avversaria, che lo aveva aggredito a gioco fermo.

SPETTACOLI E CULTURA

Escursioni. Il 10 febbraio ad Altare la 3A organizza un'escursione sui monti attorno a Celle, lungo un bel percorso con panorama sul mare (019584811).

Teatro. Il 15 febbraio ad Altare presso il teatro Roma, alle ore 21, la compagnia savonese "A Campanassa" mette in scena lo spettacolo "Liguria tra Govi e musica".

Teatro. Il 15 febbraio a Cengio presso il teatro Jolly alle ore 21 commedia dialettale ligure "L'indimenticabile agosto" di Morucchio e Govi dalla compagnia "La torretta".

Escursioni. Il 24 febbraio ad Altare, la 3A, sez. CAI, organizza l'escursione "Gorbio - S. Agnes" lungo un percorso frontaliero sulle colline di Mentone. (019584811)

Teatro. L'1 marzo a Cengio presso il teatro Jolly alle ore 21 la compagnia "Teatro degli Episodi" di Boves metterà in scena "La scuola dei mariti" e "La scuola delle mogli" di Moliere.

Concorso Letterario. Il Comune di Cosseria ha bandito il 6° Concorso Letterario sul tema "Odi et amo... odio ed amo". Sezioni prosa e poesia. Chiedere il regolamento al Comune di Cosseria (telefono 019519608-019505450-3398750917).

LAVORO

Impiegata amministrativa. Azienda della Valbormida cerca 1 impiegata per assunzione a tempo determinato. Si richiede possesso diploma scuola media superiore, patente B, esperienza minima. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 598. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Segretaria front-office. Azienda della Valbormida cerca 1 segretaria per assunzione a tempo determinato. Si richiede possesso diploma scuola media superiore, patente B, età minima 18 anni e massima 32 anni, esperienza minima. Sede di lavoro: Valbormida. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 596. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori
il meglio dell'hi-fi
BRAGNO
Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

FOTO click arte
Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591
SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità riversamenti film 8, super 8 e su video

SAVONA
Corso Italia 57R
Tel. 019 8336337
GELOSO VIAGGI
geლოსივიაგის.სვ@libero.it
professionisti dal 1966
Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Con il 2° posto conseguito il 2 febbraio al Palasport di Genova

Campionati italiani assicurati per l'atleta Valerio Brignone

Cairo Montenotte - Per Valerio Brignone, punta di diamante dell'Atletica Cairo, nuovo importante risultato sabato 2 febbraio al Palasport di Genova, nell'ambito dell'incontro Liguria-Costa Azzurra: l'allievo di Giuseppe Scarsi ha centrato il minimo di partecipazione sui 3000 metri per i Campionati Italiani, che si disputeranno sempre a Genova il 16 e 17 febbraio, giungendo secondo alle spalle di un marocchino con il tempo di 8'16"76 (stessa impresa compiuta anche da un altro atleta seguito dal tecnico Scarsi, Gianfranco Fiorillo (Trionfo Ligure) con 8'21"96).

Sempre sui 3000 m Pietrino Demontis, che domenica 27 gennaio si era piazzato 3° a Sanremo ai Campionati Liguri individuali di cross nella categoria Junior, ha ottenuto il tempo di 9'52"34 e Alice Bertero, quarta nella gara femminile, 10'28"55.

Brignone era reduce dalla premiazione a Ferrara del Teramia Club di domenica 27 gennaio, dove aveva ricevuto un riconoscimento come primo italiano classificato alla Maratona di New York dello scorso anno.

"E' stata una bella festa - ha detto Brignone - a cui è intervenuto anche Riccardo Fogli (anche lui maratoneta a New York) che ha eseguito alcuni dei suoi successi. Io sono stato premiato da Orlando Pizzolato che mi ha anche intervistato." In questa occasione è stato premiato anche l'altro atleta dell'Atletica Cairo, Marco Petenzi, come primo classificato della propria categoria.

Domenica 3 a Savona, con

la disputa della quarta e ultima prova organizzata dalla Podistica Serenella, si è concluso il Campionato Provinciale CSI. Molti i partecipanti, diversi dei quali giunti anche da fuori provincia.

Complessivamente positivo il comportamento dei cairesi. Negli Esordienti 4° Fabio Berretta e 3° Sara Visca. Tra i Ragazzi 2° Marco Gaggero, 3° Andrea Viano e 9° Mauro Porta. Tra i Cadetti 4° Andrea Caldano e tra le Cadette 1° Federica Fossati.

Negli Allievi vittoria di Luca Beretta, su Claudio Martorana e tra gli Junior 2° Pietrino Demontis. Nei Senior 4° Andrea Gentili, negli Amatori A 3° Mauro Brignone, negli

Amatori B 5° Andrea Gaggero e 16° Flavio Bertuzzo, nei Veterani 2° Sergio Fossarello, 3° Marco Chinazzo, 13° Lorenzo Malagamba, 25° Enrico Cavaglia, 26° Franco Zanelli e 34° Salvatore Da Campo. Negli Amatori B femminili terzo posto per Angela Oddera. Nella classifica per società l'Atletica Cairo si è piazzata terza.

E per concludere una notizia che ha esaltato l'ambiente cairese.

L'Atletica Cairo ha ricevuto proprio nei giorni scorsi la classifica del Campionato Italiano di società Senior-Promesse-Junior 2001 maschile dove ha ottenuto il nono posto assoluto.

F.B.

Conclusa con successo la raccolta di alimenti

Cairo Montenotte. Una raccolta decisamente abbondante quella di sabato 25 e domenica 26 gennaio.

Moltissime sono le persone che hanno risposto all'invito della parrocchia S. Lorenzo deponendo nei pressi dell'altare indicato un gran numero di borse e scatoloni contenenti un po' di tutto secondo specifiche richieste derivanti da particolari necessità.

Pasta, riso, Olio, zucchero, latte, farina, biscotti, scatole e alimenti vari per bambini.

Il messaggio lanciato dalla parrocchia è stato accolto con senso di responsabilità dai fedeli e così sarà possibile continuare a soccorrere le numerose persone, spesso famiglie intere, che bussano alla porta della parrocchia per chiedere aiuto mancando dei più elementari mezzi di sussistenza.

Tale iniziativa non si conclude con questa raccolta ma proseguirà anche in futuro allo scopo di far fronte alle sempre crescenti esigenze di cittadini che si vengono a trovare in gravi difficoltà di carattere economico.

GF

Continuano nei fine settimana

I corsi a Frabosa dello Sci Club Cairo



Cairo M.te - I futuri campioni posano per il fotografo con i loro maestri. Continuano i corsi di sci, a Frabosa Sottana, organizzati da "Lo sci club cairese", che anche quest'anno, nonostante la eccezionale carenza di neve, non ha mancato di varare le più svariate iniziative per promuovere lo sci ed introdurre anche i più piccoli a questa stupenda disciplina sportiva.

Con l'occasione i responsabili dell'associazione ricordano a tutti gli Amanti della neve che per lunedì 11 febbraio è stata organizzata un'uscita fuori programma in Val Thorens. La quota di iscrizione è di 36,5 euro. Domenica 24 febbraio invece la meta è Le Corbier. Trentaquattro euro è la quota di partecipazione, comprensiva di pullman, ski pass e colazione.

È stata chiusa la caccia in Valbormida

Cairo Montenotte. Il 31 gennaio si è chiusa la caccia. Da un primo bilancio nel corso della stagione venatoria 2001/2002, gli oltre 3.500 cinghiali e 250 selecontrollori hanno ucciso circa settemila cinghiali e 600 caprioli. E' più difficile invece stabilire il numero di altre specie animali uccise dai settemila cacciatori della provincia che si dedicano alla caccia di uccellazione e di lepri. Certamente il numero di lepri, fagiani e altri volatili abbattuti ammonta a diverse migliaia di esemplari.

I risultati del Tennis Club

Carcare. Pubblichiamo i risultati delle gare disputate questa settimana dal Tennis Club Carcare.

Under 11 maschile. Carcare - TC Genova (quarti di finale regionale) 2- 1. Singolari: Camici - Scimone 9/7; Barberis - Assereto 9/7. Doppio: Camici Barberis - Scimone Assereto 4/9. Il Carcare si qualifica per la "Final four" regionale che si disputerà domenica 17 febbraio Al CONI di Genova, Villetta Cambiaso.

Campionato Promo 11 maschile. Park - Sarzana 2/0. Genova - Ambrosiano 3/6; Taggese - Carcare 0/3; Genova - Carcare 2/1.

Ottavi di finale U 15 femminile. Carcare - Coop Pegli 3/0. Singolari: Dagna - Petrucci 6/2 6/4; Cappa - Cossu 6/2 6/3. Doppio: Dagna capra - Benvegno - Cossu 6/2 6/0. Bordighera - Carcare. Singolari: Camperi - Bazzano 1/6 6/3 8/6; Previngeri - Ponzo 2/6 3/6. Doppio: Camperi Simondini - Ponzo Bazzano 1/6 1/6.

Wingfield regionale D3. Carcare Voltri 6/0. Singolari: Turco - Pepe 6/1 6/2. Doppio: Turco Peirotti - Ferrando Pepe 6/2 6/1; Robori Perotti - Ferrando Siri 6/4 6/2.

Wingfield Omnium. Carcare - Voltri 6/0. Singolari: Reverdito - Pastorino 6/0 6/1. Doppio: Musetti De Zorzi - Pastorino Moisello 6/0 6/0. Levratto Bazzano - Moisello Maniscalco 6/0 6/0.

Riceviamo e pubblichiamo

Le affermazioni di Molinaro contestate da Rifondazione

Ho letto sul vostro giornale le lettere del Signor Isidoro Molinaro, "perseguitato politico", "partigiano", "benemerito cittadino", "novantadue anni ben portati".

A questo signore potrei perdonare parecchie cose, non posso evitare di mettere in risalto tuttavia vuoti di memoria che non sono attribuibili alla veneranda età, così come non posso lasciar passare affermazioni e opinioni pretestuose. Per non occupare troppo spazio andrò avanti in modo schematico ma chiaro.

"Rifondazione Comunista a Cairo ha eletto il Sindaco Chebello". Molinaro non ricorda che poco prima della consultazione elettorale ha sottoscritto un manifesto nel quale, insieme con altri cittadini cairesi, evidenziava la presunta inaffidabilità di Rifondazione Comunista e in pratica invitava a non votare il Partito. Il Sindaco di Cairo è stato eletto dal Signor Molinaro e da altro smemorati come lui.

"...la sinistra non occupa e non ostacola la centrale termoelettrica che si vorrebbe costruire a Cengio, perché il sindaco è dei loro". Non mi risulta che Cengio abbia un'amministrazione di sinistra, o che in questa sia presente Rifondazione Comunista. Quanto alla centrale di Cengio voglio ricordare al Signor Molinaro che Rifondazione Comunista è contraria ad ogni insediamento di questo tipo, non solamente per ragioni di difesa ambientale e della salute dei cittadini, ma anche e soprattutto perché è contraria alla privatizzazione dei settori strategici, quali energia, telecomunicazioni, sanità e molto altro ancora; e ritiene che in questi ambiti la programmazione delle politiche di intervento sia prerogativa degli enti pubblici, visti anche i risultati della privatizzazione e della liberalizzazione che è in atto in Italia e in Europa, nel mondo (vedi Telecom, vedi Enron, vedi Argentina). Per questi motivi noi di Rifondazione Comunista siamo contro anche a quella centrale termoelettrica. Siamo purtroppo, anche grazie a quelli come Molinaro, un partito che ha difficoltà pratiche, ma se i cittadini di Cengio vogliono il nostro appoggio per qualsiasi iniziativa siamo pronti ad intervenire concretamente.

Mentre da un lato, dal senso dell'intervento di Molinaro, potrebbe intendersi un certo rammarico per un'azione poco incisiva, strumentale e frammentata della sinistra, si deplora, dall'altro, che la compagna Belfiore (e non è stata



la sola!) abbia sostenuto e affiancato Rifondazione Comunista per la raccolta delle firme per il referendum contro le centrali termoelettriche e l'inceneritore. Al Signor Molinaro faccio presente che, nonostante la diversità delle scelte politiche che differenziano i partiti di sinistra, in questo momento si sta tentando a Cairo di ristabilire un ricompattamento di queste forze, proprio per battere quelle destre che sono eredi dei suoi persecutori, e non solo.

Ultima questione. Ho ascoltato l'intervento del Signor Molinaro, in una recente riunione delle associazioni Ambientaliste liguri e piemontesi, e il suo sproloquio sulla politica. Gli consiglieri di rileggersi la lettera di un partigiano come lui, fucilato nel 1944, Giacomo Uli-vi, da "Lettere di Condannati a morte della Resistenza Italiana" (Collezione Gli Struzzi - Rizzoli) e forse rileggendola ricorderebbe che la politica, prima di essere aborrita, è la consapevolezza che il dovere di ogni cittadino è innanzi tutto quello di occuparsi del bene pubblico, senza deleghe in bianco, senza lasciarsi dire (come in passato è stato detto e oggi qualcuno lo ha ripetuto, purtroppo illudendo gli italiani spolticizzati o troppo politicizzati e amanti del potere) "voi lavorate e occupatevi di voi stessi che al resto penso io".

Grazie per l'attenzione e la pubblicazione.

Giorgio Magni

Da mercoledì 30 gennaio a Rocchetta Cairo

L'informazione sanitaria nella biblioteca comunale



Il pubblico presente alla prima lezione del corso e il relatore dott. Sergio Tommasi.

Rocchetta Cairo - Mercoledì 30 gennaio 2002, presso la Biblioteca comunale di Rocchetta Cairo si è tenuta la prima lezione del Corso di informazione sanitaria con lo scopo di formare nella gente "Una mentalità del Primo Soccorso".

L'incontro, iniziato alle 20,30, sotto la guida del dottor Sergio Tommasi, titolare della farmacia "S. Giacomo", e della Signora Daniela Merlone, da molti anni operatori-volontari in attività di Primo Soccorso a Savona, ha visto una partecipazione numerosissima, fuori da ogni aspettativa.

Il corso, della durata di quattro lezioni (mercoledì 6 - 13 - 27 febbraio 2002), pro-

mosso dalla Pro Loco, è impostato su un metodo di partecipazione attiva e sul dialogo così da coinvolgere tutti.

Gli incontri, dopo il primo di "informazione tecnica", vogliono offrire, alla maggior parte di persone possibile, informazioni sanitarie di carattere generale oggi più che mai necessarie nella nostra società per dare un primo soccorso all'infortunato "senza creare ulteriori danni".

Positivo il giudizio sulla prima lezione; lo devole l'iniziativa; attenta la partecipazione.

Un ringraziamento particolare a coloro che hanno attivato e sostenuto il corso.

FG

Lunedì 11 febbraio a Millesimo

2° incontro-dibattito sulla globalizzazione

Millesimo - Lunedì 11 febbraio p.v., alle ore 20 e 30, nella sala consiliare del Comune di Millesimo si terrà il secondo degli incontri - dibattito organizzati da un gruppo di valbormidesi, tra cui insegnanti e rappresentanti di associazioni di volontariato attive sul territorio (AMAMI, Amnesty International, Bottega della Solidarietà, Gruppo Scout Valbormida, Stop Razzismo).

Il tema discusso sarà "Globalizzazione: qualità della vita": una panoramica sui meccanismi con cui l'economia globale influenza il nostro quotidiano e sulle possibilità a disposizione di ognuno di noi per contribuire ad un uso razionale ed equo delle risorse del pianeta.

Interverranno Roberto Bosio, Alessandro Pelizzola e Don Gianni Martino.

Il professor Roberto Bosio, economista e collaboratore dell'Associazione Finanziaria Etica, intervorrà descrivendo strutture e metodi operativi dei principali organismi di pianificazione economica a livello mondiale, l'Organizzazione del Commercio Mondiale, il Fondo Monetario Internazionale e la Banca Mondiale.

Alessandro Pelizzola descriverà l'esperienza del Gruppo Bilanci di Giustizia di Torino, che raccoglie famiglie intenzionate a revisionare criticamente i propri consumi, aiutandosi vicendevolmente e confrontandosi con altri gruppi analoghi diffusi sul territorio

nazionale, allo scopo di incontrarsi, scambiare esperienze e cooperare per raggiungere uno stile di vita maggiormente rispettoso dell'ambiente.

Don Gianni Martino, del Centro Missionario di Mondovì, è conosciuto per le sue esperienze di volontariato a sostegno di popolazioni colpite da guerre e carestie. Parlerà delle iniziative per il miglioramento della qualità della vita intraprese dalle organizzazioni missionarie.

Anche in questo caso l'ingresso è gratuito e tutti sono caldamente invitati a partecipare. L'ultimo degli incontri previsti si terrà venerdì 22 marzo a Carcare.

FM

Mercoledì 30 gennaio 22 associazioni insieme

Piemontesi e liguri uniti per l'ambiente

Cairo Montenotte. La sera di mercoledì 30 gennaio nel Municipio di Cairo, in una sala consiliare gremita, si sono trovate assieme ventidue associazioni valbormidesi, liguri e piemontesi, unite oltre e contro il confine amministrativo che le divide.

E' un successo dell'iniziativa condotta dal Consorzio Valbormida presieduto da Eugenio Coccino, che aveva avuto un prologo qualche settimana fa a Cortemilia.

Le associazioni si sono trovate d'accordo nella necessità di trovare un'unità di intenti finalizzata da un lato alla difesa ed alla tutela dell'ambiente e della salute in Val Bormida e dall'altro alla valorizzazione delle sue ricchezze

ambientali e culturali, comprendendo in esse i frutti tipici della produzione agricola e gastronomica.

Per circa due ore i rappresentanti delle varie associazioni hanno discusso e riflettuto sulle questioni aperte che ancora frenano od ostacolano uno sviluppo eco-sostenibile della valle.

All'incontro erano presenti anche alcuni rappresentanti istituzionali come i Sindaci di Cortemilia, Monesiglio, Scalletta Uzzone ed alcuni consiglieri comunali cairesi come Ida Germano e Flavio Strocchio, che per altro rappresentavano anche alcune delle associazioni aderenti a questo nascente patto interregionale.

Non sono mancati i riferimenti alle centrali termoelettriche che si vorrebbero costruire in Val Bormida, alle discariche come quella della Filippa, all'inceneritore che si vorrebbe fare a Bragno, al progetto Appennino di sfruttamento industriale del comparto agro-forestale-venatorio della Val Bormida.

Un dibattito intenso, che ha visto le associazioni piemontesi in sintonia solidale con le associazioni della Val Bormida Ligure.

Si è manifestata una tale volontà di comuni intenti, che una nuova riunione è stata fissata per il prossimo 8 febbraio al fine di definire meglio scelte operative e creare gruppi di lavoro.

SD

Parte ad Altare il recupero dell'ex vetreria

Modifiche urbanistiche per le aree ex Savam

Altare. L'amministrazione Brondi, ormai al capolinea avendo il Sindaco esaurito il secondo mandato, ha avviato l'ultimo atto dell'iter urbanistico che dovrebbe consentire la ristrutturazione ed il recupero delle aree ex-Savam. Sono state infatti ini-

ziate le procedure per una variante parziale al Piano Regolatore, che possa rendere possibili gli interventi che dovrebbero restituire alla città l'area dell'ex vetreria, nel rispetto delle esigenze storico-architettoniche. L'area è all'ingresso occidentale del paese e da tempo, dopo la chiusura della SAVAM nel 1992, è abbandonata. L'intervento di alcuni imprenditori, che hanno acquistato la proprietà, sotto la supervisione della soprintendenza, dovrebbe ridare vita e decoro all'intera zona.

La variante al piano, piuttosto di altre soluzioni urbanistiche, garantirebbe agli imprenditori una maggior autonomia nei tempi e nella cronologia sequenziale dell'intervento. L'area, divisa in due lotti, è stata acquistata tempo fa da due diverse imprese. La ditta "C&M" dell'imprenditore Enrico Genovesi ha acquistato per 800 milioni un lotto costituito da 3500 metri quadrati coperti e 5000 scoperti, mentre la ditta "EM" di Giampaolo Bagnasco per 300 milioni ha acquistato gli edifici dove si trovavano i forni, gli uffici, il magazzino per un totale di circa 70 mila metri cubi. Il progetto è di realizzare nell'area della "C&M" una sorta di cittadella dell'auto con saloni, concessionarie, officine, negozi di accessori. L'area della "EM" sarebbe invece destinata ad ospitare un complesso residenziale con sessanta appartamenti ed un complesso commerciale con negozi, ristoranti, bar ed un esercizio alberghiero.

f. s.

L'opposizione contro il sindaco Delfino

Il problema sporco cane

Carcare. Il consigliere d'opposizione, Rodolfo Mirri, è di nuovo alla carica contro l'amministrazione comunale guidata da Franco Delfino. Questa volta nel mirino c'è la pulizia della cittadina, il cui centro è giudicato eccessivamente sporco dal consigliere comunale. In particolare Mirri denuncia una certa scarsità di controlli, che permetterebbe ai proprietari di cani di consentire ai loro amici a quattro zampe di fare i loro bisognini ovunque. La rabbia censoria di Mirri si è scatenata dopo aver verificato che in sei anni erano state fatte due sole multe. D'altra parte la Polizia Municipale spiega che per fare una multa bisogna cogliere il reo sul fatto e possibilmente in compagnia del proprietario.

Insomma come sempre, quando si tratta di pulizia, è difficile ottenere dei risultati senza la buona educazione altrui.

Offertissime

Dal 26/01
al 09/02

GranPazzie!

Centinaia e centinaia di prodotti ad un PREZZO VERAMENTE SPECIALE!

Cerca il segnaprezzo con il...

Prezzo Pazzo

CEVA (CN) - Autostrada SAVONA-TORINO uscita CEVA
CARMAGNOLA (TO) - Via del Porto, 21
CAIRO MONTENOTTE (SV) - Via Brigate Partigiane, 13/A

ERANCASA
GRANDI MAGAZZINI PER LA CASA

Se ne parla a Canelli

Cambiamenti imminenti in seno al Consiglio comunale

Canelli. Tra gli addetti, corrono voci di cambiamenti imminenti in seno al Consiglio Comunale.

Si parla con insistenza delle dimissioni di Flavio Scagliola (del 1974) da consigliere. Dovrebbe lasciare il posto al primo escluso di Forza Italia, Fabrizio Calosso (del 1972). Scagliola manterrebbe però sempre il suo posto di assessore all'Agricoltura e alla Promozione territoriale, come 'esterno'.

Si vocifera anche dell'elezione di un Presidente del Consiglio comunale. E qui i nomi si sprecano: dal giovane promettente Marco Gabusi, il più gettonato, a Mauro Zamboni che si è dichiarato indipendente, all'ing. Enzo Dabormida della Lega, abbastanza indipendente nei confronti della maggioranza nella quale, per altro, non ha rappresentanti.

Il capo gruppo della minoranza, Giorgio Panza, non è per nulla d'accordo: "Mi sembra assurda, inutile e costosa la nomina di un presidente del Consiglio in un comune delle dimensioni del nostro. Una spesa in più a carico della comunità! L'incarico a presidente poi,



Marco Gabusi

se proprio sarà necessario, dovrebbe essere assegnato ad una persona che avesse una certa esperienza di Consiglio comunale e che fosse piuttosto indipendente.

Tutta l'operazione servirà solo al sindaco Bielli per farsi degli amici!

Quali sono i compiti di un presidente di Consiglio?

"Predispone e dirige le sedute del Consiglio - ci illustra il segretario comunale, dott. Mileti - aggiornare i consiglieri su tutta l'attività del Consiglio, rap-



Fabrizio Calosso

presentare tutti i consiglieri, avere funzioni di rappresentanza, disporre di un proprio bilancio ed avere un'indennità, più o meno pari a quella di un assessore. La carica di Presidente del Consiglio è obbligatoria per i Comuni con oltre 15.000 abitanti, ed è invece facoltativa per i Comuni con popolazione inferiore".

Le 'voci', dopo la conferenza dei capigruppo di mercoledì 6 febbraio, si trasformeranno in certezze durante il Consiglio comunale di lunedì 18 febbraio. **b.b.**

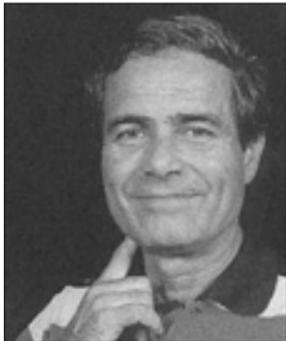
L'11 febbraio al Balbo di Canelli

Nino Castelnuovo con "Prima pagina"

Canelli. "Tempo di Teatro" prosegue la sua corsa con Nino Castelnuovo, indimenticabile protagonista dei "Promessi sposi" televisivi trasmessi negli anni Settanta, protagonista insieme a Pietro Longhi di "Prima pagina", commedia di Ben Hect e Charles Mac Arthur che sarà messa in scena, al Teatro Balbo, lunedì 11 febbraio, alle ore 21. Regia di Silvio Giordani.

Dall'opera sono stati tratti tre film: "The front page" di Milestone nel '31, "La signora del venerdì" di Howard Hawks e infine il più famoso "Prima pagina" del 1974 di Billy Wilder con mattatori Jack Lemmon e Walter Matthau.

Questo a testimoniare la validità di una divertente e graffiante indagine sul mondo della stampa, basata sul sensazionalismo, sull'orgoglio e la vanità di una categoria spesso di-



Nino Castelnuovo

sposta a tutto pur di uscire in edizione straordinaria. Burns, il direttore dell'Examiner (Nino Castelnuovo) decide che il suo reporter Hildy (Pietro Longhi) è troppo importante per il giornale e non esita a mandargli a



Pietro Longhi

monte il matrimonio per trattenerlo e affidargli la cronaca scottante di una probabile condanna a morte.

Seguirà, immancabilmente, il dopoteatro, all'Enoteca Regionale di Canelli.

Riceviamo e pubblichiamo

Zitti zitti, i parlamentari si aumentano lo stipendio

Canelli. Via Internet, l'amico, noto giornalista, Adriano Salvi ha fatto pervenire alcuni dati sui nostri parlamentari molto interessanti.

«Sull'Espresso è comparso un articolo che spiega bene come il Parlamento, recentemente, abbia votato all'unanimità e senza astenuti, un aumento di stipendio per i parlamentari pari a circa 2.200.000 lire (1.136,2 euro) al mese. La mozione risulta essere stata camuffata in modo tale da non risultare nei verbali ufficiali. Tutti d'accordo quando si tratta di aumentare il "malloppo", naturalmente a carico dei contribuenti. Berlusconi e Bertinotti diventano amiconi oltre che essere entrambi milanesi.

Riportiamo gli emolumenti e le prebende dei nostri "rappresentanti" in vecchie lire, con le quali ancora per qualche tempo avremo più dimestichezza:

- stipendio al mese 37.086.079
- stipendio base al mese 19.325.396

- portaborse 7.804.232 al mese (generalmente parente o familiare)

- rimborso spese affitto 5.621.690 al mese

- hanno gratis: telefono cellulare, tessera del cinema, tessera teatro, tessera autobus e metropolitana, francobolli, viaggi aereo nazionali, circolazione autostrade, piscine e palestre, FS, aereo di Stato, ambasciate, cliniche, assicurazioni ed infortuni, assicurazione morte, auto blu con autista, ristorante, (nel 1999 hanno mangiato e bevuto gratis per 2.850 milioni di lire).

Lor signori intascano uno stipendio come sopra ed hanno diritto alla pensione dopo 35 mesi in Parlamento mentre, obbligano nel contempo i cittadini a 35 anni di lavoro, il più delle volte mal pagato.

- Indennità di carica (da 650.000 circa a 12.500.000)

200.000.000 circa li incassano con il rimborso spese elettorali (in violazione alla legge sul finanziamento ai partiti), 50.000.000 ogni anno ciascuno e fondano un giornale. (Es: la sig.ra Pivetti, l'auto blu ed una scorta sempre a suo servizio).

La classe politica ha causato un danno al paese di 2 milioni e 446 mila miliardi. La sola Camera dei Deputati costa al cittadino 4.289.968 al minuto.

Fate circolare questi dati... Stiamo promovendo un referendum per l'abolizione dei privilegi di tutti i parlamentari... Queste informazioni possono essere lette solo attraverso Internet, in quanto quasi tutti i mass media rifiutano di portarle a conoscenza degli italiani...

Per favore continuate la catena di queste 'utili' informazioni».

Riceviamo e pubblichiamo

Acqua sempre "salata" e voci "incomprensibili"

Canelli. Sulle ultime bollette dell'acqua, recitate, in questi ultimi giorni, da parte della nuova società concessionaria dell'acquedotto di Canelli, la "Acque Potabili" di Torino, sono giunte in redazione numerose richieste di delucidazioni.

"Nonostante il tanto decantato collegamento con l'Acquedotto delle Langhe, la fatturazione è sempre salatissima (!) - ci scrivono - con l'aggiunta di letture complesse e incomprensibili.

Tra le tante voci ne compare una almeno "curiosa": un adeguamento al B.U.R. Piemonte

n. 22 del 30.05.2000 riferito a consumi a partire dal 01.07.2000 (!)

Ma è logico un pagamento di un adeguamento di tariffa su consumi fatti due anni fa?

I superi come vengono calcolati? Quanti sono i metri a tariffa agevolata per ogni singolo utente? Con quali mezzi si può controllare questi valori?

Negli altri comuni la bollettatura è anche così complessa?"

Noi giriamo palla e rimaniamo in attesa di un chiarimento da parte di chi ha competenza. **r.c.**

Nuovo corso per aspiranti Volontari del Soccorso

Canelli. Partirà mercoledì 13 febbraio il nuovo corso per aspiranti Volontari del Soccorso di Croce Rossa.

Organizzato dal locale Comitato di Canelli, il corso durerà 25 lezioni, che si terranno il **lunedì ed il mercoledì dalle ore 21 alle ore 23** e che saranno distribuite in tre 'sezioni': la prima per addetto centralinista, la seconda per Volontario del Soccorso di Croce Rossa barelliere, la terza per 'Accredito allegato 2 - Emergenza 118'.

Il corso che si svolgerà presso la sede di via dei Prati 57, sarà tenuto dal monitore Simone Giovine e da altri due monitori astigiani.

Gli iscritti, al momento, sono una ventina. Chi fosse interessato può ancora iscriversi presso la sede della CRI di Canelli. Per informazioni telefonare al numero 0141-831616. **Ma.Fe.**

Domenica 24 febbraio

L'Aido compie vent'anni seicento i donatori canellesi

Canelli. L'Aido di Canelli compie 20 anni di vita.

L'associazione è infatti nata, come gruppo comunale, nel 1982, ad opera di alcune persone che ne hanno volontariamente sottoscritto l'atto costitutivo.

I soci iscritti all'Aido di Canelli sono, attualmente, oltre seicento: tante sono le persone che, a tutt'oggi, hanno dichiarato liberamente e convintamente la disponibilità a donare i propri organi.

Il Consiglio direttivo dell'Aido canellese attualmente in carica, a seguito di regolari elezioni svoltesi l'8 marzo 2001, risulta così costituito: Giancarlo Marmo, presidente; Elisa Amerio, vicepresidente; Lidia Negro e Maria Scagliola, segretarie; Lucia Oddone, tesoriere; Ida Marcella Ariano, Mario Fraioli, Franca Guidone e Pier Giorgio Masone, consiglieri. Scopo dell'Aido è quello di promuovere il rafforzamento della solidarietà e determinare in ciascuno di noi la coscienza dell'utilità della donazione di organi del proprio corpo a chi necessita di trapianto.

L'associazione si propone, quindi, di sensibilizzare l'opinione pubblica ai problemi etico-deontologici connessi al trapianto di organi, nel rispetto delle leggi vigenti. Sentimento di umana



Giancarlo Marmo



Il cippo commemorativo.

solidarietà e spirito di dedizione sono il contenuto della vita associativa dell'Aido, che basa il suo operare unicamente sull'amore incondizionato per chi soffre ed ha nel trapianto la sola prospettiva di vita.

Ora, in occasione del 20° anniversario della sua fondazione (1982-2002), l'Aido è lieta di organizzare una cerimonia commemorativa che si svolgerà a Canelli, domenica 24 febbraio, con il seguente programma:

- ore 9.45, ritrovo dei partecipanti e rinfresco presso la Parrocchia del Sacro Cuore, via Cassinasco 20;
- ore 10.30, celebrazione della S. Messa nell'adiacente chiesa di S. Chiara;

- ore 11.30, benedizione del cippo commemorativo dedicato ai donatori di sangue presso il locale cimitero;
- ore 12.30 pranzo sociale presso il ristorante "Grappolo D'Oro", viale Risorgimento 59.

Per ragioni organizzative, chi desidera partecipare al pranzo può prenotarsi presso la sede di via Robino, nei seguenti giorni: martedì 5 e giovedì 7 febbraio, dalle ore 21 alle 22, domenica 10 febbraio, dalle ore 10 alle 12. Per informazioni o chiarimenti, rivolgersi ai seguenti recapiti telefonici (ore pasti serali): Giancarlo Marmo (0141 822092), Lucia Oddone (0141 823783).

Terminata l'emergenza idrica alle Saline

Canelli. Dopo undici giorni, in regione Saline di San Marzano Oliveto, è terminata l'emergenza idrica, provocata dalla siccità e dal gelo, nei terribili giorni scorsi. I pozzi prosciugati e i tubi dell'acqua potabile gelati avevano ridotto a zero le risorse idriche della scuderia "Serego".

Dal 19 al 29 gennaio, i venti cavalli sono stati riforniti dai volontari della Protezione Civile di Canelli che, ogni sera, prelevavano 700 litri d'acqua dai pozzi dell'Azienda Armangia, in regione Secco, e li trasferivano alla scuderia.

L'intervento del gruppo canellese, guidato da Franco Bianco, è servito ad assicurare 7000 litri di acqua. "Questa nostra operazione è stata di facile attuazione - ci dice il presidente della Protezione canellese - grazie alle buone attrezzature che abbiamo in dotazione e alla professionalità dei nostri volontari"

Rinnovo tessere

"Approfitto dell'occasione per ricordare ai canellesi e a tutti i soci che la sede, in regione S. Antonio, è aperta ogni martedì sera, come pure è aperto il tesseramento (13 euro)".

Disinfestazione contro i calabroni

Intanto alla Protezione canellese è arrivato il contributo regionale per l'acquisto delle attrezzature (tute, cinture, scale) per la disinfestazione contro i calabroni che entrerà in funzione già nei prossimi mesi.

Tombola per mini pala meccanica

Sabato, 9 febbraio, alle ore 21, presso la sede di S. Antonio, avrà luogo una "Grande Tombola", finalizzata all'acquisto di una mini pala meccanica: "Avere in dotazione una simile apparecchiatura - conclude Bianco - vuol dire compiere un salto di qualità per qualsiasi nostro eventuale intervento". **b.b.**

Venerdì 22 febbraio all'Enoteca Regionale

Oicce e il mercato internazionale del vino

Canelli. Come provano fonti storiche e reperti archeologici, da millenni il vino è trasportato e commercializzato nelle nazioni più diverse e più lontane dalle aree di produzione.

Per poter garantirne, sui mercati internazionali, una presenza sempre più qualificata, tutelata, normata e valorizzata è quindi indispensabile, oggi ancor più che nel passato, disporre di conoscenze aggiornate dei meccanismi e delle dinamiche consentite dalle normative vigenti a livello mondiale.

A questo scopo l'Oicce (Organizzazione Interprofessionale per la Comunicazione delle Conoscenze in Enologia) organizza un importante convegno di grande attualità su "Il mercato internazionale del vino".

L'incontro si svolgerà venerdì 22 febbraio, a Canelli, alle ore 10, all'Enoteca Regionale in corso Libertà 65/a.

All'appuntamento parteciperanno autorevoli esponenti del mondo enologico italiano per trattare gli aspetti più salienti del tema.

Interverranno: Francesco Testa, direttore generale-consulente centrale dell'Agenda delle Dogane di Roma, Davide Gaeta (consigliere delegato Confederazione Italiana della Vite e del Vino Unione Italiana Vini - Milano) Federico Castellucci (direttore generale Federvini - Roma), Claudio Costa (Studio Torta - Torino), Fabio Gallo (Associazione Italiana Sommeliers -

Torino). Saranno affrontati anche i problemi fiscali del commercio internazionale del vino, le politiche internazionali del marketing vitivinicolo, la difesa del vino prodotto nella CE negli accordi con i Paesi terzi, i contratti e la tutela dei marchi nei rapporti con l'estero, la valorizzazione della tipicità enologica italiana.

I lavori saranno introdotti da

Moreno Soster presidente Oicce, la funzione di moderatore sarà svolta da Pierstefano Berta direttore Oicce.

Nell'ambito del convegno avrà luogo la cerimonia di consegna del "Premio Quesito Oicce 2001".

g.a.

Premio Oicce 2001

Canelli. Nel corso del convegno "Il mercato internazionale del vino", l'Oicce presenterà i vincitori del "Premio Quesito Oicce" edizione 2001.

Il bando del premio richiedeva ai partecipanti di descrivere nel modo più semplice, le procedure, i metodi e le specifiche per l'utilizzo di Internet nelle medie e piccole cantine, allo scopo di permettere la vendita dei vini in modo sicuro ed efficace.

Il premio è stato aggiudicato al lavoro "Internet e l'internazionalizzazione virtuale delle piccole aziende agroalimentari" dell'ingegner Luciano Fratocchi (Facoltà di Ingegneria - Università di L'Aquila) e delle dottoresse Manuela Presutti e Marina Schicchi (Università LUISS Guido Carli di Roma). Gli autori illustreranno il loro studio.

Nella mattinata, riceveranno il Premio Oicce - Cassa di Risparmio di Bra gli allievi della classe quinta C dell'Istituto Tecnico Commerciale "N. Pellati" sezione associata di Canelli. Sono stati premiati per l'efficace realizzazione di un sito internet dedicato alla presentazione e alla vendita di un prodotto di grande tradizione, il Vermouth al Moscato "Ottocento Liberty".

La giornata si svolgerà sotto il patrocinio dell'Accademia di Agricoltura di Torino, la storica istituzione piemontese che in oltre due secoli di attività ha costantemente espresso contributi importanti per il progresso dell'Enologia.

Nell'organizzazione della giornata e per il contributo ai premi assegnati, Oicce è affiancata da Air Liquide Italia, CA.VI.RO, Cassa di Risparmio di Bra, Comune di Canelli, Contratto s.p.a., Distillerie F.lli Ramazzotti, Distilleria Mazzari, Distillerie Neri, Giordano s.p.a., Revello Pompe.

Nuovo progetto Coldiretti "Cantine informatizzate"

Asti. "Informatizzazione in cantina", è l'ultima iniziativa della Coldiretti astigiana. Con essa andranno in pensione i registri manuali per lasciare spazio al computer.

E' stato attivato dalla Coldiretti di Asti un nuovo servizio per l'informatizzazione delle cantine vinicole.

I vitivinicoltori potranno tenere le scritture contabili vitivinicole, come i registri di commercializzazione e imbottigliamento, presso la Coldiretti di Asti. L'abilitazione per questo servizio è stata concessa alla Coldiretti dal Ministero per le Politiche Agricole.

In questo modo i viticoltori potranno contare su una situazione contabile sempre aggiornata, uno snellimento delle operazioni burocratiche e, soprattutto, una maggiore garanzia sul corretto espletamento dei tanti adempimenti interessati dal settore. Ba-

sterà semplicemente recapitare, ogni fine mese, presso il Centro Servizi della Coldiretti di Asti (uffici di Asti, Canelli, Castelnuovo Don Bosco, Moncalvo, Nizza Monferrato, San Damiano, Vesime) i documenti di trasporto delle uve, dei vini e di tutti i prodotti vitivinicoli in entrata o in uscita dalla cantina.

Per i vitivinicoltori con maggior dimestichezza con l'informatica è invece possibile attivare una linea diretta con la Coldiretti grazie ad un software che consentirà, direttamente in cantina, la stampa immediata di documenti di trasporto e fatture personalizzate e, naturalmente, l'esecuzione di tutti gli adempimenti tecnici legati al settore: registri di imbottigliamento, di carico e scarico, inventari vari di cantina.

Anche con questo sistema informatizzato attivabile con

una richiesta all'Ufficio Repressione Frodi e un incarico di rappresentanza alla Coldiretti, sarà possibile detenere le scritture contabili vitivinicole presso il Centro Servizi Coldiretti.

Il programma di informatizzazione delle cantine è un progetto innovativo, seguito con attenzione anche da altre realtà vitivinicole italiane e quindi destinato ad essere "esportato" oltre i confini provinciali.

Ogni azienda vitivinicola che deciderà di attivare il servizio usufruirà di un percorso formativo, contestuale all'installazione del programma informatico. Per ogni ulteriore informazione, gli interessati possono contattare i tecnici della Coldiretti o fare riferimento al coordinatore provinciale del progetto p. a. Pierpaolo Anziano, tel. 0141 380400 - 0141 380429.

Al Maltese prosegue "Emergenze sonore"

Cassinascio. Ogni venerdì, fino al 14 giugno, dalle ore 22,30 alle ore 1,00, al Maltese di Cassinascio, proseguirà la seconda edizione del concorso "Emergenze sonore", vero termometro della musica di base, un appassionante torneo musicale in cui si sfidano 64 band piemontesi e liguri.

Ogni serata si esibiranno quattro gruppi che avranno a disposizione 30 minuti di tempo ciascuno.

Ogni serata decreterà un unico vincitore. Le prime 16 serate di eliminatorie (18 gennaio - 3 maggio) designeranno 16 gruppi vincitori che parteciperanno alle quattro semifinali (10 - 31 maggio). Da ognuna di queste 4 serate uscirà una sola band che parteciperà alla finalissima del 14 giugno 2002.

Le votazioni avverranno tramite una giuria popolare (verrà consegnato all'ingresso del concerto un coupon a tutti

i presenti che esprimeranno una preferenza) e una giuria tecnica formata da operatori del settore (musicisti, discografici, manager, giornalisti...)

Sul sito www.ilmaltese-live.com il calendario completo delle serate.

Venerdì 8 febbraio, si esibiranno: Svoboda orchestra - world music - Torino, Cantico dei cantici - Novara, Fanali di scorta - Torino, Fabio Sciacca - rock - Alessandria.

G.A.

«Una zanzara per la storia»

Adriano Laiolo sulla morte dell'amico Fausto Coppi

Canelli. Ai primi di gennaio, sono uscite strane voci sulla morte di Fausto Coppi, avvenuta a Tortona il 2 gennaio 1960, dopo una vacanza passata a cacciare, nel dicembre 1959, in Alto Volta, l'attuale Burghina Fa-

so. In attesa che la querelle (nel frattempo è scattata anche un'indagine della Procura) si definisca, ho incontrato Adriano Laiolo, di Monastero Bormida, allora ventunenne, grande amico del "Campionissimo", come lui appassionato cacciatore, che l'aveva accompagnato nella spedizione africana.

Adriano Laiolo, personaggio incredibile: vivace affabulatore, immaginifico scrittore, con pennellate da navigato filosofo, tutto da ascoltare e leggere.

Ed è proprio ad una sua riflessione del novembre '95 che mi riferisco: "Una zanzara per la storia".

Una descrizione non sospetta quindi, lontana da ogni mistificazione e speculazione, che molto bene riporta il "fatto" da cui sarà necessario partire per eventuali approfondimenti, ma anche una riflessione che va oltre il "fatto", con il caratteristico taglio degli scritti che, da una trentina d'anni, "un vecchio allievo dei Fratelli delle Scuole Cristiane", porta avanti.

Una zanzara per la storia

"Anche gli insetti possono insegnarci qualcosa.

Lin Yutang, filosofo e scrittore orientale, autore di "Importanza di Vivere", un best seller degli anni '50, raccontava di un vecchio saggio che dopo il lavoro, la preghiera e la meditazione, si sedeva in un giardino aspettando la lezione segreta che qualche uccello, animale o insetto, in quel giorno, gli avrebbe immanabilmente dato.

Attendeva, e sapeva cogliere anche da una zanzara il messaggio segreto per una lezione di vita.

Un tentativo di paragone tra uomini ed insetti corre subito tra l'infimo e il sublime, tra l'insignificante e il tutto, e ovviamente il confronto non regge, salvo



quando non s'ingaggia quella sfida notturna tra uomo e zanzara, ove la lotta, a vantaggio dell'insetto, diventa imparare per il buio notturno.

L'insonnia nevrotica provocata da quel lieve ronzio, preannuncia un'incognita puntata preceduta da quei rabbiosi schiaffoni che ci si mena in un estremo tentativo di difesa.

La mattina dopo è facile vederla posata sul muro soddisfatta e sazia, stanca per la grande abbuffata sulla nostra pelle.

E se il colpo di ciabatta riesce, ci sentiamo finalmente appagati.

Il muro resta chiazzato di alucce, gambette, pellicina e soprattutto del nostro sangue, succhiato vilmente per un'intera notte, ma ciò poco importa e la fine di quell'insetto, l'orrendo spiaccichio, chiude quasi un conto sospeso, in cui la vendetta non trova più alta forma d'appagamento...

Nel dicembre del '59 ci si trovò in Alto Volta, e quella sera migliaia d'insetti ronzavano sotto l'albero della febbre, un'acacia così chiamata perché n'attira numerosissime colonie durante le siccità africane.

Fausto Coppi notò, come noi tutti, che quella sarebbe stata una notte di battaglia, se non ci si fosse difesi dalle zanzare.

Tutti eravamo molto stanchi, specie Fausto, che aveva tenuto testa durante tutta la corsa, l'ultima della sua vita, ai più giovani Anglade,

Anquetil, Hassenforder, Geminiani e Rivière, nonostante il clima caldo e afoso.

La mattina dopo, presi dall'entusiasmo della caccia, gli insetti erano già un ricordo.

Le zanzariere, approntate la sera prima, erano in parte riuscite nel loro scopo anche se uscirne con due o tre punture era stato già un successo, visto che di punzecchi se ne prendevano anche durante il giorno.

La notte era trascorsa senza veglia; il sonno, dopo i soliti sfottò serali, aveva progressivamente vinto tutti.

Tornando in Italia la solita influenza di stagione. Io l'avevo presa per primo, poi toccò anche a Fausto; ce n'era tanta in giro in quel momento e la cosa era normale.

Agli insetti di quella notte nessun pensiero, di quella zanzara neppure il ricordo, e non ci pensò nessuno, né di famiglia, né i medici curanti. Meditare in quel momento, su di un insetto, come faceva il vecchio descritto da Lin Yutang, mentre fuori nevicava, con l'euforia festaiola del Natale, del prossimo Capodanno, dei regali, era un anacronismo.

Quando al microscopio, in un'analisi più attenta di quella di qualche giorno prima, il vetrino con lo striscio del sangue di Fausto fu interpretato nella sua giusta chiave di lettura, i parassiti della malaria, nei globuli, erano a milioni, il coma irreversibile e quella zanzara, un insignificante insetto, stava passando alla storia".

Dalla media di Canelli

Crescono le iscrizioni alle scuole locali

Tempo di scelte per gli allievi della scuola media

Canelli. I quasi cento ragazzi delle classi terze della Scuola Media "Gancia" hanno dovuto indicare, in questi ultimi giorni di gennaio, come intendono completare la propria formazione.

Nelle iscrizioni presentate agli istituti di secondo grado si può leggere il ventaglio delle opportunità offerte dal nostro territorio e delle aspirazioni di questi ragazzi che sono chiamati ad un compito difficile: ipotizzare il proprio futuro all'interno di una società in evoluzione.

Aumenta quest'anno l'in-

teresse per le scuole superiori di Canelli che si sono ultimamente arricchite di ottime attrezzature e forniscono la preparazione richiesta dalla realtà produttiva locale: 21 gli iscritti all'Istituto Commerciale Pellati (ha avuto il massimo numero di iscrizioni) e 18 quelli che hanno scelto l'Istituto Artom.

Di notevole interesse anche i risultati conseguiti dalle Scuole di Nizza: 20 ragazzi allo Scientifico e 15 all'Istituto N.S. delle Grazie.

Tra le sorprese l'Istituto d'Arte di Acqui Terme con sei iscritti, mentre Asti ed Alba raccolgono quest'anno scarse e frammentarie iscrizioni.

Vale infine la pena di raggruppare le scelte effettuate: l'area tecnica e quella umanistico-scientifica con 41 iscritti ciascuna assumono un posto decisamente predominante, segue la formazione professionale (una decina di ragazzi) e quella artistica di cui si è detto.

Bene avevano quindi visto gli insegnanti della sezione di Canelli dell'Artom con la richiesta di un Liceo Tecnologico che, coniugando aspetti tecnici e umanistici - scientifici, avrebbe rappresentato il soddisfacimento in loco di questa esigenza formativa emersa in modo così massiccio dalle iscrizioni dei ragazzi.

Roberto Petri

Approvato dalla Provincia di Asti

È pronto il piano territoriale provinciale

Asti. Nella sala della Giunta provinciale, venerdì 1° febbraio, il presidente Roberto Marmo, il vice Sergio Ebornabo e l'assessore alla Pianificazione Claudio Musso hanno presentato alla stampa il Piano Territoriale Provinciale realizzato dal settore Infrastrutture e Pianificazione provinciale in collaborazione con il Politecnico di Torino, l'Arpa di Asti.

«La redazione del Piano - ha illustrato l'assessore Musso - ha richiesto l'integrazione ed il coordinamento di competenze in diversi settori: urbanistica, ambiente, rilevamenti geologici integrati dalla presenza di fattori storico e culturali, agricolo - forestali. Un lavoro gigantesco portato avanti da un gruppo di persone che si sono avvalse del contributo dei Comuni, delle Comunità Collinari (Asti è l'unica Provincia in Piemonte ad averle istituite) e della Comunità Montana.

Nel Piano sono state comprese le proposte di ampliamento di istituzioni delle aree protette e gli interventi realizzabili relativi alla viabilità.

Il punto forza del Piano - ha proseguito Musso - è il rispetto del territorio astigiano prettamente collinare e carat-

terizzato da numerosi centri storici. Il nostro PTP sarà il primo in Piemonte a giungere all'approvazione regionale corredato dall'analisi di Compatibilità Ambientale, ai sensi dell'art. 20, L.R. 40/98».

Per Roberto Marmo: «Il nostro PTP potrebbe assicurare ad oggetto e testo di studi universitari, elemento guida, unico in Piemonte. Elemento fondante del Piano è stata la famiglia, come unità essenziale di base della società e la centralità della persona umana».

Altro aspetto presente nel Piano, evidenziato dal vice presidente Sergio Ebornabo, è l'impatto che la grande e media distribuzione ha, non solo nei singoli Comuni, ma anche negli interi bacini territoriali. «E' un'indicazione ai Comuni affinché considerino le realtà sociali quali l'alta percentuale della popolazione anziana residente che trova un punto di riferimento nei negozi di vicinato ed il mantenimento dell'occupazione del circuito commerciale tradizionale, anche tramite politiche di ricollocazione».

Il Piano Territoriale Provinciale è poi stato presentato in Consiglio Provinciale, lunedì 4 febbraio.

G.A.

Grandi novità all'Enoteca

«Piccole tavole - cinema e cantina canta»

Canelli. «Ad otto mesi dall'apertura - e Pier Ottavio Daniele, direttore dell'«Enoteca Regionale di Canelli e dell'«Astesana», va dritto ai risultati - **Turné Vineria**, l'anima operativa dell'«Enoteca regionale è riuscita ad ottenere importanti risultati»

E quali sono?
«Primi fra tutti i riconoscimenti ottenuti da **Slow Food**: l'inserimento nell'autorevole guida delle «Osterie d'Italia 2002» e la pubblicazione di alcune ricette rappresentative della cucina del locale nel volume «Ricette di Osterie d'Italia». Altri importanti risultati ci sono venuti da **«Bar Giornale e Padova Fiere»** con l'inclusione tra i 120 «Wine - Bar e delle Vinerie» (sugli oltre mille esistenti in Italia) che parteciperanno al «Primo Congresso dei «Wine - Bar e delle Vinerie» che si terrà a Padova l'11 ed il 12 febbraio 2002».

Quale sarà il programma delle vostre attività, nei prossimi mesi?

«Per il 2002 sono già in cantiere diverse iniziative originali, altre si aggiungeranno concepite per dare corpo al motto di «Turné»: «Vino, Cibo, Musica, Arte».

Per esempio?
• «**Piccole Tavole d'Italia**», ovvero la «Prima Rassegna nazionale della grande cucina delle osterie d'Italia in collaborazione con Slow Food.

Contrattare alle «Grandi Tavole del Mondo» ottimamente realizzate alla Contratto?

«Assolutamente, no! Nessuno vuol fare il verso alla stupenda iniziativa della Contratto, una brillante idea che ci è invidiata da mezzo mondo. Noi non siamo un'alternativa, ma vogliamo che non vada perso l'enorme patrimonio della cucina locale, forse «povera», ma sicuramente genuina e vero ossigeno della grande cucina».

• «**«Cantina Canta»**, rassegna di **musica d'autore in cantina**, in collaborazione con la fondazione «Luigi Tenco», il grande cantautore di Ricaldone.

• «**«Cin Cinema»**, retrospettiva su Erminio Macario (incominciò ad imparare proprio a Canelli, ai Salesiani, l'arte della recitazione!) e Mario Soldati, due grandi personaggi piemontesi del mondo del cinema.

b.b.

Aprire una sede ad Asti

Il dott. Renzo Gancia console dell'Ecuador



Renzo Gancia

Canelli. Nei giorni scorsi, il dott. Lorenzo Vallarino Gancia, in qualità di Console Generale della Repubblica dell'Ecuador, in occasione dell'apertura dell'ufficio di rappresentanza consolare e di interscambio commerciale, in via Milliavacca, ad Asti, ha fatto visita di cortesia alle massime autorità della Provincia tra cui il Prefetto dott. Bruno D'Alfonso, il Presidente della Provincia Roberto Marmo, il Questore dott. Pericle Bergamo, il Presidente del Tribunale dott. Francesco Bernardini, il Procuratore della Repubblica dott. Sebastiano Sorbello, il Colonnello dei Carabinieri Lavignia, il colonnello della Finanza dott. Fausto Ales, il Sindaco di Asti avv. Luigi Florio.

«La sede astigiana faciliterà i rapporti culturali ed economici tra Italia e l'Ecuador» ha detto Gancia che per, lavoro, viaggia spesso verso il Sud America dove è proprietario di una vasta «fazenda», nel Nord dell'Argentina.

Console della Repubblica dell'Ecuador dal 1961 per Torino e Piemonte (oltre 4000 gli ecuadoriani ufficialmente iscritti in Piemonte) ha svolto numerosi compiti di rappresentanza consolare

(assistenza ai cittadini ecuadoriani, rilascio e rinnovo passaporti, procure, attività notarile ed anagrafica, adozioni...) e commerciale (promozione ed interscambio commerciale e culturale).

Nella sua funzione di Console è riuscito, in collaborazione con l'Unesco e i Carabinieri, a recuperare, in Piemonte, ben diecimila oggetti di età precolombiana e a consegnarli, personalmente, alle autorità di Quito, nell'83, ricevendone la decorazione dell'Ordine Nazionale. **b.b.**

Dalla Provincia di Asti

Attività formative per apprendisti dalla Regione alla Provincia

A seguito del trasferimento delle funzioni in materia di formazione professionale, dalla Regione alle Province, nei prossimi giorni verrà sottoscritto tra Regione e Provincia di Asti un accordo per la gestione delle attività formative per apprendisti relative al biennio 2001 - 2002.

Gli arazzi Scassa in Svezia
Col patrocinio del Senato della Repubblica, dal 10 febbraio al 7 aprile, nel museo di Halmstad nella Contea dell'Halland (Svezia), restere-

ranno esposti 18 arazzi della Galleria Scassa e di galleristi privati.

Per l'occasione sarà anche proiettato il video di Silvio Ciuccetti dedicato alla quarantennale attività di Ugo Scassa.

Incontri con i 118 Comuni della Provincia
Sono iniziati gli incontri, voluti dalla Giunta provinciale, con le amministrazioni dei 118 Comuni della Provincia.

Gli appuntamenti, due alla settimana nei giorni di martedì e venerdì, si distribuiscono in due parti: durante la prima, la Giunta locale intrattiene quella provinciale sui propri problemi, durante la seconda, a richiesta del Sindaco, può avvenire un incontro con tutto il Consiglio comunale, aperto al pubblico.

Marmo sempre più in Europa

Il 29 gennaio, a Bruxelles, il presidente della Provincia, Roberto Marmo, ha partecipato alle votazioni del presidente del gruppo del Partito Popolare Europeo (PPE), il tedesco Reinhold Bocklet. Marmo vi ha partecipato, in quanto delegato dall'Unione delle Province Italiane, istituita presso la presidenza del Consiglio dei ministri.

Attacco Hacker al sito della Provincia

Un pirata informatico ha tentato, nei giorni scorsi, di inserirsi nel sistema informatico della Provincia, che, per precauzione, è stato isolato per 24 ore.

Il pronto intervento del server Csi-Piemonte ha impedito ogni danno al sistema operativo.

L'attacco è stato denunciato, da parte del responsabile Pasquale Volontà, al Comando provinciale dei Carabinieri che, con ogni probabilità, hanno già individuato nel territorio astigiano, il luogo di partenza del vero e proprio «delitto».

g.a.

Brevi di cronaca

Rissa tra extracomunitari

Canelli. E' finita con una denuncia a piede libero la rissa tra extracomunitari, a Canelli. Un macedone e due cittadini bulgari sono passati dalle parole ai fatti. Ad averne il peggio è stato il macedone. Sul posto, a sedare la lite, sono intervenuti i Carabinieri ed il 118. Il macedone ha riportato ferite guaribili in 7 giorni.

Denunciato edile

Canelli. Un artigiano edile canellese è stato denunciato per assunzione di manodopera clandestina. I Carabinieri di Canelli, verificato che i due lavoratori in nero erano macedoni non in regola con le norme di soggiorno, hanno proceduto alle pratiche dell'espulsione.

Tentato suicidio

Canelli. Una delusione d'amore ha indotto un uomo di Santo Stefano Belbo a farla finita. E' accaduto la settimana scorsa, alla periferia di Canelli, in una stradina che conduce in un bosco. L'allarme dato dai famigliari per il mancato rientro dell'uomo ai Carabinieri di Canelli è stato provvidenziale. Gli uomini del capitano Vito Petrerà hanno trovato l'uomo, riverso nella sua auto, in una pozza di sangue dopo essersi

tagliato i polsi. Il pronto arrivo del 118 ha salvato la vita all'aspirante suicida che, ora, è fuori pericolo.

Albese denunciato per incauto scarampo

Montaldo Acasto. Il telefonino rubato, la scorsa estate, in casa di un imprenditore locale, è stato ritrovato dai Carabinieri in un grande magazzino dell'albese. Con il telefonino, i ladri avevano rubato anche denaro e suppellettili ed erano poi fuggiti verso l'albese. I ladri erano poi stati scoperti, ma del telefonino non si erano più avute tracce. Il titolare del negozio è stato denunciato per incauto acquisto.

Acquedotto in crisi per la siccità

Santo Stefano Belbo. Il perdurare della siccità ha messo in crisi anche l'acquedotto di Santo Stefano Belbo. Infatti l'acquedotto delle Langhe ha ridotto la portata del 25% e di conseguenza vasche e rubinetti dei piani alti sono rimasti senza acqua. Il problema per ora viene tamponato con una carico straordinario da parte dei Vigili del fuoco che immettono l'acqua direttamente nella vasca di distribuzione di Moncucco.

Ma.Fe.

Con la «Disfida del barlèt» riparte il «Go Wine»

Asti. E' pronto il calendario delle attività 2002 dell'associazione nazionale «Go Wine», club di Asti. Sarà presentato venerdì 8 febbraio, alle ore 20, presso il ristorante Reale di Piazza Alfieri ad Asti, durante la «Disfida del Barlèt» (la piccola botte in legno, antesignana dell'odierna «barrique»). Durante la cena verranno messi a confronto quattro ottimi vini astigiani con altrettanti provenienti da tutta Italia. Il costo della cena e della degustazione è di soli 28 euro. (Prenotazioni: tel. 0141/599058).

Borse di studio per 5.164 euro

Asti. E' stato prorogato al 2 marzo il termine per la presentazione delle domande per concorrere all'assegnazione di 4 borse di studio dell'importo complessivo di 5.164 euro (dieci milioni). Le borse sono bandite dal Centro Studi sui Lombardi e sul Credito nel Medioevo di Asti, in collaborazione con il Comune e la Fondazione Cassa Risparmio di Asti. Possono partecipare studiosi italiani e stranieri in possesso di laurea di 1° livello o specialistica, di età non superiore ai 35 anni. Le domande dovranno pervenire al Centro Studi, presso Archivio Storico di asti, via Massaia 5, Asti (Info: 041399339)

Appuntamenti

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra venerdì 8 e giovedì 14 febbraio 2002.

Biblioteca: dal lunedì al venerdì è aperta dalle 8,30 alle 12,30. Pomeriggio, dal lunedì al giovedì dalle 14,30 alle 18.

Cimitero: dal lunedì al venerdì (ore 8,30 - 12; 15 - 18); al sabato e alla domenica il cimitero è aperto dalle 8 alle 18,30: ci sarà un incaricato a ricevere le richieste dalle 8 alle 8,30 e dalle 18 alle 18,30)

Fac: ogni martedì e venerdì mattina, dalle ore 9,15 alle ore 11, in via Dante, è aperto il «Fraterno aiuto cristiano».

Stazione ecologica di conferimento (in via Asti, accanto al cimitero) martedì e venerdì (dalle ore 15,30 alle 18,30) sabato (dalle 9 alle 12)

Ex Allievi salesiani: ogni mercoledì, alle ore 21, nel salone «Don Bosco» sotto il santuario dei Salesiani, incontro degli ex allievi e amici

Fidas: ogni giovedì sera, riunione della Fidas (donatori sangue), nella sede di via Robino.

«La bottega del mondo», in piazza Gioberti, è aperta al mattino (ore 8,30-12,45) dal martedì alla domenica; al pomeriggio (ore 16 - 19,30) al martedì, giovedì, sabato.

Terza Età: tutti i lunedì (a Nizza) e tutti i giovedì (a Canelli), «Lezioni dell'Università della Terza Età».

Militari Assedio: Ogni martedì e giovedì, ore 21, incontri alla sede de «I Militari dell'Assedio», in via Solferino.

Telesubalpina: Ogni giovedì, alle ore 20,05, su Rete Telesubalpina, «Per la tua salute».

«Corso di preparazione al Matrimonio»: dal 12 gennaio, ogni sabato, presso parrocchia di S. Giovanni, a Nizza Monf; dal 1° febbraio, tutti i venerdì, presso la parrocchia di S. Tommaso, a Canelli.

Ogni venerdì, al Maltese di Cassinasco, fino a giugno, concorso «Emergenze sonore» con 64 gruppi in gara.

«Echi di Cori»: dal 26 gennaio al 2 giugno: 26 cori e 49

concerti.

Venerdì 8 febbraio, nel salone della Provincia, ore 10, convegno su «L'Europa dei giovani»

Venerdì 8 febbraio, ore 20, al ristorante Reale di Asti, «Disfida del barlèt»

Sabato 9 febbraio, alla Foresta Bosca, ore 9 - 17, seminario: «Il paziente psichiatrico e il suo territorio».

Sabato 9 febbraio, ore 20,30, «Gran fritto misto benefico» al Rupestr

Sabato 9 febbraio, ore 21, «Grande tombola», pro pala meccanica, nella sede della Protezione Civile, a S. Antonio.

Sabato 9 febbraio, a Calosso: «Insieme a teatro»: «Il mondo comico di Cechov», regia di A. Maravalle.

Sabato 9 febbraio, ore 21, nella «Sala delle Stelle» (Comune), proiezioni diapositive attività 2001 di «Ruota Libera».

Domenica 10 febbraio, all'Enoteca di Mango, «Festa di San Valentino».

Domenica 10 febbraio, la Pro Loco di Canelli partecipa al carnevale astigiano 2002 «Na' giornata con Falamoca» con i suoi forni a legna per farinata.

Lunedì 11 febbraio, presso Istituto Pellati, ore 15,30 Unitre: «Come si viveva all'inizio del Secolo» (rel. Gigi Gallo).

Lunedì 11 febbraio, al Teatro Balbo, «Prima pagina» con Nino Castelnuovo e Pietro Longo.

Giovedì, 14 febbraio, ore 15,30, presso sede Cri di via dei Prati, Unitre: «Il Futurismo in letteratura» (rel. Renato Ferro).

La Protezione Civile ringrazia

Canelli. Il Gruppo Volontari della Protezione Civile di Canelli ringrazia i colleghi della Ausimont di Spinetta Marengo per l'offerta di 155,33 euro devoluti in ricordo dell'amico scomparso Fernando Defuncho.

A tutte le Valentine del mondo

Canelli. Il poeta siculo-canellese Gioacchino Chiparo (www.gioacchinochiparo.it), di cui Tuttosport ha pubblicato, domenica 3 febbraio, l'ennesima poesia (a Michel Platini), dedica a tutte le Valentine del mondo, con candida semplicità, questi versi:

«Il mio amore grande ed immenso come l'universo è per te donna del mio cuore.

Il mio amore, tenero e fragile come un bambino è per te donna del mio destino.

Il mio amore sempre nuovo in ogni stagione dell'anno è per te donna delle donne.

Il mio amore baciato dal sole accarezzato dalla luna cullato dal vento è per te donna che io conosco...

... E ti conosco davvero!»

Con un netto 2 a 0 sulla Moncalvese

Un Canelli scatenato brilla in vetta



Agoglio



Mirone

Canelli. Nella partita che può valere una stagione, il Canelli con una prestazione esaltante ha battuto, con un secco 2-0, la Moncalvese che nulla ha potuto contro la furia azzurra.

Non erano passati nemmeno 45 secondi che gli azzurri costruivano la prima palla gol. Ivaldi, recuperato all'ultimo momento, si involava sulla fascia destra e, con un cross preciso, metteva la palla al centro per l'accorrente Moretti che di testa spediava verso la porta; il portiere Ressa respingeva come meglio poteva, e la palla finiva sui piedi di Agoglio che, non trovava, per poco, la deviazione vincente.

La partita era sentita da ambe due le squadre, molto tatticismo che aumentava il lavoro dell'arbitro, il sig. Liturco da Torino, tra l'altro molto attento e puntale su ogni azione.

Al 19' prima risposta offensiva della Moncalvese con Zuin che con un tiro al volo mandava di poco a lato.

Al 24' Mirone partiva di prepotenza sulla fascia destra,

entrava in area, aspettava con freddezza l'uscita del portiere e metteva il pallone sotto la traversa.

Un boato liberatorio dagli spalti per il vantaggio azzurro. Al 30' ancora Canelli in evidenza con Agoglio, che vedeva il suo tiro lambire il palo di sinistra. Al 43' la Moncalvese dava segni di vita e faceva correre un brivido lungo su un pallone che tagliava tutta la linea di porta.

Si arrivava alla ripresa. Ancora tanto Canelli in campo. I giocatori azzurri aggredivano l'avversario su ogni pallone, la difesa saliva in cattedra, e trovava in Ferraris e Quarello due vere porte blindate, oltre di loro non si passava. Tra i migliori in campo sicuramente Giovanazzo e Mondo.

All'8' al Canelli veniva annullato un gol per fuorigioco, giustamente segnalato dal guardalinee.

Al 25' il capolavoro. Agoglio siglava un gol da vero campione, ma soprattutto un gol pesante per la classifica, mandando in visibilibio i tifosi.

Gli azzurri davvero in salu-

te, e nonostante il doppio vantaggio continuavano ad attaccare un avversario ferito in ogni suo reparto.

Ma anche Graci voleva il suo momento di gloria e lo otteneva al 37' quando con un volo plastico toglieva dallo specchio della porta un pallone che poteva pericolosamente riaprire la partita.

Gli spumantieri stringevano i denti, chiudevano ogni varco e, a testa bassa, si riversano in attacco. Al triplice fischio dell'arbitro esplodeva la gioia meritata di una squadra che consolida più che mai il suo primato in classifica.

Prossimo turno, in trasferta sul campo del Piovera.

Formazione: Graci, Giovanazzo, Quarello, Ferraris, Mondo, Mirone, Pandolfo (Lovisolino C.), Zunino (Giacchero), Moretti, Agoglio, Ivaldi.

Classifica: Canelli 32, Asti 30, Moncalvese e Nova Asti 27, S. Carlo 26, Gaviese 22, Crescentinese 21, Santhia - Sandamianferrere Tonenghese 20, Castellazzo 19, La Chivasso 17, Sale 15, Cavaglià 12, Piovera 12, Junior Giraudi 9.

Alda Saracco

Raccolta firme per il 3° mandato ai sindaci

Canelli. A firma del sindaco Oscar Bielli, è pervenuto in redazione il seguente comunicato: "Si porta a conoscenza della popolazione che, presso l'ufficio anagrafe del comune di Canelli, si raccolgono firme di adesione alla proposta di legge dell'Anci (Associazione Nazionale Comuni d'Italia), intesa a consentire il terzo mandato per i sindaci.

La sottoscrizione del documento rappresenta una risposta di libertà e democrazia ad un iniquo provvedimento.

I cittadini canellesi sono invitati a sottoscrivere il documento nei seguenti orari: tutti i giorni dalle ore 08,30 alle 12,45; al martedì e giovedì anche dalle ore 15 alle 16 e al sabato, dalle ore 9,00 alle 12,00".

g.a.

Alla presidenza della Bocciofila Giorgio Saglia



Canelli. Le elezioni per il rinnovo del consiglio di amministrazione della Società Bocciofila Canellese, svoltesi il 19 gennaio scorso, hanno riconfermato alla presidenza Giorgio Saglia. Risultano eletti anche: vice presidente amministrativo Aldo Isnardi, vice presidente tecnico Giuseppe Giordano, segretario Sonia Gandolfo e i consiglieri Claudio Dellapiana, Luigi Dellapiana, Onorato Barbero, Franco Domanda, Celestino Giovine, Giuseppe Mo, Alessandro Muratore, Luciano Lucchetta e Luigi Isnardi.

E' iniziato, dal 18 gennaio, il 12° Palio Valle Belbo al quale partecipano 16 squadre, provenienti dalla Provincia di Asti e Alessandria. Si sono già svolti quattro incontri.

Proseguirà: **venerdì 8, lunedì 11 e mercoledì 13 febbraio**, con finalissima **venerdì 15. Domenica 24 febbraio**, si svolgerà il 1° Trofeo Fimer macchine enologiche Canelli, gara a quadrette di categoria "B", con inizio alle ore 8.15. Il nuovo bocciodromo, riaperto recentemente, ospiterà, sabato 16 febbraio, anche una favolosa tombola con ricchi premi in natura. Infine, sabato 2 marzo, è in programma il "Memorial Antonio Gatti".

La Bocciofila canellese conta attualmente 150 tesserati, ma promette di "crescere". Il presidente Giorgio Saglia ha dichiarato la propria soddisfazione sulla nuova struttura: "Offre ottimi servizi e un bar accogliente, è ben riscaldata e illuminata. Il pubblico potrà partecipare seduto comodamente in tribuna sulle cento poltroncine a disposizione."

g.a.

Quando la tensione gioca brutti scherzi



Angelo Bollo

Canelli. Quando il calcio è emozione, passione, tensione.

Questo è ciò che si è vissuto domenica pomeriggio, ai bordi del campo, durante la partita Canelli - Moncalvese.

Per i canellesi era sicuramente la partita più importante, da dove incominciano a mettere le radici i sogni di una promozione.

Angelo Bollo, l'allenatore ha forse vissuto uno dei pomeriggi più intensi, ma anche più drammatici.

La tensione era a mille, soprattutto nella ripresa, quando

gli azzurri difendevano con i denti il vantaggio acquisito con grande merito nella prima frazione di gioco.

Ed ecco che arrivava il secondo gol di Agoglio. Mentre tutti esultavano il mister veniva colpito da un malore e si accasciava a terra. Immediati i soccorsi e rapida la ripresa dell'allenatore.

Un modo di vivere le emozioni, forse portate all'esasperazione, ma certamente degne di un grande cuore sportivo e un attaccamento ai colori della società.

Al termine della partita, la grande gioia del mister che, nelle poche parole, esprimeva tutta la sua soddisfazione:

"Avete visto come sanno giocare i miei ragazzi! Grande partita, grande prestazione, ma soprattutto un grande gruppo di amici. Li ringrazio tutti per le emozioni che mi fanno provare."

Anche il presidente Gibelli è raggiante: "Ho visto una grande Canelli, che con la grinta e la determinazione riesce a raggiungere traguardi importanti. Un gruppo di persone su cui fare affidamento e da considerare tutti titolari".

A.S.

Vittoria sofferta per l'Olamef di Zagarini

Canelli. Riprende il girone di ritorno per le ragazze gialloblù dell'Olamef di mister Zagarini, sabato scorso, a Saint Vincent, sul parquet del Riviera delle Alpi (Ao).

Sulla carta, visto il risultato di 3-2 e la classifica delle ragazze di casa, si potrebbe pensare ad un punto perso, in realtà risultano due punti guadagnati.

Le ragazze di mister Zagarini, non molto contento per quanto riguarda le posizioni in campo, sotto di 2 set, quando ormai sembrava tutto compromesso, sono riuscite, seppur molto nervosamente, a ribaltare il risultato, dopo un tea break al cardio-palma.

Al risultato potrebbero aver contribuito i riti scaramantici, a cui i tifosi hanno dovuto ricorrere dagli spalti.

Nonostante il permanere di condizioni non ottimali di alcune atlete gialloblù, reduci da influenza, il mister rimane fiducioso che, oltre ai risultati, torni il bel gioco che le ragazze hanno espresso nel girone d'andata.

Sabato 9 febbraio, l'appuntamento è al Palasport di Canelli, alle 20.30, contro la Faby Line S2M Volley Vercelli.

Parziali: 25-18/25-21/18-25/14-25/18-20.

Formazione: Sara Vespa, Francesca Girardi, Iolanda Balestrieri, Elisa Santi, Michela Conti, Alessandra Scagliola, Marica Dus, Roberta Careddu.

Under 15 Supershop

Vittoria molto combattuta e sofferta, quella di domenica 3 febbraio, a Piosasco, nel campionato regionale contro il Volley Insieme.

Le ragazze di Sara Vespa si sono impegnate contro le pari età fino allo stremo per poter avere la meglio e poter dire la loro in questo campionato molto difficile.

Domenica 10 febbraio, alle ore 16, appuntamento al Palasport di Canelli per il derby Futura Asti-Supershop.

Parziali: 25-20/21-25/24-26/22-25.

Formazione: Debora Giangreco, Elena Bauduino, Stella Grasso, Giulia Visconti, Silvia Viglietti, Francesca Ebarca, Francesca Carbone, Giulia Gallo.

b.c.

"Ruota Libera"... riparte

Canelli. Con domenica 3 febbraio ha ripreso l'attività del gruppo di appassionati di mountain bike "Ruota libera".

Prima meta stagionale la Canelli - Castino (con ottimo pranzo) - Canelli di 40 chilometri con la partecipazione straordinaria del mitico Cesare Saracco.

Il presidente, Vittorio Rossi (347.459.00.47), invita tutti gli appassionati alla visione, sabato 9 febbraio, nella Sala delle Stelle (Comune), delle diapositive relative alle principali escursioni del 2001, in particolare quelle della riuscitissima "Ciclomerenda" Canelli - Loazzolo.

Otto posti per uno stage in Ungheria

Asti. Sono aperte, presso l'associazione studentesca universitaria "Yppocampus" (martedì e venerdì dalle 14,30 alle 16,30 tel. 0141 590423) le selezioni per partecipare allo stage in Ungheria, previsto in primavera.

Otto i posti disponibili per un soggiorno di una settimana.

Grandi pulizie al Belbo in regione Dota



Canelli. Da una ventina di giorni, tre pale ed una trinciatrice della ditta C.M. di Roberto Marmo e C., stanno pulendo il letto del Belbo, per circa 1300 metri, nel tratto che fiancheggia regione Dota, dal depuratore di Viale Italia fin sotto la distilleria Bocchino.

"Era dal 1994 che non si vedeva più una simile pulizia - commenta soddisfatto Franco Silvano, grande appassionato di cavalli, cani e fiori, proprietario della vasta area dell'ex "Tiro a volo" - Il percorso del Belbo era ridotto ad un rigagnolo di due - tre metri. Con le prime piogge, avrebbe potuto succedere di tutto!"

I proprietari dei terreni confinanti che, da anni, vedevano crescere, sulle rive e nel letto del torrente, la fitta boscaglia di pioppi alti anche 15 - 16 metri, con una circonferenza di mezzo metro, erano veramente allarmati.

"Sarebbe bastata qualche pioggia un po' più sostenuta per trovarci nuovamente con l'acqua in casa".

Ma il pericolo non sembra del tutto scongiurato, anche perché i lavori di pulitura e trinciatura devono limitarsi ai confini del territorio del Comune di Canelli, quando, nel comune di San Marzano, inizia un tratto completamente ostruito dalle piante che, in caso di piogge intense, potrebbe fare da tappo e procurare il reflusso delle acque.

"Non sarebbe il caso che il Magispo stanziasse un quid per le pulizie degli alvei da effettuarsi annualmente, e quando gli alberi sono ancora giunchi? - commenta Walter Marmo, responsabile della C.M. - Ci sarebbe sicuramente un bel risparmio e non si vivrebbe più con la paura di nuove alluvioni"

b.b.

Una proposta presentata dal sindaco Flavio Pesce

“Le tasse dei nicesi per salvare il pronto soccorso”



L'ospedale Santo Spirito di Nizza e Flavio Pesce, presidente dei sindaci dell'Asl 19.



buenti nicesi in 165 miliardi complessivi, lo 0,50 comporterebbe un esborso di 825 milioni di lire, pari proprio a quei 400 mila euro circa che sono la cifra necessaria per il funzionamento della struttura. Sarebbe un caso concreto in cui mettere in atto il tanto strombazzato “federalismo fiscale”».

Staremo a vedere quali saranno le conseguenze sul dibattito in corso di questa proposta, anche perché dalla riunione di Alessandria è emerso che tutti gli amministratori presenti hanno richiesto che il piano sanitario regionale sia ritirato e ridiscusso nelle opportune sedi e con il confronto di tutti gli interessati.

In settimana si sono poi tenuti altri dibattiti ed incontri.

Lunedì 4 febbraio, ad Asti, lo SNAMI, sindacato nazionale autonomo medici italiani, ha tenuto una conferenza stampa sul problema visto dalla parte dei lavoratori del settore.

E martedì 5 febbraio, presso l'Auditorium Trinità di Nizza, la CGIL ha organizzato un dibattito pubblico sul futuro dei servizi sanitari del Sud astigiano, al quale erano presenti molti responsabili del settore e i sindaci della valle Belbo, che hanno ascoltato e discusso il punto di vista dei sindacati.

Il dibattito è vivo, coinvolgente a vari livelli e interessante. Ma alla fine si dovrà giudicare non sulle parole, per belle e importanti che siano, ma sui fatti concreti. Confidando che se ne possa vedere qualcuno.

Stefano Ivaldi
Franco Vacchina

Nizza Monferrato. Continua a tener banco, e non potrebbe essere altrimenti considerata l'importanza assoluta e l'interesse diffuso che il problema solleva, la questione della sanità pubblica in tutto il Piemonte. Una discussione spesso, anzi quasi esclusivamente, polemica, che trova particolare eco in valle Belbo, dove ormai da quasi un anno le strutture ospedaliere, gli operatori del settore e i cittadini - utenti sono sotto costante pressione. La causa, ormai arcinota, sono i tagli finanziari decisi in ambito regionale per ripianare un bilancio pesantemente in perdita (frutto di decenni di mala gestione più che di cambiamenti epocali nella struttura o nell'interpretazione governativa delle teorie economiche), che hanno costretto e stanno tuttora costringendo i due ospedali di Nizza e Canelli a perdere uno ad uno i loro pezzi, fino a smarrire la loro identità e a trasformarsi in “poliambulatori”.

A Nizza poi il problema è ancora più sentito e dibattuto dopo lo scandalo delle tangenti alle Molinette di Torino, che vede implicato l'ex cittadino nicese modello Luigi Odasso, ora anche ex direttore generale della più grossa azienda ospedaliera piemontese (e terzo in Italia) e detenuto celebre (ai domiciliari) proprio nella sua città natale.

Il piano sanitario regionale, approvato dalla giunta Ghigo e presentato dall'assessore alla Sanità D'Ambrosio nei giorni scorsi, che ha subito incontrato la fortissima opposizione del Centro-sinistra, è stato così esaminato e discusso con attenzione in città,

tanto tra i cittadini quanto soprattutto a livello amministrativo - istituzionale. E sulla scia dei termini e delle normative di quel documento è partita proprio da Nizza una proposta in materia di sanità una volta tanto costruttiva, che anche se utopica e praticamente irrealizzabile, ha il merito di portare una provocazione nell'ambiente senza i soliti veementi e intransigenti (e spesso fini a sé stessi o a esclusivi scopi politici), scontri dialettici e non solo tra le varie parti in conflitto.

L'ha resa pubblico il primo cittadino di Nizza, Flavio Pesce, durante un incontro - convegno della “Quarta commissione regionale per la sanità”, tenutosi lo scorso 30 gennaio ad Alessandria, al quale hanno partecipato, oltre ai consiglieri della commissione stessa, l'assessore D'Ambrosio con alcuni responsabili regionali, i rappresentanti della Provincia di Alessandria con gli amministratori locali, esponenti di ordini professionali e associazioni di varia natura. Un incontro in cui la Provincia di Asti ha invece brillato per sua assenza. Presente solamente Pesce, in veste di presidente della Conferenza dei Sindaci dell'Asl 19, rappresentata dal direttore amministrativo Robotti e da alcuni altri funzionari.

Ecco in sintesi la proposta Pesce per il mantenimento del Pronto Soccorso presso l'ospedale Santo Spirito di Nizza, in fase di “taglio”:

«Per avere l'accreditamento come Pronto soccorso è necessario che questo abbia a disposizione la struttura necessaria e in regola con gli standard richiesti, le attrezza-

ture relative e il personale appositamente qualificato. Ora, dopo gli ultimi interventi di ristrutturazione completati lo scorso anno, la struttura, se i lavori sono stati fatti come si deve, dovrebbe essere efficiente ed a norma. Le attrezzature, in attesa della Tac che è stata promessa per un futuro molto prossimo, dovrebbero garantire un servizio complessivamente buono. Mancherebbe, a questo punto, solo il personale, che stando ai calcoli dei responsabili dell'Asl dovrebbe pesare sul bilancio, per garantire un funzionamento ottimale, per circa 400 mila euro. Considerato quindi che la Regione Piemonte, per appianare parte del “buco” della sanità regionale ha imposto un aumento dell'IRPEF a carico dei cittadini dello 0,50%, oltre allo 0,90, che già si sta pagando, perché tale soprattassa a carico dei nicesi non viene utilizzata per mantenere il Pronto Soccorso in città? Se infatti, calcoliamo l'imponibile Irpef dei contri-

Giovedì 31 gennaio all'Oratorio

Il vescovo Micchiardi per la festa di don Bosco



La messa celebrata da mons. Micchiardi e accompagnata dalla cantoria di San Siro.

Nizza Monferrato. Come è ormai tradizione, l'annuale celebrazione per ricordare la “Festa di Don Bosco” (31 gennaio di ogni anno) è stata onorata dalla partecipazione del Vescovo della Diocesi di Acqui, Mons. Pier Giorgio Micchiardi.

L'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato (ora di proprietà della curia acquese), amici oratoriani, ex allievi, ex allieve, cooperatori, giovani, dirigenti delle società che operano nella struttura oratoriana, e, in rappresentanza dell'Istituto N.S. delle Grazie, la direttrice con alcune consorelle, si è stretto intorno al suo pastore, durante la celebrazione della santa Messa.

La chiesa oratoriana, gremita, ha ascoltato la funzione celebrata dal vescovo e da Don Ettore Spertino, direttore dell'Oratorio, concelebante, animata dai canti della cantoria della Parrocchia di San Siro, per l'occasione diretta dal parroco Don Edoardo Beccuti.

Al termine, nel salone teatro, l'immane rinfresco e l'incontro con il Vescovo per un saluto ed un proficuo scambio di opinioni.

Un finanziamento approvato dalla Regione

Quasi un milione di euro per la Casa di Riposo



Nizza Monferrato. Sono in progetto per il prossimo futuro importanti lavori di restauro per la Casa di Riposo di viale Don Bosco.

La Regione Piemonte ha infatti approvato un finanziamento previo mutuo di 981.000 euro (1 miliardo e 900 milioni di lire circa) per la completa ristrutturazione dell'edificio. Il 60% della cifra sarà a carico della Regione stessa e il rimanente 40% a carico della Casa di Riposo.

I tecnici incaricati, il geometra Mario Dellepiane e l'ingegner Allegretti, stanno predisponendo il progetto complessivo dell'intervento. Al termine della ristrutturazione, la struttura potrà accogliere 44 ospiti, mentre ora la capienza utile è fissata a 33. Inoltre il presidente del consiglio d'amministrazione della Casa, Tonino Spedalieri, ha reso nota la donazione di 15 milioni da parte della Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino, come contributo per l'acquisto di un automezzo e di altri 15 milioni da parte della Fondazione della Cassa di risparmio di Asti per l'acquisto di mobili ed

arredi, subito utilizzati per completare le ultime sei nuove camere a disposizione.

Dal 1° Gennaio 2002 la Casa di Riposo nicese ha sottoscritto una convenzione con l'ASL 19 per la preparazione e la distribuzione dei pasti per i degenti ed il personale dei due plessi ospedalieri della valle Belbo, per un totale giornaliero che si avvicina alle 400 porzioni. Il bilancio di questo primo mese è stato giudicato positivo, dal momento che l'utenza si è dichiarata soddisfatta, manifestando il proprio gradimento.

I pasti per gli ospedali, vanno ad aggiungersi a quelli (anche qui in numero di circa 400) già preparati per le scuole materne ed elementari.

Il personale che opera attualmente per la Casa di Riposo è di 24 unità, fra dipendenti e lavoratori convenzionati (ad esempio attraverso cooperative), a fronte dei 7 dipendenti del 1997: un incremento di impiego che segue di pari passo la crescita strutturale della Casa, servizio sociale di grande utilità complessiva.

Con la veglia di giovedì 31 gennaio

La crociata di Balestrino per il busto di don Bosco



Nizza Monferrato. Giovedì 31 gennaio è andata in scena una serata di veglia speciale in piazza Don Bosco. Pietro Balestrino, ex consigliere comunale, ha protestato a modo suo ed ha continuato la sua battaglia (che rilancia ciclicamente da quando il monumento è stato spostato dalla sua sede originale per dare spazio al piano parcheggio cittadino) per far tornare il busto di Don Bosco dall'inizio dell'omonimo viale al centro della piazza.

Di fronte ad un manipolo di nicesi, non si sa quanti i convinti e quanti i curiosi, ha parlato ed ha letto un comunicato, ha fatto recitare un rosario, aiutato da un salesiano (quattro decine più una di compito a casa!), ha parlato ai presenti ed ha distribuito un comunicato ed immagini del Santo, mentre si distribuivano tra la gente un po' infreddolita vin brulé, e caramelle, accompagnate da un intrattenimento musicale.

Pietro Balestrino ha promesso di continuare la sua crociata, «anche a costo di rimanere solo a battersi», fino a quando il suo desiderio non sarà soddisfatto.

Appuntamenti della settimana

Nizza Monferrato. Settimana ricca di appuntamenti per la nostra città.

Eccone in sintesi l'elenco.

Incontri del venerdì

Venerdì 8 febbraio alle ore 21 presso il Palazzo Baronale Crova, “Le sale nobili”, primo incontro culturale e di riflessione sui temi più vari.

Si tratta di un ciclo di sette conferenze dal titolo “Noi e gli altri”.

Primo appuntamento sul tema: “Pensare l'altro”. Relatore, il prof. Giancarlo Tonani, docente di italiano e latino presso il Liceo Scientifico di Nizza.

L'assessore alla Cultura, Giancarlo Porro, coordinatore del Gruppo culturale che ha organizzato gli incontri, rivolge un particolare invito a partecipare.

Mercatino Bio

Sabato 9 febbraio, si svolgerà il consueto “Mercatino biologico e delle opere dell'ingegno” del secondo sabato del mese. Si potranno trovare prodotti biologici, lavorazioni artigianali più disparate: pizzi, lavori in legno ed in rame, composizioni di fiori secchi, quadri, ricami, manipolazione della cera e di sale, ecc.

Unitè

Lunedì 11 febbraio, l'Università delle Tre età Nizza Canelli, invita i soci alla conferenza sul tema: “Come si viveva all'inizio del secolo”; relatore, l'insegnante Gigi Gallo.

L'incontro settimanale è inserito nella programmazione dell'Anno accademico 2001/2002. Sede dell'incontro: i locali dell'Istituto Tecnico “N. Pellati” di Nizza M.

Domenica scorsa, 3 febbraio, con grande partecipazione

Festeggiamenti per don Bosco all'Istituto "N.S. delle Grazie"

Nizza Monferrato. La festa di S. Giovanni Bosco è sempre vissuta con gioia ed entusiasmo dalla comunità scolastica dell'Istituto "N. S. delle Grazie" di Nizza, la scuola che il Santo stesso volle per i giovani di questa Città che prediligeva e che tante volte l'aveva ospitato.

Giovedì 31 gennaio hanno aperto i festeggiamenti gli alunni/e della Scuola Elementare, partecipando alle 9 alla S. Messa, celebrata per loro da don Gianfranco Avallone, un giovane Salesiano, che ha presentato don Bosco in modo originale e vivace, con un linguaggio adatto ai piccoli ed attenti ascoltatori.

In linea con la tradizione, è stato distribuito durante l'intervallo a tutti i ragazzi/e un panino con il salame, come usava fare don Bosco a Valdocco nelle maggiori feste. Anche quest'anno è stato possibile grazie alla generosità dei benefattori.

Alle 10.30 tutti gli alunni della Scuola Media e del Liceo si sono radunati nell'Aula Magna dell'Istituto per la cerimonia della consegna delle borse di studio agli alunni/e che durante lo scorso anno si sono distinti per il profitto scolastico. L'incontro è stato introdotto dalla Presidente del Consiglio d'Istituto del Liceo, Sig.ra Claudia Castino Montaldo, che ha elogiato i docenti, che hanno reso possibile il raggiungimento di traguardi significativi, e invitato i giovani ad applicarsi con impegno e senso di responsabilità allo studio. Subito dopo ha preso la parola il Dott. Fausto Solito, Presidente del Consiglio d'Istituto della Scuola Media,



Uno scorcio dell'Oratorio di Nizza.

sottolineando come i genitori investano tutte le loro energie per la crescita umana e culturale dei figli, che rappresentano il futuro della nostra società. Fra gli applausi dei compagni, i ragazzi/e hanno ricevuto il diploma e la borsa di studio dalle mani dei due presidenti.

La Messa in onore del Santo dei giovani ha ancora visto tutti gli alunni/e radunati in Santuario, per pregare e cantare con slancio, magistralmente accompagnati dagli strumenti suonati dai loro compagni.

I festeggiamenti in onore di don Bosco non si sono conclusi il 31 gennaio. Il 1° febbraio, infatti, gli alunni/e del Liceo hanno potuto ascoltare la testimonianza di don Vittorio Chiari, un Salesiano che ha vissuto ben ventidue anni

nell'Istituto "S. Domenico Savio" di Arese (MI). Quando il Card. Montini, allora Arcivescovo di Milano, l'aveva affidato ai Salesiani, era semplicemente un carcere minorile, in tutto simile al "Beccaria" di Milano. In pochi anni i Figli di Don Bosco l'hanno trasformato in moderno Centro Psico-Pedagogico per il recupero dei ragazzi in difficoltà, più semplicemente per i minori che già hanno commesso reati. Don Vittorio Chiari, che ha al suo attivo diverse pubblicazioni ed ora è il responsabile della Pastorale Giovanile della diocesi di Reggio Emilia, non intendeva fare una conferenza, ma presentare frammenti della sua esperienza di vita fra i giovani di Arese quale intermezzo di uno spettacolo, veramente eccezionale, offerto da un ex

allievo di Arese, il Sig. Sergio Procopio, diventato un bravissimo clown proprio alla scuola di don Chiari.

I Salesiani avevano trovato ad Arese ragazzi di strada, spenti, con forte devianza e, ispirandosi a don Bosco, che aveva imparato il mestiere del saltimbanco per intrattenere i compagni, hanno introdotto nella scuola due materie nuove: drammatizzazione e manualità. Sono nati così i "Barabba clown" (a Milano i ragazzi del riformatorio erano chiamati i "barabitt"), che hanno già dato spettacolo in diverse parti del mondo. L'amorevolezza e la gioia, due aspetti caratteristici dell'eredità che don Bosco ha trasmesso ai Salesiani, sono il segreto della riuscita dell'opera educativa ed indispensabili per vivere in pienezza la propria esperienza umana: questa la sintesi della testimonianza offerta da don Chiari.

I festeggiamenti in onore di S. Giovanni Bosco si sono conclusi domenica 3 febbraio con la S. Messa, celebrata dal Superiore dei Salesiani del Piemonte, don Luigi Testa, per ex allievi, docenti, genitori degli alunni e amici dell'opera salesiana. La Corale "Don Bosco", diretta da Sr. Bruna Bettini, docente di Musica nel Liceo e nella Scuola Media, ha celebrato il 14° anniversario della sua costituzione, animando la celebrazione con bellissimi canti. Il Santuario era gremito di persone che volevano manifestare il loro amore a don Bosco e la riconoscenza per aver dato vita ad un'opera educativa nella città di Nizza.

F.L.O.

Con il contributo della Comunità collinare

Apri la nuova unità dell'asilo in reg. Colonia



Il complesso dell'asilo nido di Nizza.

Nizza Monferrato. Come già comunicato in più occasioni nei numeri precedenti, era in corso da qualche mese la realizzazione di un progetto di potenziamento delle strutture dell'asilo nido nicese di regione Colonia, che prevedeva la realizzazione di una nuova sezione attrezzata messa a disposizione dei bambini dei paesi che con Nizza formano l'Unione Collinare "Vigne e Vini". L'asilo nicese infatti è l'unico punto di riferimento per questo servizio esistente nella zona e per questo le richieste dei genitori dei paesi che gravitano su Nizza si erano fatte sempre più pressanti.

Nei primi mesi dell'anno scorso la Comunità Collinare che ha sede ad Incisa e raggruppa 13 comuni della valle Belbo nicese aveva così stanziato, come primissimo atto esecutivo dalla sua nascita, la somma di poco più di 40.000 euro (80 milioni di lire) per la gestione di questo nuovo servizio, che sarà assicurata dalla cooperativa "Baby Parking".

Adesso l'apertura di questa nuova unità è ufficiale: le sezioni dell'asilo nido diventano così 3, per un totale, a pieno regime, di 60 bambini, il numero limite che può ospitare la struttura.

«Attraverso grossi sacrifici siamo riusciti a mantenere in vita questo servizio, importante e qualificato, unico in tutto il Sud Astigiano - dice con soddisfazione l'assessore ai servizi sociali del Comune di Nizza, Tonino Spedalieri, ricordando le molte polemiche (con molte richieste di chiusura da parte dell'opposizione) che l'asilo aveva sollevato in passato per via del bilancio costantemente, e inevitabilmente secondo l'amministrazione, in pesante perdita - Ora, grazie alla Comunità Collinare e all'impegno determinato del Comune siamo addirittura in grado di poterlo finalmente offrire anche ai bambini di tutta la zona e non solo della città. Tantissime erano le richieste pervenute a questo riguardo, a dimostrazione della bontà della nostra scelta».

A partire dal 2 febbraio

L'ufficio entrate di Nizza rimarrà chiuso di sabato

Nizza Monferrato. L'Agenzia delle Entrate comunica che a decorrere dal 2 febbraio 2002 l'Ufficio locale di Nizza Monferrato e la sezione staccata di Canelli rimarranno chiusi il sabato.

L'orario di apertura al pubblico è il seguente: dal lunedì al venerdì: dalle 9 alle 13; il lunedì e il mercoledì: dalle 9 alle 13 e dalle 14.30 alle 16.30.

Si ricorda che l'assistenza e l'informazione sono in ogni caso garantite, (anche nella mattinata del sabato) dai centri di assistenza telefonica, numero verde 848800444.

Relativamente agli adempimenti che presuppongono il pagamento, va ricordato che ove il termine scada il sabato, è differito al primo giorno feriale seguente; per quanto riguarda invece il deposito di atti e documenti si rammenta che possono essere trasmessi all'Ufficio utilizzando il servizio postale.

Agenzia delle Entrate, ufficio locale di Nizza Monferrato, corso IV Novembre 62, 14049 Nizza Monferrato.

Taccuino di Nizza

Distributori

Domenica 10 Febbraio 2002 saranno di turno le seguenti pompe di benzina: AGIP, Sig. Bussi, Strada Alessandria.

Farmacie

Questa settimana sono di turno le seguenti farmacie: Dr. MERLI, l'8-9-10 Febbraio 2002; Dr. BOSCHI, l'11-12-13-14 Febbraio 2002.

Numeri telefonici utili

Vigili del fuoco 115; Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili urbani 0141.721.565; Guardia medica 0141.78.21; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511.

Domenica 10 febbraio, dalle 8,15

Raccolta di sangue a Castel Boglione



Castel Boglione. L'AVIS di Nizza Monferrato, domenica 10 febbraio, organizza a Castel Boglione prelievi di sangue.

Sarà presente con una autotemoteca, dalle ore 8,15 alle ore 11,30, perfettamente attrezzata, alla quale i donatori potranno rivolgersi.

Sarà sistemata nel centro del paese di fronte alla sede del Gruppo alpini, capogrup-

po, Pier Luigi Abate, i quali con la nota disponibilità e spirito solidale, hanno messo a disposizione i locali per il rinfresco, e le bevande calde da offrire ai donatori.

L'AVIS di Nizza ringrazia la per collaborazione i Comuni di Castel Boglione, Montabone, Castel Rocchero, e Rocchetta Palafea, i paesi interessati dalla raccolta, ed il Gruppo Alpini.

Auguri a...

Questa settimana ricordiamo gli onomastici con "tanti auguri" a tutti coloro che si chiamano: Girolamo, Apollonia, Arnaldo, Eulalia, Valentino.

Domenica 10 febbraio, alle 17

Il duo Cristofano-Lanzini in concerto alla Trinità

Nizza Monferrato. Prosegue la stagione musicale 2001/2002 organizzata dall'associazione culturale "Concerti e Colline".

Nel nutrito ed importante programma all'Auditorium Trinità di Nizza Monferrato, alle ore 17, si esibiranno: Giovanni Lanzini, al clarinetto ed Antonio Di Cristofano al pianoforte. Eseguiranno musiche di R. Schumann, N.Rota, S. Vasilenko, E. Poulenec, B. Chapple.

Qualche cenno biografico sui due artisti.

Giovanni Lanzini, giovanissimo si diploma presso il Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze e si perfeziona con valentissimi strumentisti, quali, Karl Leister della Filarmonica di Berlino, Primo Borali della RAI di Milano, Vincenzo Mariozzi dell'Accademia di S. Cecilia di Roma.

Si è esibito nell'attività concertistica presso le più prestigiose associazioni musicali italiane ed estere e nel 1987 ha suonato di fronte a Sua Santità Giovanni Paolo II.

Fra i suoi numerosi premi, ha ottenuto il primo assoluto all'XI Concorso internazionale "Città di Stresa" ed al Concorso Nazionale

"Città di Genova".

Antonio Di Cristofano, nato a Grosseto nel 1965, si diploma in Pianoforte (1986), sotto la guida del maestro Antonio Bacchelli, al Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze.

Ha partecipato a numerosi concorsi, ottenendo consensi ed notevoli riconoscimenti.

Come solita si è esibito nelle migliori orchestre nazionali ed internazionali, Grosseto, Milano, Russia, ecc. e sotto la guida di illustri direttori d'orchestra.

Direttore artistico dell'Istituto Musicale Comunale di Grosseto e Presidente dell'Orchestra "Città di Grosseto".

Fa parte della giuria di importanti concorsi nazionali ed internazionali.

Sponsor della manifestazione il Comune di Nizza Monferrato.

Il consueto dopo concerto è offerto a cura della Pasticceria Marabotti con vini offerti dalla Cantina Sociale di Nizza Monferrato.

Per informazioni: tel. 0141.793.596/0141.726.262, oppure sul sito internet dell'associazione www.concerticolline.com.

Franco Vacchina

Il punto giallorosso

Terroni con una tripletta stende il Quargnento

Nizza Monferrato. Continua lo splendido momento di forma e di risultati del team giallorosso. Vittima di turno è il Quargnento Milan Club, liquidato al Tonino Bersano di Nizza con un netto 3-0.

Ora, dopo questa vittoria, la squadra del presidente Oliva, scala posizioni in classifica e si pone con Sarezzano e Vignolese, subito dietro la capofila Felizzano.

Ma il girone di ritorno è appena iniziato, gli ostacoli da superare sono ancora tanti, a cominciare da quello di domenica, nell'insidiosa e difficile trasferta a Fresonara contro l'Acquanera, dove si potrà capire meglio quali potranno essere le ambizioni della compagine nicese della Valle Belbo.

Una partita, quella contro il Quargnento, non spettacolare, frammentaria, con un direttore di gara non all'altezza ed una Nicese, lontana parente di quella della domenica precedente.

Primo tempo avaro di emozioni con un gioco che ristagna a centrocampo e degli avanti che non riescono a pungere.

Al 40', solo una bella punizione da circa 25 metri di Terroni riesce a schiodare il risultato, per l'1-0 a favore dei padroni di casa.

Secondo tempo. 4': Piana sostituisce Ravera; 10': ospiti in 10 per l'espulsione di Rosmini, fallo di mani volontario (da ultimo uomo); 11': nuovamente Terroni su punizione, leggermente deviata dalla barriera, raddoppia per la Nicese; 21': un bel colpo di testa di Strafaci, respinto sulla linea; 25': fallo su Schiffo in

piena area, ed inevitabile rigore: ancora Terroni alla battuta, e 3-0.

La partita diventa nervosa, con gli ospiti molto fallosi che rimediano ancora una espulsione e rimangono in 9.

Finisce 3-0, ma a Fresonara sarà un'altra partita.

Formazione: Quaglia s.v.; Jahdari 6; Giovine 6,5; Ravera 6 (Piana 6); Massano 6,5 (Ragazzo 6); Strafaci 6,5; Lovisolo 6; Terroni 9; Serafino 6 (Gagliardi 6); Schiffo 6; Bertolaso 6.

Juniors. La juniores di mister Iacobuzzi, con la ferita ancora da rimarginare del derby perso contro il Canelli, torna al successo nella difficilissima partita contro il Viguzolo, imponendosi per 2-1.

Una gara molto sentita, si affrontava la terza della classe, ma una vittoria strameritata per un gruppo che, partito in sordina, essendo quasi tutto nuovo, ha saputo, partita dopo partita, ritagliarsi un posto nelle zone alte della classifica.

Iacobuzzi schiera il rientrante Nori tra i pali, Monti su Toscano e Grimaldi su Gabana, sulle fasce Marino e Berta, libero Baratta, a centrocampo, Caligaris, Quercia, Boggiani e in avanti, Garazzino e Rivetti.

10': testa di Rivetti, para Cester; 26': preciso cross di Marino, stacco perfetto di Rivetti, 1-0 giallorosso; 30': ci prova Ginesta, di poco a lato; 38': pareggio dei locali: punizione, batti e ribatti e De Simone, di testa, fa 1-1; 43': Nori interviene da campione su un diagonale di Cassano.

Secondo tempo. Ricci rileva Grimaldi, mentre Garazzino



Terroni, mattatore giallorosso con tre reti.

va ad occupare la posizione di libero e Baratta quella del centrocampo e Ricci affianca Rivetti in attacco.

La mossa vincente arriva dalla panchina al 19': con Vassallo che rileva Berta. Passano appena 5 minuti ed il nuovo entrato decide il match: va via in velocità e fa secco il portiere per il gol partita; 28': Rivetti potrebbe chiudere la contesa, ma il suo tiro viene respinto; 39': espulsione di Caligaris, per doppia ammonizione; 42': ci vuole un intervento monumentale di Nori a salvare i 3 punti.

Sabato 9, al Bersano arriva la Novese.

Formazione: Nori 7,5; Grimaldi 6,5 (Ricci 6), Baratta 7,5; Monti 7,5; Marino 7 (Laino s.v.); Berta 6 (Vassallo 7); Boggiani 7,5; Rivetti 7,5; Quercia 7; Garazzino 7.

Elio Merlino

Due giorni di festa a Castelnuovo Belbo

Tanta gente ed un bel sole per i "paclochi" di S.Biagio

Castelnuovo Belbo. Si è confermata una manifestazione azzeccata quella che la Pro Loco di Castelnuovo Belbo organizza ormai da qualche anno in occasione dei festeggiamenti per il santo patrono del paese, Biagio, agli inizi di febbraio.

Un periodo, quello invernale, piuttosto rischioso per mettere in piedi una festa di paese in piazza, anche se ospitata sotto una tensostruttura come quella eretta per l'occasione di fronte al Municipio, accogliente e riscaldata.

Brutto tempo, nebbia e gelo scoraggiano spesso l'uscire di casa o la gita, anche breve, fuori porta. Ma i responsabili dell'associazione di promozione locale castelnovese hanno sfidato anche questa volta il generale inverno, facendo leva proprio sulla voglia della gente di starsene in compagnia e di svagarsi un po' nella noiosa e grigia stagione fredda.

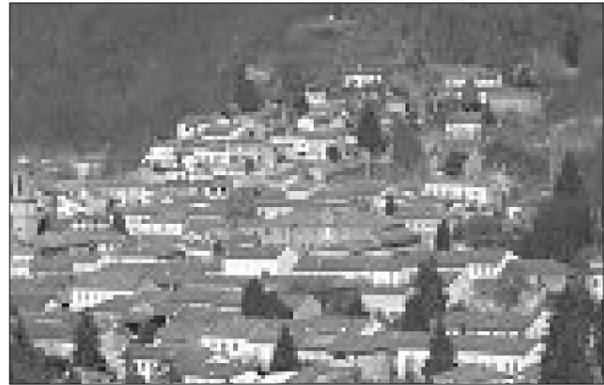
E sono stati premiati, nella giornata di domenica 3 gennaio, da un bel sole quasi primaverile, che ha invitato, anzi quasi trascinato, la gente a fare quattro passi.

Così anche nello scorso fine settimana cuochi e cuoche della Pro Loco hanno dovuto lavorare di buona lena per preparare i famosi "paclochi" per tutti quelli, tanti castelnovesi e tanti ospiti, che hanno affollato i tavoli del palatenda castelnovese.

Insieme ai tradizionali agnolotti "giganti", sono stati sfornati dalle cucine per il pranzo della domenica centinaia di antipasti misti, di accattivanti piatti di "salamein" e porchetta con patate e spinaci



Il gruppo di volontari della Pro Loco castelnovese col presidente Renato Eraldi.



Una panoramica di Castelnuovo Belbo.

e di golosi dessert. Con il più classico degli accompagnamenti: quello dei vini castelnovesi, primo tra tutti la rinomata barbera.

E, a coronare il successo della due giorni di San Biagio,

tante, tantissime "bugie", specialità tipica del periodo carnevalesco piemontese, erano state distribuite durante la serata di sabato 2 febbraio, animata dalla gran tombolata e dalla buona musica. S.I.

Voluntas minuto per minuto

Esordio positivo per gli Allievi neroverdi

Nizza Monferrato. Gli ozi invernali stanno giungendo al termine per tutte le categorie di ragazzi di Casa Voluntas. **Allievi Voluntas** 1 **Beppe Viola (To)** 1

Gli allievi regionali (i più anziani) hanno addirittura disputato il primo turno del girone di ritorno, bloccando sul giusto pari la quarta forza del campionato.

La ripresa delle ostilità, anche se in campo amico, era molto temuta dal team oratoriano, considerando quanto di buono aveva prodotto la compagine torinese nella prima fase del torneo.

Decimata dall'influenza, la squadra di mister Cabella doveva rimpolpare l'organico con l'inserimento di tre ragazzi dei "giovannissimi" (Pelle, Smeraldo Tuica) da affiancare a quanto rimaneva del gruppo originario.

Partenza in salita per i nostri giocatori che subivano la notevole pressione avversaria, concretizzata in gol grazie ad una nostra sbadataggine difensiva.

Rischio grosso di andare in bambola che svaniva, però, con la rete del bomber Sciarino che pareggiava il risultato, dopo una buona opportunità per Barbero che calciava di poco a lato.



Gli Allievi Voluntas che partecipano al campionato regionale.

Momento si degli oratoriani che mancavano il raddoppio con Sciarino e Roccazzella, dando un volto diverso all'incontro. Ripresa ancora equilibrata con il mister impegnato nei cambi (tattici e non), fino alla ingenuità di Roccazzella (molto positivo fino a quel momento) che si faceva espellere per doppia ammonizione.

Pathos finale con tutti i nostri impegnati a difendere il risultato positivo, orchestrati da Alessandro Ravina, autore di

una pregevolissima prestazione. Il buon giorno si vede dal mattino e quanto visto rincuora per andare ad affrontare, a Torino, i capoclassifica del Pozzomarina nel prossimo incontro.

Convocati: Gilardi, Delprino, Soave, A. Ravina, Ferrero, M. Torello, An.Barbero, Bianco, Sciarino, Boggero, Roccazzella, Berca, Garbero, Nosenzo, Sandri, Tuica, Pelle, Smeraldo.

Gianni Gilardi

Sabato prossimo, 9 febbraio

Gran raviolata di Carnevale a Bazzana di Mombaruzzo

Bazzana di Mombaruzzo. Secondo appuntamento questo fine settimana con la "stagione gastronomica di fine inverno", una gustosa iniziativa organizzata dall'Associazione Amici della Bazzana allo scopo di far conoscere e promuovere i piatti, le ricette, i prodotti culinari e i vini tipici della tradizione locale.

Dopo il successo della "Polentata" del 26 gennaio scorso, sabato prossimo 9 febbraio, sarà la volta della "Gran raviolata di Carnevale" con il ravioli al plin preparati per tutti i gusti: in bianco, burro e salvia, al barbera, al ragu e in brodo.

A fare da giusto accompagnamento ci saranno poi bollito misto, fricciò con soma, frutta e caffè, insieme ai migliori vini prodotti dall'azienda vinicola bazzanese Malgrà: dolcetto, barbera d'Asti e del Monferrato, barbera "Gaiana" superiore, moscato e brachetto.

La stagione gastronomica invernale bazzanese continuerà il 9 marzo con la "seina del ghei", protagonista la carne di maiale, il 1° aprile, Lunedì dell'Angelo con il fritto misto alla piemontese non stop del Merendino e si concluderà il 20 aprile con la re-



Gli amici della Bazzana impegnati nella preparazione della "polentata".

plica del fritto misto, questa volta serale. Per informazioni e prenotazioni:

telefonare ai numeri 0141 726377 oppure 347 0762885.



GELOSO VIAGGI professionisti dal 1966
 NIZZA MONFERRATO
 Corso Asti, 15
 Tel. 0141 702984
 gelosoviaggi.nm@libero.it

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Due riflessioni che nascono dal "caso Molinette"

Il nuovo vento della storia e le mille anime di Forza Italia

Nizza Monferrato. A Torino intanto prosegue l'inchiesta del Pm Ferrando e dei suoi collaboratori della Procura sullo scandalo Molinette. È lì che si svolge la vicenda ed è quello il punto focale su cui si concentrano gli organi di informazione e la magistratura: la vicenda umana di Odasso, con le sue ambientazioni nicesi rimane soltanto un occhio ripescato qua e là come contorno di colore. E a proposito delle indagini e dei risvolti, parziali, che fin qui ci è dato sapere, si possono fare alcune considerazioni.

La storia non si ripete?

La prima è di carattere tecnico - storico. A livello di metodologia operativa d'indagine si sta lavorando, a quanto traspare dagli uffici di giustizia torinesi, sulla ricostruzione "economica" dei rapporti d'affari illegali tra i responsabili amministrativi delle Molinette, Odasso e l'ingegner Rosso, suo braccio destro, e le varie aziende e ditte con sedi in tutto il Nord Ovest e non solo, operanti nei settori più diversi e in rapporto con l'azienda ospedaliera torinese per gli appalti più disparati, dalle forniture tecniche alle pulizie, dalla cura dei giardini ai servizi di lavanderia ecc. Fin qui tutto normale, poiché è necessario conoscere tutti gli sviluppi e le trafilate dell'universo di bustarelle che circolava intorno all'ufficio di Odasso. Ma quella economica sembra essere l'unica e la sola via di sviluppo. Lo stesso Marmo, in consiglio provinciale ad Asti, ha dovuto rispondere ad un'interrogazione dell'opposizione su un appalto stipulato dalla Provincia con la Palmar, una delle aziende indagate a Torino. Il collegamento che la stessa minoranza provinciale di centro sinistra ha fatto è stato cioè di livello economico (quasi una verifica di cifre a bilancio relativa ad un'azienda "corrotta") e non certo politico, di appartenenza cioè allo stesso partito con tanto di conoscenza diretta e rapporti, se non altro geografici, con Odasso.

Ma accanto al filone d'inchiesta puramente "economico" (l'arricchimento indebito del direttore grazie alla "tassazione" di chi era in affari, e soprattutto voleva rimanerle, con l'azienda di cui era il primo responsabile, ma non il proprietario...), ne era subito spuntato anche uno "politico" (e piuttosto succoso per giunta), riassunto dalle confessioni dello stesso Odasso sui costosi regali fatti a personalità politiche di Forza Italia (il suo partito d'appartenenza) a scopo pubblicitario personale e sulle centinaia di tessere azzerate pagate da "Luigino" di tasca sua.

Questo secondo filone d'indagine, a quanto se ne sa, sembrerebbe essere stato trascurato, messo da parte e lasciato sbollire, inquadrando come una conseguenza diretta dell'iniziativa di un singolo individuo "eticamente deviato". Ma se i soldi delle tessere (800, 1000, 1600, la cifra varia sempre) erano usciti dalle tangenti alle Molinette per rientrare nelle casse di Forza Italia qualcuno, qualche

anno fa, lo avrebbe chiamato subito finanziamento illecito a un partito e gli avvisi di garanzia ai responsabili, almeno come "persone informate dei fatti" sarebbero partiti a manciate. Perché del cospicuo gruzzolo di quelle tessere che arrivavano in blocco dai dintorni del politicamente e pubblicamente ambizioso Odasso erano sicuramente fonte di gioia professionale per il cassiere e fonte di soddisfazione per chi poteva poi farle figurare a bilancio come resoconto di un'espansione continua e numerosa di affiliati.

È cambiato il vento storico dunque, l'onda lunga di Mani Pulite è ormai un piccolo scroscio. Il dibattito - scontro sulla magistratura di questi giorni nasce proprio da questa sensazione "ambientale". Se sia meglio o peggio che quel metodo e quell'idea operativa (che ha portato con sé anche tanti errori) non siano più alla moda lo si saprà solo in prospettiva storica e una volta che i fatti saranno chiari nella loro completezza. Si saprà cioè se era fuori moda perché non ce n'era più bisogno o perché magari ce n'era bisogno...

Comunque sia resta la sensazione che la dimensione politica dell'affaire Molinette, tranne qualche sprazzo estemporaneo, voglia essere lasciata da parte.

Le mille anime di Forza Italia. La seconda considerazione è di carattere più strettamente politico, anzi partitico. La vicenda Odasso ha fatto emergere, se an-

cora ce ne fosse stato bisogno, le spaccature, le divisioni e le differenze anche notevoli esistenti all'interno di Forza Italia.

Nello specifico in Piemonte, ma con buona approssimazione un concetto estendibile a tutto il partito a livello nazionale. L'esempio delle correnti piemontesi di Ghigo e Rosso, già da tempo divise, con commissariamento imminente della sezione azzurra subalpina, il riferimento a fazioni riconducibili direttamente a uomini forti più che a correnti di pensiero differenti (lo stesso Odasso che dice di aver voluto costruirsi l'esercito di fedelissimi sostenitori con cui presentarsi appoggiato ai congressi di partito), il vecchio e riciclato di pentapartitica origine che ritorna prepotentemente ai posti di potere da una parte e quella componente di nuovo che aveva invece sposato il movimento berlusconiano delle prime ore, covano e si scontrano inevitabilmente nel grande calderone - contenitore di Forza Italia.

Per decenni le correnti hanno turbato la Dc con durissime lotte intestine, è vero. Ma un'ideologia scudocrociata di fondo, culturale e storica, che faceva da base per tutti c'era, dall'idea cattolica a quella di baluardo contro un nemico forte, delineato e compatto.

Forza Italia non ha sicuramente quella tradizione ideologica di fondo, né una base di pensiero così generale e radicato, né soprattutto un nemico compatto e

delineato (nonostante gli allarmi in stile Guerra Fredda di Berlusconi), che anzi nelle sue frange più moderate tende al trasformismo e alla sovrapposizione con continui ondeggiamenti da una parte e dall'altra. E viceversa.

Certo è che nell'epoca del maggioritario la tendenza verso il bipartitismo è forte e quindi riunirsi comunque in un tutt'uno diventa quasi un obbligo più che una scelta naturale per comunanza d'intenti o vicinanza di idee. Ma bisogna tener conto che il Centrodestra, la Casa delle Libertà, ha già diverse anime partitiche, tradizionalmente forti in Italia, riunite al suo interno.

Se anche i blocchi partitici diventano contenitori di altri partiti e correnti e fazioni, la catena diventa infinita e la tendenza è quella alla frantumazione.

In un momento in cui in Centrosinistra ulivista riflette profondamente su sé stesso e sulla sua natura, traspare come anche il Centrodestra non possa fare a meno di una profonda riflessione, anche e forse soprattutto perché attualmente vincente.

Perché la politica e il consenso dei cittadini su cui si basano i suoi successi (o le sue disfate) richiedono impegno costanti, perché vivono in stato di continuo mutamento.

Come dicono bene, con uno slogan azzeccato, alcuni nostri noti politici locali: «*Si è sempre in campagna elettorale*».

Stefano Ivaldi

Agli arresti domiciliari da martedì 25 gennaio

Odasso e la villa bunker simboli scomodi per Nizza

Nizza Monferrato. Con ogni probabilità lo era già prima, se non altro come valore architettonico e come referenze del suo illustre proprietario. Di sicuro adesso è la casa più famosa, più scrutata, più osservata e più ricercata dai comuni cittadini e dagli operatori dei media di tutta Nizza Monferrato. Casa Odasso, sulle "alture" di via Verdi sta diventando sempre più un simbolo della città, immagine che quotidiani e televisioni contribuiscono a diffondere e a radicare. Scomoda adesso, ma pur sempre un simbolo.

Villa - prigione per alcuni, a sottolineare come sia semplice cadere dalle stelle alle stalle in men che non si dica e come radicalmente cambino in quel caso i punti di vista sulle cose e sulla vita. Prigione - villa per altri, a puntualizzare come ci siano due pesi e due misure quando si parla di persone importanti e di persone comuni, soprattutto in ambito di giustizia e di condanne a qualche tipo di detenzione.

Comunque sia e comunque stia "Luigino" Odasso è rinchiuso nella sua maestosa e raffinata abitazione, circondata da muri alti tre metri che escludono a mò di siepe leopardiana gli sguardi esterni



Villa Odasso, sulla collina nicese.

dalla sua "Sant'Elena" e i suoi pensieri dal resto di quel mondo che poco più di un mese fa ancora lo adorava, lo vezzeggiava e lo indicava come esempio. E che adesso lo ripudia, lo allontana, lo isola e lo marchia a sfregio. Nella casa-prigione, secondo l'ordinanza del Gip Pironti, Odasso può leggere i giornali, guardare la tv e rimanere in compagnia dei parenti conviventi (la moglie su tutti), mentre non ha ancora potuto vedere il papà ex sindaco (che dalla casa aveva cercato di portar

via qualche documento importante a dicembre) e la madre, né gli è consentito di utilizzare il cellulare o il computer, pena il ritorno immediato alle Vallette, residenza sempre obbligata ma molto meno comoda, come i 40 giorni di detenzione precedenti gli hanno già insegnato. Nelle riprese rubate all'uscita del carcere torinese Odasso era infatti apparso provato e stanco, dopo giorni difficili e di confronti intensi con i magistrati.

S.I.

Sabato 16 febbraio a Fontanile

C'è "U nost teatro" con i Varigliesi



U NOST TEATRO 4

Fontanile. Torna in scena il teatro dialettale d'autore a Fontanile, con il quarto e penultimo appuntamento della rassegna invernale "U nost teatro", la piccola stagione organizzata dal Comune di Fontanile in collaborazione con Aldo Oddone che da quattro stagioni allietta e diverte i fontanilesi e non solo nei mesi freddi dell'anno.

Dopo il primo successo del 2002 ottenuto il 12 gennaio scorso dai sanmarzanesi della Cumpania d'la Riuà con la commedia "Du' stanssie ans la val'dnissa", libero adattamento nicese di "Finestre sul Po" del grande Erminio Macario, sul palco del teatro comunale San Giuseppe saliranno stavolta i Varigliesi, conosciuto e apprezzato gruppo d'attori di Variglie d'Asti. Lo spettacolo che offriranno sabato prossimo, 16 febbraio, sarà l'opera in tre atti "Na sunada 'd munsu brichet", per la regia di Adriano Rissone e Giuseppina Bellezza.

È la storia della famiglia Bricchet e del fidanzato della figlia, il quale viene a conoscenza dell'arrivo di uno zio plurimilionario. Vivendo in condizioni di povertà e non avendo una casa decorosa e accogliente, Bricchet e la famiglia decidono di incontrare lo zio in una località di mare, fingendosi benestanti. Una finzione che crea momenti molto esilaranti, con continui scambi di persone che rendono assai divertente e piacevole la commedia.

La compagnia dei Varigliesi è un gruppo di attori nato quasi per caso. Alcuni amici della Pro Loco di Variglie, in occasione di un'Epifania, decidono di interpretare alcune farse per i bambini del paese. La recita ottiene un buon successo e, cosa più importante, gli attori si divertono un mondo. Decidono così di darsi alle scene con uno spettacolo più impegnativo e con l'esperienza e l'aiuto di un nuovo "amico", realizzano alcuni lavori che portano regolarmente in giro sulle piazze della provincia, nell'ambito delle rassegne "Estate a teatro" e "Per tetto un cielo di stelle", organizzate dal Comune e dalla Provincia di Asti.

La compagnia è formata da Adriano Rissone (Bricchet), Loredana Morra (la moglie Camilla), Giusy Trichero (la figlia Sofia), Carla Raspino (la suocera Ortensia), Davide Omedei (il fidanzato Giacomo Gallarino), Pier Carlo Beccaris (il direttore del Grand Hotel), Andrea Boano, Carlo Toso, Marco Beccaris (i tre camerieri), Antonella Guelfo (Nini, la ballerina), Renato Monticone (il giornalista Ciospetti) e Piero Toso (il ricco Marchetti).

Lo spettacolo inizierà alle 21,15. L'ingresso sarà ad offerta e il ricavato andrà a favore

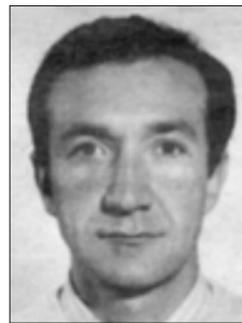
delle opere di restauro della chiesa parrocchiale, il "Cupolone" di Fontanile.

S.I.

Si rovescia camion di zucchero

Mombaruzzo. La strada statale Alessandria - Nizza è rimasta bloccata per qualche ora nella mattinata di martedì 5 febbraio, per un incidente avvenuto in località Bazzana di Mombaruzzo. Un camion di provenienza slovena carico di sacchi di zucchero e diretto alla nota azienda zuccheriera «Figli di Pinin Pero» di Nizza si è allargato all'improvviso verso destra in un tornante per evitare una macchina che arrivava dalla parte opposta troppo sulla sinistra, secondo le prime ricostruzioni della Polizia Stradale, e complice la carreggiata resa viscosa dalla nebbia è scivolato e finito nel fosso rovesciandosi. Nessun danno per l'autista, che se l'è cavata con qualche graffio e tanto lavoro per i Vigili del Fuoco per liberare la strada dall'automezze e dai pesanti sacchi del carico perso qua e là sulla carreggiata. Carabinieri e Vigili urbani hanno fermato e deviato se possibile le auto e i camion alla rotonda d'ingresso in Nizza da Acqui e all'incrocio per Incisa - Castelnuovo Belbo sulla statale. E si sono formate code di automezze pesanti in attesa.

ANNIVERSARIO



Beppe LOVISOLO

Undici anni sono trascorsi dalla tua scomparsa, anni che sono passati in fretta, ma il ricordo è sempre vivo in mamma, papà, e sorella, e la tua forza d'animo, presente tutti i giorni è un aiuto per vivere. Le ssmesse, in suffragio, saranno celebrate, rispettivamente: *domenica 10 febbraio 2002*, ore 11,00 nella Parrocchia Madonna del Buon Consiglio a Rocchetta Palafea; *sabato 16 marzo 2002*, ore 16,00, nella Parrocchia M.Immacolata a Calamandrana Alta.

UniEuro

l'era dell'ottimismo

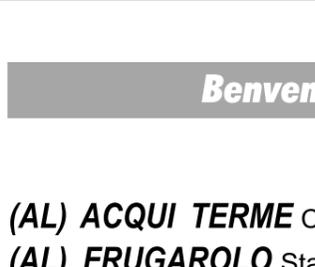
UNIEURO

INTERESSI

00%

senza acconto, paghi in 10 rate a partire da
SETTEMBRE

Vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a € 180,00 (lire 348.528) Ecco alcuni esempi:

 <p>INDESIT Lavatrice carica frontale 400 giri con termostato Nuova linea Giugiaro</p> <p>€ 21,00 (€ 40.662) AL MESE X 10 MESI prima rata a settembre</p>	 <p>ARISTON Lavatrice carica dall'alto classe A, 1000 giri vasca inox ciclo cachemire</p> <p>€ 41,00 (€ 79.387) AL MESE X 10 MESI prima rata a settembre</p>	 <p>DELONGHI Deumidificatore con capacità di deumidificazione di 25 litri in 24 ore</p> <p>€ 30,00 (€ 58.088) AL MESE X 10 MESI prima rata a settembre</p>	 <p>POLTI Vaporetto con manometro + ferro e set di pulizia</p> <p>€ 28,00 (€ 54.215) AL MESE X 10 MESI prima rata a settembre</p>
 <p>KENWOOD Sintocd 4x47 watt, RDS, lettura file Mp3, 2 preOut, frontino a ribalta, mask</p> <p>€ 29,80 (€ 57.700) AL MESE X 10 MESI prima rata a settembre</p>	 <p>GRUNDIG Lettore DVD predisposto AC3/DTS, legge CDR/RW, Colore silver</p> <p>€ 19,80 (€ 38.338) AL MESE X 10 MESI prima rata a settembre</p>	 <p>PHILIPS Tv 28 pollici 16/9 stereo televideo con radio FM estetica silver</p> <p>€ 49,90 (€ 96.620) AL MESE X 10 MESI prima rata a settembre</p>	 <p>AIWA Sistema Home Cinema con DVD integrato, decoder AC3/DTS, kit satelliti più SubWoofer Attivo</p> <p>€ 68,80 (€ 133.215) AL MESE X 10 MESI prima rata a settembre</p>
 <p>Packard Bell 1005D Duron 1GHz - 128 Mb - 20Gb cd-rom mod.fax 56K - Windows XP Home 2000 Star office monitor LCD 15" TFT con casse acustiche integrate.</p> <p>€ 119,00 (€ 230.416) AL MESE X 10 MESI prima rata a settembre</p>	 <p>HP DVD 100i masterizzatore DVD/RW, Copia un DVD in 30 minuti circa transfer rate 1xDVD+1,263 Kbits masterizzatore CDR/RW Lettore DVD</p> <p>€ 64,80 (€ 125.470) AL MESE X 10 MESI prima rata a settembre</p>	 <p>MOTOROLA T191 Gem WAP, vibracall, suonerie personalizzabili e scaricabili, giochi, sveglia, selezione vocale</p> <p>€ 18,00 (€ 34.870) AL MESE X 10 MESI prima rata a settembre</p>	 <p>NOKIA 5210 Ricaricatore agli ioni e acqua, retroilluminazione arancione, Guscio intercambiabile, display antigraffio, Bioritmo, termometro Garanzia Nokia Italia.</p> <p>€ 28,90 (€ 55.958) AL MESE X 10 MESI prima rata a settembre</p>
 <p>ACER 212TX Celeron 800 mhz+128 Mb - 10 Gb+display 14" xlt-CD24X Modem fax+2 anni di garanzia (in site senza spese di trasporto)</p> <p>€ 114,90 (€ 222.477) AL MESE X 10 MESI prima rata a settembre</p>	 <p>MOTOROLA V3670 Gem DualBand, 63gr, di peso batteria al litio, vibrazione orologio, selezione vocale</p> <p>€ 23,00 (€ 44.534) AL MESE X 10 MESI prima rata a settembre</p>	 <p>Motorola V60 Gem Infrared - GPRS - doppio display interno ed esterno, inserimento testo facilitato con Lexicus, sincronizz. PC riconoscimento vocale.</p> <p>€ 51,13 (€ 99.001) AL MESE X 10 MESI prima rata a settembre</p>	

viene e prenota
XBOX:
E' disponibile dal 14 marzo in quantità limitate
...Beati i primi!

Benvenuti nell'era dell'ottimismo

UniEuro

UE

www.unieuro.com

(AL) ACQUI TERME C.Acquisti La Torre Loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910

(AL) FRUGAROLO Stat. Novi -Alessandria (Città della moda) Tel. 0131/290019

CONDIZIONI CHIARE UNIEURO* - vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a €180,00 (lire 348.528) - r/1rli subito anche senza acconto-paghi la prima rata da settembre 2002 - NESSUN INTERESSE Puoi pagare in : 10 rate mensili TAN 0- TAEG variabile costo pratiche fisso € 21,00 esempio: € 1.033,00 (Lire 2.000.167) tan=0 taeg 2,38 (il finanziamento è soggetto all' approvazione della società erogatrice).Salvo es. scorte, errori ed omissioni,Le foto possono essere a semplice scopo indicativo.

